SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 511

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizi 2014 e 2015)

Comunicata alla Presidenza il 28 marzo 2017

XV, n. 511

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 14/2017
del 9 marzo 2017

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per gli esercizi dal 2014 al 2015.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2014

- Relazione del Direttore generale
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Direttore generale
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

Corte dei Conti

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

(AGEA)

per gli **esercizi 2014 e 2015**

Relatore: Consigliere Roberto Benedetti

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il funzionario Maria Paola Consoli

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 9 marzo 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, il quale prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea);

visti i bilanci della suddetta Agenzia relativi agli anni 2014 e 2015 nonché le annesse relazioni e note integrative e le relazioni del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Roberto Benedetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;

considerato che dall'esame delle attività e della documentazione relativa agli esercizi predetti le principali risultanze della gestione finanziaria ed economica risultano accertate nei seguenti importi:

- un disavanzo finanziario, pari ad euro 4.949.067 nel 2014, mentre nel 2015 si è registrato un avanzo pari ad euro 8.487.062;
- un avanzo di amministrazione pari ad euro 5.899.787 nel 2014 e ad euro 18.186.580 nel 2015;
- un disavanzo economico nell'esercizio 2014, pari ad euro -4.743.925 e un avanzo economico nel 2015, pari ad euro 30.597.303;

- sull'avanzo di amministrazione contabile al 31 dicembre degli esercizi in esame, pari, come indicato, ad euro 5.899.787 nel 2014 e ad euro 18.186.580 nel 2015, gravano tuttavia una serie di vincoli finanziari (euro 43.585.921 per il 2014 ed euro 31.314.120 per il 2015), sicché, il risultato di amministrazione effettivo presenta, per entrambi gli esercizi, un saldo negativo rispettivamente pari ad euro 37.686.134 e ad euro 13.127.540. Agea si è impegnata a riassorbire tale disavanzo attraverso un piano di rientro - approvato dai Ministeri vigilanti nel mese di agosto 2015 – da realizzare nel quinquennio 2015-2019;
- i residui attivi degli esercizi 2014 e 2015 sono stati rispettivamente pari ad euro 12.195.429 e ad euro 18.227.676, mentre i passivi, aumentati in entrambi gli esercizi, hanno registrato rispettivamente valori pari a 93.384.308 euro e 107.083.250 euro;
-il valore del patrimonio netto nel 2014 è negativo (euro -21.051.105) e presenta un peggioramento in valore assoluto di euro 4.743.925 rispetto al precedente esercizio, pari al risultato d'esercizio evidenziato dal conto economico; nel 2015, il patrimonio netto torna positivo essendo pari ad euro 9.546.198;
-le disposizioni normative – poi abolite nella parte sostanziale e per altro non applicate – volte a rideterminare l'assetto funzionale e strutturale di Agea, le iniziative governative ad esse correlate, hanno comportato anche negli anni 2014 e 2015 (come era già avvenuto nel biennio precedente), il succedersi nella funzione di organo di indirizzo politico-amministrativo per periodi patologicamente brevi – in relazione alla complessità delle attribuzioni (comunitarie e nazionali) di Agea – di due differenti soggetti (ambedue con incarico prima di Commissario e poi di Direttore), ciascuno con differente profilo professionale;
- in relazione all'adesione dei produttori debitori del prelievo supplementare quote latte alla possibilità di accedere alla rateizzazione dei loro debiti offerta dalla decretazione d'urgenza, risultano non rateizzati, a fine 2015, 1.496 milioni di euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci consuntivi - corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci consuntivi per gli esercizi 2014 e 2015 - corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura-Agea per detti esercizi.

ESTENSORE — PRESIDENTE

Roberto Benedetti — *Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 28 marzo 2017

SOMMARIO

PREMESSA 10

1 QUADRO ISTITUZIONALE 11

1.1 Le attribuzioni assegnate ad Agea dalla normativa istitutiva 11

1.2 Le funzioni in ambito comunitario 12

1.2.1 Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020 12

1.3 Gli "organismi" istituiti dalla regolamentazione comunitaria 14

1.3.1 Il finanziamento dell'Unione Europea 16

1.3.2 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia-FEAGA17

1.3.3 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 26

L'organizzazione del FEASR prevedeva, nella precedente programmazione 2007-2013, tre livelli di programmazione: 26

1.4 Le funzioni di Agea in ambito nazionale 36

1.4.1 Gli "aiuti" 36

1.4.2 Il "sostegno" 36

2 GLI ORGANI ISTITUZIONALI 38

2.1 Individuazione degli organi 38

2.2 Il Direttore di Agea 38

2.3 Il Collegio dei revisori 39

2.4 I compensi agli organi 40

2.5 Nomine e attività 41

3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA 44

3.1 L'organigramma 44

3.2 La consistenza del personale: dotazione organica e personale in servizio 47

3.3 La spesa per il personale 48

4 LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE 49

4.1 SIN Spa 49

4.2 AGECONTROL Spa 52

4.3 TELAER srl 55
5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DELL'AGEA 56
5.1 Bilancio e conto consuntivo 56
5.2 Il rendiconto finanziario 59
5.3 Le entrate 59
5.4 Le spese 62
5.5 Misure di contenimento della spesa 66
5.6 Il piano di rientro 67
5.7 La gestione di cassa 68
5.8 La gestione dei residui 69
5.9 La situazione amministrativa 72
5.10 Lo stato patrimoniale e il conto economico 73
5.10.1 Lo stato patrimoniale 74
5.10.2 Il conto economico 81
6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 89

Indice delle tabelle

Tabella 1 - FINANZIAMENTI PAC ALL'ITALIA per il periodo 2014 - 2020 13
Tabella 2 - FEAGA 2014 18
Tabella 3 - FEAGA 2015 19
Tabella 4 - Feaga – Prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari – Situazione aggiornata a dicembre 2015 22
Tabella 5 - FEASR 29
Tabella 6 - FEASR 32
Tabella 7 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2020 33
Tabella 8 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2015 47
Tabella 9 - Spesa per il personale negli anni 2014-2015 48
Tabella 10 - Rendiconto finanziario 59
Tabella 11 - Analisi delle entrate: accertamenti e variazioni percentuali (*n+1/n*) 60
Tabella 12 - Analisi delle spese: variazioni percentuali tra previsioni iniziali e impegni (in euro) .. 63
Tabella 13 - Spese di funzionamento 2014-2015 67
Tabella 14 - Gestione di cassa: esercizi 2014-2015 e variazioni (*n+1/n*) 68
Tabella 15 - Gestione dei residui: variazioni percentuali (*n+1/n*) esercizi 2014-2015 71
Tabella 16 - Situazione amministrativa 72
Tabella 17- Stato patrimoniale al 31 dicembre 75
Tabella 18 – Risultato economico degli esercizi 2014-2015 82

PREMESSA

La Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria di "Agea–Agenzia per le erogazioni in agricoltura"[1] relativa agli esercizi 2014 – 2015 con aggiornamenti a data più recente.
La presente relazione va considerata in un'ottica di continuità con i precedenti referti della Corte – da ultimo con quello concernente gli esercizi finanziari 2012-2013[2] - ai quali si rimanda per tutti gli aspetti ordinamentali e gestionali non modificati negli esercizi in esame.

[1] AGEA è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi del d.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 (art. 8.5) che individua quale modalità di controllo quella prevista dal citato art. 12, legge 259/1958.
[2] Tale referto è pubblicato in Atti parlamentari XVII Legislatura, Doc. XV, n. 392.

1 QUADRO ISTITUZIONALE

Come illustrato nel precedente referto, con la legge di stabilità 2014[3] sono state abrogate le norme del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che ridefinivano in termini riduttivi le attribuzioni di Agea.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, infatti, ripristinando le originarie attribuzioni di AGEA ha, da un lato, attribuito di nuovo ad Agea le funzioni di carattere tecnico-operativo relative al coordinamento previste dalle norme comunitarie[4], dall'altro, ha ricondotto in capo all'Agenzia l'esercizio delle funzioni di unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e al FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e di responsabile nei confronti dell'Unione europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo, finanziati dal FEOGA e dal FEASR.

Inoltre, avendo come sopra evidenziato ricondotto tra le attribuzioni di Agea quelle originariamente previste dalla normativa istitutiva, ha cancellato il trasferimento al Ministero Paaf delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio ministeriale dei compiti che la decretazione d'urgenza aveva individuato tra le competenze (nuove) del Ministero.

Uniche disposizioni del decreto-legge 95/2012 rimaste in vigore sono quelle relative agli organi dell'Agenzia, ed in particolare all'organo decisionale ("Direttore") e al collegio dei revisori dei conti.

In data 18 giugno 2014 il Ministro Paaf, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il nuovo statuto di AGEA, che ha abrogato il precedente approvato in data 18 febbraio 2009.

1.1 Le attribuzioni assegnate ad Agea dalla normativa istitutiva

I fini istituzionali (ed il correlato ordinamento) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura–Agea, ente di diritto pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministero per le politiche agricole

[3] Cfr. Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 295, che ha sostituito il comma 7 e abrogato i commi 9, 10, 11, 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

[4] Cfr. regolamento del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 (art. 6.3) e regolamento della Commissione n. 885/2006 del 21 giugno 2006 (art. 4).

alimentari e forestali (Ministero Paaf), sono definiti nella norma istitutiva [5] ed in successive norme che ad essa apportano correzioni ed integrazioni [6].

Dalla normativa sopra ricordata emerge che le funzioni (e le connesse attività) dell'Agenzia investono due distinti (quanto a finanziamento, norme e procedimenti operativi) comparti: quello "comunitario" – assolutamente prevalente in relazione all'assorbimento di risorse finanziarie, umane e strumentali – e quello "nazionale", ambedue comunque strategici per il sostegno che gli aiuti ed interventi finanziati dall'Unione Europea e dallo Stato forniscono all'agricoltura italiana.

1.2 Le funzioni in ambito comunitario

1.2.1 Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020

La nuova PAC copre il periodo compreso tra il 2014 e il 2020. Per la prima volta la riforma è stata adottata secondo la procedura legislativa ordinaria, in base alla quale il Consiglio co-legifera con il Parlamento europeo. La riforma è entrata in vigore nel gennaio 2014. Molte delle nuove norme, tuttavia, sono state applicate soltanto a partire dal 2015 per far sì che gli Stati membri avessero il tempo sufficiente per introdurre la nuova politica informando e preparando gli agricoltori.

In via generale, l'architettura giuridica della PAC rimane sostanzialmente confermata, con una struttura che si regge su due pilastri, due fondi e quattro regolamenti di base[7] che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2015, più un regolamento transitorio valido per il solo anno 2014[8] che prevede misure transitorie relative sia ai pagamenti diretti, che allo sviluppo rurale. Infatti, visto il ritardo con cui sono stati pubblicati i regolamenti per la PAC 2014-2020, con il regolamento transitorio la

[5] Cfr. decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che sopprime l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) e detta disposizioni per il trasferimento ad AGEA delle attività, delle funzioni, dei beni materiali e immateriali dell'Azienda a decorrere dal 16 ottobre 2000.

[6] Cfr.: decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188; legge 21 dicembre 2001, n. 441 (che converte, con modificazioni, il decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381); decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (artt. 13-18); decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (art.12), convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art.1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

[7] Cfr: Regolamento 1307/2013 (pagamenti diretti agli agricoltori); Regolamento 1308/2013 (organizzazione comune di mercato unica dei prodotti agricoli); Regolamento 1305/2013 (sostegno allo sviluppo rurale); Regolamento 1306/2013 (finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune). I quattro regolamenti sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 20 dicembre 2013.

[8] Cfr. Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Commissione ha voluto garantire agli Stati membri la possibilità di continuare a concedere sostegno al reddito degli agricoltori sulla base del reg. 73/2009 e di assumere impegni giuridici nell'ambito dei PSR (Programmi di sviluppo rurale) esistenti.

Il primo pilastro comprende gli interventi di mercato, che riguardano la stabilizzazione dei redditi degli agricoltori tramite la gestione dei mercati agricoli e il regime dei pagamenti diretti. Il secondo pilastro promuove la competitività delle imprese agricole e lo sviluppo rurale, con misure programmate a livello territoriale.
Anche per il periodo 2014-2020 il finanziamento della PAC avverrà tramite due fondi: il FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).
Il FEAGA finanzia soprattutto il regime dei pagamenti diretti e la parte residua degli interventi di mercato[9]. Il FEASR finanzia la politica di sviluppo rurale, ossia tutte le misure destinate al secondo pilastro della PAC, contenute nei PSR (Programmi di sviluppo rurale), in gestione condivisa con gli Stati membri.

La nuova PAC assegna all'Italia una dotazione finanziaria complessiva di 52 miliardi di euro, divisi tra 41,5 miliardi di fondi europei e 10,5 miliardi nazionali, con una media annua di 7,4 miliardi, come indicato nella tabella che segue.

Tabella 1 - FINANZIAMENTI PAC ALL'ITALIA per il periodo 2014 - 2020

FONDO (miliardi di €)	FONDI UE	FONDI NAZIONALI	TOTALE	MEDIA ANNUA
Pagamenti diretti	27,0	0,0	27,0	3,8
OCM vino e frutta	4,0	0,0	4,0	0,6
Sviluppo rurale	10,5	10,5	21,0	3,0
TOTALE	**41,5**	**10,5**	**52,0**	**7,4**

Fonte: elaborazione Cdc su dati Mipaaf

Per gli aiuti diretti del cosiddetto "primo pilastro" sono a disposizione dell'Italia circa 27 miliardi di euro completamente finanziati dall'Europa (FEAGA). Per le misure relative allo sviluppo rurale ("secondo pilastro") sono stati previsti investimenti per 20,9 miliardi di euro, stanziati per metà dai

[9] A queste linee di intervento si aggiungono: azioni veterinarie, promozione dei prodotti agricoli, misure per la conservazione, caratterizzazione, raccolta ed utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, creazione e mantenimento dei sistemi d'informazione contabile agricola, sistemi di indagini agricole.

fondi europei e per metà da una quota nazionale. A questi va aggiunta una quota relativa ai finanziamenti dell'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) di circa 4 miliardi di euro.

Il contributo della UE ai programmi di sviluppo rurale, di cui al regolamento UE n. 1305/2013[10], è concesso, come innanzi citato, attraverso il FEASR, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Le norme transitorie tra la vecchia e la nuova programmazione sono stabilite in tre fasi, che corrispondono a tre diversi atti giuridici tra loro complementari.
La prima fase, concretizzatasi con il reg. 335/2013, riguarda la possibilità di utilizzare fondi della precedente programmazione per misure dei vecchi programmi.
La seconda fase prevede invece il finanziamento di nuovi impegni per misure dei vecchi assi 1 e 2[11] con i nuovi fondi ed è disciplinata dal reg. 1310/2013.
La terza fase prevede infine di poter effettuare i pagamenti per le misure dei vecchi assi 3e 4[12] con i nuovi fondi; è disciplinata dal reg. delegato 807/2014.

1.3 Gli "organismi" istituiti dalla regolamentazione comunitaria

La normativa comunitaria[13] ha riconfermato la costituzione dei tre organismi ("pagatore", "di coordinamento" e "di certificazione") prevista dalla regolamentazione degli anni '90[14] con l'intento di favorire una sinergica collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri volta a garantire la sana utilizzazione finanziaria dei fondi comunitari.

[10] Il regolamento UE n. 1305/2013 reca la nuova disciplina sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga, conseguentemente, la disciplina relativa al pregresso periodo di programmazione, contenuta nel regolamento CE n.1698/2005.

[11] Asse 1: competitività; asse 2: miglioramento dell'ambiente e gestione del territorio.

[12] Asse 3: diversificazione delle attività produttive e qualità della vita; asse 4: attuazione del c.d. "LEADER" nome attribuito ad un programma che ha come scopo quello di consolidare l'economia rurale incoraggiando gli abitanti delle campagne ad agire a livello locale, invece di chiedere loro di attuare programmi già preconfezionati.

[13] I precedenti Regolamenti (Reg. (CE) 1290/2005 e Reg. 885/2006) sono stati abrogati e sostituiti da: 1) Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 (Parlamento europeo e Consiglio), a sua volta modificato dal Regolamento UE n. 1310/2013 di pari data; 2) dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 del 6 agosto 2014 della Commissione, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza (modificato dai Regg. di esecuzione UE della Commissione nn. 583/2015 del 13 aprile 2015, 775/2015 del 18 maggio 2015 e 2222/2015 del 1° dicembre 2015); 3) dal Regolamento (UE) 907/2014 dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio.

[14] Cfr. reg. (CE) 1258/1999 (Consiglio) (art. 4) e reg. (CE) 2390/1999 (Commissione) (art. 1).

Della citata terna di organismi:

- quello "pagatore" costituisce il fulcro delle attività che, a tutela degli interessi finanziari della Comunità, sono ordinate alla gestione, controllo e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato membro per la politica agricola comune[15].

- quello "di coordinamento", la cui istituzione è prevista solo nel caso della costituzione di più organismi pagatori, è unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro ed esercita i compiti: di garantire la coerenza nella gestione dei fondi promuovendo una applicazione armonizzata delle norme comunitarie; di fungere da collegamento tra la Commissione e gli organismi pagatori; di provvedere alla comunicazione delle informazioni richieste dalla Commissione sulle attività dei vari organismi pagatori [16];

- quello "di certificazione" è un organismo di revisione, pubblico o privato, operativamente indipendente dall'organismo pagatore e dall'organismo di coordinamento che, su designazione dello Stato membro, ne garantisce le necessarie competenze tecniche. Esso ha il compito della certificazione dei conti dell'organismo pagatore (o degli organismi pagatori) relativamente alla veridicità, completezza e correttezza degli stessi conti, avendo presente il sistema di gestione e di controllo istituito[17].

In sede di attuazione della regolamentazione comunitaria, nel 1999[18] in ambito nazionale è stata assunta la decisione politica di decentrare a livello di Regione e Provincia autonoma le attività di gestione e controllo dei finanziamenti connessi all'attuazione in Italia delle politiche agricole comunitarie, all'epoca affidate all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA).

Alle Regioni e alle Province autonome è stato attribuito il compito di istituire "appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismi pagatori", così in concreto determinando nel numero massimo di 22 gli organismi pagatori italiani[19].

In sintesi, le norme che tra il 1999 e il 2001[20] hanno delineato il quadro di raccordo tra le diverse attribuzioni, ripartite tra livello centrale e regionale/provinciale, hanno definito, per la gestione e il controllo dei finanziamenti comunitari al comparto agricolo italiano, una struttura basata su:

---

[15] Cfr. Regolamento (UE) n. 907/2014 (art.1) e Regolamento (UE) n. 1306/2013 (art. 7).
[16] Cfr. Regolamento (UE) n.907/2014 (art. 2) e Regolamento (UE) n. 1306/2013 (art. 7, paragrafo 4).
[17] Cfr. Reg. (UE) 1306/2013 (art. 9) e Reg. (UE) 908/2014 (art. 5).
[18] Cfr. d.lgs. 165/1999 (art. 3.3).
[19] Cfr. decreto Mipaaf 12 ottobre 2000 (art. 1)
[20] Cfr. d.lgs. 165/1999 e 180/2000 nonché legge 441/2001.

- un'*autorità competente* (il Ministero delle politiche agricole, alimentari, e forestali)[21];

- un *organismo di coordinamento* (Agenzia per le erogazioni in agricoltura, AGEA);

– una rete di *organismi pagatori* (nazionale, AGEA, e poi regionali e provinciali per le Province autonome)[22];

- i *centri autorizzati di assistenza agricola*, ai quali gli organismi pagatori possono attribuire incarichi nell'ambito dell'assistenza agli agricoltori e della raccolta delle domande di ammissione ai benefici comunitari, nazionali e regionali[23].

1.3.1 Il finanziamento dell'Unione Europea

Come già detto, con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2014, (modificativa dell'articolo 12 del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), l'Agea è tornata ad essere l'unico rappresentate dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea, mentre resta ferma la competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella gestione dei rapporti con la Commissione europea afferenti, in seno al Comitato dei fondi agricoli, alle attività di monitoraggio dell'evoluzione della spesa, di cui al citato regolamento (CE) n. 1290/2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti adottata ai sensi della vigente normativa europea. In materia l'Agenzia assicura il necessario supporto tecnico fornendo, altresì, gli atti dei procedimenti.

[21] Nell'ambito del Ministero, "l'autorità competente" per il rilascio e la revoca del riconoscimento di organismo pagatore è il "Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari. Direzione generale delle politiche agricole" (cfr. d.m. 20 ottobre 2006).

[22] Agea seguita a svolgere le funzioni di organismo pagatore in quelle Regioni e Province autonome in cui l'organismo pagatore regionale o provinciale non risulta ancora istituito o riconosciuto. Ad oggi risultano costituiti sei Organismi pagatori regionali (Artea, Agrea, Avepa, Arcea, Arpea e O. P. Regione Lombardia), due per le province autonome di Trento e Bolzano e tre OP nazionali: Agea (per le regioni che non hanno istituito un organismo pagatore e per tutte le funzioni non attribuite agli Organismi pagatori), SAISA (Servizio autonomo per gli interventi nel settore agricolo – Agenzia delle dogane), ed Ente Risi, per interventi nel settore risicolo.

[23] L'istituzione dei citati "centri" è stata prevista dal d.lgs. 188/2000 (art. 4). La loro regolamentazione è contenuta nel decreto Mipaaf del 27 marzo 2001 e, da ultimo, nel decreto dello stesso Ministero del 27 marzo 2008.

1.3.2 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia-FEAGA

Il procedimento di finanziamento comunitario è articolato sul rimborso delle spese anticipate dagli organismi pagatori agli operatori del comparto agricolo e da tali organismi mensilmente "dichiarati" alla Commissione ai fini del citato rimborso[24].

In ambito italiano, il finanziamento a favore degli operatori del settore agricolo è stato erogato dagli organismi pagatori negli importi evidenziati nei seguenti prospetti.

[24] Il procedimento instaurato è tale che le spese sostenute in ambito nazionale nel periodo 16 ottobre anno (n–1) –15 ottobre anno (n) vengono imputate, in ambito comunitario, all'esercizio finanziario n (1 gennaio–31 dicembre).
Il meccanismo prevede, in effetti, che le spese anticipate mensilmente dagli organismi pagatori vengono rimborsate dalla Commissione nei primi giorni del secondo mese successivo a quello dell'anticipo. Sicché le spese anticipate nel primo mese (che per convenzione va dal 16 ottobre al 30 novembre anno n–1) vengono rimborsate nel mese di gennaio dell'anno (n); quelle anticipate nell'ultimo mese (che per convenzione va dal 1° al 15 ottobre dell'anno n) vengono rimborsate a dicembre dell'anno (n).

Tabella 2 - FEAGA 2014

FEAGA - Rimborso delle spese liquidate nell'anno finanziario 2014 dagli organismi pagatori

Euro

Esercizio	MESE/ANNO			ORGANISMI PAGATORI												FINANZIAMENTO RIMBORSO			Correzioni finanziarie
	Spese	Rimborso		AGEA Pagatore	Ag. Dogane SAISA	Ente Risi	AVEPA Veneto	ARTEA Toscana	AGREA Emilia R.	O.P.R. Lombardia	ARCEA Calabria	ARPEA Piemonte	OPPAB Bolzano	APPAG Trento	TOTALE	AGEA Coord. Rettifiche finanziarie	CE	TOTALE	
		Richiesto	Acquisito	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l = a...k	m	n	o = m+n	p = o-l
2014	nov-13	dic-13	gen-14	755.534.089,99	11.550,80	0,00	98.859.474,47	30.118.742,11	156.665.207,50	13.980.916,45	121.861.178,45	68.038.573,53	6.526.983,18	3.287.165,28	1.255.083.981,77	0,00	1.247.916.897,08	1.247.916.897,08	-7.167.084,69
	dic-13	gen-14	feb-14	73.607.558,63	139.928,81	0,00	106.891.490,52	32.441.399,11	50.758.775,07	372.137.630,70	35.819.061,22	-746.967,12	76.608,87	235,44	671.123.901,25	0,00	678.290.985,94	678.290.985,94	7.167.084,69
	gen-14	feb-14	mar-14	458.749.731,52	0,00	0,00	101.955.729,67	664.928,29	115.386.331,88	106.941,05	-859,82	162.099.187,05	-27,25	0,00	838.961.962,39	0,00	838.961.961,37	838.961.961,37	-1,02
	feb-14	mar-14	apr-14	396.555.625,70	22.298,18	0,00	12.793.385,10	59.634.200,79	29.886.197,40	13.004.736,70	-240,62	15.750.833,68	3.613,97	20.523,56	527.671.376,46	0,00	527.671.377,48	527.671.377,48	1,02
	mar-14	apr-14	mag-14	140.859.948,77	14.454,48	0,00	9.732.926,68	13.051.993,48	10.477.092,88	8.172.092,09	46.911.918,84	-136.156,59	-919,96	105,97	229.083.458,54	0,00	229.104.052,99	229.104.052,99	20.594,45
	apr-14	mag-14	giu-14	38.984.146,67	-2.591,45	0,00	7.430.465,32	4.708.536,09	4.102.695,30	16.221.741,77	45.880.850,11	20.721.589,15	5.749.903,18	3.445.241,22	147.242.477,36	0,00	101.289.471,76	101.289.471,76	-45.953.005,60
	mag-14	giu-14	lug-14	26.847.612,76	414,83	0,00	9.577.331,60	10.710.908,08	9.054.764,92	34.209.444,01	-7.573,35	3.314.298,73	12.271,52	102.597,45	93.822.070,55	0,00	139.386.769,01	139.386.769,01	45.564.698,46
	giu-14	lug-14	ago-14	150.009.491,08	33.942,11	0,00	38.506.979,80	11.766.997,40	23.074.552,42	32.308.812,53	20.836.083,55	65.547.151,65	9.453.963,59	9.106.093,71	360.644.087,84	5.378.191,16	355.266.168,44	360.644.359,60	271,76
	lug-14	ago-14	set-14	17.827.115,53	3.068,56	0,00	2.229.016,93	1.909.533,41	27.115.555,72	256.501,44	-14.052,75	65.160,86	-6.176,50	140.294,52	49.525.028,72	0,00	49.526.028,72	49.526.028,72	0,00
	ago-14	set-14	ott-14	25.434.473,01	0,00	0,00	8.304.170,22	552.082,70	323.570,76	1.399.792,92	1.239.804,71	1.803.911,80	3.201,49	19.171,26	39.080.178,87	0,00	39.080.178,87	39.080.178,87	-0,00
	set-14	ott-14	nov-14	33.996.798,39	2.447.009,22	0,00	20.647.015,56	9.315.187,41	2.254.794,91	1.417.434,71	-9.238,19	354.736,34	26.735,49	106.644,53	70.559.118,37	6.504.721,32	64.054.397,05	70.559.118,37	0,00
	ott-14	nov-14	dic-14	147.565.804,15	0,00	0,00	18.273.345,93	12.329.384,16	18.695.362,04	14.610.890,63	-111.591,90	-36.598,36	-509,91	48.040,36	211.574.127,10	0,00	207.875.436,42	207.875.436,42	-3.698.690,68
Totali				2.265.972.397,20	2.670.095,54	0,00	435.201.333,80	187.203.893,03	448.194.900,80	507.827.137,01	272.405.330,25	336.773.700,62	21.845.867,67	16.278.113,30	4.494.372.769,22	11.882.912,48	4.478.423.725,13	4.490.306.637,61	-4.066.131,61

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Tabella 3 - FEAGA 2015

FEAGA - Rimborso delle spese liquidate nell'anno finanziario 2015 dagli organismi pagatori

Euro

Esercizio	MESE/ANNO			ORGANISMI PAGATORI												FINANZIAMENTO RIMBORSO			Correzioni finanziarie
	Spese	Rimborso		AGEA Pagatore	Ag. Dogane SAISA	Ente Risi	AVEPA Veneto	ARTEA Toscana	AGREA Emilia R.	O.P.R. Lombardia	ARCEA Calabria	ARPEA Piemonte	OPPAB Bolzano	APPAG Trento	TOTALE	AGEA Coord. Rettifiche finanziarie	CE	TOTALE	
		Richiesto	Acquisito	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l = a...k	m	n	o = m+n	p = o-l
2015	nov-14	dic-14	gen-15	819.985.886,90	0,00	0,00	155.316.235,00	71.184.344,64	154.757.401,69	11.592.464,33	105.403.795,66	92.471.135,92	79,23	3.294.752,14	1.414.006.095,51	0,00	1.414.006.095,51	1.414.006.095,51	-0,00
	dic-14	gen-15	feb-15	27.389.295,30	0,00	0,00	143.541.092,10	41.898.413,10	187.278.781,96	420.716.532,80	39.621.210,70	139.988.645,37	10.751.665,78	45.349,53	1.011.230.986,64	0,00	1.011.230.986,64	1.011.230.986,64	0,00
	gen-15	feb-15	mar-15	10.155.929,00	0,00	0,00	20.174.818,65	20.844.270,24	2.316.219,61	19.958.561,46	-53.892,57	119.162,58	3.388,10	-147,20	73.518.329,87	0,00	73.518.329,87	73.518.329,87	0,00
	feb-15	mar-15	apr-15	648.596.672,26	-1.201,58	0,00	15.080.419,45	10.222.771,62	5.182.778,54	8.651.565,33	98.077.463,57	51.674.916,57	13.218,92	19.621,74	837.518.226,42	0,00	837.518.226,42	837.518.226,42	-0,00
	mar-15	apr-15	mag-15	110.604.649,62	155,68	0,00	3.985.422,96	8.714.750,54	10.177.632,73	4.413.479,82	-197.228,24	11.266.820,74	7.380,04	2.783.973,45	151.759.037,34	97.295.182,12	54.463.855,22	151.759.037,34	0,00
	apr-15	mag-15	giu-15	161.953.541,36	0,00	0,00	3.671.927,04	4.274.933,07	5.683.586,94	586.297,51	-323.291,18	594.363,00	492.448,84	205.695,85	177.139.502,43	0,00	177.139.502,43	177.139.502,43	0,00
	mag-15	giu-15	lug-15	103.678.313,98	0,00	0,00	3.234.795,92	4.444.697,68	6.193.916,95	1.902.961,23	9.821.528,98	-20.468,76	2.564,75	387.927,38	129.646.240,11	0,00	811.501,96	811.501,96	-128.834.738,15
	giu-15	lug-15	ago-15	130.995.123,82	0,00	0,00	41.923.569,73	10.168.541,44	25.751.146,05	29.356.892,85	5.310.741,01	44.714.569,78	10.148.198,47	8.418.522,17	306.787.305,32	0,00	306.787.305,32	306.787.305,32	0,00
	lug-15	ago-15	set-15	33.968.202,69	-1.205,98	0,00	1.833.137,57	1.732.228,07	520.307,69	406.033,64	-217.769,69	438.747,32	38.802,86	170.690,33	38.889.174,52	-1.647.835,89	40.537.010,41	38.889.174,52	-0,00
	ago-15	set-15	ott-15	25.214.184,12	-1.210,41	0,00	3.326.980,93	635.291,92	14.052.867,80	666.553,57	-205.238,05	5.193,54	-495,73	186.209,75	43.880.337,43	9.435.935,53	34.444.401,90	43.880.337,43	0,00
	set-15	ott-15	nov-15	41.574.917,07	-1.214,86	0,00	17.246.650,48	6.282.673,50	24.559.659,85	14.879.107,64	-41.705,12	-39.594,42	135.743,57	41.370,37	104.537.608,08	0,00	104.537.608,08	104.537.608,08	-100.000,00
	ott-15	nov-15	dic-15	141.710.458,65	-1.219,31	0,00	32.713.198,33	10.956.945,84	29.846.764,34	13.001.740,31	3.874.232,68	11.192.971,92	213.117,81	339.073,58	243.847.284,15	0,00	239.860.724,85	239.860.724,85	-3.966.559,30
Totali				2.255.827.174,77	-5.896,45	0,00	442.048.248,15	191.359.861,66	466.321.066,15	526.132.210,49	261.069.847,74	352.408.463,56	21.806.112,66	15.893.039,09	4.532.860.127,82	105.083.281,76	4.294.855.548,61	4.399.938.830,37	-132.921.297,45

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Nell'esercizio finanziario 2014 gli organismi pagatori hanno erogato aiuti comunitari agli agricoltori italiani per 4.494 milioni di euro, nel 2015 le erogazioni sono state pari ad euro 4.533 milioni a fronte dei quali la Commissione ha rimborsato all'Italia rispettivamente 4.478 milioni e 4.295 milioni, ivi comprese le rettifiche finanziarie positive e/o negative.

La differenza tra gli importi evidenziati - che costituisce un onere non recuperabile per l'economia nazionale – congloba per gli esercizi in esame le rettifiche e correzioni finanziarie imposte dalla Commissione a seguito di riscontrate carenze e irregolarità nei sistemi di gestione e controllo dei fondi comunitari stanziati per l'agricoltura italiana.

In merito alle problematiche connesse alle rettifiche e correzioni finanziarie e al prelievo supplementare quote latte, la Corte dei conti ha ampiamente riferito al Parlamento, e a tali relazioni si rimanda[25].

Per quanto concerne il profilo della gestione legale delle sopra ricordate imputazioni finanziarie, va rilevato che AGEA, su parere e con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ha negli anni proposto ricorso davanti agli organi giurisdizionali dell'Unione Europea avverso 22 decisioni di conformità. Tutti i ricorsi già decisi al 31 dicembre 2013 (n. 15) sono stati respinti. Nell'anno 2014 sono stati decisi e respinti altri due ricorsi avverso le decisioni dell'UE (la 2014/191/UE e la 2014/458/UE), per un totale di 12,3 milioni. Nell'anno 2015 sono state adottate due decisioni di conformità, la 2015/103/UE per 95 milioni e la 2015/1119/UE per 9 milioni; contro la prima decisione AGEA ha presentato ricorso al Tribunale dell'UE ed è ancora in attesa della sentenza; in merito alla seconda decisione, l'Avvocatura di Stato ha ritenuto che non ci fossero i presupposti per ricorrere.

[25] Cfr.: Corte dei conti, Sezioni per gli affari comunitari e internazionali, Relazioni annuali 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 sui "Rapporti finanziari con l'UE e l'utilizzazione dei fondi comunitari", per quanto concerne le rettifiche e correzioni finanziarie.
La vicenda delle quote latte è stata oggetto di attenta considerazione e rilievi da parte della Corte dei conti sin dal 2002 e per tutto il successivo decennio. Cfr. al riguardo: a) Corte dei conti, Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali, Relazione speciale 3/2002 ("Il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari"), Relazioni annuali 2002-2015 ("I rapporti finanziari con l'Unione Europea e l'utilizzazione dei fondi comunitari"), Relazione speciale 2/2012 ("Il prelievo supplementare nel settore lattiero-caseario"); b) Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, delibera 20/2012 (Relazione su "Quote latte: la gestione degli interventi di recupero delle somme pagate dallo Stato in luogo degli allevatori per eccesso di produzione"), delibera 11/2013 (Relazione concernente "Quote latte: la gestione delle misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate nel recupero del prelievo a carico degli allevatori"), delibera 12/2014 ("Valutazioni finali sulla gestione degli interventi di recupero delle somme pagate dallo Stato in luogo degli allevatori per eccesso di produzione in tema quote latte").
Tutti i documenti sopra citati sono pubblicati sul sito istituzionale della Corte dei conti.

Sempre relativamente alla vicenda delle "quote latte", la Sezione ha ampiamente riferito nella precedente relazione, cui si rimanda, con dati e situazioni aggiornati alla fine dell'esercizio 2013. Si riporterà, quindi, soltanto un resoconto del contesto che ha caratterizzato l'ultima campagna lattiera 2014/2015, con dati e norme che lo hanno caratterizzato, riproponendo solo un breve riepilogo riguardante la descritta situazione.

L'onere che l'Italia ha sopportato a titolo di "prelievo supplementare quote latte" quale riflesso immediato degli esuberi produttivi accertati nelle quattordici campagne lattiero-casearie dal 1995–1996 al 2008–2009 (per i periodi successivi l'Italia non ha più superato la propria quota) è stato quantificato a fine 2013 in 2.537 milioni di euro già versati alla Commissione europea. Con l'ultima campagna 2014-2015 (terminata il 31 marzo 2015, data in cui è cessato il regime delle "quote latte") si è riscontrato un esubero produttivo che ha ingenerato un prelievo supplementare a carico dei produttori lattieri che non hanno rispettato la quota latte loro assegnata. Tale esubero ha determinato una perdita netta complessiva per l'economia italiana di 2.568 milioni.

La seguente tabella espone la situazione del prelievo supplementare del latte e dei prodotti lattiero-caseari aggiornata al 31 dicembre 2015.

Tabella 4 - Feaga – Prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari – Situazione aggiornata a dicembre 2015

(in milioni)

Periodo	Esubero nazionale (Tonnellate)	Prelievo nazionale (dovuto a UE)	Prelievo imputato ai produttori		Prelievo riscosso		Rateizzazione legge 119/03		Rateizzazione legge 33/2009		Prelievo da riscuotere non rateizzato	
			Produttori (n.)	Importo	Produttori (n.)	Importo	Produttori (n.)	Importo Rateizzato	Produttori (n.)	Importo Rateizzato	Produttori (n.)	Importo
1995/1996	568.830		13.512	112	6.339	41	7.758	48	82	2	5.682	21
1996/1997	570.775		15.967	176	6.849	33	8.212	85	113	4	7.663	55
1997/1998	631.533		16.064	188	7.455	24	8.238	85	72	2	7.777	76
1998/1999	679.230	1.386	11.205	187	4.373	14	6.344	77	58	3	4.811	93
1999/2000	573.939		6.740	135	1.740	9	3.502	39	44	1	3.206	86
2000/2001	407.882		7.923	129	3.888	11	2.819	21	64	3	5.047	94
2001/2002	443.370		7.011	144	3.714	9	1.795	17	44	1	5.180	118
2002/2003	666.074	253	9.942	210	8.441	60			100	5	9.848	145
2003/2004	468.501	174	2.128	175	1.114	20			31	2	2.098	154
2004/2005	408.031	144	1.418	151	945	18			58	6	1.362	126
2005/2006	610.916	197	5.799	204	5.376	49			45	3	5.756	152
2006/2007	617.623	177	5.528	184	4.658	27			30	2	5.502	155
2007/2008	577.240	161	1.514	171	556	7			29	2	1.485	162
2008/2009	155.034	45	876	47	482	8			11	1	868	39
2009/2010	0	0	0	0								
2010/2011	0	0	0	0								
2011/2012	0	0	0	0								
2012/2013	0	0	0	0								
2013/2014	0	0	0	0								
2014/2015	109.721	31	2.100	32	1.606	12					528	20
TOTALI (*)		**2.568**		**2.245**		**339**		**371**		**38**		**1.496**

Fonte: AGEA

(*) Differenze in +/- di una/due unità sono dovute agli arrotondamenti

Dei ricordati 2.568 milioni di euro, 2.245 milioni sono stati imputati ai produttori eccedentari, sui quali avrebbe dovuto gravare l'intero onere del prelievo supplementare, come detto finanziato, invece, con fondi pubblici e quindi posto a carico della generalità dei contribuenti italiani. I citati produttori finora hanno versato soltanto 339 milioni avendo nella quasi totalità, da un lato, impugnato in sede giurisdizionale i provvedimenti di prelievo, e, dall'altro, avendo beneficiato di iniziative legislative "ad hoc"[26] che hanno spinto alcuni di essi (di solito debitori di importi non rilevanti) a sottoscrivere accordi di rateizzazione per l'importo di 371 milioni e 38 milioni, rispettivamente, per le due rateizzazioni. Risultano non rateizzati, a fine 2015, 1.496 milioni di euro (vedasi tabella 4).

All'inizio del 2009, nel quadro delle misure assunte a sostegno dei settori industriali in crisi, è stato disposto, con decretazione d'urgenza, un duplice intervento a favore dei produttori lattiero-caseari: da un lato, l'assegnazione delle quote integrative del quantitativo nazionale di latte attribuite all'Italia dall'UE; dall'altro, la facoltà di rateizzare il prelievo dovuto e non versato[27].

Quale autorità competente a realizzare gli interventi citati fu istituito un "Commissario straordinario" che, per l'espletamento della propria attività, si è avvalso degli uffici competenti di Agea, retribuito con un emolumento di 60.000 euro lordi annui, anch'esso a carico del bilancio dell'Agenzia. Dalla nomina dell'ultimo commissario straordinario, con mandato scadente al 31 dicembre 2012[28], non sono stati nominati altri commissari ad hoc.

Nel 2015, il d.l. 51, convertito nella legge 2/7/2015, n. 91, intervenuto in favore delle imprese colpite dalla crisi del settore lattiero-caseario, ha dato attuazione alla possibilità di rateizzare il versamento dei prelievi sulle eccedenze di latte relativi alla campagna 2014/2015.

---

[26] Più ampiamente per l'attuazione sia della normativa del 2003 (legge 30 maggio 2003, n. 119), sia di quella del 2009 (d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, in legge 9 aprile 2009, n. 33), si rimanda alle relazioni speciali ed annuali della Sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali, in precedenza citate, ed in particolare per la rateizzazione del 2009, alla relazione annuale 2010.

[27] Cfr. d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, in legge 9 aprile 2009, n. 33. Gli articoli del citato d.l. che trattano del settore lattiero-caseario vanno da "art. 1.8 bis" ad "art.1.8 septies". Il decreto in argomento era stato preceduto da un altro decreto legge (5 febbraio 2009, n. 4) non convertito. Due le motivazioni a sostegno del ricorso alla decretazione di straordinaria necessità ed urgenza.

- La prima ha fatto perno sull'imminente avvio della campagna lattiera del prossimo aprile (2009) e ha indotto il Governo ad "adottare disposizioni per assicurare la prioritaria assegnazione del quantitativo nazionale garantito di latte", nonché per "assicurare la rateizzazione dei debiti relativi alle quote latte".
- La seconda, di più ampia prospettiva, ha più analiticamente individuato le ragioni della ricordata rateizzazione nella triplice finalità di "consolidare la vitalità economica a lungo termine delle imprese, accelerare le procedure di recupero obbligatorio degli importi del prelievo latte dovuto dai produttori, deflazionare il relativo contenzioso".

[28] Cfr. decreto Presidente Consiglio dei Ministri 21 marzo 2012. Il mandato disposto con il decreto in argomento è stato esercitato in "prorogatio" fino al 14 febbraio 2013.

L'art. 2 del citato decreto legge, integrando l'art. 9 della legge 119/2003, ha disciplinato nel dettaglio alcune ulteriori modalità di calcolo del prelievo[29].

La nuova disposizione non ha comportato nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Con la campagna lattiero-casearia 2014/2015, terminata il 31 marzo 2015 è cessato il regime delle quote latte introdotto dalla regolamentazione comunitaria nel 1984[30].

Nel 2016, con l'emanazione del d.l. 113, convertito nella legge 7 agosto 2016, n. 160, mutano le norme per il calcolo del prelievo supplementare latte del periodo 2014/2015, di chiusura del regime quote latte[31].

[29] Cfr. art. 2 d.l. n. 51 del 5.5.2015: «4-ter.1. Per l'ultimo periodo di applicazione del regime di contingentamento della produzione di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, compreso tra il 1 aprile 2014 e il 31 marzo 2015, qualora le restituzioni di cui al comma 3 non esauriscano le disponibilità dell'importo di cui al medesimo comma, il residuo viene ripartito tra le aziende produttrici che hanno versato il prelievo per la campagna 2014-2015, secondo i seguenti criteri di priorità:
a) alle aziende che non hanno superato il livello produttivo conseguito nel periodo 2007-2008, purché non abbiano successivamente ceduto quota ai sensi dell'articolo 10, comma 10, tenendo conto dei mutamenti di conduzione di cui al medesimo articolo 10, comma 18;
b) alle aziende che non abbiano superato di oltre il 6 per cento il proprio quantitativo disponibile individuale;
c) alle aziende che abbiano superato di oltre il 6 per cento e fino al 12 per cento il proprio quantitativo disponibile e comunque nel limite del 6 per cento del predetto quantitativo;
c-bis) alle aziende che abbiano superato di oltre il 12 per cento e fino al 30 per cento il proprio quantitativo disponibile e comunque nel limite del 6 per cento del predetto quantitativo;
c-ter) alle aziende che abbiano superato di oltre il 30 per cento e fino al 50 per cento il proprio quantitativo disponibile e comunque nel limite del 6 per cento del predetto quantitativo;
c-quater) alle aziende che abbiano superato di oltre il 50 per cento il proprio quantitativo disponibile e comunque nel limite del 6 per cento del predetto quantitativo.».

[30] Cfr. regg. (CEE) 896/84 e 857/84.

[31] Infatti, l'art. 23 della legge citata, in vigore dal 19 ottobre 2016, stabilisce che:

- L'importo del prelievo da imputare ai produttori eccedentari è solo quello riferito al prelievo supplementare latte, pari a circa 32 milioni da destinare alla UE, oltre all'accantonamento pari al 5% del prelievo medesimo, come stabilito dalla legge 119/2003 (comma 4bis).
- I produttori aderenti alla rateizzazione prevista dalla legge 91/2015, con il versamento della prima rata del settembre 2015 hanno adempiuto al versamento dovuto. Di conseguenza, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge citata, vengono restituite tutte le fidejussioni a garanzia delle successive due rate annuali, non più dovute (comma 4ter).
- Tutti i produttori che non hanno versato il prelievo imputato o che lo hanno versato in maniera parziale, hanno l'obbligo di versare le somme dovute entro il 1° ottobre 2016, e, in caso di mancata adesione al versamento, vengono poste in essere azioni di riscossione anche coattiva.

I dati sopra riportati avvalorano le perplessità già dalla Corte espresse[32] in merito ad una realizzazione almeno soddisfacente del principale degli obiettivi politico-amministrativi della decretazione di urgenza: quello di garantire l'incasso attraverso la rateizzazione. Obiettivo, questo, che si configurava strettamente correlato a quello, anch'esso non perseguito, di deflazionare il contenzioso in materia di prelievo supplementare.

Deve infine la Corte ribadire quanto già affermato in altra sede[33] che "è del tutto insostenibile, sia per i principi comunitari ostativi agli aiuti di Stato, sia per le considerazioni di politica economica interna generale e relative alla congiuntura attuale, mantenere a carico dello Stato, e quindi della collettività, gli oneri derivanti dal comportamento *contra legem* di operatori del settore lattiero-caseario".

[32] Cfr. Corte dei conti, Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali, Relazione annuale 2010, pag. 334.
[33] Cfr. Corte dei conti, Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali, Relazione speciale n. 2/2012 pag. 58.

1.3.3 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Analogamente a quanto avviene nel comparto dei finanziamenti diretti agli agricoltori e delle misure volte a regolare i mercati agricoli gestiti dal FEAGA, AGEA svolge funzioni di organismo di coordinamento e funzioni "suppletive" di organismo di pagamento anche nel comparto del regime di sostegno allo sviluppo rurale finanziato dall'autonomo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale[34], in base ad un programma settennale (è ora in corso quello 2014-2020) dotato di uno stanziamento da ripartire tra gli Stati membri dell'Unione Europea.

Come il FEAGA, il FEASR è stato introdotto dal Regolamento del Consiglio Europeo dei ministri n.1290/2005 con la riforma della Politica Agricola Comune per semplificare la gestione della programmazione dello sviluppo rurale. Il FEASR gestisce tutti i finanziamenti indiretti all'agricoltura per lo sviluppo rurale previsti dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) che possono essere nazionali o regionali.

Il FEASR si basa su sei priorità specifiche: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale; potenziare la redditività e la competitività delle aziende agricole; promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo; preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi agricoli e forestali; incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima; promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

L'organizzazione del FEASR prevedeva, nella precedente programmazione 2007-2013, tre livelli di programmazione:

1. Comunitario: il Regolamento del Consiglio europeo dei ministri n.1698/2005; il Regolamento del Consiglio europeo dei ministri n.1974/2005; orientamenti strategici comunitari;
2. Nazionale: il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale, predisposto dagli Stati membri;
3. Regionale: il Programma di Sviluppo Rurale, predisposto dalle Regioni e sottoposto all'approvazione della Commissione Europea.

[34] In precedenza il finanziamento allo sviluppo rurale era assicurato dal Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia unitamente a quello per gli aiuti diretti e la regolamentazione dei mercati.

Per la programmazione 2014-2020, l'organizzazione del FEASR, pur mantenendo i tre livelli, si articola nella modalità di seguito specificata:

1. Comunitario: Regolamento UE del Consiglio n. 1305/2013 e Regolamenti delegati e di esecuzione;
2. Nazionale: Accordo di partenariato della Commissione europea con l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimenti europei (Fondi SIE);
3. Regionale – Mipaaf: Programma di sviluppo rurale predisposto dall'autorità di gestione:

   - Regioni per programmi regionali;

   - Mipaaf programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN).

Molte delle caratteristiche principali della politica di sviluppo rurale relative al periodo precedente (2007-2013) sono rimaste immutate anche per la programmazione 2014-2020. A queste, con la riforma del 2013, si sono aggiunti alcuni cambiamenti finalizzati a: migliorare l'approccio strategico nell'elaborazione dei programmi di sviluppo rurale; rafforzare il contenuto delle misure di sviluppo rurale; semplificare le norme e/o ridurre i relativi oneri amministrativi, ove possibile e creare maggiori sinergie tra la politica di sviluppo rurale e gli altri fondi strutturali e di investimento.

In Italia, in relazione alla programmazione in corso 2014-2020, si ricorda che come per la precedente programmazione l'organismo di coordinamento, Agea–coordinamento, è il garante della coerenza nella gestione dei fondi comunitari e funge da collegamento tra la Commissione e gli organismi pagatori. A tal fine promuove l'applicazione armonizzata delle norme comunitarie e raccoglie, mette a disposizione e trasmette alla Commissione le informazioni previste dalle norme [35].

La disponibilità di risorse destinate dall'UE all'Italia per le politiche di Sviluppo Rurale 2014-2020 ammonta a circa 10,4 miliardi di euro (vedasi tabella 5), importo che andrà a raddoppiare in virtù delle quote di cofinanziamento che dovranno essere corrisposte dal Ministero dell'Economia e dalle Regioni italiane, raggiungendo quasi 20,9 miliardi di euro. La ripartizione delle risorse totali FEASR

[35] In particolare, AGEA–coordinamento, tra l'altro:
- elabora circolari ed istruzioni in materia di attività istruttoria, di controllo e sanzionatoria di competenza degli organismi pagatori;
- riceve, e trasmette poi alla Commissione, le dichiarazioni trimestrali di spesa degli organismi pagatori;
- effettua verifiche sulle domande d'aiuto/dichiarazioni trasmesse dagli organismi pagatori nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo;
- riceve e gestisce, assegnandoli agli organismi pagatori, i rimborsi dell'UE e le somme costituenti la quota nazionale, operazioni eseguite su apposito conto del Ministero dell'economia e delle finanze.

ha tenuto conto dei livelli di sviluppo economico regionale: circa 9,2 miliardi di euro saranno destinati alle tredici regioni/province autonome in obiettivo competitività (Bolzano, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto), circa 2 miliardi di euro alle tre regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna), mentre circa 7,5 miliardi di euro andranno alle cinque regioni in obiettivo convergenza (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia). Una ulteriore quota di risorse aggiuntive è prevista per l'attuazione di programmi nazionali che con oltre 2,2 miliardi di euro interverranno in ambiti strategici e comuni su tutto il territorio italiano.

Tabella 5 - FEASR

RIPARTIZIONE DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE ALLO SVILUPPO RURALE (2014-2020)

(prezzi correnti in EUR)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTAL 2014-2020
Belgio	78 342 401	78 499 837	78 660 375	78 824 076	78 991 202	79 158 713	79 314 155	551 790 759
Bulgaria	335 499 038	335 057 822	334 607 538	334 147 994	333 680 052	333 187 306	332 604 216	2 338 783 966
Repubblica ceca	314 349 445	312 969 048	311 560 782	310 124 078	308 659 490	307 149 050	305 522 103	2 170 333 996
Danimarca	90 287 658	90 168 920	90 047 742	89 924 072	89 798 142	89 665 537	89 508 619	629 400 690
Germania	1 178 778 847	1 177 251 936	1 175 693 642	1 174 103 302	1 172 483 899	1 170 778 658	1 168 760 766	8 217 851 050
Estonia	103 626 144	103 651 030	103 676 345	103 702 093	103 728 583	103 751 180	103 751 183	725 886 558
Irlanda	313 148 955	313 059 463	312 967 965	312 874 411	312 779 690	312 669 355	312 485 314	2 189 985 153
Grecia	601 051 830	600 533 693	600 004 906	599 465 245	598 915 722	598 337 071	597 652 326	4 195 960 793
Spagna	1 187 488 617	1 186 425 595	1 185 344 141	1 184 244 005	1 183 112 678	1 182 137 718	1 182 076 067	8 290 828 821
Francia	1 404 875 907	1 408 287 165	1 411 769 545	1 415 324 592	1 418 941 328	1 422 813 729	1 427 718 983	9 909 731 249
Croazia	332 167 500	332 167 500	332 167 500	332 167 500	332 167 500	332 167 500	332 167 500	2 325 172 500
Italia	1 480 213 402	1 483 373 476	1 486 595 990	1 489 882 162	1 493 236 530	1 496 609 799	1 499 799 408	10 429 710 767
Cipro	18 895 839	18 893 552	18 891 207	18 888 801	18 886 389	18 883 108	18 875 481	132 214 377
Lettonia	138 327 376	138 361 424	138 396 059	138 431 289	138 467 528	138 498 589	138 499 517	968 981 782
Lituania	230 392 975	230 412 316	230 431 887	230 451 686	230 472 391	230 483 599	230 443 386	1 613 088 240
Lussemburgo	14 226 474	14 272 231	14 318 896	14 366 484	14 415 051	14 464 074	14 511 390	100 574 600
Ungheria	495 668 727	495 016 871	494 351 618	493 672 684	492 981 342	492 253 356	491 391 895	3 455 336 493
Malta	13 880 143	13 965 035	14 051 619	14 139 927	14 230 023	14 321 504	14 412 647	99 000 898
Paesi Bassi	87 118 078	87 003 509	86 886 585	86 767 256	86 645 747	86 517 797	86 366 388	607 305 360
Austria	557 806 503	559 329 914	560 883 465	562 467 745	564 084 777	565 713 368	567 266 225	3 937 551 997
Polonia	1 569 517 638	1 567 453 560	1 565 347 059	1 563 197 238	1 561 008 130	1 558 702 987	1 555 975 202	10 941 201 814

(prezzi correnti in EUR)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTAL 2014-2020
Portogallo	577 031 070	577 895 019	578 775 888	579 674 001	580 591 241	581 504 133	582 317 022	4 057 788 374
Romania	1 149 848 554	1 148 336 385	1 146 793 135	1 145 218 149	1 143 614 381	1 141 925 604	1 139 927 194	8 015 663 402
Slovenia	118 678 072	119 006 876	119 342 187	119 684 133	120 033 142	120 384 760	120 720 633	837 849 803
Slovacchia	271 154 575	270 797 979	270 434 053	270 062 644	269 684 447	269 286 203	268 814 943	1 890 234 844
Finlandia	335 440 884	336 933 734	338 456 263	340 009 057	341 593 485	343 198 337	344 776 578	2 380 408 338
Svezia	248 858 535	249 014 757	249 173 940	249 336 135	249 502 108	249 660 989	249 768 786	1 745 315 250
Regno Unito	371 473 873	370 520 030	369 548 156	368 557 938	367 544 511	366 577 113	365 935 870	2 580 157 491
Totale UE -28	13 618 149 060	13 618 658 677	13 619 178 488	13 619 708 697	13 620 249 509	13 620 801 137	13 621 363 797	95 338 109 365
Assistenza tecnica (0.25 %)	34 130 699	34 131 977	34 133 279	34 134 608	34 135 964	34 137 346	34 138 756	238 942 629
Totale	13 652 279 759	13 652 790 654	13 653 311 767	13 653 843 305	13 654 385 473	13 654 938 483	13 655 502 553	95 577 051 994

Fonte: Regolamento UE n. 1305/2013 (Allegato 1)

La esposta ripartizione ha notevole rilevanza poiché, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria[36] relativa alle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020, le somme stanziate e impegnate nell'anno (n) che non vengono utilizzate dallo Stato membro entro l'anno (n+2), per la prima programmazione ed (n+3) per la seconda, attraverso la documentata richiesta di liquidazione di spese a fronte del sostegno comunitario, determinano una analoga riduzione della partecipazione del FEASR al corrispondente programma di sviluppo rurale.

- Va osservato che, dai dati Agea al 31 dicembre 2015 (tabella 6), data finale per la richiesta di liquidazione delle spese sostenute nel settennio di programmazione 2007-2013, sulla base della ricordata clausola dell'n+2, risulta che l'importo del finanziamento UE utilizzato dall'Italia (Rete rurale nazionale e regioni e province autonome) ammonta a 8.852 milioni di euro a fronte del finanziamento comunitario di 8.986 milioni con una differenza di 134 milioni (pari al 1,5 per cento).
- Nella successiva tabella 7 (fonte Agea) - programmazione 2014-2020 - è riportata la dotazione finanziaria complessiva nonché l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 luglio 2016; da tale tabella risulta che l'importo del finanziamento UE utilizzato dall'Italia (Rete rurale nazionale e regioni e province autonome) ammonta ad euro 329,9 milioni a fronte del finanziamento comunitario di euro 10.444,4 milioni.

[36] Cfr. Reg. 1290/2005 (art. 29 "disimpegno automatico").

Tabella 6 - FEASR

Dotazione finanziaria complessiva e avanzamento della spesa sostenuta al 31 dicembre 2015

Programmazione 2007 - 2013								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva				Avanzamento della spesa (dal 1/1/2007 al 31/12/2015) (*)			
	Spesa pubblica	FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica	FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Abruzzo	426.409.572,34	192.572.000,00	188.546.148,76	45.291.423,58	419.436.243,44	189.170.788,90	186.510.738,91	43.754.715,63
Bolzano	330.163.530,04	148.205.000,00	159.733.122,53	22.225.407,51	328.709.186,60	147.197.138,97	159.702.696,34	21.809.351,29
Emilia Romagna	1.158.098.217,56	527.819.000,00	498.353.968,98	131.925.248,58	1.163.350.651,67	527.844.688,68	510.399.076,27	125.106.886,72
Friuli Venezia Giulia	265.697.958,65	119.774.000,00	117.778.622,94	28.145.335,71	262.454.926,24	118.177.291,14	116.413.423,11	27.864.211,99
Lazio	699.988.080,58	315.419.000,00	304.518.406,29	80.050.674,29	705.608.314,66	315.268.318,85	313.788.608,96	76.551.386,85
Liguria	288.173.169,98	114.621.000,00	134.922.258,53	38.629.911,45	288.450.065,90	114.601.845,60	136.667.790,25	37.180.430,05
Lombardia	1.026.220.195,33	471.110.000,00	466.455.541,52	88.654.653,81	1.027.004.111,10	471.295.343,20	470.143.945,90	85.564.822,00
Marche	482.333.647,79	217.609.000,00	217.049.039,84	47.675.607,95	481.400.700,02	216.877.880,91	216.512.179,42	48.010.639,69
Molise	206.580.558,79	92.959.000,00	91.188.619,97	22.432.938,82	206.831.712,53	93.026.570,83	92.748.441,25	21.056.700,45
Piemonte	973.571.634,05	442.019.000,00	439.375.700,29	92.176.933,76	960.453.704,59	433.967.136,19	437.781.241,36	88.705.327,04
Sardegna	1.284.912.888,34	571.596.000,00	617.069.695,90	96.247.192,44	1.256.182.301,79	558.935.815,33	615.665.434,00	81.581.052,46
Toscana	870.582.665,34	388.956.000,00	393.484.923,17	88.141.742,17	871.294.435,87	388.954.370,73	394.037.433,15	88.302.631,99
Trento	278.734.030,44	108.566.000,00	113.157.402,18	57.010.628,26	276.960.456,69	107.932.396,95	112.653.332,52	56.374.727,22
Umbria	787.033.836,91	353.613.000,00	360.871.391,34	72.549.445,57	787.850.359,68	353.644.515,12	364.880.258,53	69.325.586,03
Valle d'Aosta	123.646.282,89	56.108.000,00	62.033.224,20	5.505.058,69	122.305.365,72	55.493.846,17	61.828.347,89	4.983.171,66
Veneto	1.042.233.948,21	478.155.000,00	449.578.893,00	114.500.055,21	1.042.157.824,83	478.125.470,81	449.599.459,88	114.432.894,14
Totale Competitività	**10.244.380.217,24**	**4.599.101.000,00**	**4.614.116.959,44**	**1.031.162.257,80**	**10.200.450.361,34**	**4.570.513.418,39**	**4.639.332.407,74**	**990.604.535,21**
Basilicata	658.120.245,99	384.627.000,00	236.972.025,36	36.521.220,63	612.533.324,30	357.627.713,87	222.285.057,45	32.620.552,98
Calabria	1.087.547.387,32	650.151.000,00	392.010.779,41	45.385.607,91	1.053.248.247,75	629.578.421,80	382.836.708,19	40.833.117,76
Campania	1.812.063.024,90	1.110.774.000,00	664.220.502,55	37.068.522,35	1.757.033.462,10	1.074.943.879,87	649.832.776,18	32.256.806,05
Puglia	1.596.171.566,50	927.827.000,00	542.064.846,26	126.279.720,24	1.596.198.670,69	927.304.052,29	544.166.100,73	124.728.517,67
Sicilia	2.172.240.621,08	1.271.842.000,00	728.794.257,56	171.604.363,52	2.090.556.200,57	1.250.900.751,42	690.288.583,22	149.366.865,93
Totale Convergenza	**7.326.142.845,79**	**4.345.221.000,00**	**2.564.062.411,14**	**416.859.434,65**	**7.109.569.905,40**	**4.240.354.819,24**	**2.489.409.225,77**	**379.805.860,39**
Rete Rurale Nazionale	82.919.766,01	41.459.883,00	41.459.883,01	0,00	82.291.960,38	41.145.980,19	41.145.980,19	0,00
Totale generale	**17.653.442.829,04**	**8.985.781.883,00**	**7.219.639.253,59**	**1.448.021.692,45**	**17.392.312.227,12**	**8.852.014.217,82**	**7.169.887.613,70**	**1.370.410.395,60**

Fonte AGEA Coordinamento

(*) Dati provvisori - Ai sensi della normativa comunitaria in vigore, i Servizi UE hanno provveduto a rimborsare fino al 95% della spesa dichiarata.
Gli importi dichiarati dagli Organismi pagatori per ciascun PSR eccedenti il predetto limite potranno essere rimborsati solo in sede di chiusura dei PSR e dopo lo svolgimento dei controlli previsti.
Gli importi relativi alla spesa cumulata si riferiscono sia a quanto effettivamente rimborsato dai Servizi UE (fino alla concorrenza del 95%) sia agli importi eccedenti tale limite (dichiarati alla Commissione ma non ancora rimborsati)
Gli importi definitivi, in termini di spesa pubblica, quota FEASR, quota Stato e quota Regione saranno disponibili solo dopo il 30 giugno 2016.

(**) Importi dichiarati così come risultante dall'applicativo IGRUE - MEF "Monitweb"
Si tratta di importi provvisori. La quota Stato, e di conseguenza la quota Regione, saranno ricalcolati alla luce dell'istruttoria dei Servizi UE in sede di chiusura dei PSR

Tabella 7 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2020

Dotazione finanziaria complessiva ed avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 luglio 2016 per PSR e quota di cofinanziamento
(in milioni)

Programmazione 2014-2020								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva 2014/2020				Avanzamento della spesa (dal 1/7/2015 al 31/07/2016) (*)			
	Spesa pubblica	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica (**)	Quota FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Bolzano	366.405.380,33	157.994.000,00	145.887.966,23	62.523.414,10	25.304.814,30	10.854.986,76	10.114.879,28	4.334.948,26
Emilia Romagna	1.189.679.962,89	512.990.000,00	473.682.974,03	203.006.988,87	32.642.839,68	14.043.338,74	13.019.650,66	5.579.850,28
Friuli Venezia Giulia	296.131.725,42	127.692.000,00	117.907.807,79	50.531.917,63	729.368,03	314.503,48	290.405,19	124.459,37
Lazio	780.120.593,69	336.388.000,00	310.612.815,58	133.119.778,11	18.109.692,21	7.796.766,83	7.219.047,77	3.093.877,61
Liguria	313.708.701,72	134.832.000,00	125.213.691,21	53.663.010,52	7.030.037,28	3.002.474,93	2.819.293,65	1.208.268,71
Lombardia	1.157.646.103,90	499.177.000,00	460.928.372,73	197.540.731,17	51.933.064,22	22.299.845,59	20.743.253,04	8.889.965,59
Marche	537.961.502,78	231.969.000,00	214.194.751,95	91.797.750,83	8.958.779,59	3.826.650,42	3.592.490,42	1.539.638,75
Piemonte	1.093.054.267,16	471.325.000,00	435.210.487,01	186.518.780,15	1.070.823,39	461.315,78	426.655,33	182.852,28
Toscana	961.841.372,91	414.746.000,00	382.966.761,04	164.128.611,87	28.068.837,48	12.083.913,07	11.189.447,09	4.795.477,32
Trento	301.470.451,37	129.572.000,00	120.328.915,96	51.569.535,41	14.881.722,00	6.358.363,74	5.966.350,78	2.557.007,48
Umbria	876.651.205,94	378.012.000,00	349.047.444,16	149.591.761,78	39.292.672,78	16.935.259,52	15.650.189,28	6.707.223,98
Valle d'Aosta	138.715.213,36	59.814.000,00	55.230.849,35	23.670.364,01	567.096,76	220.695,27	242.481,04	103.920,45
Veneto	1.184.320.500,93	510.679.000,00	471.549.050,65	202.092.450,28	98.554.477,64	42.467.115,50	39.261.153,50	16.826.208,64
Totale Regioni più sviluppate	**9.197.706.982,41**	**3.965.190.000,00**	**3.662.761.887,69**	**1.569.755.094,72**	**327.144.225,36**	**140.665.229,63**	**130.535.297,01**	**55.943.698,72**
Abruzzo	432.795.833,33	207.742.000,00	157.537.683,33	67.516.150,00	3.756.499,92	1.799.391,86	1.369.975,64	587.132,42
Molise	210.468.750,00	101.025.000,00	76.610.625,00	32.833.125,00	3.093.128,17	1.484.701,55	1.125.898,63	482.527,99
Sardegna	1.308.406.250,00	628.035.000,00	476.259.875,00	204.111.375,00	62.507.156,00	29.974.340,46	22.772.970,88	9.759.844,66
Totale Regioni in transizione	**1.951.670.833,33**	**936.802.000,00**	**710.408.183,33**	**304.460.650,00**	**69.356.784,09**	**33.258.433,87**	**25.268.845,15**	**10.829.505,07**

(Segue)

Programmazione 2014/2020								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva 2014/2020				Avanzamento della spesa (dal 1/7/2015 al 31/07/2016) (*)			
	Spesa pubblica	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica (**)	Quota FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Basilicata	680.160.330,58	411.497.000,00	188.064.331,40	80.598.999,17	29.311.888,42	17.733.692,58	8.104.737,09	3.473.458,75
Calabria	1.103.561.983,47	667.655.000,00	305.134.888,43	130.772.095,04	48.874.503,34	29.494.476,36	13.566.018,89	5.814.008,09
Campania	1.836.256.198,35	1.110.935.000,00	507.724.838,84	217.596.359,50	23.795.538,69	14.290.931,88	6.653.224,77	2.851.382,04
Puglia	1.637.880.991,74	990.918.000,00	452.874.094,21	194.088.897,52	59.271.838,48	35.038.772,89	16.963.145,91	7.269.919,68
Sicilia	2.212.747.107,44	1.338.712.000,00	611.824.575,21	262.210.532,23	98.168.952,58	59.381.578,00	27.151.162,21	11.636.212,37
Totale Regioni meno sviluppate	**7.470.606.611,57**	**4.519.717.000,00**	**2.065.622.728,10**	**885.266.883,47**	**259.422.721,51**	**155.939.451,71**	**72.438.288,86**	**31.044.980,94**
Piano unico nazionale	2.140.000.000,00	963.000.000,00	1.177.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rete	114.665.194,08	59.671.767,00	54.993.427,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Piani nazionali	**2.254.665.194,08**	**1.022.671.767,00**	**1.231.993.427,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale generale	**20.874.649.621,39**	**10.444.380.767,00**	**7.670.786.226,20**	**2.759.482.628,19**	**655.923.730,96**	**329.863.115,21**	**228.242.431,03**	**97.818.184,73**

(*) Importi risultanti da SFC 2014 + Importi comunicati dagli Organismi pagatori. Nella spesa non sono stati inseriti i prefinanziamenti (3% del valore di ciascun PSR) che tuttavia devono essere considerati ai fini del calcolo dell'N+3 (disimpegno automatico delle somme)

(**) La Spesa pubblica cumulata, la quota Stato e la quota regionale non comprendono la quota relativa alle entrate/correzioni riportate su SFC

Fonte Agea

Le considerazioni svolte ed i dati evidenziati in questo capitolo relativo alle funzioni AGEA nel settore comunitario inducono la Corte a reiterare la richiesta di un sollecito intervento da parte di tutti gli organismi istituzionalmente competenti che, a differenti livelli e nell'esercizio di diverse attribuzioni, sono chiamati a eliminare o, quanto meno, a ridurre i ritardi nella spendita dei contributi e le deficienze di gestione e di controllo da cui potrebbero conseguire perdite finanziarie.

1.4 Le funzioni di Agea in ambito nazionale

Due sono le linee di intervento AGEA a fronte di attività disciplinate da leggi nazionali o da convenzioni internazionali:

- aiuto ai paesi in via di sviluppo (PVS) e a quelli dell'Europa centro orientale (PECO);

- sostegno a comparti del mercato agricolo e agroalimentare in situazioni contingenti.

1.4.1 Gli "aiuti"

In conformità degli impegni assunti in sede di "Convenzione di Londra sull'aiuto alimentare"[37] l'Italia deve disporre aiuti alimentari a favore dei paesi sopra ricordati (in via di sviluppo e europei centro–orientali) per un importo di 36 milioni di euro annui ed AGEA costituisce la struttura operativa incaricata di dare esecuzione alle disposizioni governative in materia. Nell'esercizio in esame AGEA non ha ricevuto finanziamenti per la finalità in argomento[38].

1.4.2 Il "sostegno"

A sostegno dei comparti agricoli in crisi, AGEA ha effettuato gli interventi di seguito indicati.

Settore agricolo e agroalimentare

Assegnazioni statali (entrate) euro 0,00

Trasferimenti (uscite)

- Residui al 01/01/14 euro 1.007.459,01
- *Importo in economia* euro 758.464,44
- Pagato al 31/12/14 euro 113.931,94
- Residui al 31/12/2015 euro 135.062,63

[37] Cfr." Convenzione di Londra sull'aiuto alimentare" del 13 aprile 1999.

[38] Cfr. legge 29 dicembre 2000, n. 413, art. 3. In pratica, i fondi annualmente stanziati nel bilancio dello Stato e resi disponibili vengono trasferiti dal Ministro per l'economia e le finanze ad AGEA che li alloca su capitoli "ad hoc" del proprio bilancio. Successivamente AGEA dà esecuzione alle disposizioni del Ministero degli affari esteri (Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo) – che individua il paese destinatario, l'importo, la tipologia dell'aiuto nonché i correlati dettagli operativi – e provvede ad effettuare le eventuali gare per il reperimento, l'invio e la consegna dei prodotti oggetto dell'aiuto.

Settore agricolo e agroalimentare

Assegnazioni statali (entrate)

- Residui al 01/01/14 euro 0,00
- Competenza es.2013 euro 3.000.000,00

Trasferimenti (uscite)

- Residui al 01/01/14 euro 1.213.846,33
- *Importo in economia* euro 1,97
- Pagato al 31/12/14 euro 1.213.844,35
- Residui al 31/12/15 euro 0,00

Razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero

Assegnazioni statali (entrate)

- Residui al 01/01/14 euro 0,00
- Competenza es.2014 euro 5.000.000,00

Trasferimenti (uscite)

- Residui al 01/01/14 euro 58.630,80
- Pagato al 31/12/14 euro 23.698,60
- Residui al 31/12/14 euro 34.932,20
- Pagato al 31/12/15 euro 523.698,50
- Residui al 31/12/15 euro 4.511.233,70

Riforma dell'Organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta

Assegnazioni statali (entrate)

- Residui al 01/01/14 euro 0,00
- Competenza euro 0,00

Trasferimenti (uscite)

- Residui al 01/01/14 euro 17.366,59
- Pagato al 31/12/14 euro 11.465,11
- Residui al 31/12/15 euro 5.901,48

Come è dato riscontrare dagli importi sopra evidenziati, le funzioni svolte da AGEA nel comparto degli aiuti nazionali sono, al momento, di assoluta marginalità in relazione al complesso dell'attività svolta dall'Agenzia.

2 GLI ORGANI ISTITUZIONALI

2.1 Individuazione degli organi

In base a quanto disposto dall'art. 12, comma 13, del citato d.l. 95/2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, sono organi di Agea:

a) il direttore dell'Agenzia, scelto in base a criteri di alta professionalità e conoscenza del settore agroalimentare, è nominato con decreto del Ministro Paaf. L'incarico, di durata triennale, è rinnovabile una sola volta ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività subordinata. Sostituisce il precedente organo collegiale.

b) il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

In data 18 giugno 2014 - con decreto interministeriale (Ministri Paaf e dell'economia e finanze) - è intervenuta l'approvazione del nuovo statuto dell'Agenzia, come richiesto dal citato art. 12.

2.2 Il Direttore di Agea

In base al nuovo statuto, il Direttore è il legale rappresentate dell'Agenzia, la dirige e ne è responsabile esercitando i poteri previsti dallo statuto; garantisce che le funzioni svolte dall'area organismo di coordinamento e dall'ufficio monocratico per l'esercizio delle funzioni di organismo pagatore siano svolte separatamente, assicurandone l'armonizzazione e l'unità d'indirizzo. Svolge, inoltre, compiti non espressamente assegnati dalle disposizioni di legge e dallo statuto ad altri organi, ed in particolare:

- adotta il regolamento di amministrazione e di contabilità ed il regolamento del personale;
- individua la dotazione organica da sottoporre all'approvazione del ministero vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento della funzione pubblica;
- adotta gli altri regolamenti e gli atti generali che regolano il funzionamento dell'Agenzia, dispone la costituzione o la partecipazione a consorzi e società;

- delibera il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le variazioni di bilancio, da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- delibera le variazioni non compensative tra le singole categorie per adeguare le previsioni di spesa ai fabbisogni operativi, nonché le variazioni incidenti sulla gestione dei residui attivi e passivi;
- determina le scelte strategiche aziendali, sentito il Ministero vigilante, e gli indirizzi e i programmi generali necessari per raggiungere i risultati e attribuisce le risorse necessarie per l'attuazione dei programmi e dei progetti;
- conferisce e revoca l'incarico ai dirigenti generali preposti all'Area organismo di coordinamento, all'Ufficio monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo pagatore, e all'Area amministrativa;
- adotta, su proposta dei dirigenti generali preposti alle Aree, il piano di distribuzione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie tra gli Uffici di livello dirigenziale generale;
- nomina il Presidente ed i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, incaricati della valutazione e del controllo strategico, determinando anche i compensi per i componenti esterni.

Più in generale, la Corte deve anche osservare che lo stesso accentramento nella (nuova) figura del Direttore delle attribuzioni prima spettanti, rispettivamente, al Presidente ed al Consiglio di amministrazione, operata dalla riforma con l'introduzione dell'organo di vertice monocratico, non sembra, alla prova dei fatti, aver risolto i profili di criticità della *governance* dell'Agenzia, considerati anche i risultati finanziari della gestione.

2.3 Il Collegio dei revisori [39]

Il presidente del collegio dei revisori è scelto tra i dirigenti di livello dirigenziale non generale (in precedenza era attribuita a un dirigente generale) designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e collocato fuori ruolo (come anche in precedenza).

[39] Il d.l. n. 95 del 6 luglio 2012, art. 12 (convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) nel ridefinire la struttura degli organi di AGEA, ha determinato la cessazione dalle funzioni esercitate dal collegio fino all'entrata in vigore dello stesso decreto legge. Il secondo collegio dei revisori è stato nominato per un triennio con decreto Ministro paaf del 21 settembre 2012 che attua quanto previsto dall'art. 12, comma 13, lettera b, della legge 135 /2012 di conversione del d.l. 95/2012.

Il collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e provvede agli altri compiti ad esso demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio sulla spesa pubblica. Esercita il controllo sulle attività dell'Agenzia secondo le modalità e la disciplina previste dalla normativa nazionale e comunitaria e svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.
I componenti del collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta. Con decreto del Ministro paaf dell'11 novembre 2015 è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti di AGEA.
Negli anni 2014 e 2015 il Collegio dei revisori si è riunito rispettivamente dieci e undici volte.

Occorre subito rilevare che il nuovo assetto dato dalla normativa d'urgenza alla struttura di vertice dell'Agenzia imperniata sull'organo monocratico "Direttore" viene ad incidere sostanzialmente sull'esercizio concreto e formale da parte del collegio di quel caratteristico e qualificante aspetto della propria funzione costituito dalla partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, che consente di conoscere in via preventiva gli argomenti da trattare e le bozze di delibera relative e di assumere, all'occorrenza, eventuali iniziative volte ad assicurare la correttezza formale e sostanziale delle procedure e delle delibere collegiali nell'ottica del buon andamento e della sana gestione dell'Agenzia. Con l'istituzione dell'organo monocratico il collegio ha possibilità d'intervento solamente in via successiva quando l'atto/delibera "direttoriale" è stato assunto e, spesso, anche portato ad esecuzione. Analogo effetto si ripercuote anche per l'esercizio dell'attività di controllo del magistrato delegato di questa Corte.

2.4 I compensi agli organi

Con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 24 dicembre 2014, sono stati determinati i compensi per gli organi dell'agenzia, in attuazione del nuovo statuto.

Per il direttore di Agea il citato decreto ha assunto come parametro di riferimento "il trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VI"; oltre l'importo di euro 89.700,00, quale retribuzione di posizione parte variabile, sono stati riconosciuti 38.000,00 euro a titolo di retribuzione di risultato.

Il riferimento al CCNL per la dirigenza pubblica contenuto nel D.M. appare incongruo, non essendo possibile dubitare della natura di organo del direttore di Agea.

L'Agenzia ha posto rimedio all'anomalia assumendo i valori che sarebbero emersi dall'applicazione del D.M. quali "parametri di riferimento" (espressione contenuta nella motivazione del decreto stesso) per il calcolo dell'importo annuo lordo dovuto al direttore e successivamente assoggettandoli al trattamento fiscale e previdenziale proprio dei contratti di collaborazione di durata pluriennale stipulati dagli enti pubblici.

La Corte non può non rilevare l'inusuale determinazione del trattamento economico dell'organo di vertice in luogo del compenso normativamente previsto che ha comportato maggiori oneri a carico dell'Agenzia e difficoltà di gestione per i connessi aspetti fiscali e previdenziali.
Al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei revisori è stato invece attribuito un compenso annuo lordo rispettivamente di euro 22.271,76 e di euro 18.559,53 ciascuno, mentre l'incarico dei componenti supplenti ha natura gratuita.

2.5 Nomine e attività

Come ampiamente riferito nel precedente referto, il quinquennio 2009 – 2013 è stato caratterizzato da un troppo ravvicinato succedersi, nella posizione di vertice politico-amministrativo di Agea, di organi e figure soggettive diversi.

Nel primo semestre del 2014, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2014, il commissario straordinario pro-tempore è stato prorogato fino al 31 maggio 2014.

Dal 1° giugno 2014 si è registrata prima la nomina di un nuovo commissario straordinario per una durata prevista di due anni e, infine, dopo solo due mesi, del Direttore nella stessa persona del commissario per un periodo di tre anni, nomina intervenuta con decreto del Ministro paaf n. 8380 del 30 luglio 2014. Il Direttore è rimasto in carica fino al 4 luglio 2016, avendo rassegnato le proprie dimissioni con nota del 21 giugno 2016. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2016 è stato nominato un ulteriore commissario a far data dal 4 luglio 2016, successivamente nominato Direttore in data 14 settembre 2016.

Si segnala come la vicenda dell'incarico del Direttore abbia assunto caratteristiche non usuali. Infatti, dopo la nomina, per un triennio, di cui si è appena riferito, il d.i. Mipaaf-Mef n. 20390 del 24/12/2014 ha determinato il compenso a lui spettante.

Al riguardo, va osservato che, il provvedimento di nomina quale organo di vertice è conforme alla normativa di riferimento e questa Corte non lo ha ritenuto soggetto a controllo[40].

Per quanto concerne invece l'aspetto economico, mentre la normativa di riferimento prevede la determinazione di un "compenso", il decreto attuativo ha disciplinato un "trattamento economico"[41].

Dopo sette mesi dalla nomina, inoltre, in data 3 marzo 2015, è intervenuto un contratto *inter partes* con il quale il Ministro ha assegnato al Direttore i compiti e gli obiettivi da conseguire, precisando altresì la composizione del suo compenso (con ritorno al termine usato dal legislatore).

La contrattualizzazione del rapporto di lavoro (così testualmente definito dall'art. 3 del contratto medesimo) da parte del Ministro nei confronti di un soggetto che non opera nell'ambito dell'Amministrazione di cui egli è posto al vertice, non sembra trovare riscontro in alcuna disposizione normativa vigente ed è, pertanto, di difficile inquadramento nell'ordinamento giuridico.

L'Agenzia, di cui il Direttore è organo di vertice, è infatti dotata di autonomia (statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto) ed il Ministro ne è Autorità vigilante. Infine non è chiaro come sia conciliabile la posizione di autonomia dalla struttura governativa richiesta per l'Agenzia dalle regole comunitarie per l'esercizio delle sue più importanti funzioni (di organismo di coordinamento e pagatore) con la circostanza che al suo vertice si ponga un "dipendente" contrattualizzato dal Ministro.

---

[40] Il competente Ufficio di controllo di questa Corte ha restituito l'atto privo del visto e della registrazione, in quanto ritenuto non rientrante in nessuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 20 del 1994, con ciò escludendo che possa trattarsi di una posizione assimilabile a quelle dirigenziali disciplinate dall'art. 19 del D.lgs. n. 165 del 2001, perché altrimenti sarebbe stato soggetto al controllo.

[41] La differenza è sostanziale, in quanto il compenso è generalmente determinato in un importo omnicomprensivo, mentre il diverso trattamento economico determinato con il decreto interministeriale è stato articolato in tre voci, come accade di solito ai diversi incarichi di natura dirigenziale. Tale articolazione si compone di: a) una parte fissa, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità, riferibile al C.C.N.L. Area VI; b) una retribuzione di posizione variabile, e c) una a titolo di retribuzione di risultato, le ultime due a motivo della natura dell'incarico e della peculiare qualificazione professionale del soggetto chiamato a ricoprirlo.

Come già accaduto in passato e ripetutosi successivamente (anche con il Direttore attualmente in carica), anche questa nomina è stata preceduta da un periodo di incarico commissariale, affidato allo stesso soggetto, secondo una procedura più volte reiterata.

Sotto il profilo delle attività di indirizzo politico-amministrativo, di programmazione e di verifica della coerenza e della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa rispetto agli indirizzi impartiti, anche negli esercizi in esame, come nel precedente biennio, l'elemento caratterizzante è costituito dalla discontinuità e, spesso, non coerenza di tali attività. In effetti esse sono state affidate ad organi (e persone) differenti succedutisi nel tempo per periodi troppo brevi in relazione all'esigenza, prima, di acquisire la conoscenza della realtà gestionale di per sé complessa di Agea, poi, di assumere iniziative di indirizzo e programmazione e, infine, di analizzarne e valutarne i risultati.

La Corte deve ancora una volta sottolineare le negative ricadute della descritta situazione sulla continuità di indirizzo aziendale volta al perseguimento degli obiettivi programmati nonché sulle connesse assunzioni di responsabilità da parte dei vertici istituzionali di Agea.

3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Il nuovo statuto dell'Agenzia ha apportato rilevanti modifiche sulla struttura organizzativa, che troveranno ulteriore definizione nell'adottando regolamento del personale, il quale, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto, definirà l'articolazione della struttura delle aree funzionali. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento l'Agenzia ha operato per l'intero 2014 con la previgente struttura organizzativa – articolata in quattro strutture di primo livello (cioè di livello dirigenziale generale) e in strutture di secondo livello, dotate di diverso grado di autonomia, di responsabilità e di risultato. La struttura di primo livello (prevista dal nuovo statuto del 18 giugno 2014) - articolata in tre direzioni di livello generale – è stata introdotta con atti direttoriali del 31 dicembre 2014. E' invece rimasta invariata l'articolazione degli uffici dirigenziali non generali definita dal previgente statuto e non risultano ancora attualizzati i due regolamenti (Regolamento del personale e di amministrazione e contabilità).

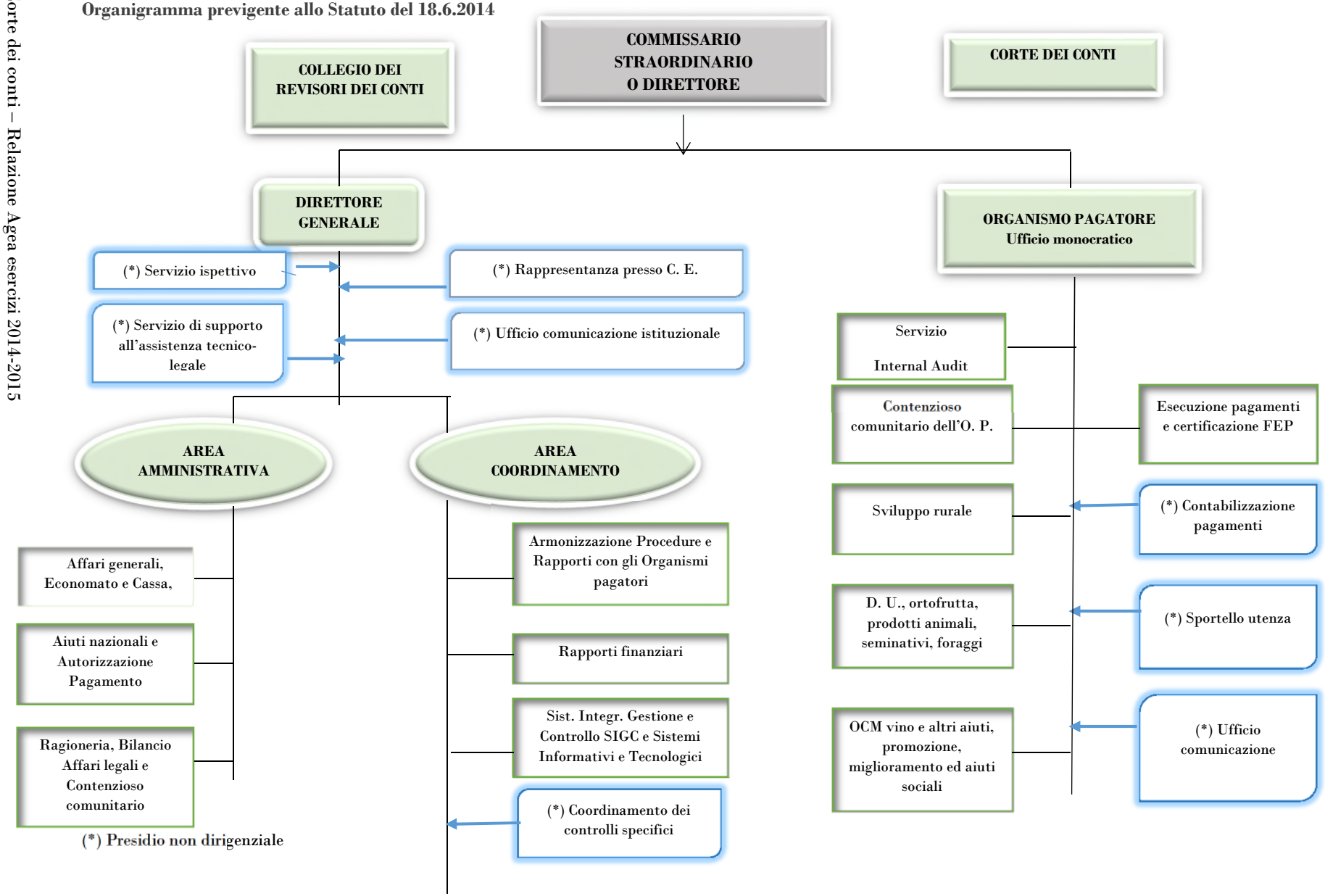
3.1 L'organigramma

La configurazione del modulo organizzativo di AGEA viene evidenziata nei seguenti organigrammi. Va ricordato che la figura del "commissario" quale organo di vertice dell'Agenzia ha caratterizzato il periodo che va dall'1/1/2014 al 29/7/2014, mentre dal 30 luglio 2014 è stata decretata la nomina del "direttore" dell'Agenzia da parte del Ministro Mipaaf[42].

Di seguito l'organigramma ante riforma e post riforma.

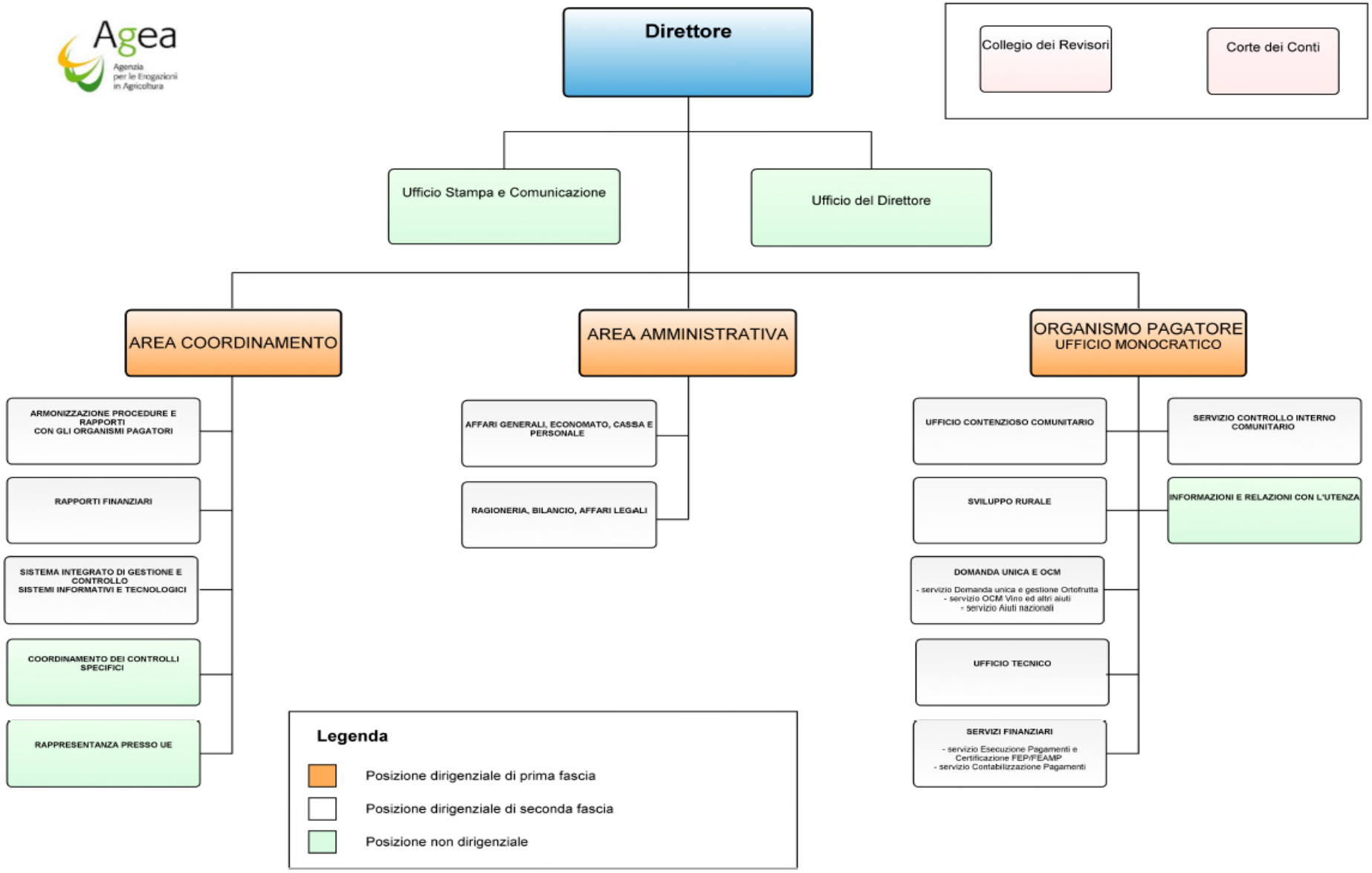
[42] Cfr. Decreto Ministro politiche agricole, alimentari e forestali del 30 luglio 2014.

Organigramma previgente allo Statuto del 18.6.2014



(*) Presidio non dirigenziale

Organigramma vigente dal 18.6.2014



3.2 La consistenza del personale: dotazione organica e personale in servizio

La dotazione organica del personale è esposta nella successiva tabella. I dirigenti di prima e seconda fascia sono passati a 12, il personale non dirigenziale è diminuito da 249 unità del 2013 a 231 unità al 31.12.2015.

Tabella 8 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2015

Presenti in servizio al 1/1/2014	Dotazione organica al 1/1/2014	Posizione ordinamentali	Presenti in servizio al 31/12/15	Dotazione organica al 31/12/15
3(*)	4	Dirigente I fascia	3(*)	3
10(**)	11	Dirigente II fascia	9	11
13	**15**	**SUBTOTALE**	**12**	**14**
30	-	C5	25	-
6	-	C4	4	-
113	-	C3	109	-
3	-	C2	2	-
25	-	C1	25	-
177	**179**	**SUBTOTALE**	**165**	**179**
53	-	B3	50	-
13	-	B2	11	-
4	-	B1	3	-
70	**72**	**SUBTOTALE**	**64**	**72**
1	-	A3	1	-
1	-	A2	1	-
0	-	A1	0	-
2	**2**	**SUBTOTALE**	**2**	**2**
262	**268**	**TOTALE**	**243**	**267**

(*) di cui 1 dirigente di II fascia con incarico di I fascia
(**) di cui 1 dirigente in comando da altra Amministrazione

3.3 La spesa per il personale

Nell'esercizio 2014 AGEA ha impegnato per il proprio personale 17,3 milioni di euro, di cui 2,1 milioni (12,30 per cento del totale) hanno remunerato le prestazioni del personale dirigente e i restanti 15,2 milioni (87,70 per cento) quelle del personale non dirigente. Nel successivo esercizio sono stati impegnati 16,7 milioni di euro, di cui 2,1 milioni (12,88 per cento) hanno remunerato le prestazioni del personale dirigente, mentre 14,6 (87,12 per cento) quelle del personale non dirigente.

Nella seguente tabella si espone la spesa per il personale in attività di servizio.

Tabella 9 - Spesa per il personale negli anni 2014-2015

(migliaia di euro)

	2012	**2013**	**2014**	**2015**
dirigenza	2.103	2.134	2.131	2.154
altri dipendenti	15.817	16.710	15.197	14.570
Totale(*)	17.920	18.844	17.328	16.724

4 LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE

4.1 SIN Spa

La "Società SIN – Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura", in base alle norme, ha come propria missione istituzionale la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

E' società attualmente a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria: Agea 51 per cento e socio privato "Raggruppamento temporaneo d'imprese–RTI" 49 per cento [43].

Secondo l'assetto statutario le attività operative della Società (gestione e sviluppo del SIAN) sono svolte dal socio privato, mentre sono attribuite al socio pubblico il governo, il controllo, il monitoraggio ed il collaudo di tali attività operative.

SIN s.r.l. è stata costituita il 29 novembre 2005 con capitale sociale interamente sottoscritto da AGEA e durata fino al 31 dicembre 2036. La trasformazione della società controllata da società a responsabilità limitata (s.r.l.) a società per azioni (s.p.a.) è stata deliberata dall'assemblea straordinaria di SIN del 25 agosto 2011, con conseguente modifica dello statuto sociale.

In particolare le funzioni attribuite a SIN sono:

- coordinamento, analisi, sviluppo e gestione di sistemi informativi e di controllo;
- coordinamento, sviluppo e gestione dei servizi del SIAN;
- coordinamento, sviluppo e gestione del sistema informativo comunitario SIGC –Sistema integrato di gestione e di controllo[44];
- realizzazione e gestione del "registro nazionale dei titoli" previsto dalla regolamentazione comunitaria [45];
- esecuzione di eventuali funzioni delegabili ai sensi della normativa comunitaria.

I rapporti contrattuali AGEA-SIN per la gestione dei servizi del SIAN sono stati da ultimo formalizzati con la sottoscrizione di atti esecutivi del "contratto di servizio quadro". In data 30 giugno 2014 è stato sottoscritto un nuovo atto esecutivo (n. A14-01 che ha sostituito i precedenti

[43] Le società partecipanti al citato raggruppamento di imprese sono: Almaviva spa (capogruppo-mandataria-quota di partecipazione: 20,02); Auselda AED Group (10,01); Sofiter spa (5,01); Cooprogetti (3,50); IBM Italia spa (2,55); Agriconsulting spa (3,01), Agrifuturo Società cooperativa a mutualità prevalente (0,90) e Isaf. srl (4,00).

[44] Cfr. reg. CE 1782/2003, titolo II, cap. IV

[45] Cfr. reg. CE 1782/2003, citato, e legge 231/2005, art. 3.

Atti A11-01 e A11-02, relativi ai servizi erogati rispettivamente a favore dell'Organismo di Coordinamento e dell'Organismo Pagatore Agea) che regola tutti i servizi erogati dalla società partecipata a favore dell'Ente. L'atto esplica i suoi effetti dal 1° luglio 2014 al 20 settembre 2016, per un importo massimo complessivo in tale periodo di 135.706.607,30 euro più IVA.
La data finale di validità dell'atto esecutivo coincide con quella di scadenza dei nove anni previsti dal bando di gara del 2006 per la scelta del socio privato di SIN (RTI con mandataria ALMAVIVA S.p.A.). Nel frattempo è intervenuto l'art. 1, comma 6-bis del d.l. n. 51/2015, convertito dalla l. n. 91/2015, il quale ha previsto che, alla scadenza del termine, Agea possa provvedere a garantire l'erogazione dei servizi SIAN *"attraverso l'affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica… anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa"*[46].

La composizione ed i compensi dei componenti degli organi di SIN S.p.A. hanno subito numerose variazioni negli anni 2014 e 2015. Si riportano di seguito i principali provvedimenti degli organi di vertice Agea che le hanno disposte:

- deliberazione commissariale n. 3 del 16 gennaio 2014, con cui è stato revocato per giusta causa *ex* art. 2449 C.C. il mandato a due consiglieri di amministrazione di SIN nominati da Agea;
- deliberazione commissariale n. 5 in pari data, con cui sono stati designati il Presidente, l'Amministratore Delegato ed un componente, ed è stato rideterminato in euro 80.000 annui lordi il costo complessivo degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori di SIN, comprensivo della remunerazione spettante ai consiglieri muniti di deleghe ai sensi dell'art. 2389 C.C., ed in euro 5.000 annui lordi quelli spettanti a ciascun consigliere[47];
- deliberazione commissariale n. 26 del 12 giugno 2014, con cui, essendo scaduto il mandato dei precedenti amministratori e al fine di conformarsi a quanto previsto dall'art. 1, comma 562, lettera b) della l. 147/2013, sono stati designati quali componenti del Consiglio di

[46] In attuazione della citata norma, c'è stata la determinazione direttoriale n. 42 del 30 novembre 2015 che ha autorizzato la stipula di apposita convenzione (sottoscritta in pari data) con la società CONSIP per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi.

[47] Con la delibera n. 66 del 4 aprile 2012 era già stato rideterminato il compenso degli amministratori nominati da AGEA in 25mila euro lordi annui e fissato un tetto di 160 mila euro lordi annui (contro i 600 mila euro deliberati dal commissario straordinario per il periodo 25.8.2011 – 4.4.2012) per il complesso degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori SIN, comprensivo della remunerazione spettante ai consiglieri muniti di deleghe ai sensi art. 2389.3 c.c.. Ad integrazione della citata delibera n. 66, la successiva delibera 72 del 20 aprile 2012 ha definito letteralmente la nuova formulazione dell'art. 15.8 statuto SIN e, fermi rimanendo i limiti dei compensi individuali e complessivi spettanti agli amministratori, determinava in 60 mila euro annui lordi il compenso spettante all'amministratore contestualmente investito della carica di presidente e amministratore delegato.

Amministrazione SIN in rappresentanza di Agea il Presidente ed un componente, mentre la nomina del terzo componente è stata demandata al socio privato. Contestualmente il costo complessivo degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori di SIN S.p.A. veniva rideterminato in euro 20.000 annui lordi, di cui euro 5.000 annui lordi spettanti a ciascun consigliere;

- deliberazione commissariale n. 27 del 12 giugno 2014, con cui sono stati designati i componenti del Collegio Sindacale di SIN (Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti) e stabiliti i relativi compensi in euro 30.000 annui lordi per il Presidente, euro 20.000 annui lordi per i membri effettivi, con un rimborso annuo forfettario di euro 5.000 per le spese di viaggio e soggiorno per i non residenti;
- determinazione direttoriale n. 29 del 6 agosto 2015, con cui sono stati nominati, quali componenti del Consiglio di Amministrazione SIN in rappresentanza di Agea, un nuovo Presidente ed un nuovo componente, mentre la nomina del terzo componente è stata demandata al socio privato, rinviando la decisione sul costo degli emolumenti spettanti agli amministratori ad una successiva determinazione (che tuttavia non risulta essere stata adottata);
- determinazione direttoriale n. 38 del 26 novembre 2015, con cui, a seguito delle dimissioni presentate dal Presidente, è avvenuta la nomina del nuovo Presidente e di un componente, confermando per il resto le determinazioni precedentemente assunte.

Lo statuto di SIN spa stabilisce che sia il consiglio di amministrazione a nominare il presidente e l'amministratore delegato; quest'ultimo a sua volta nomina, su designazione di Agea, il direttore generale e gli conferisce le deleghe[48].

Per completare l'informativa sugli organi di vertice di SIN è opportuno evidenziare che l'importo della retribuzione corrisposta al Direttore Generale è pari a 175.000 euro l'anno (oltre ad una componente variabile).

[48] Cfr. statuto SIN spa, l'art. 15. ha ridimensionato la durata in carica del Consiglio di amministrazione, ora nominato per un periodo non superiore ai tre esercizi, che a sua volta nomina "l'Amministratore delegato tra i membri nominati dal socio pubblico AGEA…"; sicché l'eventuale nomina di un direttore generale non può eccedere i tre esercizi di durata in carica del nominante/delegante. La nomina dell'attuale direttore generale di SIN spa è avvenuta con determinazione dell'amministratore delegato dell'11 settembre 2013.

4.2 AGECONTROL Spa

AGECONTROL è l'Organismo di controllo che, per conto di Agea, svolge le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, ai sensi del D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 29 aprile 2005, n. 71.

AGECONTROL è stata istituita il 5 novembre 1985, in forma di società per azioni e partecipazione azionaria riservata a soggetti pubblici. Il capitale sociale veniva sottoscritto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dall'A.I.M.A. (Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo), oggi Agea e dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria).

Il 29 marzo 2004, con il Decreto Legislativo n. 99, la proprietà è stata integralmente trasferita all'AGEA, attuale Azionista Unico di AGECONTROL che ne assicura interamente il finanziamento.

Lo statuto di Agecontrol S.p.A. prevede la possibilità di instaurare rapporti di collaborazione anche con altri soggetti, sia pubblici (es.: Regioni e Province Autonome, Organismi Pagatori regionali) che privati.

L'attività di AGECONTROL riguarda, in particolare:

- controlli di conformità sul mercato interno, nonché sui prodotti destinati all'esportazione ed all'importazione;
- gestione delle comunicazioni obbligatorie (notifiche di spedizione e richieste di controllo) e delle domande di autorizzazione all'uso del logo comunitario ed all'autocontrollo;
- aggiornamento della Banca Nazionale Dati Operatori Ortofrutticoli (BNDOO);
- gestione degli aspetti sanzionatori.

AGECONTROL effettua, inoltre, i cosiddetti controlli "di secondo livello", previsti nei confronti dei soggetti ai quali Agea ha delegato specifici compiti/servizi e in ulteriori comparti con il compito di accertare la correttezza dell'operato degli organismi delegati allo svolgimento di attività istruttorie e controlli di primo livello in vari settori. In particolare, le verifiche effettuate dalla Società sono volte ad accertare la rispondenza dei procedimenti messi in atto dai suddetti organismi rispetto a quanto concordato e sottoscritto nelle convenzioni dagli stessi stipulate con Agea.

Tali controlli, svolti di norma nelle sole Regioni in cui non è presente un Organismo Pagatore Regionale riconosciuto, interessano le attività svolte dai soggetti delegati, in particolare nei seguenti comparti:

- centri di assistenza agricola (CAA);
- domande di pagamento unico;
- piani di sviluppo rurale;
- riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

A partire dal 2005 Agea ha attribuito ad AGECONTROL compiti di controllo nei seguenti ulteriori comparti:

- programmi triennali di miglioramento presentati dalle Organizzazioni del settore oleicolo (Reg. CE n. 2080/2005);
- distribuzione, ad opera di Enti e strutture caritative, di derrate alimentari agli indigenti della Comunità Europea (Reg. CEE n. 3149/92);
- programmi di promozione ed informazione dei prodotti agroalimentari nel Mercato comunitario e nei Paesi terzi (Regg. CE nn. 1071/2005; 94/2002; 1346/2005; 2879/2000);
- utilizzo di burro comunitario (Reg. CE n. 1898/2005);
- fondi comunitari per il Tabacco (Reg. CE n. 2182/2002);
- controlli sullo zucchero in regime di Ammasso pubblico (Reg. CE n. 884/2006);
- controlli su varia misure eccezionali di sostegno del mercato agricolo.

Trattasi di verifiche istruttorie, contabili e tecniche, finalizzate al riscontro dell'eleggibilità delle spese per l'erogazione di finanziamenti ai beneficiari di aiuti comunitari. Tenuto conto della pluralità e del rilievo nazionale dei settori interessati, le verifiche sono svolte sull'intero territorio nazionale, con possibilità di estendersi anche presso altri Stati dell'UE ed a Paesi terzi. Nel 2007, il campo di attività di AGECONTROL è stato ulteriormente ampliato attraverso l'affidamento dei controlli "ex-post" ai sensi del Reg. (CEE) n. 4045/89, successivamente sostituito dal Reg. (CE) n. 485/2008. Questi sono volti ad accertare la realtà e la regolarità delle operazioni che fanno parte, direttamente o indirettamente, del sistema di finanziamento del FEAOG-garanzia.

In aggiunta all'espletamento degli specifici compiti di controllo, AGECONTROL collabora con diverse Autorità istituzionali.

Per quanto riguarda i compensi agli organi sociali, amministratore unico (dal 10.04.2014) e collegio sindacale, si rimanda ai successivi prospetti.

RIEPILOGO EMOLUMENTI E RIMBORSI ORGANI SOCIALI

ANNO		periodo	*Emolumenti complessivi*	*Oneri aggiuntivi*	*Rimborso spese*	TOTALE	Riferimenti pagamento	
2014	Organo Amministrativo:							
	Consiglio di Amministrazione (Presidente + n. 3 Consiglieri)	Gen - Apr	€ *48.452*	€ *3.307*	€ *10.741*	€ **62.500**	€ **62.500**	*2014*
	Amministratore Unico	Mag - Dic	€ *31.170*	€ *3.850*	€ *337*	€ **35.357**	€ **35.357**	*2014*
	Totale complessivo		€ ***79.622***	€ ***7.157***	€ ***11.078***	€ **97.857**	€ **97.857**	
	Collegio Sindacale		€ ***45.066***	€ ***3.456***	€ ***1.156***	€ **49.678**	€ **47.293** € **2.385**	*2014* *2015*
				Totale (dato di bilancio)		€ **147.535**		
2015	Organo Amministrativo: Amministratore Unico		€ ***40.000***	€ ***6.268***	€ ***1.889***	€ **48.157**	€ **47.504** € **653**	*2015* *2016*
	Collegio Sindacale		€ ***44.840***	€ ***3.503***	€ **-**	€ **48.343**	€ **44.920** € **3.424**	*2015* *2016*
				Totale (dato di bilancio)		€ **96.500**		

Fonte: AGECONTROL

4.3 TELAER srl

Della società TELAER s.r.l., si è ampiamente riferito nel precedente referto; si riportano, pertanto, in questa sede solo gli ultimi accadimenti.

Nel mese di giugno 2013 essendo scaduto il contratto fra SIN, TELAER s.r.l. e il consorzio TELAER STA, la società è stata posta in liquidazione e sono stati nominati un liquidatore ed un sindaco unico. Contestualmente sono stati riconsegnati ad AGEA i beni afferenti il sistema TELAER[49]. Al 31 dicembre 2015 le procedure di liquidazione non risultano ancora concluse.

Con deliberazione commissariale del 16 aprile 2014 è stata bandita una gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di telerilevamento aereo, un tempo affidati al consorzio TELAER STA, per un importo complessivo massimo di 11.274.940 euro più IVA, riferiti al periodo 2014-2016.

Con determinazione direttoriale del 3 luglio 2014 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato al Consorzio Telerilevamento Agricoltura (TeA).

Il relativo contratto tra Agea e l'aggiudicatario è stato stipulato in data 10 ottobre 2014.

[49] "TELAER" – "Sistema di telerilevamento aereo avanzato per la gestione integrata del territorio" – è un sistema di telerilevamento aereo finalizzato al supporto di servizi geo-informativi per la gestione e protezione del territorio.
Il sistema è stato realizzato dal Consorzio TELAER – formato pariteticamente dalle aziende del gruppo FINMECCANICA "Alenia Spazio" e "Telespazio" – per conto della pubblica amministrazione (Dipartimento dei servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) nell'ambito del Programma Triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988-1990.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DELL'AGEA

5.1 Bilancio e conto consuntivo

Il regolamento di amministrazione e di contabilità stabilisce la disciplina contabile e di bilancio dell'Agenzia, in linea con le modalità ed i criteri di contabilizzazione e di rendicontazione della spesa fissati dai regolamenti finanziari della Comunità. E' pertanto, a tal fine, prevista la separazione della gestione relativa al funzionamento dell'Agenzia ed all'attivazione degli interventi nazionali di mercato da quella indirizzata all'erogazione degli aiuti PAC, finanziati o cofinanziati dal bilancio comunitario[50]. In concreto, il regolamento disciplina la citata separazione attraverso una semplice norma di rinvio alla disciplina finanziaria della Unione Europea di tutti gli aspetti concernenti la gestione, la contabilizzazione e la rendicontazione delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari[51].

Per quanto interessa in questa sede - cioè il sistema contabile relativo alla gestione delle entrate e delle spese nazionali - il regolamento prevede che:

- la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione formulato in termini finanziari di competenza e di cassa[52];
- le entrate affluiscono su un apposito conto corrente intestato ad Agea acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica[53];
- il bilancio di previsione deve risultare in pareggio, conseguibile anche con l'utilizzazione del presunto avanzo di amministrazione[54];
- il rendiconto generale decisionale è costituito dal conto del bilancio – articolato nei rendiconti finanziario, decisionale e gestionale - dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; ad esso è annesso il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa

[50] Cfr. Statuto AGEA, art. 16 (decreto interministeriale - Ministri paaf, pubblica amministrazione e innovazione, economia e finanze - n.1683 del 18 febbraio 2009), che richiama analoghe disposizioni dettate dall'art. 10 d.lgs 27 maggio 1999, n. 165.
[51] Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità art. 86 (decreto Ministri paaf ed economia e finanze del 2 maggio 2008).
[52] Cfr. Regolamento citato artt. 8.1 e 9.1.
[53] Cfr. Regolamento citato art. 26. Per il sistema di Tesoreria unica cfr. legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'articolo in argomento è anche previsto che le entrate possono essere accreditate su conti correnti bancari accesi presso l'Istituto Cassiere - ma in tal caso la parte eccedente il 3% delle entrate previste nel bilancio di competenza deve essere versata sul conto acceso presso la Tesoreria - e su conti correnti postali - in tal caso devono essere versate entro quindici giorni sul conto acceso presso la Tesoreria -.
[54] Cfr. Regolamento citato, art. 9.5.

al 31 dicembre[55] nonché la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

- il conto consuntivo è sottoposto a certificazione[56].

Il bilancio di previsione deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione (ora dal Direttore) entro il 31 ottobre dell'anno precedente e successivamente inviato ai Ministeri paaf e dell'economia e delle finanze per l'approvazione[57].
Il preventivo 2014 è stato deliberato dal Commissario straordinario in data 23 dicembre 2013 e approvato dal Ministero paaf nel mese di marzo 2014, data in cui è cessato l'esercizio provvisorio del bilancio.

L'assestamento al bilancio di previsione 2014 – adottato ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità[58] - è intervenuto in data 15 dicembre 2014 con la determinazione n. 24 del Direttore dell'Agenzia e approvato dal Ministero vigilante in data 10 marzo 2015.

Il rendiconto generale deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione (ora dal Direttore) entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e poi trasmesso ai Ministeri vigilanti - unitamente, tra l'altro, alla relazione del collegio dei revisori - ai fini della sua approvazione[59].

Il consuntivo 2014, deliberato in ritardo - 8 settembre 2015 – dal Direttore dell'Agenzia, è stato approvato dal Mef e dal Mipaaf rispettivamente in data 23 ottobre 2015 e 4 novembre 2015.

Il bilancio di previsione dell'Agea per l'anno 2015, è stato adottato dal direttore pro-tempore dell'Agenzia con la determinazione del 27 aprile 2015, n. 15. Il Ministero dell'economia e finanze, con nota dell'8 maggio 2015, ha chiesto delucidazioni in merito alle misure da adottare per pervenire all'assorbimento del disavanzo sostanziale di amministrazione pari a 37,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

---

[55] Cfr. Regolamento citato artt. 40.1, 41 e 47.1.
[56] Cfr. d.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 (istitutivo di AGEA), art. 4, che richiama gli artt. 155 e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria). Ai sensi di tale decreto la revisione contabile è effettuata da una società di revisione iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB (cfr. artt. 155 e 161).
[57] Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 8.1 e 8.3.
[58] Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità di Agea, l'assestamento del bilancio preventivo viene adottato, previa delibera del Cda, dopo l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente da parte del Ministero vigilante e del Ministero dell'economia e finanze. Il rendiconto dell'esercizio 2013 è stato approvato, come riportato nella precedente relazione, dal commissario straordinario in data 21/7/2014; le approvazioni da parte del Mef e del Mipaaf sono intervenute rispettivamente il 24/9/2014 ed il 9/12/2014.
[59] Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 40.

L'Agea ha quindi predisposto un'ipotesi di piano di rientro in collaborazione con i Ministeri vigilanti che, contestualmente al bilancio di previsione, ha avuto l'approvazione del Mef e del Mipaaf con nota del 6 agosto 2015. Al riguardo si rimanda al paragrafo 5.6.

Con l'assestamento al bilancio di previsione (determinazione n. 45 del 21 dicembre 2015) AGEA ha riformulato le previsioni iniziali, tenendo conto delle prescrizioni del piano di rientro.
L'approvazione da parte del Ministero vigilante è intervenuta in data 10 febbraio 2016.

Anche il bilancio consuntivo 2015 è stato deliberato in ritardo - 28 luglio 2016 - dal commissario straordinario; l'approvazione da parte del Mef, è intervenuta con nota dell'8 novembre 2016.

I ritardi nell'approvazione dei principali documenti contabili dell'Ente sono ormai una costante ripetizione nei vari esercizi finanziari.

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, l'Agenzia a partire dal 2011 ha introdotto - in via sperimentale – il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria, basata su scritture in partita semplice e su capitoli di entrata e di uscita, la contabilità economico-patrimoniale, tenuta secondo il metodo della partita doppia e sulla base di un articolato piano dei conti; sicché le scritture contabili sono tenute sotto un duplice profilo che consente, da un lato, di rilevare i fatti gestionali in termini finanziari e, dall'altro, di generare movimenti di carattere economico-patrimoniale.

Esaurita la fase sperimentale, il bilancio consuntivo 2014 costituisce il quarto bilancio elaborato da Agea attraverso il nuovo sistema integrato. Tuttavia, come si legge nella Nota integrativa, tale bilancio 2014 sconta ancora lo stato di parziale attuazione della riforma contabile che giungerà a completamento quando interverrà l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità e bilancio per gli enti pubblici istituzionali che sostituirà il DPR 97/2003.

I principi contabili adottati da Agea nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono quelli generali riportati nell'allegato 1 del d.lgs. 91/2011 di attuazione della legge 196/2009. Nelle more del completamento della riforma prevista dal citato decreto legislativo 91/2011[60], i

[60] Successivamente al d.lgs. 91/2011, sono stati emanati il DPCM 18 settembre 2012, che ha delineato le linee guida per l'adozione di un documento denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e il DPCM 12 dicembre 2012, che ha stabilito le linee guida per l'individuazione dei programmi. Inoltre, il DPR 4 ottobre 2013, n. 132, ha approvato il nuovo Piano dei conti integrato che, dopo un periodo di sperimentazione, diventerà obbligatorio per tutti

principi contabili applicati dall'Ente hanno tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall'O.I.C. e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS).

5.2 Il rendiconto finanziario

I due documenti contabili del rendiconto finanziario decisionale e del rendiconto finanziario gestionale evidenziano le risultanze della gestione finanziaria degli esercizi 2014-2015. Nella tabella che segue si riportano i dati delle entrate accertate e delle spese impegnate dall'Ente negli anni in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2013.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

(euro)

ENTRATE	**2013**	**2014**	**2015**
- Entrate correnti	145.974.502	152.180.079	191.968.454
- Entrate in c/capitale	0	-	-
- Partite di giro	389.310	1.779.712	1.378.980
Totale Entrate	**146.363.812**	**153.959.791**	**193.347.434**
SPESE			
- Spese correnti	207.526.072	156.435.976	182.631.495
- Spese in c/capitale	893.918	693.170	850.000
- Partite di giro	389.310	1.779.712	1.378.877
Totale Spese	**208.809.300**	**158.908.858**	**184.860.372**
Avanzo/Disavanzo di competenza	**-62.445.488**	**-4.949.067**	**8.487.062**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA
Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

5.3 Le entrate

Nel prospetto che segue le entrate accertate, con riferimento all'esercizio in considerazione, sono raffrontate con quelle dei precedenti due esercizi, evidenziando le variazioni percentuali.

gli enti e il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1 ottobre 2013, relativo alla sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata", contenente gli schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi.

Tabella 11 - Analisi delle entrate: accertamenti e variazioni percentuali (*n+1/n*)

(in euro)

Gestione di competenza	2013	2014	Variaz.%	2015	Variaz.%
Accertamenti					
Titolo I - Entrate correnti					
Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni	**132.982.100**	**130.230.174**	-2,07	**170.801.044**	31,15
Vendita di beni e prestazioni di servizi	**7.765.361**	**4.276.511**	-44,93	**1.953.262**	-54,33
Redditi e proventi patrimoniali	**894.100**	**296.008**	-66,89	**421.535**	42,41
Poste correttive e compensative di uscite correnti	**999.023**	**108.483**	-89,14	**19.782**	-81,76
Entrate non classificabili in altre voci	**3.333.918**	**2.268.902**	-31,94	**772.831**	-65,94
Totale a)	**145.974.502**	**137.180.078**	-6,02	**173.968.454**	26,82
Trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni con destinazione vincolata	**0**	**15.000.000**		**18.000.000**	20
Totale b)	**0**	**15.000.000**		**18.000.000**	20
TOTALE TITOLO I (a+b)	**145.974.502**	**152.180.078**	4,25	**191.968.454**	26,15
Titolo II - Entrate in conto capitale					
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	**-**	**-**		**-**	
TOTALE TITOLO II	**-**	**-**		**-**	
Titolo IV - Partite di giro					
Entrate aventi natura di partite di giro	**389.310**	**1.779.712**	357,15	**1.378.980**	-22,52
TOTALE GENERALE ENTRATE	**146.363.812**	**153.959.791**	5,19	**193.347.434**	25,58

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA
Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Entrate 2014

Le entrate accertate dell'esercizio 2014 sono pari ad euro 153.959.791, di cui riscosse euro 153.150.219 (pari al 99,47% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere euro 809.572 relativi ai residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2014.

Le entrate di parte corrente registrano un incremento di 6,2 milioni di euro, essendo pari ad euro 152.180.078[61]. Una parte di queste, pari a 15 milioni di euro, è costituita da trasferimenti aventi destinazione vincolata (per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo saccarifera

[61] Il regolamento di amministrazione e contabilità (art.24) individua come fonti di finanziamento: a) le assegnazioni a carico dello Stato finalizzate anche alla gestione delle attività istituzionali, disposte con legge o con atti aventi forza di legge; b) le eventuali risorse finanziarie trasferite dalle amministrazioni le cui competenze sono attribuite all'Agenzia; c) i proventi realizzati nell'espletamento delle gestioni di intervento; d) ulteriori entrate connesse allo svolgimento di attività istituzionali.

e per gli aiuti agli indigenti); al netto di questa partita le entrate correnti dell'esercizio 2014 subiscono una riduzione di 8,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 attestandosi ad euro 137.180.078.

Tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per euro 130.230.174 le assegnazioni da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente;

- per euro 5.000.000 i trasferimenti statali destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera;
- per euro 10.000.000 i trasferimenti statali destinati al finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;

- per euro 4.276.511 le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per euro 296.008 i redditi e i proventi patrimoniali;
- per euro 108.483 le poste correttive e compensative delle uscite correnti;
- per euro 2.268.902 le entrate non classificabili in altre voci.

Non si rilevano entrate in conto capitale (Titolo II).

Le partite di giro ammontano ad euro 1.779.712.

Entrate 2015

Le entrate accertate dell'esercizio 2015 sono pari ad euro 193.347.434, di cui riscosse euro 186.269.057 (pari al 96,34% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere al termine dell'esercizio euro 7.078.377 relativi a residui attivi di nuova formazione, in parte dovuti al ritardo del trasferimento da parte dello Stato delle somme per il finanziamento del Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0.

Le entrate di parte corrente registrano un incremento di 39,7 milioni rispetto al 2014, essendo pari ad euro 191.968.454.

Tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per euro 170.801.044 le assegnazioni da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente;

- per euro 6.000.000 il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0";
- per euro 12.000.000 i trasferimenti statali destinati al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (art. 58, d.l. 83/2012);

- per euro 1.953.262 le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per euro 421.535 i redditi e proventi patrimoniali;
- per euro 19.782 le poste correttive e compensative delle uscite correnti;
- per euro 772.831 le entrate non classificabili in altre voci.

Non si rilevano entrate in conto capitale (Titolo II).

Le partite di giro registrano accertamenti per euro 1.378.980[62].

5.4 Le spese

Le spese impegnate nell'esercizio 2014 registrano, nei confronti dell'esercizio precedente, una flessione del 23,90 per cento attestandosi ad euro 158.908.859. Nell'esercizio 2015 si sono registrate uscite per complessivi 184.860.372 euro (+ 16,33 per cento).

Il seguente prospetto evidenzia le spese impegnate nel biennio in esame, suddivise per titoli e categorie, nonché gli scostamenti percentuali tra previsioni e impegni.

[62] Tra di esse sono stati erroneamente contabilizzati 103,50 euro che avrebbero dovuto essere allocati tra le entrate correnti.

Tabella 12 - Analisi delle spese: variazioni percentuali tra previsioni iniziali e impegni (in euro)

Gestione di competenza	2013			2014			2015		
Titolo I - Uscite correnti:	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %
Spese per organi dell'Ente	**550.000**	**547.573**	-0,44	**540.000**	**505.479**	-6,39	**540.000**	**501.229**	-7,18
Oneri per il personale in attività di servizio	**19.014.064**	**18.843.587**	-0,90	**19.303.285**	**17.327.476**	-10,24	**18.268.839**	**16.724.472**	-8,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	**6.628.000**	**5.712.078**	-13,82	**5.997.716**	**6.164.684**	2,78	**4.775.190**	**4.750.728**	-0,51
Spese per prestazioni istituzionali	**118.218.000**	**118.969.572**	0,64	**100.573.205**	**111.986.437**	11,35	**132.290.089**	**142.827.062**	7,97
Oneri finanziari	**0**	**0**		**0**	**70.382**		**150.000**	**211.958**	41,31
Oneri tributari	**75.000**	**85.000**	13,33	**75.000**	**192.453**	156,60	**775.000**	**725.831**	-6,34
Poste correttive e compensative di entrate correnti	**0**	**0**		**4.000.000**	**-**		**-**	**-**	
Uscite non classificabili in altre voci	**8.520.521**	**6.063.850**	-28,83	**6.473.925**	**5.189.066**	-19,85	**6.824.000**	**4.890.215**	-28,34
Oneri comuni - Accantonamento per TFR	**633.479**	**0**	-100,00	**624.976**	**-**		**613.799**	**-**	
Totale a)	**153.089.064**	**150.221.660**	-1,87	**137.588.107**	**141.435.977**	2,80	**164.236.917**	**170.631.495**	3,89
Trasferimenti passivi (vincolati)	**57.304.411**	**57.304.411**	0,00	**10.000.000**	**15.000.000**	50,00	**12.000.000**	**12.000.000**	0,00
Totale b)	**57.304.411**	**57.304.411**	0,00	**10.000.000**	**15.000.000**	50,00	**12.000.000**	**12.000.000**	0,00
TOTALE TITOLO I (a+b)	**210.393.475**	**207.526.071**	-1,36	**147.588.107**	**156.435.977**	5,99	**176.236.917**	**182.631.495**	3,63
Titolo II - Uscite in conto capitale:									
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	**950.000**	**893.918**	-5,90	**950.000**	**693.170**	-27,03	**850.000**	**850.000**	0,00
TOTALE TITOLO II	**950.000**	**893.918**	-5,90	**950.000**	**693.170**	-27,03	**850.000**	**850.000**	0,00
Titolo IV - Uscite aventi natura di partite di giro	**165.823**	**389.310**	134,77	**665.822**	**1.779.712**	167,30	**1.588.285**	**1.378.877**	-13,18
TOTALE GENERALE USCITE	**211.509.298**	**208.809.300**	-1,28	**149.203.929**	**158.908.859**	6,50	**178.675.202**	**184.860.372**	3,46

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA - Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Uscite 2014

Tra le spese correnti impegnate nell'esercizio 2014, pari ad euro 156.435.977, le poste più significative riguardano:

- le spese per il funzionamento dell'Ente, per complessivi euro 23.997.639, comprendono:

  - le uscite per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi, ecc.), pari ad euro 505.479, impegnate in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali;
  - gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 17.327.476, impegnati in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali (euro 19.303.285);
  - le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi, pari ad euro 6.164.684 che presentano impegni superiori alle previsioni iniziali (euro 5.997.716).

L'incidenza della spesa per il personale sul totale della spesa corrente è pari all' 11,08 per cento, e al 72,20 per cento delle spese impegnate per il funzionamento dell'Ente.

-Le spese per prestazioni istituzionali che registrano una diminuzione passando da euro 118.969.572 nel 2013 ad euro 111.986.437 del 2014. Tra tali impegni, le voci più rilevanti riguardano:

- l'atto esecutivo AGEA-SIN 2014-2016 per euro 61.500.000[63];
- l'importo di euro 21.701.995 per le prestazioni di Agecontrol S.p.A. Gestione controlli[64];
- l'atto esecutivo A08-1 Struttura SIN per euro 20.147.303[65].
- Risultano inoltre impegnati euro 560.210 per compensi da corrispondere ai CAA (Centri Assistenza Agricola) per la costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale.

[63] Con l'atto esecutivo AGEA-SIN A14-01 del 30 giugno 2014 vengono disciplinate, per il periodo 1° luglio 2014 – 20 settembre 2016, le attività operative che SIN eroga esclusivamente tramite il RTI Almaviva necessarie alla conduzione e all'evoluzione del SIAN, garantendo sia ai soggetti istituzionali che ai produttori la piena fruibilità delle informazioni in attuazione delle disposizioni legislative in materia di trasparenza amministrativa. AGEA riconosce a SIN spa un corrispettivo fisso mensile e un corrispettivo per i servizi a misura.

[64] Come già riferito, AGECONTROL è l'organismo di controllo che per conto di AGEA svolge le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili al settore degli ortofrutticoli freschi ai sensi della L. 71/2005. Svolge, inoltre, i cosiddetti controlli di "secondo livello", previsti nei confronti di soggetti ai quali AGEA ha delegato specifici compiti. In base al budget annuale predisposto da AGECONTROL, AGEA dopo l'approvazione, stanzia annualmente il contributo alla società.

[65] Con l'atto esecutivo A08-01 del 17 novembre 2008 vengono disciplinate le prestazioni della struttura SIN inerenti principalmente le funzioni di governo, monitoraggio, controllo e collaudo delle attività operative per la gestione del SIAN affidate al Socio privato, nonché alle funzioni amministrative non delegabili ai soggetti privati. Per ciascun anno di vigenza dell'Atto, AGEA rimborsa a SIN, dietro emissione di fattura, i costi approvati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del citato Atto esecutivo.

- le uscite non classificabili in altre voci ammontano ad euro 5.189.066 (euro 6.063.850 nel 2013) e riguardano essenzialmente spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (euro 3.149.363 Organismo Pagatore – euro 315.779 Area Amministrativa) e riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato (euro 1.723.925);

- i trasferimenti passivi a destinazione vincolata riguardanti il Fondo per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticola-saccarifera di euro 5.000.000 ed il Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti di euro 10.000.000.

Le spese in conto capitale registrano impegni complessivi per 693.170 euro riferiti ad oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità.

Le spese per partite di giro impegnate per euro 1.779.712 sono pari agli accertamenti di competenza.

Uscite 2015

Le poste più significative allocate tra le spese correnti dell'esercizio 2015 riguardano impegni per:

- spese di funzionamento dell'Ente, complessivamente pari ad euro 21.976.429, che comprendono:

  - le uscite per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi, ecc.), pari ad euro 501.229;
  - gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 16.724.472, la cui incidenza sul totale della spesa corrente è pari al 9,80 per cento.
  - le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari ad euro 4.750.728.

- spese per prestazioni istituzionali che registrano un incremento passando da euro 111.986.437 del 2014 ad euro 142.827.062 del 2015. Tra tali impegni, le voci più rilevanti riguardano:

  - l'atto esecutivo Agea-SIN 2014-2016 per euro 72.200.041 (impegni assunti per le attività affidate a SIN per il 2015);
  - l'importo di euro 21.319.343 per le prestazioni di Agecontrol S.p.A. Gestione controlli (vedasi nota 122);
  - l'atto esecutivo A08-1 Struttura SIN per euro12.200.000 (impegni assunti a copertura dei costi di struttura dellaSIN).

Nell'esercizio 2015 risultano impegnati per compensi da corrispondere ai CAA (Centri Assistenza Agricola) euro 22.700.000.

Tra le uscite per prestazioni istituzionali si rilevano impegni per 6.000.000 di euro relativi al finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"[66].

- uscite non classificabili in altre voci che ammontano ad euro 4.890.215 e riguardano essenzialmente spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (euro 125.321 Area Amministrativa – euro 3.040.969 Organismo Pagatore) nonché riduzioni su spese da versare al bilancio dello Stato (euro 1.723.925);

- trasferimenti passivi a destinazione vincolata riguardanti il Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti per euro 12.000.000.

Le spese in conto capitale registrano impegni complessivi per 850.000 euro riferiti ad oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità.

Le spese per partite di giro impegnate sono pari ad euro 1.378.877.

5.5 Misure di contenimento della spesa

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, riepilogate nella tabella che segue, l'Ente ha rispettato, secondo quanto rilevato dal Mef, i limiti previsti dalla normativa vigente in materia per consulenze, missioni e formazione in entrambi gli esercizi. Nel 2014 non sono stati sostenuti oneri per sponsorizzazioni, mobili, arredi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati da Agea, mentre nell'esercizio 2015 si rilevano 285.608 euro per l'acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e attrezzature varie (cap. SO214) nonché 61.330 euro per manutenzione ordinaria di immobili in locazione (cap. SO224).
L'importo di euro 15.078,24 impegnato nell'esercizio 2014 per "Spese per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'Agea" risulta superiore al limite stabilito dal comma 8 dell'art. 6 del d.l. 78/2010. Al riguardo, l'Ente, ha dichiarato che trattasi di spese relative ad incontri istituzionali strettamente collegati all'attività svolta come organismo internazionale o comunitario. Nel 2015 non risultano impegni al riguardo.

[66] Il "Progetto Agricoltura 2.0 – strumenti innovativi per la semplificazione burocratica del settore" è un programma che – basandosi sull'utilizzo di tecnologie avanzate – dovrebbe consentire di ridurre gli adempimenti amministrativi a carico delle aziende agricole. A tutt'oggi le attività previste dal progetto non sono ancora state avviate in mancanza dei fondi che il Mipaaf avrebbe dovuto trasferire ad AGEA (14,6 milioni di euro negli anni 2015 e 2016).

Le spese per noleggio ed esercizio autovetture, eccedono il limite stabilito dal combinato disposto del comma 2, art. 5, d.l. 95/2012 e del comma 1, art. 15, d.l. 66/2014, per entrambi gli esercizi in esame. A tal riguardo l'Ente ha precisato che trattasi di spese derivanti da un contratto pluriennale riguardante l'unica autovettura di servizio in dotazione ad Agea che non è stato possibile rescindere prima della scadenza (2016).

L'importo di euro 6.345 impegnato nel 2014 sul capitolo dedicato alle consulenze e collaborazioni si riferisce – secondo quanto si legge nel verbale del Collegio dei revisori – "*all'onere derivante da un accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare tra AGEA e Agenzia delle Entrate-Territorio, stipulato nel 2014 ed avente ad oggetto la stima del canone di locazione dell'immobile di Roma*".

Nel 2015 non risultano impegni su tale capitolo di spesa.

Nel 2015, le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi registrano impegni per euro 4.750.728 con un decremento del 22,94% rispetto al precedente esercizio.

Risultano versate al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa disposte dalla legge 133/2008, di conversione del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (articoli 61, co. 17 e 67, co. 6); dalla legge 122/2010, di conversione del d.l. 78/2010 (art. 6, co.21); dalla legge 228/2012 (art. 1, comma 142), per entrambi gli esercizi in esame.

Tabella 13 - Spese di funzionamento 2014-2015

Spese di funzionamento	Esercizio di riferimento		Parametro		Impegni 2014	Impegni 2015
Spese di rappresentanza	Impegni 2009	€ 5.881	20% anno 2009	€ 1.176	0	0
Consulenze	Impegni 2013	€ 13.703	80% anno 2013	€ 10.962	€ 6.345	0
	Impegni 2014	€ 6.345	75% anno 2014	€ 4.759		
Collaborazioni	Impegni 2009	€ 122.128	50% anno 2009	€ 61.064	0	0
Noleggio autovetture	Impegni 2011	€ 38.340	30% anno 2011	€ 11.502	€ 18.398	€ 12.721
Formazione	Impegni 2009	€ 1.257.851	50% anno 2009	€ 628.926	€ 145.000	€ 156.472

5.6 Il piano di rientro

In data 27 aprile 2015 Agea aveva trasmesso ai Ministeri vigilanti, per l'approvazione, il bilancio di previsione 2015 sul quale il Ministero dell'economia e finanze aveva però espresso perplessità in merito alla copertura del disavanzo accertato in sede di consuntivo 2014 pari a 3,7 milioni di euro. A seguito di un percorso condiviso tra Agea e Ministeri vigilanti è stato approntato un piano di rientro da realizzare nel quinquennio 2015-2019, al termine del quale l'ammontare del disavanzo si dovrebbe

attestare a circa 4,9 milioni di euro che potranno essere riassorbiti tramite i trasferimenti dai Fondi comunitari a favore del bilancio nazionale Agea a seguito di ripianamento attuato attraverso incassi/entrate/proventi derivanti dal favorevole esito di procedure esecutive in corso. Altri importanti risparmi dovranno pervenire dall'art. 1, comma 6bis, del d.l. n. 51/2015 che consente di affidare i servizi di gestione del SIAN ad un fornitore privato da selezionare mediante procedura di gara ad evidenza pubblica.

Il piano è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'economia e finanze in data 6 agosto 2015 con una nota in cui si segnala ad Agea "*la necessità di una costante e puntuale attività di monitoraggio sulla gestione e sui risultati conseguiti al fine di verificare l'efficacia delle soluzioni operative adottate nonché il rispetto dei tagli di spesa proposti*" da documentare mediante relazioni trimestrali da inviare ai Ministeri vigilanti.

5.7 La gestione di cassa

I dati della gestione di cassa relativi alle riscossioni ed ai pagamenti sono riportati nel prospetto che segue.

Tabella 14 - Gestione di cassa: esercizi 2014-2015 e variazioni (*n+1/n*)

GESTIONE DI CASSA	2013	2014	Variazioni % 2014/2013	2015	Variazioni % 2015/2014
Cassa all'1/1	**65.717.347**	**81.069.646**	**23,36**	**87.088.666**	7,42
Riscossioni	**247.849.966**	**156.917.141**	-36,69	**187.090.784**	19,23
Pagamenti	**232.497.667**	**150.898.121**	-35,10	**167.137.297**	10,76
Risultato di cassa dell'esercizio	**15.352.299**	**6.019.020**	-60,79	**19.953.487**	231,51
Cassa al 31/12	**81.069.646**	**87.088.666**	7,42	**107.042.153**	22,91

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA
Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Le riscossioni dell'esercizio 2014 ammontano ad euro 156.917.141, di cui euro 153.150.219 in conto competenza ed euro 3.766.922 in conto residui; i pagamenti ammontano ad euro 150.898.121, di cui euro 98.523.064 in conto competenza ed euro 52.375.057 in conto residui.

L'esercizio 2014 si chiude con un saldo contabile di cassa pari ad euro 87.088.666. Tale importo non concorda con il saldo dell'Istituto cassiere e della Tesoreria Centrale dello Stato, pari ad euro 85.920.358. La differenza di euro 1.168.308 è la risultante di discrasie temporali di fine esercizio relative alla registrazione nei conti di un insieme di operazioni. Il Collegio dei revisori, dopo aver verificato tali discrasie, è pervenuto alla riconciliazione del saldo contabile di cassa con quello delle somme accreditate sui conti correnti bancari[67].

Le riscossioni dell'esercizio 2015 ammontano ad euro 187.090.784, di cui euro 186.269.057 in conto competenza ed euro 821.727 in conto residui; i pagamenti ammontano ad euro 167.137.297, di cui euro 105.239.161 in conto competenza ed euro 61.898.135 in conto residui.

Nella relazione sul bilancio consuntivo redatta del Collegio dei revisori emerge che al 31 dicembre 2015 il saldo contabile di cassa è pari ad euro 107.042.153[68], inferiore per euro 2.419.235 alle disponibilità esistenti sul conto di Tesoreria, sui conti dell'Istituto cassiere e sul libretto postale n. 30001977, i quali riportano un totale di euro 109.461.388

5.8 La gestione dei residui

Residui 2014

I residui attivi al termine dell'esercizio 2014 ammontano complessivamente ad euro 12.195.430, con una diminuzione, rispetto alla consistenza iniziale, di euro 2.957.350.

Nel corso dell'anno, sono stati ridotti i residui attivi esistenti al 31/12/2013 a seguito della riscossione dei relativi crediti per euro 3.766.922, mentre i residui ancora da riscuotere riguardano in buona parte crediti di imposta IVA per euro 10.185.808. I residui attivi di nuova formazione sono stati pari ad euro 809.572.

[67] Cfr. al riguardo il verbale del Collegio dei revisori n. 200 del 25 febbraio 2015.
[68] Cfr. verbale Collegio dei revisori n. 211 del 3 marzo 2016.

I residui passivi al termine dell'esercizio in esame ammontano complessivamente ad euro 93.384.308 con un incremento, rispetto alla consistenza iniziale (euro 88.367.203), di 5.017.105 euro.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati riaccertamenti in diminuzione per euro 2.993.632[69] e pagamenti per euro 52.375.057. I residui passivi derivati dalla competenza 2014 ammontano ad euro 60.385.794 di cui euro 58.923.409 riferiti alle spese correnti, euro 308.521 alle uscite in conto capitale ed euro 1.153.864 alle partite di giro. I residui di nuova formazione riferiti a "prestazioni istituzionali" (47.053.454 euro) riguardano principalmente l'atto esecutivo Agea-SIN 2014-2016 (29 milioni), l'atto esecutivo Struttura SIN (5,9 milioni) e Agecontrol-Gestione controlli (5,5 milioni).

Residui 2015

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2015, risultano pari ad euro 18.227.676, con un incremento di 6.032.246 di euro rispetto al 2014 riferito a: formazione di nuovi residui derivanti dalla gestione 2015; riduzione di quelli esistenti al 31.12.2014, dovuta alla riscossione di crediti per euro 821.727.
Anche nel 2015 i residui ancora da riscuotere sono in gran parte rappresentati da crediti di imposta IVA (euro 9.244.331 - relativi all'esercizio 2007 - ed euro 941.477 - relativi all'esercizio 2012 - per complessivi 10.185.808 euro).
In sede di esame di entrambi i conti consuntivi 2014 e 2015, il Collegio dei revisori ha evidenziato che, "*in via generale, la valutazione della consistenza dei residui attivi non può essere disgiunta da una indagine sistematica diretta a stabilirne le probabilità di riscossione*" ed ha ribadito "*l'opportunità di distinguere i residui in classi diverse che ne sintetizzino il grado di esigibilità di ogni singolo accertamento, spaziando dalla riscossione certa all'inesigibilità, individuando possibilmente anche l'arco temporale in cui, sempre per classi (temporali), è distribuita la riscossione in modo da poter programmare oculatamente le spese e la loro sostenibilità*".

I residui passivi al termine dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente ad euro 107.083.250 con un incremento, rispetto alla consistenza iniziale, di 13.698.942 euro.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati riaccertamenti in diminuzione per euro 4.024.134[70] e pagamenti per euro 61.898.135. I residui passivi derivati dalla competenza 2015 ammontano ad

[69] Cfr. Determinazioni AGEA del 15 dicembre 2014 e 24 luglio 2015 aventi per oggetto il riaccertamento di residui passivi in diminuzione per complessivi € 2.993.631,53.
[70] Cfr. Determinazioni AGEA del 18 maggio 2016, n. 12 avente per oggetto un riaccertamento in diminuzione di residui attivi per euro 224.403,36 ed un riaccertamento in diminuzione di residui passivi per euro 4.024.134,37.

euro 79.621.211 mentre quelli provenienti dagli esercizi precedenti al 31.12.2015 ammontano ad euro 27.462.038.

La gestione dei residui alla chiusura degli esercizi considerati è riportata nella tabella seguente.

Tabella 15 - Gestione dei residui: variazioni percentuali (*n+1/n*) esercizi 2014-2015

Descrizione	2013	2014	Variaz.% 2014/2013	2015	Variaz.% 2015/2014
Residui attivi all'1/1	**142.206.587**	**15.152.780**		**12.195.430**	
Riaccertamenti (-)	-25.567.653	-	-	-224.403	-
Riscossioni (-)	-106.222.464	-3.766.922	-	-821.727	-78,19
Rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio finanziario	10.416.469	11.385.858	9,31	11.149.299	-2,08
Residui attivi di nuova formazione	4.736.310	809.572	-82,91	7.078.377	774,34
TOTALE AL 31/12	**15.152.780**	**12.195.430**	-19,52	**18.227.676**	49,46
Residui passivi all'1/1 (-)	**116.660.224**	**88.367.203**	-24,25	**93.384.308**	5,68
Riaccertamenti (+)	-4.604.654	-2.993.632		-4.024.134	34,42
Pagamenti (+)	82.347.793	52.375.057		61.898.135	18,18
Rimasti da pagare al termine dell'esercizio finanziario	29.707.777	32.998.514	11,08	27.462.038	-16,78
Residui passivi di nuova formazione (+)	58.659.426	60.385.794	2,94	79.621.211	31,85
TOTALE AL 31/12	**88.367.203**	**93.384.308**	5,68	**107.083.250**	14,67

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

5.9 La situazione amministrativa

Nella tabella che segue sono illustrati i risultati della situazione amministrativa degli esercizi in esame.

Tabella 16 - Situazione amministrativa

(migliaia di euro)

	2013		2014		2015	
CASSA inizio esercizio		**65.717**		**81.069**		**87.088**
-Riscossioni in c/competenza	141.628		153.150		186.269	
-Riscossioni in c/residui	106.222		3.766		822	
		247.850		156.917		187.091
-Pagamenti in c/competenza	150.150		98.523		105.239	
-Pagamenti in c/residui	82.348		52.375		61.898	
		232.498		150.898		167.137
CASSA fine esercizio		**81.069**		**87.088**		**107.042**
-Residui attivi esercizi precedenti	10.417		11.385		11.149	
Residui attivi dell'esercizio	4.736		810		7.078	
		15.153		12.195		18.227
Residui passivi esercizi precedenti	29.708		32.998		27.462	
-Residui passivi dell'esercizio	58.659		60.385		79.621	
		88.367		93.384		107.083
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		**7.855**		**5.899**		**18.186**

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Agea

L'avanzo di amministrazione (saldo di cassa + i residui attivi – i residui passivi) al 31 dicembre degli esercizi 2014 e 2015 è pari rispettivamente ad euro 5.899.787 ed euro 18.186.580.

Tuttavia la situazione finanziaria di AGEA si presenta critica a seguito dei vincoli gravanti su tali avanzi che determinano un disavanzo sostanziale di 37,7 milioni di euro nel 2014[71] e di 13,1 milioni di euro nel 2015[72].

"Da ciò emerge l'esigenza" come raccomandato dal Collegio dei revisori nelle riunioni del 24 luglio 2015[73] e del 28 luglio 2016[74] "*di attuare una drastica, rigorosa e radicale politica di contenimento della spesa per il corrente esercizio e per quelli futuri, tale da consentire il progressivo riassorbimento del rimanente disavanzo*".

5.10 Lo stato patrimoniale e il conto economico

Premessa

Come riferito nella precedente relazione, già dall'anno 2012 il bilancio (consuntivo) di esercizio è stato elaborato attraverso un compiuto sistema integrato (che faceva seguito alla fase sperimentale avviata nel 2011) che affianca alla contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale tenuta secondo il metodo della partita doppia, sulla base di un ben definito piano dei conti.
Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità non si può più parlare delle poste del conto economico e dello stato patrimoniale in termini di "riclassificazione" delle entrate e delle uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario in quanto le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di valutazioni, elaborazioni e registrazioni autonome, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il tradizionale regime della contabilità degli impegni e degli accertamenti[75].

[71] Nell'esercizio 2014 il totale delle somme indisponibili è pari a 43.585.921 milioni di euro. L'avanzo contabile registrato è di 5.899.787 milioni di euro.
[72] Nell'esercizio 2015 il totale somme indisponibili è pari a 31.314.120 milioni di euro. L'avanzo contabile registrato è di 18.186.580 milioni di euro.
[73] Cfr. verbale Collegio dei revisori del 24 luglio 2015, n. 203.
[74] Cfr. verbale Collegio dei revisori del 28 luglio 2016, n. 216.
[75] L'integrazione in un unico sistema contabile comporta per le componenti economico-patrimoniali autonome registrazioni e differenti criteri di valutazione in confronto alle evidenziazioni finanziarie basate sulla rilevazione contabile degli impegni e degli accertamenti. In particolare, per quanto concerne le rilevazioni in conto economico e quelle in conto entrate ed uscite correnti le differenze discendono essenzialmente dalle scritture contabili di assestamento di fine esercizio indirizzate a completare, integrare, rettificare, quei fatti di gestione finanziariamente già rilevati in corso di esercizio quali accertamenti ed impegni di parte corrente.

L'adozione di tale sistema può tuttavia generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza tra i residui attivi e passivi del conto finanziario e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria[76].

5.10.1 Lo stato patrimoniale

Nella successiva tabella vengono evidenziate le voci dell'attivo, del passivo, del netto patrimoniale nonché le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

[76] Cfr. AGEA – Rendiconto generale 2014 e 2015 – Relazione sulla gestione, Conto economico, Stato patrimoniale e Nota Integrativa (schemi ex DPR 97/2003).

Tabella 17- Stato patrimoniale al 31 dicembre

(euro)

ATTIVITA'	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	Var. % 2014/2013	31 dicembre 2015	Var. % 2015/2014
Immobilizzazioni					
-Immobilizzazioni immateriali	19.166	4.136.218	21481,02	6.089.639	47,23
Immobilizzazioni materiali	274.250	107.858	-60,67	347.496	222,18
Immobilizzazioni finanziarie	1.521.500	1.521.500	0,00	1.350.000	-11,27
Totale immobilizzazioni	**1.814.917**	**5.765.576**	217,68	**7.787.135**	35,06
Attivo circolante					
Rimanenze	4.867.096	592.325	-87,83	68.902	-88,37
Crediti	16.201.617	14.178.097	-12,49	19.416.127	36,94
Partecipazioni	-	-		-	
Disponibilità liquide	81.066.262	87.496.723	7,93	107.980.971	23,41
Totale attivo circolante	**102.134.975**	**102.267.145**	0,13	**127.466.000**	24,64
Risconti attivi	-	310.098		-	
TOTALE ATTIVO	**103.949.891**	**108.342.819**	**4,23**	**135.253.135**	**24,84**
PASSIVITA'					
Contributi in conto capitale	-	-		-	
Fondi per rischi ed oneri	11.938.485	19.927.218	66,92	8.560.660	-57,04
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	14.922.141	13.953.848	-6,49	13.969.601	0,11
Debiti	93.337.815	90.477.927	-3,06	98.665.442	9,05
Risconti passivi	58.631	5.034.932	8487,49	4.511.234	-10,40
TOTALE PASSIVO	**120.257.072**	**129.393.925**	**7,60**	**125.706.937**	**-2,85**
Patrimonio netto	**-16.307.181**	**-21.051.105**	**-29,09**	**9.546.198**	**145,3**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**103.949.891**	**108.342.820**	**4,23**	**135.253.135**	**24,84**

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Agea

Al 31 dicembre 2014 la situazione patrimoniale di AGEA evidenzia un deficit di euro 21.051.106. L'attivo patrimoniale ammonta ad euro 108.342.819 ed il passivo ad euro 129.393.925.

➢ In ordine agli elementi dell'attivo si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali riguardano beni o diritti non tangibili aventi un'utilità pluriennale (concessioni, marchi, acquisto di licenze *software* e diritti simili) e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento. A fine 2014, il loro valore è pari ad euro 4.136.218.

- le immobilizzazioni materiali, anche queste iscritte al netto dei relativi ammortamenti, comprendono beni e impianti tangibili destinati ad uso durevole (mobili, arredi, macchine d'ufficio, impianti, macchinari ed attrezzature varie): ammontano ad euro 107.858.

- il valore delle immobilizzazioni finanziarie resta invariato rispetto ai precedenti esercizi (euro 1.521.500). Agea detiene partecipazioni di controllo in due società SIN spa (51,0 per cento) ed AGECONTROL spa (100 per cento), mentre detiene quote in TELAER srl (pari al 49 per cento). Le partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

- le rimanenze, all'interno dell'attivo circolante, sono riferite alle giacenze di magazzino di alcool grezzo conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale ed ammontano al 31/12/2014 ad euro 592.325. Nel 2014 si sono registrate variazioni in diminuzione per cessione di alcool per euro 4.274.771.

- i crediti, pari ad euro 14.178.097 sono costituiti da:

- crediti verso imprese controllate e collegate per un valore di euro 465.493 derivanti da due note di credito che SIN dovrà emettere a favore di Agea relativamente al costo delle risorse impiegate da SIN per le attività di evoluzione del sistema informativo dell'ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) e che SIN dovrà fatturare ad ENCI;
- crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 1.343.999, dettagliati nella "Nota integrativa", cui si rimanda;
- crediti tributari per euro 10.242.183 relativi a: 1) compensazione tra credito IVA 2012 e debito IVA 2013 -2014 (euro 56.375); 2) credito verso l'Agenzia delle entrate IVA chiesto a rimborso e non ancora incassato di euro 10.185.808;
- crediti verso altri per euro 2.126.422 la cui composizione è dettagliatamente riportata nella "Nota integrativa".

Nello Stato Patrimoniale sono presenti alcuni crediti, per euro 2.734.558, rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario 2014 relativi, tra l'altro, a crediti IVA maturati negli anni passati e note di credito da ricevere a storno di fatture passive.

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui attivi da rendiconto finanziario al 31.12.2014	**Crediti corrispondenti a residui attivi in S.P.**	**Crediti non corrispondenti a residui attivi in S.P.**	**Totale crediti in Stato Patrimoniale al 31.12.2014**
12.195.429	**11.443.540**	**2.734.558**	**14.178.098**

- le disponibilità liquide a fine 2014 sono pari ad euro 87.496.723 e si riferiscono al saldo contabile dei conti correnti dell'Ente al 31.12.2014[77];
- al 31.12.2014 si rilevano risconti attivi per euro 310.098 relativi a:
  - canone di locazione I° trimestre 2015 – contratto di concessione in locazione di porzione di immobile sito in Roma;
  - pagamento anticipato locazione immobile I° trimestre 2015 sito in Bruxelles;
  - anticipo oneri comuni I° trimestre 2015 immobile sito in Bruxelles.

➢ Per quanto concerne gli elementi del passivo si osserva che[78]:

- la voce "fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 19.927.218[79]ed è composta da:
  - "Fondo contenzioso", per un valore pari ad euro 6.727.218;
  - "Altri fondi rischi e oneri", per un valore di euro 13.200.000.

Il saldo esposto al 31/12/2014 del trattamento di fine rapporto (TFR), pari ad euro 13.953.848, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, ed è costituito da due fondi distinti che accolgono rispettivamente la quota di TFR (euro 978.491) e quella di TFS (12.975.357);

[77] ICBPI n. 13000000 pari a 3.982.212,76 euro; ICBPI 1300002 (coincidente con il saldo bancario in quanto trattasi di conto non gestionale) pari a 14.256.409,41 euro; ICBPI conti "B" pari a 408.056,70 euro; Banca d'Italia pari a 68.850.044,15 euro.

[78] Il comma 6 dell'art. 42 del D.P.R. 97/2003 stabilisce la composizione degli elementi del passivo: patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, debiti, ratei e risconti passivi.

[79] L'articolo 2424-*bis*, comma 3, c.c. detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi ed oneri, specificando, al riguardo, che "gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".

- i debiti, pari ad euro 90.477.927, sono costituiti da:

- debiti verso fornitori che ammontano nel 2014 ad euro 13.202.760 (- 46,35 per cento rispetto al 2013);
- debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti per euro 59.548.069 aumentati del 24,57 per cento rispetto al 2013;
- debiti tributari per euro 949.555 (- 61,30 per cento);
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad euro 946.331;
- debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 6.239.238 (- 37,73 per cento);
- debiti diversi per euro 9.591.975.

Nello stato patrimoniale, oltre ai debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico patrimoniale che non trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario, come riportato nel prospetto che segue.

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui passivi al 31.12.2014 da rendiconto finanziario	**Debiti corrispondenti a residui passivi in S.P.**	**Debiti non corrispondenti a residui passivi in S.P.**	**Totale debiti in Stato Patrimoniale**
93.384.308	**83.847.451**	**6.630.476**	**90.477.927**

In particolare, 1,7 milioni riguardano debiti verso i dipendenti per TFR-TFS, 3,3 milioni fatture arretrate SIN per le quali viene previsto apposito stanziamento nel preventivo 2015, 0,3 milioni una fattura emessa da SIN nel 2014 per il canone di locazione dell'immobile di Roma e 0,7 milioni debiti nei confronti di Agecontrol relativi a contributi per il Fondo europeo pesca.

- al 31.12.2014 si rilevano risconti passivi per euro 5.034.932 relativi a trasferimenti vincolati destinati al Fondo per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.

Il patrimonio netto dell'Ente è pari ad euro -21.051.105.

In calce allo Stato Patrimoniale di Agea compaiono i conti d'ordine rappresentati dalla differenza tra l'ammontare dei residui passivi (euro 93.384.308) e dei debiti corrispondenti a residui passivi iscritti nello S.P. (per euro 83.847.451). Il loro importo, pari ad euro 9.536.857, si riferisce ad impegni

a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive in tutto o in parte del carattere di certezza e liquidità.

Al 31 dicembre 2015 lo stato patrimoniale dell'Agenzia evidenzia attività per euro 135.253.135 e passività per euro 125.706.937. Il patrimonio netto registra nel corso dell'esercizio un incremento del 145,3 per cento attestandosi a 9.546.198 euro.

- In ordine agli elementi dell'attivo si osserva che:

  - le immobilizzazioni immateriali riguardano beni o diritti non tangibili aventi un'utilità pluriennale (concessioni, marchi, acquisto di licenze *software* diritti simili) e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento. L'incremento del valore finale delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio 2015 – che ammontano ad euro 6.089.639 – è imputabile all'acquisizione di nuove licenze informatiche.

- le immobilizzazioni materiali, anche queste iscritte al netto dei relativi ammortamenti, ammontano ad euro 347.496.

- le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 1.350.000 con una variazione negativa di euro 171.500 rispetto al precedente esercizio, coincidente con l'importo relativo alla svalutazione dell'intera partecipazione della società TELAER (in liquidazione)[80].

- le rimanenze di magazzino (alcol in ammasso pubblico nazionale) al 31 dicembre 2015 ammontano a 68.902 euro.

- i crediti, pari ad euro 19.416.127, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, sono costituiti da:

  - crediti verso imprese controllate e collegate per un valore di euro 384.765;
  - crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 7.939.419;
  - crediti tributari per euro 10.267.803, di cui 10.185.808 euro relativi al credito IVA chiesto a rimborso e non ancora incassato;
  - crediti verso altri per 824.140 euro.

[80] La partecipazione residua nella società Telaer s.r.l., detenuta da AGEA al 49 per cento è stata svalutata nel 2015 per l'intero ammontare pari ad euro 171.500; il restante 51 per cento è interamente detenuto da SIN spa.

Nel 2015 la totalità dei residui attivi presenti nel rendiconto finanziario sono stati portati a credito nello stato patrimoniale di Agea, mentre alcuni crediti, presenti nello stato patrimoniale, non corrispondono a residui attivi del rendiconto finanziario (crediti IVA maturati negli anni passati; crediti verso imprese controllate per note di credito da ricevere; crediti verso altre amministrazioni pubbliche e anticipazioni attive verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente). Il loro importo è pari ad euro 1.188.451 (colonna C).

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui attivi da rendiconto finanziario al 31.12.2015	**Crediti corrispondenti a residui attivi in S.P.**	**Crediti presenti nello S.P. non corrispondenti a residui attivi in rendiconto finanziario**	**Totale crediti in Stato Patrimoniale al 31.12.2015**
18.227.676	**18.227.676**	**1.188.451**	**19.416.127**

le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 sono pari ad euro 107.980.971; si riferiscono:

- al saldo contabile dei conti di tesoreria dell'Ente accesi presso la Banca d'Italia e l'Istituto tesoriere (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane-ICBPI) pari a 107.046.577;
- al saldo del conto tecnico acceso presso lo stesso ICBPI, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31.12.2015 (pari ad euro 934.394).

In tale ambito sono da ritenersi non disponibili le somme pignorate per euro 18.585.974 a seguito di contenziosi scaturiti dalle procedure di erogazione dei contributi comunitari che, ai sensi dell'art. 3, comma 5-decies, del d.l. 182/2005, convertito dalla legge 231/2005, sono impignorabili.

- Al 31.12.2015 non si rilevano risconti attivi.

➢ Per quanto concerne gli elementi del passivo si osserva che:

- la voce "fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 8.560.660. Gli accantonamenti al Fondo sono quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- Il saldo esposto al 31/12/2015 del trattamento di fine rapporto (TFR) è pari ad euro 13.969.601.

- i debiti, pari ad euro 98.665.442, sono costituiti da:

- debiti verso fornitori che ammontano nel 2015 ad euro 31.142.644;
- debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti per euro 51.419.813;
- debiti tributari per euro 1.006.052;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad euro 807.272;
- debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 5.496.843;
- debiti diversi per euro 8.792.817.

Nel 2015, la differenza tra l'ammontare dei residui passivi e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi iscritti nello S.P. è pari ad euro 10.880.619 e fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità. Vedasi al riguardo il seguente prospetto.

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui passivi da rendiconto finanziario al 31.12.2015	**Debiti corrispondenti a residui passivi in S.P.**	**Debiti non corrispondenti a residui passivi in S.P.**	**Totale debiti in Stato Patrimoniale**
107.083.250	**96.202.630**	**2.462.811**	**98.665.442**

- al 31.12.2015 si rilevano risconti passivi per euro 4.511.234 relativi a trasferimenti vincolati destinati al Fondo per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.
In calce allo Stato Patrimoniale di AGEA compaiono i conti d'ordine rappresentati dalla differenza tra l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2015 e dei debiti corrispondenti a residui passivi iscritti nello stato patrimoniale.

5.10.2 Il conto economico

Il conto economico, redatto secondo lo schema del D.P.R. n. 97/2003, espone, per l'esercizio 2014, un disavanzo di euro 4.743.925 mentre l'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di euro 30.597.303.

Nella tabella che segue vengono analizzati in dettaglio le singole voci ed i relativi importi.

Tabella 18 – Risultato economico degli esercizi 2014-2015

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.568.614	2.947.581	522.673
-Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	-4.390.275	-4.274.771	-523.422
-Variaz. Dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	172.098.769	143.679.825	191.797.488
Totale (A)	**172.277.108**	**142.352.635**	**191.796.739**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	49.912	40.717	43.651
Servizi	162.887.985	117.196.444	140.346.278
Godimento beni di terzi	3.616.170	3.439.840	2.523.177
Personale	16.766.711	16.143.590	15.275.470
Ammortamenti e svalutazioni	305.058	1.202.077	1.393.031
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	6.901.652	13.200.000	2.736.259
Oneri diversi di gestione	2.230.185	2.744.420	1.936.985
Totale (B)	**192.757.673**	**153.967.088**	**164.254.851**

(Segue)

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-20.480.565**	**-11.614.453**	**27.541.888**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	893.947	296.007	344.258
Altri proventi finanziari	153	1	77.277
Interessi e altri oneri finanziari		-70.382	-212.202
Totale (C)	**894.100**	**225.626**	**209.333**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			**171.500**
Totale (D)	**-**	**-**	**-171.500-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.619.800	3.108.607	552.385
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-23.929.911	-1.709.894	-947.446
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.373.503	6.253.250	4.670.219
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-83.830	-	-83.921
Totale (E)	**-21.020.438**	**7.651.963**	**4.191.237**
Risultato prima delle imposte	-40.606.903	-3.736.865	31.770.957
Imposte dell'esercizio	-1.070.724	-1.007.060	-1.173.655
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	**-41.677.627**	**-4.743.925**	**30.597.303**

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Agea

Esercizio 2014

Il valore della produzione, pari ad euro 142.352.635 (-17,37 per cento), comprende, tra le altre, la voce "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi", per euro 2.947.581, relativa alla cessione di alcool in ammasso pubblico nazionale e la voce "variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", pari ad euro -4.274.771, derivata dalla differenza tra il valore delle rimanenze di magazzino al 31.12.2014 e quello del consuntivo 2013.

La voce "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio", per complessivi euro 143.679.825, comprende:

- contributi per spese di funzionamento erogati dal MEF (euro 130.230.174), in base a quanto indicato nella legge di stabilità;
- contributi a destinazione vincolata per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, per euro 10.000.000;
- altri ricavi di natura residuale", per euro 3.425.952.
- euro 23.699 corrispondenti alle somme impegnate e pagate nell'anno a fronte dell'entrata a destinazione vincolata per interventi nazionali in favore del settore bieticolo-saccarifero, pari a 35.000.000, accertata nel 2012 e riscontata.

I costi della produzione, pari ad euro 153.967.088, diminuiscono del 20,12 per cento rispetto al 2013. Risultano composti dalle voci:

– "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" che comprende le uscite per materiale di cancelleria, accessori per uffici, acquisto quotidiani e spese per carburanti, combustibili e lubrificanti: complessivamente euro 40.717;
– "servizi " (euro 117.196.444), che comprende:
  - le "spese per aiuti vincolati" per euro 10.023.699 che riguardano la spesa per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (L.81/2006, art.2) e il finanziamento di programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (D.lgs. 83/2012, art. 58);
  - le "spese di funzionamento dell'Ente", pari ad euro 107.172.746, sostenute per garantire l'operatività dell'Agenzia.
– "godimento beni di terzi" riguarda il noleggio e *leasing* di impianti e macchinari, la locazione di immobili, le licenze d'uso di *software*, il noleggio e *leasing* di mezzi trasporto per le macchine aziendali, per euro 3.439.840;
– "personale" i cui costi comprendono : salari e stipendi (euro 11.713.602), contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione (euro 3.014.036), accantonamento fondo TFR e TFS (euro 611.759), altri costi per il personale (euro 804.193), per complessivi euro 16.143.590;
– "ammortamenti e svalutazioni", che ammonta ad euro 1.202.077, ed è costituita da:
  - ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 166.825;
  - ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 1.035.252;

- "accantonamenti a fondi per rischi ed oneri" corrisponde all'importo previsto in sede di prevenivo 2015 relativamente alle prestazioni riguardanti l'annualità 2014 dei CAA e posto come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 13.200.000;
- "oneri diversi di gestione", il cui contenuto non differisce da quello del precedente esercizio, pari ad euro 2.744.420.

Anche nell'esercizio 2014 la gestione presenta un risultato operativo negativo pari a -11.614.453 euro, contro i -20.480.565 euro del 2013.

I "proventi ed oneri finanziari" ammontano ad euro 225.626. Sono composti da proventi da società partecipate per euro 296.007 e da altri proventi derivanti da interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi intestati all'Agenzia per euro 1,29, nonché da oneri finanziari relativi a spese e commissioni bancarie per euro -70.382.

I "proventi e oneri straordinari" evidenziano un saldo positivo di euro 7.651.963 (-21.020.438 euro nel 2013).

I proventi straordinari ammontano ad euro 3.108.607 e sono relativi a sopravvenienze attive derivanti dalla gestione del personale, per euro 8.245; ad altre sopravvenienze attive straordinarie per euro 2.990.197 e ad altre rettifiche dei costi, per euro 110.165.

Gli oneri straordinari (euro -1.709.894) sono relativi a sopravvenienze passive straordinarie.

Le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui ammontano ad euro 2.824.849 a cui si aggiungono insussistenze del passivo non derivanti da economie su residui passivi pari ad euro 3.428.400, per un importo complessivo di 6.253.250.

Le imposte dell'esercizio, pari a euro 1.007.060, si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Esercizio 2015

Il valore della produzione, che si attesta ad euro 191.796.739 (+34,73 per cento), comprende:

- l'importo dei proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per euro 522.673, riguardante la cessione di alcol in ammasso pubblico nazionale nonché la relativa riduzione delle giacenze di magazzino per euro -523.422;
- la voce "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio", per complessivi euro 191.797.488, relativa a:
  - contributi per spese di funzionamento dell'Ente erogati dal MEF per euro 170.801.044 (in base a quanto indicato nella legge di stabilità) ed euro 6.000.000 erogati dal Mipaaf per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0";
  - contributi per aiuti nazionali a destinazione vincolata per euro 12.523.699;
  - altri ricavi di natura residuale", per euro 2.472.746.

I costi della produzione, pari ad euro 164.254.851, aumentano del 6,68 per cento rispetto al 2014. Risultano composti dalle voci:

- "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" relativa ad uscite per materiali di cancelleria, accessori per uffici, acquisto quotidiani e spese per carburanti, combustibili e lubrificanti per complessivi 43.651 euro;
- "servizi " per euro 140.346.278, di cui euro 127.822.579 per spese di funzionamento dell'Ente, sostenute per garantire l'operatività dell'Agenzia[81], ed euro 12.523.699 per aiuti nazionali vincolati;
- "godimento beni di terzi" relativa al noleggio e *leasing* di impianti e macchinari, alla locazione di immobili, a licenze d'uso di *software*, al noleggio e *leasing* di mezzi trasporto, per complessivi 2.523.177 euro;
- "personale" i cui costi comprendono : salari e stipendi (euro 11.306.977), contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione (euro 2.952.309), accantonamento fondo TFR e TFS (euro 317.503), altri costi per il personale (euro 698.680), per complessivi euro 15.275.470;

[81] Per ulteriori dettagli cfr. nota integrativa al conto economico AGEA 2015.

- "ammortamenti e svalutazioni", pari ad euro 1.393.031, costituiti da:
  - ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 52.658;
  - ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 1.340.373;
- "accantonamenti al fondo per rischi ed oneri" pari ad euro 2.736.259; tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza[82].
- "oneri diversi di gestione" pari ad euro 1.936.985.

Nell'esercizio 2015, a differenza di quello che lo ha preceduto, i valori della produzione eccedono i costi della stessa determinando un risultato operativo positivo pari ad euro 27.541.888.

I "proventi ed oneri finanziari" ammontano ad euro 209.333. Comprendono "proventi da società partecipate" per euro 344.258 e "interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi" intestati all'Agenzia per euro 77.277, nonché "oneri finanziari relativi a spese e commissioni bancarie" per euro -212.202.

Nella voce "Rettifica di valore di attività finanziarie" viene iscritta per l'intero importo la svalutazione della partecipazione di AGEA (49 per cento) della società TELAER (euro 171.500). L'Agenzia ha motivato tale scelta in considerazione del fatto che la società si trova in liquidazione e presenta un patrimonio netto 2015 negativo. Trattandosi pertanto di perdita "durevole", viene interamente svalutata, in ossequio al principio n. 21 dell'OIC.

I "proventi e oneri straordinari" evidenziano un saldo positivo di euro 4.191.237 (7.651.963 euro nel 2014). I proventi straordinari che ammontano ad euro 552.385 sono relativi a sopravvenienze attive straordinarie per euro 530.860 e ad altre rettifiche dei costi per euro 21.525. Gli oneri straordinari (euro -947.446) sono relativi a sopravvenienze passive straordinarie.

[82] La composizione della voce "fondo per rischi e oneri" è riportata in forma dettagliata nella nota integrativa al conto economico AGEA 2015.

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui ammontano ad euro 2.257.083 a cui si aggiungono insussistenze del passivo non derivanti da economie su residui passivi pari ad euro 2.413.136, per un importo complessivo di euro 4.670.219.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui rilevate in conto economico 2015 ammontano ad euro -83.921. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa allegata al conto economico e allo stato patrimoniale.

Le imposte dell'esercizio, pari a euro 1.173.655 si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'esame delle attività e della documentazione relativa agli esercizi 2014 e 2015 le principali risultanze della gestione finanziaria ed economica risultano accertate nei seguenti importi:

- un disavanzo finanziario, pari ad euro 4.949.067 nel 2014, mentre nel 2015 è stato registrato un avanzo pari ad euro 8.487.062;

- un disavanzo economico nell'esercizio 2014, pari ad euro 4.743.925 e un avanzo economico nel 2015, pari ad euro 30.597.303;

- un avanzo di amministrazione pari ad euro 5.899.787 nel 2014 e ad euro 18.186.580 nel 2015;

- sull'avanzo di amministrazione contabile al 31 dicembre degli esercizi in esame, gravano tuttavia una serie di vincoli finanziari (euro 43.585.921 per il 2014 ed euro 31.314.120 per il 2015), sicché, il risultato di amministrazione effettivo presenta, per entrambi gli esercizi, un saldo negativo rispettivamente pari ad euro 37.686.134 e ad euro 13.127.540. Agea si è impegnata a riassorbire tale disavanzo attraverso un piano di rientro - approvato dai Ministeri vigilanti nel mese di agosto 2015 – da realizzare nel quinquennio 2015-2019;

- i residui attivi degli esercizi 2014 e 2015 sono stati rispettivamente pari ad euro 12.195.429 e ad euro 18.227.676, mentre i passivi, aumentati in entrambi gli esercizi, hanno registrato rispettivamente valori pari a 93.384.308 euro e 107.083.250 euro;

-il valore del patrimonio netto nel 2014 è negativo (euro -21.051.105) e presenta un peggioramento in valore assoluto di euro 4.743.925 rispetto al precedente esercizio 2013, pari al risultato d'esercizio evidenziato dal conto economico; nel 2015 il patrimonio netto torna positivo essendo pari ad euro 9.546.198.

Tra gli altri aspetti più caratterizzanti del biennio si evidenziano:

- l'adozione del nuovo statuto, che ha riallineato, anche se con un certo ritardo, l'assetto dell'Agenzia alle modifiche introdotte dalla riforma;
- l'omesso aggiornamento dei regolamenti del personale e di amministrazione e contabilità, da rendere coerenti con il nuovo statuto;

- le perduranti criticità finanziarie, confermate dai risultati di bilancio, che hanno reso necessaria l'adozione di un piano di risanamento;
- i ripetuti ritardi nell'approvazione dei principali documenti della gestione (preventivi, assestamenti, consuntivi);
- la frequente successione dell'organo di vertice e la sostanziale brevità della sua durata in carica, finora mai terminata secondo la scadenza naturale;
- l'inusuale determinazione del trattamento economico dell'organo di vertice in luogo del compenso normativamente previsto, con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e difficoltà di gestione per i connessi aspetti fiscali e previdenziali;
- l'accentramento nella (nuova) figura del Direttore delle attribuzioni prima spettanti, rispettivamente, al Presidente ed al Consiglio di amministrazione, operata dalla riforma con l'introduzione dell'organo di vertice monocratico che non sembra, alla prova dei fatti, aver risolto i profili di criticità nella *governance* dell'Agenzia, considerati anche i risultati finanziari della gestione.

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

AAMU.2015. 132
23.07.2015

RELAZIONE AL DIRETTORE

OGGETTO: conto consuntivo relativo all'esercizio 2014 – rendiconto finanziario.

Il conto consuntivo che si sottopone all'esame è stato redatto secondo i criteri ed i principi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AGEA, approvato con decreto interministeriale del 2 maggio 2008.

Il conto consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio, articolato in Rendiconto Finanziario Decisionale e Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

ed è accompagnato dalla presente relazione illustrativa, nonché da un documento separato (nota integrativa) dedicata allo stato patrimoniale e al conto economico.

Al rendiconto generale sono allegate:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 5, fanno inoltre parte del rendiconto generale le Tabelle 1 e 2, che rappresentano la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013.

Note illustrative al Conto del Bilancio

Il bilancio di previsione dell'AGEA per l'esercizio 2014 è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 25 del 23 dicembre 2013 e

definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 3850 del 7 marzo 2014, data in cui è cessato l'esercizio provvisorio del bilancio.

La struttura del bilancio finanziario è sostanzialmente analoga a quella già utilizzata negli esercizi precedenti, e anche quella del bilancio economico-patrimoniale rispecchia le innovazioni già introdotte con il processo di avvio delle scritture di contabilità generale, a partire dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 20/2009 e dagli atti conseguenti, e consolidate negli ultimi tre esercizi. Si è quindi assistito ad un ulteriore perfezionamento delle modalità di registrazione dei fatti gestionali significativi ai fini delle rilevazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di amministrazione e contabilità, di modo che, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dagli organi di controllo e al netto delle sempre imprescindibili operazioni manuali di riconciliazione in sede di chiusura esercizio, i residui attivi e passivi allegati al rendiconto finanziario divergono, ormai, in misura marginale dai crediti e debiti iscritti nel conto economico e nello stato patrimoniale. Le discrasie verranno in ogni caso illustrate nel testo della nota integrativa, la quale è stata redatta nel rispetto dei principi di cui all'art. 2425 del Codice Civile, e a cui si rimanda per considerazioni più approfondite sull'argomento.

Tornando al preventivo finanziario, è da rilevare come anche nel 2014 sia rimasto in vigore il principio enunciato dall'art. 22, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente (che si ispira all'art. 24 del D.P.R. 97/03), secondo cui "*al fine di realizzare economie di scala e di evitare duplicazioni, la gestione dei capitoli comuni a più centri di responsabilità è affidata all'Area Amministrativa*". Pertanto, come già nei rendiconti finanziari dal 2004 in poi, tutti i fondi stanziati tra le uscite - tranne rarissime eccezioni - hanno continuato a gravare sulla U.P.B. 3 "Area Amministrativa", mentre per le entrate la ripartizione fra U.P.B. decisa in sede di bilancio preventivo è rimasta invariata. Anche per quest'anno, pertanto, il rendiconto finanziario a cui si farà riferimento nel prosieguo della presente Relazione non è quello decisionale bensì quello gestionale "consolidato", il quale aggrega i dati di tutte e quattro le U.P.B.

Concentrando ora l'analisi sul preventivo finanziario 2014, esso recava nella sua versione originaria, adottata con la citata deliberazione commissariale n. 25, entrate di competenza per complessivi € **166.392.822,00**, di cui € **665.822,00** per partite di giro.

Qui di seguito vengono descritte le voci di entrata più significative fra quelle inizialmente previste, con esplicita citazione soltanto per le poste che avevano subito modifiche rispetto agli importi iscritti nel bilancio di previsione 2013 (per le altre entrate, che possono considerarsi standardizzate, si rimanda ai tabulati del rendiconto finanziario):

- le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente (cap. 101), pur mantenendosi su un livello piuttosto basso se raffrontate alla pluralità di compiti affidati ad AGEA dalla normativa italiana e comunitaria, venivano incrementate per circa 5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente ed erano quantificate in € 142.277.000,00. Lo stanziamento veniva previsto, non essendo ancora stata approvata la legge di stabilità 2014, ricavandone l'importo, per € 121.277.000,00 quale somma riportata nella Tabella C allegata al disegno di legge di stabilità per il 2014 nell'ambito della missione 7.1 "Sostegno al settore agricolo; gli ulteriori € 21.000.000,00 sono da considerare "spese non rimodulabili" ai sensi del L. 196/09 e, come tali, già iscritti nel bilancio dello Stato degli ultimi quattro anni, quale ulteriore fonte di finanziamento di AGEA.
- I trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera venivano quantificati in € 5.000.000,00, sulla base di quanto previsto dall'art. 9 comma 19 del ddl di stabilità per il 2014 (cap. 117);
- I trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per i programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, istituito presso AGEA dall'art. 58 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, venivano quantificati in € 5.000.000,00, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 comma 11 del ddl di stabilità per il 2014 (cap. 120);
- in previsione di completare entro l'anno la cessione dei quattro lotti residui di alcool della gestione nazionale, per i quali la procedura di

vendita non è andata in porto nell'anno 2013, non essendo state presentate offerte, venivano previste – dall'Ufficio Aiuti Nazionali - entrate per € 4.000.000,00 per la vendita di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (cap. 131);

- la quota del 20% delle somme che gli Stati membri sono autorizzati dalla Commissione Europea a trattenere sulle somme indebitamente erogate dagli Organismi Pagatori e successivamente recuperate (cap. 136), veniva quantificata per il 2014 in € 2.000.000,00, a seguito delle informazioni fornite dal competente Ufficio del Contenzioso Comunitario dell'Organismo Pagatore;
- le entrate per sanzioni amministrative ai frantoi oleari ai sensi della legge comunitaria 2006 (cap. 137) venivano stimate in € 10.000,00, con una riduzione rispetto all'esercizio 2012 al fine di rendere più attendibile la previsione di entrata;
- i proventi da società partecipate (cap. 152) venivano quantificati in € 1.000.000,00, confermando nella previsione le somme effettivamente riscosse nel 2013;
- Stanziamento di € 4.000.000,00 a titolo di Somme anticipate dall'Organismo Pagatore AGEA per la gestione delle procedure esecutive (cap. 175), che pareggiavano l'equivalente somma iscritta in uscita sul cap. 414.
- le entrate eventuali e diverse (cap. 182), considerate una posta residuale su cui imputare le entrate non classificabili in altre voci, ricevevano uno stanziamento di € 350.000,00, a titolo di reintegro delle somme trattenute dall'Istituto Cassiere sul cosiddetto "conto pignoramenti";
- le entrate facenti parte del Titolo IV "Partite di giro" venivano ridotte soltanto a poche voci quali le somme somministrate al cassiere (cap. 193), i trasferimenti per l'attuazione di contratti di gemellaggio (cap. 202) e le ritenute erariali (cap 203) e previdenziali (cap. 204) su compensi e onorari.

Le previsioni iniziali delle spese di competenza erano invece pari a € **149.203.928,67**, di cui € **19.303.285,32** destinati agli oneri per il personale in attività di servizio, € **665.822,00** per partite di giro, € **950.000,00** per uscite in conto capitale e € **128.284.821,35** a copertura delle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia (per lo più uscite per prestazioni istituzionali).

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti a cui si farà riferimento nel testo.

1) Variazioni di bilancio, compensative e non compensative

Fra le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2014, in primo luogo, a causa del suo carattere organico, va citato l'assestamento al bilancio di previsione, adottato (ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità) dal Direttore con la Determinazione n. 24 del 15 dicembre 2014 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 3451 del 10 marzo 2015. Pur se con un inevitabile ritardo conseguente alla previsione dell'art. 19, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità, secondo cui l'assestamento non può in ogni caso essere deliberato prima della definitiva approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, nel 2014 AGEA è quindi riuscita a completare l'*iter* approvativo del provvedimento di assestamento al bilancio entro l'anno.

Con il suddetto provvedimento, oltre ad adeguare le dotazioni dei residui e le autorizzazioni di cassa alle risultanze del consuntivo 2013, sono state disposte ulteriori variazioni a una serie di capitoli di entrata e di spesa con cui sono stati recepiti alcuni fatti gestionali intervenuti nel corso dell'esercizio 2014.

Le variazioni più rilevanti disposte in sede di assestamento al bilancio hanno riguardato, fra le poste attive, la diminuzione di € 7.274.979,00 delle "Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente" sul cap. 101.

La riduzione si è resa necessaria a seguito del D.M. 34776 in data 11 luglio 2014 del Ministro dell'economia e Finanze, con il quale, nell'ambito di una più ampia

manovra di revisione di tutte le principali poste di spesa del bilancio dello Stato, è stato ridotto di ben € 6.904.360,00 lo stanziamento sulla missione 7, programma 7.1 "Sostegno al settore agricolo", capitolo 1525.

Le ulteriori variazioni nelle poste in entrata, su alcuni capitoli in aumento e su altri in diminuzione, hanno mantenuto un sostanziale equilibrio, compensandosi fra loro e determinando un valore finale concretizzatosi in una diminuzione di € 7.534.688,20.

Tra le partite di giro, a seguito dell'Atto Esecutivo stipulato tra AGEA e Regione Abruzzo nel giugno 2014 (prestazione di servizi geo-topo-cartografici da parte si SIN S.p.A. nei confronti della Regione) si è incrementato lo stanziamento sul cap. 199 per € 616.554,19. Trattandosi di partite di giro, il medesimo aumento ha interessato il cap di uscita 559 .

Il totale delle Entrate di competenza è stato determinato, a seguito dell'assestamento al bilancio di previsione 2004, pari a € 164.869.200,19.

La diminuzione, rispetto alle previsioni iniziali di entrata, di soli 1,5 mln di Euro – a fronte di una riduzione complessiva delle entrate pari a 6,9 mln di Euro – è stata determinata dalle variazioni in aumento intervenute, precedentemente all'assestamento, sui capitoli di entrata 120 (per 5 mln di Euro) e 202 (per 0,4 mln di Euro): tali variazioni in aumento su capitoli di entrata, hanno interessato, per uguali importi, i corrispondenti capitoli di spesa (rispettivamente, i capp. 347 e 562), non comportando, quindi, squilibri di bilancio fra entrate e uscite dell'Ente

Le maggiori spese di competenza sono state determinate dalla necessità di integrare gli stanziamenti su alcuni capitoli riguardanti le prestazioni istituzionali dell'Ente (per 12,3 mln di Euro).

L'equilibrio tra entrate e uscite correnti, si è ottenuto compensando le maggiori uscite di competenza con corrispondenti contrazioni nelle uscite e con l'azzeramento del Fondo di riserva di cui all'art. 15 del Regolamento di amministrazione e contabilità

In tal modo, le maggiori uscite di competenza, previste in assestamento, sono state di € **11.638.575,,64** ed il livello delle uscite, comprese le partite di giro – comunque di importo pari a quelle iscritte in entrata – è stato pari a €

166.237.016,,51

Di conseguenza, il saldo complessivo dell'intera operazione finanziaria di assestamento, che comportava uno squilibrio di circa 1,37 milioni di Euro, è stato finanziato con l'azione di riaccertamento dei residui passivi, condotta parallelamente alle operazioni propedeutiche all'assestamento, che ha consentito di ottenere economie sul conto dei residui passivi per un importo di € 1.367.816,32.

In tal modo, le maggiori uscite sono state integralmente finanziate facendo leva sulle risorse disponibili dell'Ente, lasciando inalterato il risultato di amministrazione consolidato al termine dell'esercizio 2013, che indicava un avanzo finanziario pari a € 7.855.222,18.

Le rimanenti variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2014 hanno avuto come obiettivo quello di venire incontro a specifiche esigenze gestionali e si sono configurate come variazioni compensative (n. x in termini di competenza e cassa e n. x in termini di sola cassa), assunte ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità. con le quali le singole Unità Previsionali di Base hanno ripartito le risorse fra gli stanziamenti ad esse attribuite dal preventivo finanziario decisionale, modificando gli stanziamenti originariamente stabiliti nei rispettivi preventivi finanziari gestionali ma lasciando inalterati i saldi complessivi di bilancio.

Da quanto precede, si può desumere come nel corso del 2014 il differenziale fra le entrate e le spese di competenza si sia solo lievemente ampliato a favore di queste ultime, ma sempre entro il limite dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto generale 2013.

2) Risultanze contabili – rendiconto finanziario

E' innanzitutto opportuno ribadire che, per i motivi già illustrati in precedenza e ad eccezione di singole particolari situazioni, nel seguito della presente Relazione gli importi relativi al rendiconto finanziario verranno indicati con riferimento all'AGEA nel suo complesso, senza specificare a quale Unità Previsionale di Base essi siano attribuiti. Per maggiori approfondimenti

sull'imputazione analitica delle entrate e delle spese si rimanda alle apposite tabelle allegate al conto consuntivo.

2.1) Entrate – gestione di competenza

A fronte delle previsioni definitive di entrata di competenza, per un totale di € 164.869.200,19 (comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle determinazioni dirigenziali di variazione), gli accertamenti sono risultati pari a € 153.959.790,,89, di cui € 153.150.219,,24 già versati e € 809.571,65 quali somme rimaste da versare, le quali ultime costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2014; ciò risulta evidenziato dalla tabella di cui alla pagina 9, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Gli accertamenti risultano minori di circa 11 milioni di Euro rispetto alle previsioni definitive. Tale importo, al netto di una serie di poste in cui le maggiori e minori entrate rispetto alle previsioni si sono compensate fra loro, deriva fondamentalmente da 3 voci:

1. Nel corso del 2014 non si sono concretizzati versamenti a favore di AGEA a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea. La previsione di entrate pari a € 2.000.000,00 non si, quindi, verificata (1,5 mln di Euro sono stati incassati nel conto dei residui attivi riguardanti il precedente esercizio finanziario
2. I "tagli lineari" che, senza essere preventivamente comunicati agli Enti interessati, colpiscono generalmente a fine anno i destinatari dei trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, hanno colpito AGEA anche nel 2014, per un ammontare di circa 4,8 milioni di Euro;
3. A fronte di una previsione di € 4.000.000,00, non vi sono stati accertamenti riguardanti somme anticipate dall'Organismo Pagatore AGEA per la gestione delle procedure esecutive

   Fra i residui attivi relativi all'esercizio 2014, le voci più consistenti derivano dai residui per circa 0,5 milioni di Euro relativi alla vendita di alcuni lotti di

alcool con pagamento rateizzato. Le relative poste sono comunque analizzate più in dettaglio nel separato provvedimento dedicato al riaccertamento e alla gestione dei residui.

4. Nella tabella alla pagina successiva viene riassunto l'andamento delle entrate per ciascuna specifica tipologia (tutti i valori sono riportati in Euro).

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE ACCERTATO	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato	150.002.021,00	145.230.174,00	0	145.230.174,00	- 4.771.847,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.306.290,80	3.726.649,89	549.860,89	4.276.510,78	- 2.030.302,62
Redditi e proventi patrimoniali	300.000,00	296.008,43	0	296.008,43	- 3.991,57
Poste correttive e compensative di spese correnti	4.000.000,00	108.483,44	0	108.483,44	3.891.516,56
Entrate non classificabili in altre voci	2.584.000,00	2.009.191,45	259.710,76	2.268.902.21	315.097,79
Totale Titolo I	**163.192.311,80**	**151.370.507,21**	**809.571,65**	**152.180.078,86**	**- 11.012.755,54**
TITOLO IV: PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di partite di giro	1.676.888,39	1.779.712,03	0	1.779.712,03	102.823,64
TOTALE GENERALE	**164.869.200,19**	**153.150.219,24**	**809.571,65**	**153.959.790,89**	**-10.909.931,90**

2.2) Spese – gestione di competenza

Relativamente alla spesa, l'analisi evidenzia che le previsioni definitive di spesa, ammontanti a € 166.423.193,69 (importo comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle determinazioni dirigenziali e direttoriali di variazione), al termine dell'esercizio risultano impegnate per € 158.908.858,10, di cui € 98.523.063,65 risultano pagati, mentre € 60.385.794,45 sono rimasti da pagare. La differenza fra stanziamenti e impegni ammonta pertanto a € 7.514.335,59 (di cui € 83.353,53 fra le partite di giro, a titolo di ritenute erariali e previdenziali su compensi e onorari).

Nel 2014, le somme pagate nell'esercizio di competenza sono state il 62% delle somme impegnate nell'anno, in leggera diminuzione rispetto al 70% dell'anno precedente.

E' altresì da rilevare come le somme stanziate in bilancio ma non impegnate riguardano per circa 1 mln di Euro la differenza tra impegnato e pagato a titolo di "stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale", per 4 mln di Euro le somme stanziate e non impegnate sul cap 414, omologo del cap. di entrata 175 e riguardanti "uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA" e per 0,6 mln di Euro gli accantonamenti per TFR (voce per sua natura figurativa); ciò è indicativo di come anche nel 2014 l'AGEA abbia utilizzato pressoché interamente gli scarsi finanziamenti pervenuti da parte dello Stato.

Nella tabella seguente, i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : USCITE CORRENTI					
Uscite per gli Organi dell'Ente	540.000,00	158.995, 76	346.482,96	505.478,72	-34.521,28
Oneri per il personale in attività di servizio	18.605.129,67	13.131.596,53	4.195.879,81	17.327.476,34	-1.277.653,33
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.440.356,64	4.483.473,50	1.681.210,29	6.164.683,79	-275.672,85
Uscite per prestazioni istituzionali	112.851.902,20	64.932.982,76	47.053.453,92	111.986.436,68	-865.465,52
Trasferimenti passivi	15.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00	0
Oneri tributari	193.015,92	22.184,33	170.268,92	192.453,25	-562,67
Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.000.000,00	0	0	0	-4.000.000,00
Uscite non classificabili in altre voci	5.336.924,77	4.783.334,45	405.731,31	5.189.065,76	-147.859,01
Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	613.798,93	0	0	0	-613.798,93
Totale Titolo I	**163.660.128,13**	**97.512.567,33**	**58.923.408,98**	**156.435.976,31**	**-7.224.151,82**
TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE					
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	900.000,00	384.648,47	308.521,29	693.169,76	-206.830,24
Totale Titolo II	**900.000,00**	**384.648,47**	**308.521,29**	**693.169,76**	**- 206.830,24**
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
Uscite aventi natura di partite di giro	1.863.065,56	625.847,85	1.153.864,18	1.779.712,03	- 83.353,53
Totale Titolo IV	**1.863.065,56**	**625.847,85**	**1.153.864,18**	**1.779.712,03**	**- 83.353,53**
TOTALE GENERALE	**166.423.193,69**	**98.523.063,65**	**60.385.794,45**	**158.908.858,10**	**- 7.514.335,59**

2.3) Residui

Per la gestione dei residui attivi e passivi, si rimanda all'apposita Relazione allegata alla deliberazione che ne ha disposto il riaccertamento in diminuzione.

3) Attività di natura finanziaria (cassa) svolte dall'AGEA nel 2014

Secondo quanto emerge dalla presente relazione e dai prospetti allegati, i movimenti finanziari che hanno interessato l'AGEA nel 2014 si sono concretizzati in:

- incassi in conto competenza per € 153.150.219,24 ed in conto residui per € 3.766.922,44, per un totale di € 156.917.141,68 (v. il punto 2.1 e il documento sui residui);
- pagamenti in conto competenza per € 98.523.063,65 ed in conto residui per € 52.375.057,36, per un totale di € 150.898.121,01 (v. il punto 2.2 e il documento sui residui).

Ne consegue che l'esercizio 2014, iniziato con un saldo di cassa pari a € 81.069.645,65, si conclude con un saldo di cassa di € 87.088.666,32, come evidenziato nella tabella dimostrativa del fondo di cassa, inserita nella situazione amministrativa.

Il valore di cui sopra corrisponde al saldo di cassa contabile, il quale si riconcilia con il saldo bancario soltanto scontando le operazioni di cui al paragrafo successivo.

4) Rapporti con le banche (Tesoreria Centrale dello Stato e Istituto Cassiere)

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo ha comportato il confronto fra i saldi finali al 31 dicembre 2014 dei conti bancari su cui opera AGEA, da un lato, e del fondo di cassa dell'Agenzia in pari data, corrispondente a € 87.088.666,32 (v. sopra). I conti bancari da prendere in

considerazione ai fini della riconciliazione sono il conto corrente infruttifero 20082, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato, e due conti accesi presso l'Istituto Cassiere dell'AGEA (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane – I.C.B.P.I.), contrassegnati dai numeri 13000/00 e 13000/02. Il conto da ultimo citato è destinato esclusivamente ad accogliere le somme indisponibili perché oggetto di procedure di pignoramento in corso. Infine, ormai da alcuni anni, su sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state inserite nell'ambito delle operazioni di riconciliazione anche i conti transitori (cosiddetti "conti B") su cui, per ragioni tecniche, vanno a confluire le somme il cui pagamento è già stato ordinato da AGEA ma che non sono ancora state materialmente accreditate ai beneficiari (ad esempio per errata indicazione del codice IBAN).

Secondo una procedura ormai consolidata all'interno dell'AGEA, anche nell'esercizio 2014 le imposte di bollo all'Erario dello Stato, se dovute, sono state versate su ciascun mandato di pagamento in automatico dall'Istituto Tesoriere, rendendo inutile il ricorso ad apposite operazioni di rettificazione del fondo di cassa.

Il saldo del citato conto di Banca d'Italia al 31 dicembre 2014 ammontava a € 66.698.798,81, cui vanno aggiunti i saldi dell'Istituto Tesoriere per € 4.603.501,12 (conto "madre") e € 14.210.001,52 (conto pignoramenti), oltre € 408.056,70 sui conti transitori "B", per un totale di € 85.920.358,15. Il saldo bancario è superiore al saldo di cassa dell'Agenzia, come risultante dalle scritture contabili, per l'ammontare di € 1.168.308,17. La differenza è dovuta alle motivazioni di seguito specificate, elencando le operazioni di rettificazione che consentono di portare il livello del saldo contabile a corrispondere con quello del saldo bancario:

<u>da aggiungere</u>

- € 408.056,70 in eccesso sui conti transitori dell'Istituto Cassiere, per uscite già registrate nel sistema informativo contabile ma che, non essendosi verificata l'estinzione del mandato di pagamento, sono state

accantonate dall'Istituto in attesa di essere accreditate a favore dei beneficiari;

- € 1.271.212,38 in eccesso sul conto corrente della Banca d'Italia, in quanto l'emissione di mandati a regolazione contabile ha superato l'importo reale della somma di cui AGEA ha disposto telematicamente il prelevamento dal conto stesso con modelli F23 o F24, in sostanza a causa di uscite dal conto avvenute soltanto nel 2014;

da detrarre

- € 2.777.195,48, in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, dove non sono state registrate uscite dal conto corrente di AGEA presso la Banca d'Italia (per € 2.730.787,59), e da quello specificamente dedicato a tale finalità aperto presso l'Istituto Cassiere (per € 46.407,89). Si tratta di somme relative a procedure esecutive azionate da creditori dell'AGEA, le quali costituiscono per la Tesoreria e per il Cassiere uscite nette dai conti correnti stessi, in quanto erogate ai soggetti pignoranti. Per tali somme, come di consueto, nel 2014 l'Agenzia provvederà a distinguere le uscite di competenza del bilancio nazionale da quelle proprie del bilancio comunitario e modificherà di conseguenza le proprie scritture contabili;
- € 70.381,77 in eccesso quale differenza tra gli interessi maturati sui conti ICBPI e le spese di bollo a carico di AGEA.

La presente riconciliazione è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti con il verbale n. 200 del 25 febbraio 2015.

5) Situazione amministrativa

Al termine dell'esercizio finanziario 2014, AGEA presenta un avanzo di amministrazione contabile pari a € 5.899.787,10.

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Il calcolo dell'avanzo di amministrazione si effettua – come è noto - aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come evidenziato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, inserita nella situazione amministrativa.

A tale importo devono essere sottratte le somme accantonate per procedure esecutive intentate contro AGEA, quelle accantonate a titolo di TFS e TFR, nonché le somme previste nel documento di assestamento al bilancio di previsione, stanziate ma non impegnate nel corso dell'esercizio 2014, in quanto la Convenzione per il biennio 2014/15 tra AGEA (Org. Di Coordinamento ed Org. Pagatore) ed i Centri di assistenza agricola, è stata approvata con la determina direttoriale n. 11 del 20 marzo 2015.

La somma di tali importi, pari a € 43.585.921,28, sottratta al risultato di amministrazione contabile (€ 5.899.787,10) determina, al termine dell'esercizio finanziario 2014, un disavanzo di amministrazione sostanziale pari a € 37.686.134,18.

Questo disavanzo è il medesimo riportato nei documenti allegati al bilancio di previsione 2015 e, come rappresentato nella relazione di accompagnamento al medesimo, potrà essere riassorbito solo aumentando, per l'esercizio 2015, la quota di trasferimenti ad AGEA a carico del Bilancio dello Stato, in considerazione della estrema rigidità dei costi che AGEA deve affrontare per far fronte alle attività di natura istituzionale e della impossibilità di procedere con ulteriori tagli alle spese per il funzionamento dell'Ente.

AGEA, in ogni caso, garantirà, per quanto di propria competenza ed ove possibile, quella riduzione del livello delle spese di natura istituzionale che, restando invariato il livello dei trasferimenti da parte dello Stato, possa consentire un lento ma progressivo riassorbimento del descritto disavanzo.

Sede, li

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRAZIONE

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

RELAZIONE SULLA GESTIONE NELL'ANNO 2014

Occorre preliminarmente considerare che nell'esercizio precedente, in analogia a quelli dell'ultimo quinquennio, l'attività dell'Agenzia aveva scontato un punto di discontinuità all'atto del passaggio, nel mese di agosto, ad una gestione commissariale in conseguenza delle dimissioni dell'Organo precedentemente in carica.

Anche nel corso del 2014 si è verificato un avvicendamento dell'Organo di vertice. In questo caso, tuttavia, l'inevitabile elemento di discontinuità con il conseguente portato gestionale è stato mitigato dalla connotazione più stabile ed aggiornata insita nella forma istituzionale assunta dall'Organo di vertice stesso, essendo stata ripristinata la figura del Direttore dell'Agenzia, così come individuata nel nuovo Statuto, con la conseguente cessazione della gestione commissariale che ha governato l'AGEA fino a tutto il mese di maggio 2014.

Ciò premesso, la presente Relazione, che costituisce un allegato al Rendiconto generale 2014 ai sensi dell'art. 40, comma 2, lettera b) del Regolamento di contabilità AGEA, è divisa in due parti, in corrispondenza alle due principali funzioni attribuite all'Agenzia dalla sua legge istitutiva e dallo Statuto tuttora in vigore. Nella prima parte verrà quindi esaminata l'attività svolta dagli Uffici dell'Area Coordinamento, nella seconda quella relativa alle funzioni di Organismo Pagatore. A tali attività ha ovviamente di volta in volta partecipato, per quanto di competenza, anche l'Area Amministrativa.

A. AREA COORDINAMENTO

L'attività dell'Area Coordinamento è stata espletata, nel corso del 2014, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla deliberazione n. 20/2014.

In particolare, l'attività 2014 si è svolta in un quadro normativo più stabile rispetto a quello in vigore nel 2013, a causa dell'abrogazione delle disposizioni che stabilivano il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di parte delle funzioni svolte dall'AGEA in qualità di Organismo di coordinamento (art. 12 del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012): nello specifico, erano state oggetto di trasferimento le funzioni svolte ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e n. 885/2006 della Commissione, concernenti l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e la tenuta dei rapporti finanziari con l'Unione europea.

Le difficoltà operative poste dal citato trasferimento di funzioni, di cui si è già dato conto nella Relazione sulla gestione dell'anno 2013, sono state infine affrontate dal Governo e dal Parlamento che, nella legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha ripristinato il precedente assetto delle competenze, riportando in seno all'Agenzia tutte le competenze in materia di coordinamento degli Organismi pagatori.

Per quanto attiene alle specifiche attività svolte nei settori di competenza dell'Area coordinamento si fa presente quanto segue.

Armonizzazione delle procedure e rapporti con gli organismi pagatori.

E' stata costantemente promossa e monitorata la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

I rapporti con le Regioni e con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2014, anno in cui non si è proceduto al riconoscimento di nuovi Organismi pagatori.

L'applicazione armonizzata della normativa comunitaria è stata assicurata mediante :

- riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori ;

- sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.

- circolari con le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzatoria di ciascun Organismo pagatore (si segnala in particolare la prosecuzione nel 2014 dell'attività di attuazione del DM 29 luglio 2009, concernente il sostegno specifico per taluni tipi di agricoltura di cui all'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009, con la predisposizione delle procedure necessarie per la corretta erogazione dell'aiuto stesso).

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, con prevalente ma non esclusivo riferimento alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale.

Nel corso dell'anno 2014 si è conclusa la fase legislativa della riforma della PAC 2014-2020 che ha avuto luogo per la prima volta secondo la procedura legislativa ordinaria introdotta con il Trattato di Lisbona (art. 294 del TFUE), che ha coinvolto Parlamento europeo, Consiglio e Commissione.

L'Area coordinamento dell'AGEA ha supportato il MIPAAF nel corso del negoziato.

Il pacchetto legislativo consta dei seguenti regolamenti di base:

a) Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune

b) Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

c) Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

d) Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

e) Regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

f) Regolamento (UE) n. 671/2012 recante modifica del regolamento (CE) n. 73/2009 in ordine all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013;

g) Regolamento (UE) n. 1028/2012 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 in ordine al regime di pagamento unico e al sostegno ai viticoltori.

Rapporti finanziari – aspetti generali.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

Ai sensi della regolamentazione finanziaria comunitaria di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2014 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, e successive modifiche, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2014 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli, in relazione alla quale si segnalano :

- discussione e aggiornamento, da parte della Commissione, delle linee direttrici applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 ;

- statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori azioni sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2013 da parte della Società PricewaterhouseCoopers SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con il sistema comunitario SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

In seno al Comitato dei Fondi agricoli si è svolta la discussione ed approvazione dei regolamenti delegato e di attuazione del regolamento orizzontale UE n. 1306/2013.

Si tratta dei seguenti:

- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Rapporti finanziari – sistemi informativi e SIAN.

Nella gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie sono proseguite le attività di :

- sviluppo, consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;

- aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di "Sviluppo Rurale" 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006.

E' proseguita nel corso dell'anno 2014 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN. Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 e del 5 per cento (nonché del 2 per cento, per taluni regimi), ed inoltre del rispetto dei plafond di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell'Agenzia quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono inoltre proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di web-service AMIS) ed è stato assicurato il supporto alle attività, in sede UE e nazionale, per la graduale estensione delle informazioni da rendere disponibili attraverso i sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo rurale, sono state effettuate dai competenti Organismi pagatori, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo

fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2014 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, per ciascun PSR.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi.

Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

Nel corso dell'anno 2014 sono state perfezionate le attività, intraprese già negli anni precedenti, a supporto delle funzioni di coordinamento, ma destinate anche al MIPAAF, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il secondo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+2").

***

Ulteriori attività di carattere intersettoriale cui hanno partecipato gli Uffici dell'Area coordinamento.

Razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese

Per quanto attiene alle attività per la razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese tutti gli Uffici dell'Area coordinamento hanno partecipato alle stesse.

In particolare, ai fini dell'implementazione e messa in atto dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale, di contabilità analitica e per il controllo di gestione, tutte le strutture interessate hanno fornito la propria cooperazione:

- alle attività di studio ed impostazione delle nuove misure per far si tenesse conto delle specifiche esigenze e delle specifiche caratteristiche di ciascuna struttura interessata al processo di revisione della propria architettura organizzativa e contabile;

- alle attività di informazione e formazione del personale dell'Area.

Per quanto concerne i fabbisogni formativi del personale e l'esecuzione del programma di formazione, l'Area coordinamento ha partecipato alla definizione dei fabbisogni e del piano complessivo di formazione Agea.

L'Area coordinamento ha inoltre partecipato alle apposite sessioni formative relative al Controllo di gestione - introduzione sistema di contabilità analitica.

SIAN ed evoluzione del refresh.

L'Area coordinamento ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto *refresh*, che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio nazionale (300.000 Kmq) mediante telerilevamento e foto interpretazione.

Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della condizionalità.

Dal 2010-2012 si è poi avviato il 2° ciclo di aggiornamento del *Refresh* che, da un lato tiene conto delle raccomandazioni dei servizi della Commissione (tare 100 mq, pascoli magri al 20 per cento e al 50 per cento meglio definiti), dall'altro registra soprattutto le variazioni di occupazione del suolo da aree agricole ad aree non agricole e corregge eventuali errori del 1° ciclo.

Nel 2014 ha avuto luogo la gara per la fornitura delle ortofoto da utilizzare per la fotointerpretazione e l'aggiornamento del Sistema di identificazione delle parcelle agricole (LPIS). L'aggiudicazione è avvenuta con le nuove specifiche tecniche che prevedono immagini con pixel medio di 20 cm, come meglio specificato in seguito.

Per il triennio di aggiornamento GIS 2013 – 2015, anticipando la normativa UE che andrà in vigore nel 2014, sono prodotte ortofoto a colori pixel 20 cm, e quindi con una maggiore definizione, per poter essere utilizzate anche da altre Amministrazioni con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni (Istituto geografico militare – IGM, Agenzia delle entrate, Centro interregionale per i sistemi informativi, geografici e statistici – CISIS).

Il *refresh* consente, qualora il produttore riconosca corretto l'accertamento delle superfici non agricole eseguito dall'Amministrazione, di mettere in moto la macchina amministrativa dei recuperi pregressi, procedendo all'iscrizione dell'azienda nel registro dei debitori, al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate e all'applicazione delle relative sanzioni.

A questo punto l'Italia, proprio sulla base dei piani triennali di aggiornamento dell'utilizzo del suolo agricolo (GIS), è stata in grado di applicare, anche per le domande di aiuto dell'anno 2014, in stretta cooperazione e condivisione con i competenti Servizi della Commissione UE, l'art. 31-bis del regolamento UE n. 1368/2011, che modifica il regolamento CE n. 1122/2009 della Commissione. Tale disposizione prevede, qualora in un Paese membro risulti rispettato il tasso soglia di errore del 2 per cento almeno da un biennio, un regime semplificato di controllo, consentendo di effettuare i controlli sulle superfici nella misura dell'1 per cento anziché del 5 per cento.

La previsione regolamentare in questione ha anticipato quanto prevede il nuovo regolamento UE n. 1306/2013 in materia di rafforzamento delle attività di certificazione dei conti per quanto concerne la legalità e conformità delle transazioni finanziarie.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso foto interpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2014, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

Ufficio coordinamento dei controlli specifici

Settori oleicolo, ortofrutta, tabacco, zucchero

Negli ambiti di attività in riferimento sono state svolte nel 2014 le seguenti attività:

- analisi, verifica ed approvazione delle procedure telematiche utilizzate dagli operatori della filiera oleicola (frantoi, imprese di trasformazione delle olive da tavola, commercianti, confezionatori, olivicoltori, sansifici e raffinerie) dal MIPAAF, dall'ICQRF e dalle Regioni e PPAA, relative alle comunicazioni mensili dei dati produttivi ed alla tenuta del registro di carico e scarico degli oli vergini ed extra vergine, lamante e sansa. Tali applicativi telematici presenti sul Portale SIAN, permettono agli organi preposti di organizzare i controlli nel settore olio, in materia di norme di commercializzazione, in applicazione di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 182/2009, 2 Reg. UE 299\2013 del DM del 4 luglio 2007 n. H-393 e del DM del 10 novembre 2009 n. 8077 e DM 23 dicembre 2013;

- organizzazione delle attività connesse ai controlli nel settore ortofrutticoli freschi, in materia di norme di commercializzazione e monitoraggio dei controlli stessi ai fini della relazione annuale prevista dal Reg. (CE) n. 1850/2007 e dal D.M. n. 4982 del 25/06/2009; analisi ed approvazione delle implementazioni telematiche presenti sul portale SIAN ai fini delle attività di controllo delegate all'Agecontrol;

- predisposizione della relazione annuale alla Commissione sui controlli nel settore ortofrutticolo sia a livello di commercializzazione che dei programmi ortofrutticoli;

- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore tabacco, finalizzata alla ammissibilità dei quantitativi di tabacco all'acquisizione del diritto all'aiuto di cui all'art. 68, miglioramento qualitativo;

- monitoraggio dei controlli delle consegne di tabacco per la campagna 2014 al fine di permettere agli Organismi Pagatori di apportare eventuali integrazioni ai controlli stessi e di conoscere le produzioni definitive al fine della determinazione dell'importo dell'aiuto specifico art. 68;

- analisi, verifica ed approvazione delle procedure relative alla certificazione degli Oli vegetali puri ai fini dell'attribuzione della tariffa omnicomprensiva di € 0,28 Kwh;

- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore zucchero, relativa alla tassa di produzione di cui al Reg.to CE n. 551/2007 della Commissione del 22 maggio 2007 e Reg.to CE n. 1234/2007 della Commissione del 22 ottobre 2007.

Controlli ex-post

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89), ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina

l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Resta, invece escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione i finanziamenti del FEASR.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti *"controlli contabili sistematici a posteriori"*.

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

Al fine di una conduzione omogenea e puntuale dell'applicazione del regolamento in questione, nonché della realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale, sono state previste e sviluppate procedure informatiche che permettono una conduzione on-line di tracciatura capillare già dalla fase di scelta del campione fino al verbale di constatazione delle operazioni effettuate ed alla redazione della scheda di controllo finale e alla redazione della relazione riguardante i risultati dei controlli effettuati.

In particolare, per il programma di controlli 2014/2015 (Esercizio Finanziario 2013), così come previsto dall'articolo 84 del Reg. (UE) n. 1306/2013, sono stati selezionati 240 operatori nazionali da sottoporre a controllo.

Le attività in campo sono ripartite tra due organismi ispettivi, a seconda della tipologia di contributo:

- per 17 aziende beneficiarie, a titolo principale, di contribuzioni per restituzioni all'esportazione, in virtù del disposto normativo di cui ai decreti ministeriali 1 aprile 1996 e 23 marzo 2006, i controlli ex-post sono eseguiti dall'Agenzia delle Dogane;
- per 223 aziende beneficiarie di contribuzioni diverse dalla restituzione all'esportazione, l'Agea, con nota n. CCSPU.2014.994, del 30 giugno 2014, ha delegato i controlli in questione all'Agecontrol S.p.A., come negli anni precedenti.

L'attività di controllo esperita dai funzionari dell'Agecontrol Spa, effettuata con l'ausilio, in tutte le sue fasi, del sistema informatico SIAN, è subordinata alle Disposizioni Operative Controlli "ex-post" di cui alla nota AGEA.CCSPU.2014.1097 del 25 luglio 2014.

In considerazione della durata del programma di controlli in esame (dal 1 luglio 2014 al 30 giugno 2015), alla data del 31 dicembre 2014 la situazione dei controlli è risultata la seguente:

Controlli previsti per l'esercizio 2013	223
Controlli avviati per l'esercizio 2013	97
Controlli chiusi per l'esercizio 2013	76
Controlli sospesi per l'esercizio 2013	4
Controlli in corso per l'esercizio 2013	17
Controlli da avviare l'esercizio 2013	126

Nell'ambito del programma in corso sono state avviate due richieste di mutua assistenza ad altri Stati Membri.

Si evidenzia che, allo stato attuale, attese le sospensioni operate, occorre procedere alla sostituzione delle aziende così come previsto al paragrafo 9.6 delle citate Disposizioni Operative Controlli "ex-post", di conseguenza al numero dei controlli ancora da avviare occorre aggiungere n. 4 nuove aziende.

Inoltre, sempre in ottemperanza al citato paragrafo 9.6, con la nota CCSPU.2014.1565 del 13 novembre 2014 è stato richiesto ad Agecontrol S.p.A. un aggiornamento delle 68 verifiche, per gli esercizio finanziari 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, che alla data risultavamo ancora in corso/sospese.

FEP: attuazione dei compiti delegati all'AGEA.

In attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, la legge del 4 giugno 2010 n. 96, art. 25, designa AGEA Autorità di Audit per il Fondo Europeo per la Pesca. La competenza dei controlli previsti dal citato regolamento (CE) 1198/2006 era stata già attribuita con Deliberazione n. 17 del 30 settembre 2009 del Commissario Straordinario AGEA all'Ufficio Coordinamento dei controlli specifici.

Le funzioni dell'Autorità di Audit per il FEP sono stabilite dall'articolo 61 del medesimo regolamento (CE) 1198/2006. In sostanza, tali funzioni devono essere esercitate attraverso due tipi di verifiche: audit di sistema ed audit sulle operazioni. I risultati di tali controlli sono sintetizzati nel Rapporto Annuale di Controllo che deve essere presentato ai Servizi della Commissione entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro lo stesso termine l'Autorità di Audit deve esprimere un parere, basato sui risultati dei controlli, in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo attivato in Italia per il FEP.

Nel corso del 2014 gli audit di sistema sono stati svolti dai funzionari dell'Autorità di Audit su due Organismi Intermedi: Calabria e Molise. In ognuno di essi, le verifiche hanno riguardato le attività poste in essere sia dal responsabile dell'Autorità di gestione, che dal responsabile dell'autorità di Certificazione. Tali verifiche hanno riguardato i controlli dei requisiti chiave, attraverso la copertura dei rispettivi criteri di valutazione. Gli esiti hanno rilevato alcuni punti di miglioramento condivisi con i rispettivi responsabili.

Per quanto riguarda gli audit delle operazioni, i controlli sono stati svolti dagli ispettori della società Agecontrol, così come previsto dalla Convenzione del 4 marzo 2010. L'estrazione del campione di pratiche ha determinato 135 controlli ai quali ne sono stati aggiunti ulteriori due riguardanti pratiche dell'asse IV certificate solo tramite il sistema IGRUE e non nel SIPA. Prima dell'inizio delle verifiche, si è tenuto un corso di formazione agli ispettori dell'Agecontrol, anche alla luce dei risultati dell'anno precedente. Per le verifiche gli ispettori hanno utilizzato le check-list predisposte dalla stessa Autorità di Audit. L'esito dei controlli è stato valutato dall'Autorità di Audit che ha svolto anche un'attività di re-performance su 14 fascicoli. I risultati dei controlli sono stati inseriti nel Rapporto Annuale di Controllo trasmesso ai Servizi UE il 6 febbraio 2015.

Sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici

Ai fini dell'attuazione degli indirizzi operativi conferiti al competente Ufficio dell'Area coordinamento, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2014.

In particolare, come per gli anni scorsi, sono state emanate numerose disposizioni in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

In tale quadro, assume particolare rilievo la revisione del manuale relativo alle disposizioni attuative delle norme di commercializzazione in parola, effettuata con il concorso di collaborazione delle Regioni e del MIPAAF.

E' proseguita l'attività svolta nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC riorganizzata dalla deliberazione commissariale n. 14 del 2011 che ha attribuito all'Ufficio SIGC anche le funzioni di coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici.

Nella materia specifica del SIGC rientrano le attività di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi

del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

Si riportano di seguito le attività realizzate nel 2013 in termini di procedure di miglioramento e sviluppo del SIAN.

1. **Procedura di verifica trasferimenti titoli 2010.** Si tratta del completamento della procedura di verifica su tutti i trasferimenti di titoli effettuati nel 2010, di cui alla circolare prot. n. ACIU.2010.578 del 4 agosto 2010. In tale ambito, il 2013 è stato il terzo anno di applicazione a regime delle regole introdotte dalla predetta circolare.

2. **Aggiornamento SIGC pascoli.** Si tratta della prosecuzione della definizione delle procedure per l'aggiornamento del SIGC, con particolare riferimento alla classificazione delle aree marginali, come i pascoli magri, e alla definizione delle regole per la costituzione ed aggiornamento del Registro dei pascoli.

3. **Gestione informatizzata procedura programmi operativi ortofrutta.** Si tratta della prosecuzione della realizzazione, nell'ambito della Strategia Nazionale in materia ortofrutticola, delle funzioni attuative a suo tempo curate dal MIPAAF ed ora trasferite all'AGEA. In particolare, sono state sviluppate nel SIAN le funzionalità atte a consentire la gestione informatizzata dell'intera procedura concernente i programmi operativi da parte di tutti i soggetti coinvolti in tale procedura (riconoscimento delle Organizzazioni di produttori, presentazione dei programmi da parte delle Organizzazioni di produttori, approvazione degli stessi ad opera delle Regioni competenti, erogazione degli aiuti da parte degli Organismi pagatori, rendicontazione annuale all'Organismo di Coordinamento AGEA, invio delle informazioni ai Servizi della Commissione europea). È da rilevare, in proposito, che le attività sopra descritte sono state svolte con la costante informativa ai Servizi della Commissione europea, che hanno espresso apprezzamento per l'evoluzione delle procedure in questione in modo da consentire la completezza informativa, agevolandone le attività di verifica da parte degli stessi Servizi.

4. **registri informatizzati oli vegetali puri e tracciabilità biomasse.** Si tratta dello sviluppo di analoghe attività, nel SIAN, per quanto riguarda la gestione dei registri informatizzati dei frantoi per gli Oli Vegetali Puri (OVP) e la tracciabilità delle biomasse.

5. **Ridefinizione attività convenzionali fornitura ortofoto.** Si tratta della fornitura di ortofoto e del relativo software di interpretazione, per i quali le relative convenzioni tengono conto, in qualche caso, anche delle esigenze di personalizzazione richieste dall'Ente richiedente. Il coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici riguarda, tra l'altro, tutte le attività di gestione dei rapporti convenzionali con i soggetti che a vario titolo fruiscono o entrano in connessione con i servizi del SIAN (Agenzia del territorio, Agenzia del Demanio, INPS ed Enti previdenziali, Regioni, Agenzia delle Entrate – Anagrafe tributaria, ISTAT, ecc.).

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

B. ORGANISMO PAGATORE

Premessa

La presente sezione espone le principali iniziative adottate nel corso del 2014 dalle unità organizzative incardinate nell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA (di seguito OP).

Si ripercorre preliminarmente il contesto operativo dell'OP, al fine di meglio inquadrare le attività svolte ed i risultati raggiunti.

1. IL CONTESTO OPERATIVO

Nel corso del 2014 le condizioni strutturali di contesto in cui ha operato l'OP sono notevolmente migliorate: l'OP ha operato in un quadro di sostanziale univocità dell'indirizzo strategico e di stabilità e coesione del management. Ciò ha consentito di far fronte alle criticità occorse durante l'esercizio, rispondendo in misura adeguata alle richieste di approfondimenti e verifiche formulate da vari organi di controllo nazionali e comunitari, aggiuntive rispetto alla routine in quanto determinate da situazioni particolari verificatesi in anni precedenti. In considerazione di tale carico aggiuntivo, i progressi sul piano dell'assetto organizzativo, da considerare comunque significativi, non hanno sviluppato interamente i potenziali effetti.

2. LE RISORSE UMANE

Nel 2014, l'OP ha sostanzialmente mantenuto l'assetto organizzativo derivante dalla riorganizzazione del 2011 e dai successivi aggiustamenti del 2012, come da schema qui di seguito richiamato:

1 Ufficio Dirigenziale di livello dirigenziale generale:
- Ufficio Monocratico

6 Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale:
- Servizio Internal Audit
- Domanda Unica e ortofrutta
- Sviluppo rurale
- OCM Vino e altri aiuti
- Esecuzione pagamenti e Certificazione FEP
- Ufficio Contenzioso Comunitario

Il 2014 può essere indicato come il primo esercizio nel quale possono essere considerati risolti i problemi organizzativi connessi allo status contrattuale dei dirigenti dell'OP.

In sostanza, si tratta del primo anno nel quale, sin dall'inizio, l'assetto delle risorse manageriali può dirsi stabile.

Infatti, sin dal 1° gennaio, tutte le risorse dirigenziali erano ormai stabilizzate con posizioni di ruolo, ad eccezione di un solo incarico dirigenziale di durata quinquennale rinnovabile ex art. 19 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001.

Restano, tuttavia, ancora da risolvere alcune problematiche organizzative conseguenti alla ormai consolidata tendenza alla riduzione del personale non dirigente, che ha visto nell'ultimo quinquennio riduzioni di entità superiore al 20 %.

3. CRITICITA' CORRELATE ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Gli elementi di debolezza strutturale – già evidenziati anche in sede certificazione dei conti del 2011, 2012 e 2013 – sono sostanzialmente confermati anche nel 2014:

- Contabilizzazione: l'Ufficio di contabilizzazione, cui deve essere assegnata secondo norma europea, in maniera autonoma ed ineludibile, la gestione del bilancio comunitario, la tenuta del registro debitori e del registro delle garanzie, non è di livello dirigenziale. Ciò sta comportando di fatto l'adozione degli atti di competenza da parte del Titolare dell'Ufficio Monocratico preposto all'OP;
- Sistemi informativi: la struttura continua a non prevedere la funzione che attiene alla responsabilità della gestione della tecnologia dell'informazione. È rimasto dunque confermato l'incarico *ad personam* conferito al dirigente dell'Esecuzione pagamenti per le sue capacità professionali in materia, quale responsabile della sicurezza del sistema informativo e incaricato di coordinare progetti di innovazione organizzativa e tecnologica previsti dalle norme nazionali.
- Controlli SIGC e non SIGC: l'atto aggiuntivo all'atto "A08-01" esecutivo del contratto di servizio quadro AGEA-SIN stipulato in data 7 ottobre 2010 per dare esecuzione alla delibera n. 24 del 29 ottobre 2009 del Commissario straordinario Agea, con la quale era stata determinata la soppressione dell'Ufficio Servizio tecnico, di fatto non conteneva la previsione dello svolgimento di talune funzioni di indirizzo e successivo monitoraggio relativamente ai controlli oggettivi. Infatti nella struttura organizzativa dell'OP non era prevista la funzione di un responsabile del coordinamento dei controlli oggettivi, che rispondesse anche del sistema di condizionalità. Tale carenza ha comportato la difficoltà di rendere omogenea la disciplina tecnica delle modalità di controllo, nonché di seguire taluni procedimenti amministrativi di natura orizzontale, quali gli esiti del *refresh* e gli esiti dei controlli di condizionalità.

In sintesi, tali carenze organizzative non hanno ancora consentito di adeguare la struttura in maniera coerente con il Reg. 885/2006.

4. LA SINTESI DELL'ATTIVITA' GESTIONALE SVOLTA

Di seguito si evidenziano, in sintesi, i principali aspetti dell'attività gestionale dell'O.P. nel corso dell'anno 2014.

Miglioramento della comunicazione dell'OP

Si è provveduto ad implementare le attività di riscontro alle richieste dell'utenza avvalendosi di idonei supporti informatici integrati, laddove strettamente necessario, da interazioni dirette effettuate sia dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sia dagli sportelli

regionali AGEA, sia tramite analisi specifiche svolte dagli Uffici Operativi su fattispecie complesse evidenziate anche tramite i CAA.

Inoltre, per alcuni procedimenti amministrativi, tra cui Domanda Unica, è stata attivata una funzionalità informatica mediante la quale i titolari di domanda una volta registrati come utenti qualificati, hanno avuto la possibilità di consultare liberamente il proprio fascicolo aziendale nonché una scheda riportante per ogni domanda di aiuto presentata dal 2010 in poi, le informazioni più importanti come: pagamenti, esiti dei controlli, verbali dei controlli in loco effettuati contraddittorio, comunicazioni endoprocedimentali e finali, dettaglio di tutti i più principali elementi contenuti in domanda.

Semplificazione degli adempimenti

In aderenza agli obblighi imposti dalla normativa europea e nazionale, sono state adottate circolari di campagna, per ciascun regime di aiuto, contenenti disposizioni ove possibile di natura omogenea e conformi alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa (indicazione del responsabile del procedimento, termine di conclusione, possibilità di riesame, ecc.).

Consolidamento best practices

Gli interventi migliorativi sia di tipo organizzativo che di efficientamento del sistema, sono stati anche nel 2014, numerosi. In particolare sono state adottate le seguenti azioni:

- emanazione e divulgazione - il più possibile anticipata - delle Istruzioni Operative relative ai vari regimi di aiuto, al fine di consentire alle aziende agricole ed agli altri beneficiari individuati dalla normativa unionale, di conoscere con congruo anticipo la disciplina di accesso agli aiuti comunitari dell'annualità 2014. Tale divulgazione è stata accompagnata dall'attivazione delle funzionalità di tutti i sistemi operativi informatizzati per la presentazione delle domande di aiuto;
- sono state definite e finalizzate sul piano fattuale le procedure informatizzate per la gestione dei pignoramenti presso terzi, unitamente all'evoluzione delle prassi amministrative connesse. Ciò ha consentito di risolvere le precedenti criticità;
- è stato attivato un sistema di valutazione e di prevenzione delle irregolarità, avvalendosi delle più aggiornate tecnologie utili a mapparne la portata e la caratterizzazione sul piano territoriale (*Geodatawarehouse*);
- è stato perfezionato il sistema di protocolli di intesa con le Regioni delegate per la gestione delle attività istruttorie e di controllo per gli aiuti previsti dall'OCM vino e dall'Ortofrutta;
- sono state confermate le best practices consistenti nel monitoraggio del grado di efficacia della misura di sostegno alla promozione del vino nei Paesi terzi, tramite momenti di confronto tra i singoli beneficiari e tutti i livelli istituzionali interessati (OP, MIPAAF, Regioni, Organo di controllo);
- sono state estese le predette *best practices* di monitoraggio anche ai Programmi di Miglioramento della Qualità dell'Olio ;
- sono stati realizzati interventi per incrementare il grado di conoscenza delle potenzialità e delle criticità, per singolo Paese Target, delle misure di sostegno

alla promozione del vino nei Paesi terzi. In sostanza sono stati realizzati 6 *Focal Point* con collegamenti interattivi con le sedi ICE e delle Camere di Commercio estere di USA, CANADA, GIAPPONE, COREA DEL SUD, CINA e VIETNAM. Gli operatori vi hanno partecipato presso la sede dell'Agenzia o presso le sedi di alcune Regioni collegate in video conferenza, senza alcun costo per l'Agenzia;

- è stata consolidata la procedura per la gestione della misura di sostegno agli "investimenti vino";
- è stato selezionato un gruppo di funzionari che ha partecipato insieme con i dirigenti ad un percorso formativo specifico per l'adozione del protocollo di rappresentazione dei processi "*Business process modelling*" (BPM)
- avvalendosi del protocollo di rappresentazione BPM sono stati analizzati e, quindi, ridisegnati i flussi gestionali di tutti i procedimenti della misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti. Successivamente le importanti migliorie dei processi informatici connessi sono state messe in produzione;
- sempre avvalendosi del protocollo di rappresentazione BPM sono stati analizzati e, quindi, ridisegnati anche i flussi gestionali di tutti i procedimenti della misura Domanda Unica. Successivamente le importanti migliorie dei processi informatici connessi, sono state messe in produzione. Tra queste si segnala l'implementazione della procedura di verifica, mediante individuazione di un campione, della corretta elaborazione dei debiti a carico di beneficiari, generati dal Sistema Informativo sulla base dei dati di non conformità ivi presenti, con successiva formalizzazione dell'iscrizione sul Registro Debitori tramite mandati di per elenco di iscrizione dei debiti stessi;
- è stato riconosciuto e confermato il ruolo dell'Agenzia in materia di misure di lotta all'indigenza alimentare, tramite sottoscrizione di una apposita Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha individuato nell'Agenzia stessa il proprio Organismo Intermedio per la Gestione del fondo extra-agricolo denominato FEAD;
- sono state messe a regime le attività del Comitato di monitoraggio per consentire un controllo più efficace dello svolgimento delle attività gestionali, con la definizione di un piano annuale di attività;
- è stata sviluppata la collaborazione tra Autorità di Gestione (Regioni) e l'Organismo pagatore, nell'ambito dello sviluppo rurale, per rafforzare ulteriormente la sinergia lavorativa tra tutti gli operatori del settore in modo da consentire un più regolare flusso dei pagamenti agli agricoltori nel corso dell'intero anno;
- l'Autorità di Certificazione del Fondo Europeo per la PESCA (FEP) operante presso l'OP AGEA, ha migliorato le attività di monitoraggio degli Organismi Intermedi della Certificazione mediante l'introduzione di controlli a campione sulle spese da essi proposte in certificazione nell'esercizio finanziario precedente;
- È stata consolidata la procedura per il campionamento degli item del controllo sugli organismi delegati (c.d. controlli di II livello) effettuato direttamente dal Comitato di Monitoraggio con strumenti informatici di cui si è dotato (ACL, Desktop);
- sono state svolte attività ordinarie e straordinarie finalizzate, in particolare, a migliorare le proprie prestazioni in termini di efficacia ed efficienza della

capacità di recupero dei crediti comunitari nonché azioni volte anche a superare le problematiche riscontrate soprattutto sulla gestione passata del registro debitori. Di seguito vengono descritte:

Attività ordinarie di cui si segnalano quelle più performanti e sostanziali quale risultato della strategia utilizzata per migliorare i risultati dell'Ente nell'ambito recupero crediti e del contenzioso passivo.

Recupero crediti

5152 nuove iscrizioni sul registro debitori per un importo di 45.880.397,97, così suddivise;

Debiti NON Refresh		
Numero Schede Credito	**Tipologia Scheda Credito**	**Importo Capitale al 31-12-2014**
294	CREDITO DA SOGGETTO SOLIDALE	11.216.358,44
1.419	CREDITO DERIVANTE DA IRREGOLARITA'	32.447.627,06
67	CREDITO NON DI IRREGOLARITA' - MISURE INTERDITTIVE	494.341,39
1.780		**44.158.326,89**
Debiti Refresh		
Numero Schede Credito	**Tipologia Scheda Credito**	**Importo Capitale al 31-12-2014**
3.372	CREDITO DERIVANTE DA IRREGOLARITA'	1.722.071,08

n. 302 provvedimenti che hanno applicato misure cautelari nei confronti di soggetti beneficiari per i quali sono arrivate notizie di indebite percezioni;
n. 3.392 accertamenti di indebite percezioni di aiuti comunitari ;
9,8 ml. – recupero somme su posizioni di irregolarità e non ;
n. 20 esecuzioni patrimoniali avviate nei confronti di indebiti percettori di aiuto;
n. 472 iscrizioni a ruolo;

Dell'attività sopra espletata è conseguito il versamento di 1,5 ml. sul bilancio di funzionamento Agea sul 2014. Tale stanziamento è frutto della trattenuta del 20% sui capitoli comunitari, operata sul totale recuperato sui crediti derivanti da irregolarità[1].

Contenzioso Passivo

Nel corso del 2014, il numero delle cause in cui AGEA è parte convenuta è diminuito, attestandosi intorno ai 330 casi, rispetto ai 380 del 2013, di cui circa il 70% assegnati ad avvocati del libero foro perché di importo inferiore ad € 30.000,00, ed il rimanente 30% all'avvocatura.

Sono stati effettuati n. 600 pagamenti su sentenze riferite a pregressi contenziosi già definiti, per un importo di 4,9 ml., che hanno evitato procedure esecutive foriere di ulteriori spese ed onorari .

<u>Attività straordinaria</u> volta a superare eventuali criticità ed a migliorare le perfomance in termini di recupero

Posizioni debitorie prescritte

La ricognizione si è resa necessaria stante la vetustà dei crediti derivanti da irregolarità iscritti sul registro debitori ed il potenziale rischio dello spirare dei termini di prescrizione per esercitare le azioni di recupero.

L'attività svolta è stata oggetto di apposita relazione al Titolare dell'Ufficio monocratico, prot. uccu.2014.1842 del 10/4/2014.

Operazione Bonifica

A seguito dell'indagine coordinata a livello nazionale dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza di Roma cd "Operazione Bonifica", sono pervenuti all'Ufficio del contenzioso Comunitario dal Nucleo Speciale della Guardia di Finanza numerosi verbali di contestazione di irregolarità, per i quali sono state avviate le procedure atte a vagliare le notizie trasmesse dagli organi di controllo della spesa comunitaria.

Governo e controllo del registro debitori – Implementazione Strumenti informatici di supporto ai procedimenti di competenza UCC

Finalizzazione ed implementazione di alcune procedure utili alla trasmissione all'Olaf delle comunicazioni irregolarità (NIMS – comunicazione irregolarità) dei processi informatici Workflow ed introduzione di monitoraggi tramite strumenti wf / dss / dwh;

Revisione completamento della procedura amministrativa UCC in workflow – fase recupero credito ed implementazione del mod. MAV: la SIN realizzazione fasi ingiunzione e iscrizione a ruolo e relativi dss e monitoraggi – Atto esecutivo Agea/SIN A008 ;

Completamento delle attività di implementazione di strumenti informatici di supporto necessari alla gestione dei soggetti solidali, degli eredi, dei crediti dichiarati insussistenti, alla tipizzazione, raggruppamenti di categorie di schede, ecc.;

[1] rimborso forfettario delle spese amministrative (di gestione e legali) per il recupero degli importi indebitamente percepiti a seguito di irregolarità o frodi; (art.54, comma 6, regolamento 1306/2014)

Strategia di miglioramento e risultati istituzionali raggiunti

Nel corso del 2014, l'OP ha proseguito la strategia di rafforzamento del proprio sistema di controllo interno, anche in forza del consolidamento della struttura manageriale.

In tale contesto si inquadrano le seguenti misure:
- il potenziamento, sul piano della capacità di governo, del controllo diretto dell'OP sui processi operativi incardinati negli enti strumentali controllati;
- il ritorno all'OP della funzione relativa ai servizi tecnici di cui all'Allegato I, capitolo 1, lettera A del Reg. (CE) n. 885/06, esercitata tramite l'azione del Comitato di monitoraggio e degli Uffici operativi;
- il percorso finalizzato al reperimento di autonome risorse da destinare alla verifica dell'adeguatezza degli standard tecnologici del sistema informativo e della loro funzionalità, nell'ottica di mantenere interamente in ambito pubblico lo strumento di controllo auspicato.

Tale schema operativo, in linea con la rinnovata impostazione di tutte le funzioni di controllo in capo all'OP avviata fin dal 2010, ha portato i concreti risultati gestionali sopra indicati.

Secondo lo stesso schema operativo, l'Organismo di certificazione in esito alla specifica procedura di revisione, ha certificato i conti annuali del 2014, asseverandone senza riserve la accuratezza e veridicità, ed ha attestato, in esito alla verifica del rispetto dei criteri di riconoscimento di cui al Reg. CE n. 885/06, che le procedure di controllo interno adottate dall'AGEA hanno funzionato nel complesso in modo soddisfacente per quanto riguarda sia il FEAGA che il FEASR.

E' stata inoltre nuovamente attestata la conformità della dichiarazione di affidabilità alla linea direttrice n. 4 della Commissione.

Da ultimo, la Commissione Europea ha posto in liquidazione i conti del 2014 già nella prima sessione utile (30 aprile 2015).

IL DIRETTORE GENERALE facente funzioni
(F. Martinelli)

Roma, 27 agosto 2015

	CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA						RESIDUI						CASSA		
			Previsioni iniziali	variazioni (+/-)	Previsioni definitive	Accertamenti competenza	Riscosso competenza	Rimasto da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	variaz (+/-)	Totale residui	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale residui attivi	Previsioni definitive cassa	Riscossioni cassa	Differenza rispetto alle previsioni
		Titolo I - Entrate correnti															
1.2		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**															
		Trasferimenti da parte dello Stato															
1.2.1	E0101	*Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'ente*	142.277.000,00	- 7.274.979,00	135.002.021,00	130.230.174,00	130.230.174,00	-	4.771.847,00	137.000,00	-	137.000,00	137.000,00	-	-	135.002.021,00	130.367.174,00	4.634.847,00
1.2.1	E0102	*Entrate provenienti dal finanziamento per l'attuazione del programma dell'aiuto alimentare a favore dei paesi in Via di sviluppo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0103	*Assegnazioni dello Stato - Interventi autorizzati dall'Unione Europea nel settore bieticolo-saccarifero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0106	*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0107	*Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei rapporti convenzionali con l'Istituto per il Commercio con l'Estero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0116	*Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art. 1/bis)*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0117	*Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (L.81/06,art 2)*	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-
1.2.1	E0119	*Trasferimenti da parte dello Stato per la proroga dei termini nel settore lattiero-caseario*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0120	*Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012*	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-
		TOTALE - Trasferimenti da parte dello Stato	152.277.000,00	- 2.274.979,00	150.002.021,00	145.230.174,00	145.230.174,00	-	4.771.847,00	137.000,00	-	137.000,00	137.000,00	-	-	150.002.021,00	145.367.174,00	4.634.847,00
		Trasferimenti da parte delle Regioni																
1.2.2	E0125	*Trasferimenti da parte della Regione Sardegna per la fornitura di formaggi ovini DOP ai Paesi in via di sviluppo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	152.277.000,00	- 2.274.979,00	150.002.021,00	145.230.174,00	145.230.174,00	-	4.771.847,00	137.000,00	-	137.000,00	137.000,00	-	-	150.002.021,00	145.367.174,00	4.634.847,00
1.3		**Altre entrate**																
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi																
1.3.1	E0131	*Proventi derivanti dalla vendita di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali*	4.000.000,00	- 229.709,20	3.770.290,80	3.770.290,79	3.239.611,96	530.678,83	0,01	1.540.673,86	-	1.540.673,86	1.319.463,26	221.210,60	751.889,43	3.770.290,80	4.449.447,74	- 679.156,94
1.3.1	E0132	*Somme dovute dai cordresenti dell'Ente per spese di copia, stampa, carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente*	-	1.000,00	1.000,00	794,30	794,30	-	205,70	-	-	-	-	-	-	1.000,00	794,30	205,70
1.3.1	E0134	*Entrate derivanti dalla cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente*	10.000,00	5.000,00	15.000,00	30.346,04	30.346,04	-	- 15.346,04	5.345,20	-	5.345,20	5.345,20	-	-	15.000,00	35.691,24	- 20.691,24
1.3.1	E0135	*Entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente a controlli di pertinenza*	500.000,00	-	500.000,00	441.385,59	441.385,59	-	59.130,41	-	-	-	-	-	-	500.000,00	551.013,07	- 51.013,07
1.3.1	E0136	*Entrate per il rimborso forfettario della spesa sostenuta per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea*	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	-	-	2.000.000,00	1.958.390,58	-	1.958.390,58	1.500.000,00	458.390,58	458.390,58	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
1.3.1	E0137	*Entrate derivanti da sanzioni irrogate al tratto ai sensi della legge comunitaria 2006*	10.000,00	10.000,00	20.000,00	33.694,06	14.512,00	19.182,06	- 13.687,46	-	-	-	-	-	19.182,06	15.000,00	14.512,00	488,00
		TOTALE - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.520.000,00	- 213.709,20	6.306.290,80	4.276.510,78	3.726.649,89	549.860,89	2.030.302,62	3.504.409,64	-	3.504.409,64	2.824.808,46	679.601,18	1.229.462,07	6.301.290,80	6.551.458,35	- 250.167,55
		Redditi e proventi patrimoniali																
1.3.2	E0151	*Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi*	500.000,00	- 500.000,00	-	1,29	1,29	-	- 1,29	-	-	-	-	-	-	-	1,29	- 1,29
1.3.2	E0152	*Proventi da società partecipate*	1.000.000,00	- 700.000,00	300.000,00	296.007,14	296.007,14	-	3.992,86	-	-	-	-	-	-	300.000,00	296.007,14	3.992,86
		TOTALE - Redditi e proventi patrimoniali	1.500.000,00	- 1.200.000,00	300.000,00	296.008,43	296.008,43	-	3.991,57	-	-	-	-	-	-	300.000,00	296.008,43	3.991,57
		Poste correttive e compensative di uscite correnti																
1.3.3	E0171	*Recuperi di somme indebitamente percepite*	-	-	-	108.483,44	108.483,44	-	- 108.483,44	9.735,11	-	9.735,11	-	9.735,11	9.735,11	-	108.483,44	- 108.483,44
1.3.3	E0172	*Riscossione di IVA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.3	E0173	*Crediti di imposta (IVA)*	1.000.000,00	- 1.000.000,00	-	-	-	-	-	10.185.808,00	-	10.185.808,00	-	10.185.808,00	10.185.808,00	9.185.808,00	-	9.185.808,00
1.3.3	E0174	*Rimborso anticipazioni IVA per interventi comunitari*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.3	E0175	*Somme anticipate dall'Organismo Pagatore AGEA per la gestione della procedura esecutiva*	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	4.000.000,00	-	-	-	-	-	-	4.000.000,00	-	4.000.000,00
		TOTALE - Poste correttive e compensative di uscite correnti	5.000.000,00	- 1.000.000,00	4.000.000,00	108.483,44	108.483,44	-	3.891.516,56	10.195.543,11	-	10.195.543,11	-	10.195.543,11	10.195.543,11	13.185.808,00	108.483,44	13.077.324,56
		Entrate non classificabili in altre voci																
1.3.4	E0181	*Incameramento cauzioni*	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000,00	2.000,00	-
1.3.4	E0182	*Entrate eventuali diverse*	350.000,00	2.000.000,00	2.350.000,00	2.087.630,48	1.937.161,00	150.469,48	262.369,52	1.016.853,58	-	1.016.853,58	740.024,06	276.829,52	427.299,00	2.850.000,00	2.677.185,06	172.814,94
1.3.4	E0185	*Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti*	10.000,00	20.000,00	30.000,00	25.945,05	25.945,05	-	4.054,95	3.300,28	-	3.300,28	-	3.300,28	3.300,28	30.000,00	25.945,05	4.054,95
1.3.4	E0186	*Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari*	70.000,00	130.000,00	200.000,00	151.645,59	42.404,31	109.241,28	48.354,41	27.658,04	-	27.658,04	1.085,04	26.573,00	135.814,28	135.000,00	43.489,35	91.510,65
1.3.4	E0187	*Entrate relative a rimborsi INAIL*	-	2.000,00	2.000,00	1.681,09	1.681,09	-	318,91	-	-	-	-	-	-	2.000,00	1.681,09	318,91
		TOTALE - Entrate non classificabili in altre voci	430.000,00	2.154.000,00	2.584.000,00	2.268.902,21	2.009.191,45	259.710,76	315.097,79	1.047.811,90	-	1.047.811,90	741.109,10	306.702,80	566.413,56	3.019.000,00	2.750.300,55	268.699,45
		TOTALE - ALTRE ENTRATE	13.450.000,00	- 259.709,20	13.190.290,80	6.949.904,86	6.140.333,21	809.571,65	6.240.908,54	14.747.764,65	-	14.747.764,65	3.565.917,56	11.181.847,09	11.991.418,74	22.806.098,80	9.706.250,77	13.099.848,03
		TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	165.727.000,00	- 2.534.688,20	163.192.311,80	152.180.078,86	151.370.507,21	809.571,65	11.012.755,54	14.884.764,65	-	14.884.764,65	3.702.917,56	11.181.847,09	11.991.418,74	172.808.119,80	155.073.424,77	17.734.695,03

			COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
	CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali	variazioni (+/-)	Previsioni definitive	Accertamenti competenza	Riscosso competenza	Rimasto da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	variaz (+/-)	Totale residui	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale residui attivi	Previsioni definitive cassa	Riscossioni cassa	Differenza rispetto alle previsioni
		Titolo II - Entrate in conto capitale																
2.2		**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**																
		Trasferimenti da altri enti del settore pubblico																
2.2.4	E0301	*Trasferimenti da parte dell'INPDAP a titolo di liquidazione di indennità di anzianità e di T.F.R.*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Titolo IV - Partite di giro																
4.1		**Entrate aventi natura di partita di giro**																
		Entrate aventi natura di partita di giro																
4.1.1	E0193	*Recuperi di somma somministrata al cassiere*	25.822,00	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	-	-	-	-	-	-	25.822,00	25.822,00	-
4.1.1	E0194	*Somma da restituire al contabilità comunitaria per errati versamenti*	-	-	-	186.177,17	186.177,17	-	- 186.177,17	-	-	-	-	-	-	-	186.177,17	- 186.177,17
4.1.1	E0195	*Entrate per il reintegro da parte della gestione comunitaria di somma pignorata (prop. N. d.)*	-	-	-	-	-	-	-	64.004,88	-	64.004,88	64.004,88	-	-	-	64.004,88	- 64.004,88
4.1.1	E0198	*Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei rapporti convenzionali per il controllo di qualità sui prodotti ortofrutticoli*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0199	*Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dalla società partecipata*	-	616.554,19	616.554,19	616.554,19	616.554,19	-	-	204.010,20	-	204.010,20	-	204.010,20	204.010,20	616.554,19	616.554,19	-
4.1.1	E0200	*Trasferimenti da parte dello Stato destinati agli Organismi Pagatori Regionali*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0202	*Trasferimenti per l'attuazione di contratti di gemellaggio*	500.000,00	394.512,20	894.512,20	894.512,20	894.512,20	-	-	-	-	-	-	-	-	894.512,20	894.512,20	-
4.1.1	E0203	*Ritenute erariali su compensi e onorari*	130.000,00	-	130.000,00	56.646,47	56.646,47	-	73.353,53	-	-	-	-	-	-	130.000,00	56.646,47	73.353,53
4.1.1	E0204	*Ritenute previdenziali su compensi e onorari*	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00
		TOTALE - Entrate aventi natura di partita di giro	665.822,00	1.011.066,39	1.676.888,39	1.779.712,03	1.779.712,03	-	- 102.823,64	268.015,08	-	268.015,08	64.004,88	204.010,20	204.010,20	1.676.888,39	1.843.716,91	- 166.828,52
		TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	665.822,00	1.011.066,39	1.676.888,39	1.779.712,03	1.779.712,03	-	- 102.823,64	268.015,08	-	268.015,08	64.004,88	204.010,20	204.010,20	1.676.888,39	1.843.716,91	- 166.828,52
		TOTALE ENTRATE 2014	166.392.822,00	- 1.523.621,81	164.869.200,19	153.959.790,89	153.150.219,24	809.571,65	10.909.931,90	15.152.779,73	-	15.152.779,73	3.766.922,44	11.385.857,29	12.195.428,94	174.485.008,19	156.917.141,68	17.567.866,51

		CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
				Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1			**Titolo I - Uscite correnti**																
1.1			**Funzionamento**																
			Uscite per gli organi dell'ente																
1.1.1	2014	S0101	*Compensi e indennità al Direttore Unico*	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00	112.813,64	87.186,36	-	24.186,27	- 3.186,27	21.000,00	-	21.000,00	108.186,36	220.000,00	112.813,64	107.186,36
1.1.1	2014	S0102	*Compensi e indennità al componenti del consiglio di amm.ne*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.1	2014	S0103	*Compensi e indennità al componenti del collegio dei revisori dei conti*	290.000,00	-	290.000,00	290.000,00	31.703,40	258.296,60	-	261.227,08	- 2.835,11	258.391,97	10.567,80	247.824,17	506.120,77	300.000,00	42.271,20	257.728,80
1.1.1	2014	S0104	*Spese per il consiglio di rappresentanza*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.1	2014	S0105	*Rimborsi spese ai componenti degli Organi dell'Agenzia*	50.000,00	-	50.000,00	15.478,72	14.478,72	1.000,00	34.521,28	34.786,30	- 32.003,38	2.782,92	2.782,92	-	1.000,00	50.000,00	17.261,64	32.738,36
			TOTALE - Uscite per gli organi dell'ente	540.000,00	-	540.000,00	505.478,72	158.995,76	346.482,96	34.521,28	320.199,65	- 38.024,76	282.174,89	13.350,72	268.824,17	615.307,13	570.000,00	172.346,48	397.653,52
			Oneri per il personale in attività di servizio																
1.1.2	2014	S0131	*Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione*	8.300.000,00	- 300.000,00	8.000.000,00	6.969.834,01	6.869.834,01	100.000,00	1.030.165,99	-	-	-	-	-	100.000,00	8.000.000,00	6.869.834,01	1.130.165,99
1.1.2	2014	S0132	*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte al dipendenti*	1.050.000,00	- 50.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	793.062,00	206.938,00	-	281.999,05	- 10.478,79	271.520,26	173.541,69	97.978,57	304.916,57	1.150.000,00	966.603,69	183.396,31
1.1.2	2014	S0133	*Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti*	2.700.000,00	-	2.700.000,00	2.700.000,00	2.424.146,36	275.853,64	-	339.126,58	-	339.126,58	192.245,46	146.881,12	422.734,76	3.000.000,00	2.616.391,82	383.608,18
1.1.2	2014	S0134	*Compensi per lavoro straordinario al personale*	800.000,00	-	800.000,00	800.000,00	554.791,81	245.208,19	-	244.976,96	- 83.887,17	161.089,79	161.089,79	-	245.208,19	900.000,00	715.881,60	184.118,40
1.1.2	2014	S0135	*Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno*	120.000,00	-	120.000,00	100.285,82	57.647,23	42.638,59	19.714,18	42.321,63	- 38.047,93	4.273,70	4.273,70	-	42.638,59	120.000,00	61.920,93	58.079,07
1.1.2	2014	S0136	*Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero*	80.000,00	-	80.000,00	79.180,17	47.089,16	32.091,01	819,83	28.015,46	- 21.037,90	6.977,56	6.977,56	-	32.091,01	100.000,00	54.066,72	45.933,28
1.1.2	2014	S0137	*Fondo per i trattamenti accessori di Ente*	3.513.063,65	- 280.589,64	3.232.474,01	3.232.474,01	1.016.405,57	2.216.068,44	-	2.393.059,25	- 680.156,83	1.712.902,42	1.619.921,40	92.981,02	2.309.019,46	3.500.000,00	2.636.326,97	863.673,03
1.1.2	2014	S0138	*Spese per partecipazione ai corsi*	100.000,00	35.000,00	135.000,00	135.000,00	-	135.000,00	-	536.046,18	-	536.046,18	-	536.046,18	671.046,18	300.000,00	-	300.000,00
1.1.2	2014	S0139	*Spese per la formazione del personale di area dirigenziale*	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	400,00	9.600,00	-	66.859,50	-	66.859,50	6.653,83	60.205,67	69.805,67	78.500,00	7.053,83	71.446,17
1.1.2	2014	S0140	*Interventi assistenziali ed altre utilità a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e della loro famiglie*	314.578,47	-	314.578,47	314.578,47	95.071,60	219.506,87	-	130.098,28	-	130.098,28	130.098,28	-	219.506,87	300.000,00	225.169,88	74.830,12
1.1.2	2014	S0141	*Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	2014	S0142	*Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1 e fascia*	517.077,19	-	517.077,19	517.077,19	273.652,55	243.424,64	-	192.457,12	- 91.511,60	100.945,52	91.321,10	9.624,42	253.049,06	500.000,00	364.973,65	135.026,35
1.1.2	2014	S0144	*Buoni pasto per il personale*	350.000,00	-	350.000,00	266.760,00	266.760,00	-	83.240,00	-	-	-	-	-	-	310.000,00	266.760,00	43.240,00
1.1.2	2014	S0145	*Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi a seguito del D.Lgs 626/94 e successive modifiche*	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00	9.826,43	15.173,57	-	27.817,37	- 26.011,64	1.805,73	1.805,73	-	15.173,57	25.000,00	11.632,16	13.367,84
1.1.2	2014	S0148	*Contributo dovuto all'Aran*	1.000,00	-	1.000,00	825,90	825,90	-	174,10	-	-	-	-	-	-	1.000,00	825,90	174,10
1.1.2	2014	S0149	*Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato*	350.000,00	50.000,00	400.000,00	397.500,01	113.880,01	283.620,00	2.499,99	737.572,87	-	737.572,87	227.575,22	509.997,65	793.617,65	750.000,00	341.455,23	408.544,77
1.1.2	2014	S0150	*Indennità di servizio all'estero*	210.000,00	-	210.000,00	176.193,21	176.102,21	91,00	33.806,79	-	-	-	-	-	91,00	210.000,00	176.102,21	33.897,79
1.1.2	2014	S0151	*Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2 a fascia*	802.566,01	- 152.566,01	650.000,00	556.106,13	385.440,27	170.665,86	93.893,87	756.994,52	- 428.928,56	328.065,96	311.174,18	16.891,78	187.557,64	900.000,00	698.614,45	203.385,55
1.1.2	2014	S0153	*Premi di assicurazione obbligatori (INAIL) ed altre previdenze al personale*	60.000,00	-	60.000,00	46.661,42	46.661,42	-	13.338,58	-	-	-	-	-	-	60.000,00	46.661,42	13.338,58
1.1.2	2014	S0154	*Fondo per i rinnovi contrattuali*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	2014	S0156	*Spese per rinnovi contrattuali - competenza fisso e accessoria*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Oneri per il personale in attività di servizio	19.303.285,32	- 698.155,65	18.605.129,67	17.327.476,34	13.131.596,53	4.195.879,81	1.277.653,33	5.777.344,77	- 1.380.060,42	4.397.284,35	2.926.677,94	1.470.606,41	5.666.486,22	20.204.500,00	16.058.274,47	4.146.225,53
			Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi																
1.1.3	2014	S0201	*Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente*	15.000,00	-	15.000,00	7.204,21	7.204,21	-	7.795,79	1.258,43	- 378,54	879,89	879,89	-	-	15.000,00	8.084,10	6.915,90
1.1.3	2014	S0202	*Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze*	72.026,00	-	72.026,00	6.345,00	6.345,00	-	65.681,00	-	-	-	-	-	-	70.000,00	6.345,00	63.655,00
1.1.3	2014	S0203	*Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni*	-	650,00	650,00	650,00	-	650,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	3.650,00	3.650,00	-	3.650,00
1.1.3	2014	S0204	*Fitti locali ed oneri accessori*	3.350.000,00	- 103.940,20	3.246.059,80	3.239.056,03	2.993.254,68	245.801,35	7.003,77	345.427,21	- 1.799,42	343.627,79	343.627,79	-	245.801,35	3.589.687,59	3.336.882,47	252.805,12
1.1.3	2014	S0205	*Spese postali e telegrafiche*	200.000,00	10.000,00	210.000,00	197.495,67	197.367,14	128,53	12.504,33	774,92	- 379,82	395,10	395,10	-	128,53	210.774,92	197.762,24	13.012,68
1.1.3	2014	S0206	*Spese per il funzionamento degli uffici*	300.000,00	- 60.000,00	240.000,00	236.729,69	173.590,98	63.138,71	3.270,31	51.216,33	- 4.804,03	46.412,30	35.570,70	10.841,60	73.980,31	286.540,01	209.161,68	77.378,33
1.1.3	2014	S0207	*Spese di rappresentanza*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3	2014	S0208	*Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto*	20.000,00	- 1.000,00	19.000,00	18.397,70	16.734,10	1.663,60	602,30	2.498,90	- 3,68	2.495,22	2.495,22	-	1.663,60	21.498,90	19.229,32	2.269,58
1.1.3	2014	S0209	*Spese per la pubblicità legale*	40.000,00	- 15.000,00	25.000,00	14.292,26	14.292,26	-	10.707,74	-	-	-	-	-	-	25.000,00	14.292,26	10.707,74
1.1.3	2014	S0210	*Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici*	12.000,00	3.000,00	15.000,00	12.309,91	12.309,91	-	2.690,09	-	-	-	-	-	-	15.000,00	12.309,91	2.690,09
1.1.3	2014	S0211	*Premi di assicurazione*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3	2014	S0212	*Spese telefoniche*	150.000,00	- 11.000,00	139.000,00	136.874,14	26.874,14	110.000,00	2.125,86	78.236,25	-	78.236,25	21.758,28	56.477,97	166.477,97	217.236,25	48.632,42	168.603,83
1.1.3	2014	S0213	*Spese casuali*	30.000,00	10.000,00	40.000,00	29.899,66	29.899,66	-	10.100,34	-	-	-	-	-	-	40.000,00	29.899,66	10.100,34
1.1.3	2014	S0214	*Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio ed attrezzature informatiche*	300.000,00	-	300.000,00	297.313,48	223.281,70	74.031,78	2.686,52	72.809,26	-	72.809,26	72.809,26	-	74.031,78	372.809,26	296.090,96	76.718,30
1.1.3	2014	S0216	*Spese per le attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'U.R.P.*	10.000,00	46.700,00	56.700,00	51.700,00	5.000,00	46.700,00	5.000,00	-	-	-	-	-	46.700,00	56.700,00	5.000,00	51.700,00
1.1.3	2014	S0219	*Spese per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'A.G.E.A.*	-	60.000,00	60.000,00	15.078,24	12.081,90	2.996,34	44.921,76	-	-	-	-	-	2.996,34	60.000,00	12.081,90	47.918,10
1.1.3	2014	S0220	*Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile*	17.690,00	-	17.690,00	17.690,00	-	17.690,00	-	17.690,00	-	17.690,00	17.690,00	-	17.690,00	35.380,00	17.690,00	17.690,00
1.1.3	2014	S0222	*Spese per la fornitura di gas, energia elettrica, acqua e gestione rifiuti*	350.000,00	236.259,56	586.259,56	586.227,65	270.896,30	315.331,35	31,91	366.714,37	- 1.040,00	365.674,37	365.674,37	-	315.331,35	948.973,93	636.570,67	312.403,26
1.1.3	2014	S0223	*Spese per il "global service" immobiliare*	1.000.000,00	346.971,28	1.346.971,28	1.274.420,15	481.583,03	792.837,12	72.551,13	1.105.185,77	-	1.105.185,77	1.105.185,77	-	792.837,12	2.394.000,00	1.586.768,80	807.231,20
1.1.3	2014	S0224	*Spese per manutenzione ordinaria immobili in locazione*	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00
1.1.3	2014	S0225	*Spese per la somministrazione di lavoro*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3	2014	S0226	*Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)*	130.000,00	- 80.000,00	50.000,00	23.000,00	12.758,49	10.241,51	27.000,00	1.497,26	-	1.497,26	-	1.497,26	11.738,77	51.497,26	12.758,49	38.738,77
			TOTALE - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.997.716,00	442.640,64	6.440.356,64	6.164.683,79	4.483.473,50	1.681.210,29	275.672,85	2.046.308,70	- 8.405,49	2.037.903,21	1.966.086,38	71.816,83	1.753.027,12	8.414.748,12	6.449.559,88	1.965.188,24
			TOTALE - FUNZIONAMENTO	25.841.001,32	- 255.515,01	25.585.486,31	23.997.638,85	17.774.065,79	6.223.573,06	1.587.847,46	8.143.853,12	- 1.426.490,67	6.717.362,45	4.906.115,04	1.811.247,41	8.034.820,47	29.189.248,12	22.680.180,83	6.509.067,29
1.2			**INTERVENTI DIVERSI**																
			Uscite per prestazioni istituzionali																
1.2.1	2014	S0252	*Stoccaggio alcool in ammasso pubblico nazionale*	700.000,00	100.000,00	800.000,00	800.000,00	654.072,15	145.927,85	-	248.779,92	-	248.779,92	248.779,92	-	145.927,85	902.852,07	902.852,07	-
1.2.1	2014	S0255	*Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN*	-	1.759.556,96	1.759.556,96	1.759.556,96	-	1.759.556,96	-	8.087.925,95	-	8.087.925,95	-	8.087.925,95	9.847.482,91	9.847.482,91	-	9.847.482,91
1.2.1	2014	S0256	*Ulteriori attività di controllo e verifica da parte di soggetti ed organismi esterni*	900.000,00	-	900.000,00	875.000,00	753.729,42	121.270,58	25.000,00	1.374.029,71	- 548.253,23	825.776,48	159.730,20	666.046,28	787.316,86	1.800.000,00	913.459,62	886.540,38
1.2.1	2014	S0262	*Spese trasmissione dati*	341.000,00	8.000,00	349.000,00	344.919,29	229.899,61	115.019,68	4.080,71	59.632,15	-	59.632,15	59.632,15	-	115.019,68	405.780,08	289.531,76	116.248,32

		CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
				Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1.2.1	2014	S0264	*Spese per il Servizio di Controllo Interno Comunitario*	-	12.200,00	12.200,00	12.200,00	-	12.200,00	-	-	-	-	-	-	12.200,00	12.200,00	-	12.200,00
1.2.1	2014	S0268	*Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)*	5.000.000,00	- 557.200,00	4.442.800,00	3.806.415,19	320.130,47	3.486.284,72	636.384,81	1.506.499,71	-	1.506.499,71	1.506.499,71	-	3.486.284,72	5.942.800,00	1.826.630,18	4.116.169,82
1.2.1	2014	S0269	*Spese connesse allo sviluppo del progetto TELAER (prop. Soppressione)*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2014	S0270	*Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2014	S0273	*Spese per comunicazioni straordinarie in attuazione della normativa comunitaria*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2014	S0274	*Spese per i controlli di cui al D. Lgs 286/99 ed all'art 8, comma 4, del D. Lgs 165/99*	-	-	-	-	-	-	-	510.000,00	-	510.000,00	-	510.000,00	510.000,00	510.000,00	-	510.000,00
1.2.1	2014	S0277	*Compensi per il Commissario Quota Latte*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2014	S0279	*Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"*	-	-	-	-	-	-	-	1.937.572,62	-	1.937.572,62	565.985,15	1.371.587,47	1.371.587,47	1.850.000,00	565.985,15	1.284.014,85
1.2.1	2014	S0280	*Spese conseguenti alla proroga dei termini nel settore lattiero-caseario*	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	5.000.000,00
1.2.1	2014	S0281	*Atto esecutivo A03-01 Struttura - SIN*	20.000.000,00	147.302,53	20.147.302,53	20.147.302,53	14.263.004,15	5.884.298,38	-	5.388.441,08	-	5.388.441,08	4.016.666,64	1.371.774,44	7.256.072,82	22.771.982,33	18.279.670,79	4.492.311,54
1.2.1	2014	S0282	*Atto esecutivo A11-01 Coordinamento - SIN*	-	285.116,42	285.116,42	285.116,42	-	285.116,42	-	11.066.280,25	-	11.066.280,25	10.952.209,72	114.070,53	399.186,95	11.351.396,67	10.952.209,72	399.186,95
1.2.1	2014	S0283	*Atto esecutivo A11-02 Organismo Pagatore - SIN*	-	193.721,79	193.721,79	193.721,79	-	193.721,79	-	14.221.708,54	-	14.221.708,54	13.932.500,46	289.208,08	482.929,87	13.932.500,46	13.932.500,46	-
1.2.1	2014	S0284	*Agecontrol S.p.A. - gestione controlli*	20.871.995,00	830.000,00	21.701.995,00	21.701.995,00	16.212.686,00	5.489.309,00	-	-	-	-	-	-	5.489.309,00	21.701.995,00	16.212.686,00	5.489.309,00
1.2.1	2014	S0285	*Compenso al CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale*	560.209,50	-	560.209,50	560.209,50	-	560.209,50	-	15.637.071,42	- 8.058,66	15.629.012,76	11.481.536,39	4.147.476,37	4.707.685,87	16.197.280,92	11.481.536,39	4.715.744,53
1.2.1	2014	S0286	*Equitalia SpA - Riscossione prelievo latte*	200.000,00	-	200.000,00	-	-	-	200.000,00	600.000,00	- 180.000,00	420.000,00	-	420.000,00	420.000,00	500.000,00	-	500.000,00
1.2.1	2014	S0287	*Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016*	52.000.000,00	9.500.000,00	61.500.000,00	61.500.000,00	32.499.460,96	29.000.539,04	-	-	-	-	-	-	29.000.539,04	50.000.000,00	32.499.460,96	17.500.539,04
			TOTALE - Uscite per prestazioni istituzionali	100.573.204,50	12.278.697,70	112.851.902,20	111.986.436,68	64.932.982,76	47.053.453,92	865.465,52	65.637.941,35	- 736.311,89	64.901.629,46	42.923.540,34	21.978.089,12	69.031.543,04	162.726.270,44	107.856.523,10	54.869.747,34
			Trasferimenti passivi																
1.2.2	2014	S0303	*Interventi a favore del P.V.S. ed assimilati (art. 3 lett. D. legge 14 agosto 1982, n. 616)*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0306	*Attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0308	*Spese per interventi autorizzati dall'Unione Europea nel settore bieticolo-saccarifero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0317	*Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - Interventi nel settore ortofrutticolo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0333	*Spese di trasferimento e spese ausiliarie alla movimentazione di derrate in ammasso pubblico*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0339	*Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art. 1/bis)*	-	-	-	-	-	-	-	1.007.459,01	- 758.464,44	248.994,57	113.931,94	135.062,63	135.062,63	248.994,57	113.931,94	135.062,63
1.2.2	2014	S0341	*Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (L.81/06,art.2)*	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	58.630,80	-	58.630,80	23.698,60	34.932,20	5.034.932,20	5.058.630,80	23.698,60	5.034.932,20
1.2.2	2014	S0342	*Interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art. 42 - comma 2 - Legge n. 222 del 23/11/2007*	-	-	-	-	-	-	-	17.366,59	-	17.366,59	11.465,11	5.901,48	5.901,48	17.366,59	11.465,11	5.901,48
1.2.2	2014	S0343	*Trasferimenti ai soggetti attuatori ai sensi dell'art. 18 della Legge 99/2009*	-	-	-	-	-	-	-	3.155.153,04	-	3.155.153,04	2.468.692,53	686.460,51	686.460,51	3.155.153,04	2.468.692,53	686.460,51
1.2.2	2014	S0344	*Fornitura in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo di formaggi extra DOP prodotti dalla Regione Sardegna*	-	-	-	-	-	-	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-	3.000.000,00
1.2.2	2014	S0345	*Somma vincolata all'utilizzo prevista dall'art. 59 della legge n. 134/2012 - decreto cessato*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2014	S0346	*Interventi per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per la patate - campagna 2011*	-	-	-	-	-	-	-	1.213.846,33	- 1,97	1.213.844,36	1.213.844,36	-	-	1.213.846,33	1.213.844,36	1,97
1.2.2	2014	S0347	*Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012*	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-
			TOTALE - Trasferimenti passivi	10.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	-	8.452.455,77	- 758.466,41	7.693.989,36	3.831.632,54	3.862.356,82	8.862.356,82	22.693.991,33	13.831.632,54	8.862.358,79
			Oneri finanziari																
1.2.3	2014	S0391	*Interessi passivi*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.3	2014	S0392	*Spese e commissioni bancarie*	-	79.000,00	79.000,00	70.381,77	-	70.381,77	8.618,23	-	-	-	-	-	70.381,77	79.000,00	-	79.000,00
			TOTALE - Oneri finanziari	-	79.000,00	79.000,00	70.381,77	-	70.381,77	8.618,23	-	-	-	-	-	70.381,77	79.000,00	-	79.000,00
			Oneri tributari																
1.2.4	2014	S0401	*Imposte, tasse e tributi vari*	-	118.015,92	118.015,92	118.015,92	-	118.015,92	-	-	-	-	-	-	118.015,92	118.015,92	-	118.015,92
1.2.4	2014	S0402	*Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori*	30.000,00	-	30.000,00	29.804,00	8.040,00	21.764,00	196,00	10.291,00	- 10.291,00	-	-	-	21.764,00	40.291,00	8.040,00	32.251,00
1.2.4	2014	S0403	*Somme dovute a titolo di ritenuta previdenziali ed assistenziali e carico della remunerazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori*	45.000,00	-	45.000,00	44.633,33	14.144,33	30.489,00	366,67	16.198,72	- 15.798,72	400,00	400,00	-	30.489,00	61.198,72	14.544,33	46.654,39
			TOTALE - Oneri tributari	75.000,00	118.015,92	193.015,92	192.453,25	22.184,33	170.268,92	562,67	26.489,72	- 26.089,72	400,00	400,00	-	170.268,92	219.505,64	22.584,33	196.921,31
			Poste correttive e compensative di entrate correnti																
1.2.5	2014	S0410	*Spese per il pagamento dell'IVA acquisto e stoccaggio d'olio*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.5	2014	S0412	*Somme da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità speciale di tesoreria intestata all'AGEA per aiuti e interventi comunitari*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.5	2014	S0413	*Restituzioni a favore dell'Autorità Giudiziaria*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.5	2014	S0414	*Uscite conseguenti alla procedura esecutiva attivata nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA*	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	4.000.000,00	4.295.175,69	-	4.295.175,69	40.189,33	4.254.986,36	4.254.986,36	8.295.175,69	40.189,33	8.254.986,36
			TOTALE - Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	4.000.000,00	4.295.175,69	-	4.295.175,69	40.189,33	4.254.986,36	4.254.986,36	8.295.175,69	40.189,33	8.254.986,36
			Uscite non classificabili in altre voci																
1.2.6	2014	S0431	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori*	-	-	-	-	-	-	-	289.380,00	- 20.523,01	268.856,99	129.476,99	139.380,00	139.380,00	289.380,00	129.476,99	159.903,01
1.2.6	2014	S043101	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori dell'Area Amministrativa*	250.000,00	80.000,00	330.000,00	315.778,93	279.803,00	35.975,93	14.221,07	-	-	-	-	-	35.975,93	330.000,00	279.803,00	50.197,00
1.2.6	2014	S043102	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori dell'Organismo Pagatore*	2.800.000,00	483.000,00	3.283.000,00	3.149.362,06	2.779.606,68	369.755,38	133.637,94	-	-	-	-	-	369.755,38	3.283.000,00	2.779.606,68	503.393,32
1.2.6	2014	S0432	*Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente*	1.700.000,00	- 1.700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.6	2014	S0435	*Accantonamenti a copertura di contenziosi in essere in materia di interventi nazionali pregressi*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.6	2014	S0436	*Riduzioni sulla spesa da versare al bilancio dello Stato*	1.723.924,77	-	1.723.924,77	1.723.924,77	1.723.924,77	-	-	-	-	-	-	-	-	1.723.924,77	1.723.924,77	-
			TOTALE - Uscite non classificabili in altre voci	6.473.924,77	- 1.137.000,00	5.336.924,77	5.189.065,76	4.783.334,45	405.731,31	147.859,01	289.380,00	- 20.523,01	268.856,99	129.476,99	139.380,00	545.111,31	5.626.304,77	4.912.811,44	713.493,33
			TOTALE INTERVENTI DIVERSI	121.122.129,27	16.338.713,62	137.460.842,89	132.438.337,46	79.738.501,54	52.699.835,92	5.022.505,43	78.701.442,53	- 1.541.391,03	77.160.051,50	46.925.239,20	30.234.812,30	82.934.648,22	199.640.247,87	126.663.740,74	72.976.507,13
1.4			**ONERI COMUNI**																
			Accantonamento per il trattamento di fine rapporto																
1.4.2	2014	S0501	*Accantonamento per il trattamento di fine rapporto*	122.603,68	7.773,80	130.377,48	-	-	-	130.377,48	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1.4.2	2014	S0502	*Accantonamento per l'indennità di anzianità*	502.372,40	- 18.950,95	483.421,45	-	-	-	483.421,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	624.976,08	- 11.177,15	613.798,93	-	-	-	613.798,93	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE ONERI COMUNI	624.976,08	- 11.177,15	613.798,93	-	-	-	613.798,93	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	147.588.106,67	16.072.021,46	163.660.128,13	156.435.976,31	97.512.567,33	58.923.408,98	7.224.151,82	86.845.295,65	- 2.967.881,70	83.877.413,95	51.831.354,24	32.046.059,71	90.969.468,69	228.829.495,99	149.343.921,57	79.485.574,42
2			**Titolo II - Uscite in conto capitale**																
2.1			**Investimenti**																
			Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari																
2.1.3	2014	S0611	*Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio																
2.1.5	2014	S0631	*Oneri relativi alla liquidazione del trattamento di fine rapporto*	150.000,00	- 50.000,00	100.000,00	100.000,00	1.478,71	98.521,29	-	8.758,39	-	8.758,39	-	8.758,39	107.279,68	100.000,00	1.478,71	98.521,29
2.1.5	2014	S0632	*Oneri relativi alla liquidazione del trattamento di indennità di anzianità*	800.000,00	-	800.000,00	593.169,76	383.169,76	210.000,00	206.830,24	569.453,55	- 25.750,43	543.703,12	543.703,12	-	210.000,00	1.100.000,00	926.872,88	173.127,12
			TOTALE - Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio	950.000,00	- 50.000,00	900.000,00	693.169,76	384.648,47	308.521,29	206.830,24	578.211,94	- 25.750,43	552.461,51	543.703,12	8.758,39	317.279,68	1.200.000,00	928.351,59	271.648,41
			TOTALE INVESTIMENTI	950.000,00	- 50.000,00	900.000,00	693.169,76	384.648,47	308.521,29	206.830,24	578.211,94	- 25.750,43	552.461,51	543.703,12	8.758,39	317.279,68	1.200.000,00	928.351,59	271.648,41
			TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	950.000,00	- 50.000,00	900.000,00	693.169,76	384.648,47	308.521,29	206.830,24	578.211,94	- 25.750,43	552.461,51	543.703,12	8.758,39	317.279,68	1.200.000,00	928.351,59	271.648,41
4			**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**																
4.1			***Uscite aventi natura di partite di giro***																
4.1.1	2014	S0553	*Somme somministrate al cassiere*	25.822,00	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	-	-	-	-	-	-	25.822,00	25.822,00	-
4.1.1	2014	S0554	*Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale*	-	186.177,17	186.177,17	186.177,17	-	186.177,17	-	739.685,41	-	739.685,41	-	739.685,41	925.862,58	739.685,41	-	739.685,41
4.1.1	2014	S0555	*Uscite a seguito di atti di pignoramento*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	2014	S0557	*Spese per l'aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale Bovina*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	2014	S0558	*Spese per l'attuazione dei rapporti convenzionali per i controlli di qualità sul prodotto ortofrutticolo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	2014	S0559	*Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri enti pubblici*	-	616.554,19	616.554,19	616.554,19	-	616.554,19	-	204.010,20	-	204.010,20	-	204.010,20	820.564,39	820.564,39	-	820.564,39
4.1.1	2014	S0560	*Spese per gli Organismi Pagatori Regionali*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	2014	S0562	*Spese per l'attuazione DI contratti di genetaggio*	500.000,00	394.512,20	894.512,20	894.512,20	543.379,38	351.132,82	-	-	-	-	-	-	351.132,82	894.512,20	543.379,38	351.132,82
4.1.1	2014	S0563	*Ritenute erariali su compensi e oneri*	130.000,00	-	130.000,00	56.646,47	56.646,47	-	73.353,53	-	-	-	-	-	-	130.000,00	56.646,47	73.353,53
4.1.1	2014	S0564	*Ritenute previdenziali su compensi e oneri*	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00
			TOTALE - Uscite aventi natura di partite di giro	665.822,00	1.197.243,56	1.863.065,56	1.779.712,03	625.847,85	1.153.864,18	83.353,53	943.695,61	-	943.695,61	-	943.695,61	2.097.559,79	2.620.584,00	625.847,85	1.994.736,15
			TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	665.822,00	1.197.243,56	1.863.065,56	1.779.712,03	625.847,85	1.153.864,18	83.353,53	943.695,61	-	943.695,61	-	943.695,61	2.097.559,79	2.620.584,00	625.847,85	1.994.736,15
			TOTALE ESERCIZIO 2014	149.203.928,67	17.219.265,02	166.423.193,69	158.908.858,10	98.523.063,65	60.385.794,45	7.514.335,59	88.367.203,20	- 2.993.632,13	85.373.571,07	52.375.057,36	32.998.513,71	93.384.308,16	232.650.079,99	150.898.121,01	81.751.958,98

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL FONDO DI CASSA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2014 (A)		**81.069.645,65**
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA		153.150.219,24
IN CONTO RESIDUI		3.766.922,44
TOTALE INCASSI (B)		**156.917.141,68**
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA		- 98.523.063,65
IN CONTO RESIDUI		- 52.375.057,36
TOTALE PAGAMENTI (C)		**- 150.898.121,01**
SALDO DI CASSA AL 31.12.2014 (A+B+C)		**87.088.666,32**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2014		**81.069.645,65**
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	809.571,65	
DAI RESIDUI FINO AL 2013	11.385.857,29	
		12.195.428,94
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	- 60.385.794,45	
DAI RESIDUI FINO AL 2013	- 32.998.513,71	
		- 93.384.308,16
RISCOSSIONI E PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO 2014		
IN ENTRATA	156.917.141,68	
IN USCITA	- 150.898.121,01	
		6.019.020,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		**5.899.787,10**
DI CUI INDISPONIBILI		
PER PROCEDURE ESECUTIVE INTENTATE CONTRO AGEA (prev 2015)	**15.463.779,87**	
ACCANTONAMENTI A TITOLO DI TFS E DI TFR (prev 2015)	**14.922.141,41**	
Pagamento CAA (importo pari a quanto previsto in sede di assestamento di bilancio 2014 - relativamente alle prestazioni riguardanti l'annualità 2014 - e riportato nel bilancio di previsione 2015)	**13.200.000,00**	
TOTALE QUOTA INDISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMINISTRAZIONE		**43.585.921,28**
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		**- 37.686.134,18**
DIFFERENZA TRA ENTRATE ED USCITE CALCOLATA IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015		-

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Rendiconto Generale 2014

Volume I

Relazione sulla gestione, Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa

I. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO (SCHEMI EX DPR 97/2003) 2

STATO PATRIMONIALE 3
CONTO ECONOMICO 4
ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 5

II. NOTA INTEGRATIVA – ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI 2014 DI AGEA 6

PREMESSA AL CONSUNTIVO 2014: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI CONTABILI 6
CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE 10
ATTIVO 10
B) IMMOBILIZZAZIONI 10
C) ATTIVO CIRCOLANTE 14
D) RATEI E RISCONTI 19
PASSIVO 20
A) PATRIMONIO NETTO 20
C) FONDO PER RISCHI ED ONERI 21
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 22
E) VOCE "RESIDUI PASSIVI" (DEBITI) 22
F) RATEI E RISCONTI 34
CONTI D'ORDINE 34
CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO 35
A) VALORE DELLA PRODUZIONE 35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE 38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 42
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 42
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO 46

I. Stato patrimoniale e Conto economico (schemi ex DPR 97/2003)

STATO PATRIMONIALE

AGEA - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2014	Anno 2013	PASSIVITA'	Anno 2014	Anno 2013
A) CREDITI V/ LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-	**A) PATRIMONIO NETTO**		
			I. Fondo di dotazione	- 16.307.180,78	25.370.446,21
TOTALE A)			*II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*	-	-
			III. Riserve di rivalutazione	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			*IV. Contributi a fondo perduto*	-	-
			V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
I. Immobilizzazioni Immateriali			*VI. Riserve statutorie*	-	-
1) Costi d'impianti ed ampliamento	-	-	*VII. Altre riserve distintamente indicate*	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	*VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	*IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	- 4.743.923,98	- 41.677.626,99
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.136.218,00	19.166,40			
5) Avviamento	-	-	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 21.051.104,76	- 16.307.180,78
6) Immobilizzazoni in corso ed acconti	-	-			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-			
8) Altre	-	-			
Totale B.I	**4.136.218,00**	**19.166,40**			
II. Immobilizzazioni Materiali					
1) Terreni e fabbricati	-	-	**B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**		
2) Impianti e macchinari	12.160,66	45.874,51			
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.291,89	43.198,44	1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-
4) Automezzi e motomezzi	-	-	2) Per contributi indistinti per la gestione	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	3) Per contributi in natura	-	-
6) Diritti reali di godimento	-	-			
7) Altri beni	68.405,65	185.177,20	TOTALE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (B)		
Totale B.II	**107.858,20**	**274.250,15**			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce del credito, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	1.521.500,00	1.521.500,00			
b) Imprese collegate	-	-			
c) Imprese controllanti	-	-	**C) FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
d) Altre imprese	-	-	1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
e) Altri enti	-	-	2) Per imposte	-	-
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	-	-	3) Per altri rischi ed oneri futuri	19.927.217,69	11.938.485,13
a) verso imprese controllate	-	-	4) Per ripristino investimenti	-	-
b) verso imprese collegate	-	-			
c) verso lo stato ed altri soggetti pubblici	-	-	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	19.927.217,69	11.938.485,13
d) verso altri	-	-			
3) Altri titoli	-	-			
4) Crediti finanziari diversi	-	-			
Totale B.III	**1.521.500,00**	**1.521.500,00**			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.765.576,20	1.814.916,55			
			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.953.847,96	14.922.141,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
			TOTALE TFR (D)	13.953.847,96	14.922.141,41
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-			
3) Lavori in corso	-	-			
4) Prodotti finiti e merci	592.324,82	4.867.095,79			
5) Acconti	-	-			
Totale C.I	**592.324,82**	**4.867.095,79**			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			**E) RESIDUI PASSIVI** *con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	1.331.061,52			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	1) Obbligazioni	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	465.493,29	494.990,82	2) Verso le banche	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.343.999,20	1.964.463,93	3) Verso altri finanziatori	-	-
4-bis) Crediti tributari	10.242.182,60	10.348.012,21	4) Acconti	-	-
4-ter) Imposte anticipate			5) Debiti verso fornitori	13.202.759,60	24.607.013,56
5) Crediti verso altri	2.126.422,31	2.063.088,89	6) Rappresentati da titoli di credito	-	
Totale C.II	**14.178.097,40**	**16.201.617,37**	7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	59.548.069,15	47.802.543,06
			8) Debiti tributari	949.554,67	2.453.861,10
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	946.330,66	1.070.990,79
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.239.237,65	10.019.709,37
3) Altre partecipazioni	-	-	12) Debiti diversi	9.591.974,89	7.383.696,96
4) Altri titoli	-	-			
Totale C.III	-	-			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	87.496.723,02	81.066.261,69			
2) Assegni	-	-			
3) Denaro e valori in cassa	-	-			
Totale C.IV	**87.496.723,02**	**81.066.261,69**			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.267.145,24	102.134.974,85	TOTALE DEBITI (E)	90.477.926,62	93.337.814,84
D) RATEI E RISCONTI			**F) RATEI E RISCONTI**		
1) Ratei attivi	-	-	1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti attivi	310.098,27	-	2) Risconti passivi	5.034.932,20	58.630,80
			3) Aggio su prestiti	-	-
			4) Riserve tecniche	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	310.098,27	-	TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	5.034.932,20	58.630,80
TOTALE ATTIVO	108.342.819,71	103.949.891,40	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	108.342.819,71	103.949.891,40
CONTI D'ORDINE			**CONTI D'ORDINE**		
Obbligazioni di Terzi	9.536.856,73	4.210.140,43	Impegni verso Terzi	- 9.536.856,73	- 4.210.140,43

CONTO ECONOMICO

AGEA - CONTO ECONOMICO 2014

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi*		2.947.581,43		4.568.614,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		- 4.274.770,97		- 4.390.275,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		143.679.825,08		172.098.769,00
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*10.023.698,60*		*34.941.369,00*	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*130.230.174,00*		*132.982.100,00*	
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*3.425.952,48*		*4.175.300,00*	
Totale valore della produzione (A)		142.352.635,54		172.277.108,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		40.717,49		49.912,00
7) per servizi**		117.196.444,11		162.887.985,00
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	*10.023.698,60*		*34.941.369,00*	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	*107.172.745,51*		*127.946.616,00*	
7.2.1) SIN/Telaer	*78.711.773,49*		*76.538.485,82*	
7.2.2) CAA	*28.848,24*		*18.356.364,01*	
7.2.3) Agecontrol	*20.830.000,00*		*20.538.982,28*	
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, stoccaggio alcool, riaddebiti Sin per utenze)	*7.602.123,78*		*12.512.783,89*	
8) per il godimento beni di terzi**		3.439.840,36		3.616.170,00
9) per il personale**		16.143.589,58		16.766.712,00
a) salari e stipendi	*11.713.601,73*		*12.699.773,00*	
b) oneri sociali	*3.014.035,73*		*2.739.201,00*	
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	*611.759,02*		*616.799,00*	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi per il personale	*804.193,10*		*710.939,00*	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.202.077,35		305.058,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*1.035.252,40*		-	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*166.824,95*		*305.058,00*	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri***		13.200.000,00		6.901.652,00
14) Oneri diversi di gestione		2.744.419,59		2.230.185,00
Totale Costi della produzione (B)		154.967.088,48		192.757.674,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 11.614.452,94		- 20.480.566,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		296.007,14		894.100,00
16) Altri proventi finanziari		1,29		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) Proventi diversi dai precedenti	*1,29*		-	
17) Interessi e altri oneri finanziari		70.381,77		-
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		225.625,66		894.100,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie (+18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		3.108.606,78		2.993.303,00
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscivibili al n. 14		1.709.894,37		24.013.741,00
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		6.253.249,89		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
Totale E) Partite straordinarie (20-21+22-23)		7.651.962,30		- 21.020.438,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		- 3.736.863,98		- 40.606.904,00
Imposte dell'esercizio		1.007.060,00		1.070.724,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		- 4.743.923,98		- 41.677.628,00

ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Descrizione	Anno N 2014	Anno N-1 2013	+ o - 2014-2013
A) RICAVI	146.627.406,51	176.667.383,00	- 30.039.976,49
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	- 4.274.771	- 4.390.275	-
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	142.352.635,51	172.277.108,00	- 29.924.472,46
Consumi di materie prime e servizi esterni	120.677.002	166.554.067	- 45.877.065
C) VALORE AGGIUNTO	21.675.633,58	5.723.041,00	15.952.592,58
Costo del lavoro	16.143.590	16.766.712	- 623.122
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	5.532.044,00	- 11.043.671,00	16.575.715,00
Ammortamenti	1.202.077	305.058	897.019
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	13.200.000	6.901.652	6.298.348
Saldo proventi ed oneri diversi	2.744.420	2.230.185	514.235
E) RISULTATO OPERATIVO	- 11.614.452,94	(20.480.566,00)	8.866.113,06
Proventi ed oneri finanziari	225.627	894.100	- 668.473
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	- 11.388.826,28	(19.586.466,00)	8.197.639,72
Proventi ed oneri straordinari	7.651.962	- 21.020.438	-
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 3.736.863,98	(40.606.904,00)	36.870.040,02
Imposte di esercizio	1.007.060	1.070.724	-
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	- 4.743.923,98	(41.677.628,00)	36.933.704,02

II. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2014 di Agea

PREMESSA AL CONSUNTIVO 2014: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI CONTABILI

Come già evidenziato nelle Note illustrative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del 2013, fino alla chiusura dell'esercizio contabile 2010 i documenti di bilancio economici e patrimoniali di AGEA, resi obbligatori dal DPR 97/2003, sono stati redatti per derivazione dai dati finanziari, con elaborazioni extra-contabili e sostanzialmente non informatizzate.

I proventi e i costi inclusi nel Conto economico corrispondevano, in massima parte e salvo le voci di natura puramente economica (ammortamenti, accantonamenti), agli accertamenti di entrata e agli impegni dell'anno registrati sul sistema di contabilità finanziaria, basata su scritture in partita semplice e su capitoli di entrata e di uscita secondo le tradizionali regole della contabilità pubblica.

A partire dal 2011 l'Agenzia ha introdotto, in via sperimentale, il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale, tenuta sulla base del principio di competenza economica1, con il metodo di registrazione della partita doppia e attraverso un articolato piano dei conti.

[1] Secondo la definizione classica consolidata a livello internazionale e ripresa dal d.lgs. n. 91/2011 (Allegato 1), secondo il principio di competenza economica (Accrual) gli eventi si registrano «nel momento in cui si verificano le transazioni economiche e sono prodotti gli effetti economici sugli operatori coinvolti, a prescindere dai tempi e dai modi di regolazione monetaria delle prestazioni. I dati cioè devono essere registrati quando crediti e debiti insorgono, sono trasformati o sono estinti oppure quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato".

L'integrazione dei due metodi contabili, entrambi basati sulla stessa piattaforma applicativa informatica, consente di registrare le operazioni sotto un duplice profilo: quello tipico della contabilità pubblica, ovvero delle transazioni finanziarie a base giuridica (per le uscite: impegni, liquidazioni, pagamenti; per le entrate: accertamenti, riscossioni e incassi), e quello delle movimentazioni economico patrimoniali.

Il nuovo sistema contabile è pienamente in linea con le recenti evoluzioni normative, in particolare con la riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e al decreto legislativo di attuazione n.91/2011, specificamente diretto agli enti pubblici istituzionali.

Con l'introduzione, fin dal 2011, della contabilità integrata l'Agenzia è stata uno dei primi enti ad attuare, sia pure parzialmente, le disposizioni della riforma, ponendosi in una condizione di vantaggio in vista del suo completamento e dell'attuazione di tutte le innovazioni previste, che includono l'adozione da parte degli enti di:

- un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria
- schemi comuni di Bilanci per Missioni e Programmi (analogamente alla classificazione adottata dal bilancio dello Stato fin dal 2008)
- principi contabili uniformi, generali ed applicati
- un comune Piano dei Conti integrato composto di tre sezioni (finanziaria-economico-patrimoniale)
- schemi di bilancio consolidato con aziende, società o altri organismi controllati
- un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio, definiti secondo principi comuni

I principi contabili generali sono contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 91/2011.

Successivamente al d.lgs. n. 91/2011 sono stati emanati:

- il DPCM 18 settembre 2012 (linee guida per l'adozione di un documento denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)
- il DPCM 12 dicembre 2012 (linee guida per individuazione dei programmi)
- il DPR n. 132 del 4 ottobre 2013, con cui è stato approvato il nuovo Piano dei conti integrato, che diventerà obbligatorio per tutti gli enti dopo un periodo di sperimentazione che dovrebbe concludersi entro il 2015; il piano dei conti utilizzato dal

2011 nel sistema di contabilità integrata di Agea sarà, quindi, sostituito da quello di cui al DPR 132/2013 nel corso del 2014

- il DM MEF 1 ottobre 2013, relativo alla sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata", contenente gli schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi.

Per il completamento della riforma è previsto, nel corso del 2015, l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità e bilancio per gli enti pubblici istituzionali, che sostituirà il DPR n. 97/2003, che includerà nuovi schemi di bilancio, la definizione dei nuovi principi contabili applicati, la definizione delle regole per il bilancio consolidato e il varo di una sperimentazione biennale, che presumibilmente sarà avviata nel 2015.

Il bilancio consuntivo 2014 è il quarto realizzato da Agea a partire dall'adozione della contabilità integrata. In particolare:

- nel 2011, in considerazione del carattere sostanzialmente sperimentale che ha assunto l'impiego del nuovo sistema contabile, messo in funzione ad esercizio già in corso, il bilancio economico patrimoniale è stato elaborato con un metodo misto, avvalendosi cioè sia delle risultanze prodotte dal nuovo sistema sia di elaborazioni extra-sistema, basate anche su una ricognizione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale a partire dai residui attivi e passivi del bilancio finanziario.
- il bilancio d'esercizio 2012 è stato il primo elaborato in autonomia da Agea attraverso il nuovo sistema integrato
- il bilancio 2013 e 2014, di cui alla presente Nota, pur scontando lo stato ancora parziale di attuazione della riforma contabile ed il continuo evolversi dello scenario normativo e regolamentare sottostante, si avvale della esperienza degli ultimi due esercizi e di un certo grado di assimilazione delle nuove procedure da parte dell'amministrazione, che pure deve scontare, oltre alle incertezze del quadro di riferimento, limiti di organico e di risorse interne da dedicare ai nuovi compiti.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale:

- i principi contabili generali sono quelli di cui all'Allegato 1 al d.legvo n. 91/2011 (annualità, universalità. integrità, veridicità, comprensibilità, trasparenza, etc.; sono

principi collegabili a quelli di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile, con alcune integrazioni necessarie per tenere conto delle peculiarità del settore pubblico)

- per i principi contabili applicati, nelle more del completamento della riforma di cui al d.leg.vo 91/2011, si è tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall'OIC e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS), a loro volta derivati da quelli del settore privato (IAS/IFRS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti economiche positive e negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale.

L'introduzione della contabilità integrata in un Ente pubblico comporta **alcuni impatti di rilievo** sulla produzione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, modificandone sostanzialmente l'impostazione e la logica di elaborazione.

In generale, in presenza di un sistema di contabilità integrata **non si può più parlare delle poste del Conto economico e dello Stato patrimoniale in termini di "riclassificazione" delle Entrate e delle Uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario. Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità, infatti, le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di autonome registrazioni e valutazioni, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il regime tradizionale della contabilità degli impegni e degli accertamenti.**

In particolare, le scritture che generano il conto economico e lo stato patrimoniale sono:

a) **scritture di esercizio** in partita doppia su conti economici e patrimoniali avvenute in corso d'anno in corrispondenza dei seguenti eventi:
   - registrazione sul sistema contabile delle fatture attive o passive o delle note di credito o di debito emesse/ricevute dall'Agenzia, per tutte le transazioni di cessione o acquisto di beni o servizi accompagnate da documenti contabili comprovanti il debito o il credito
   - pagamento o incasso dei documenti di cui sopra
   - liquidazione e successivo pagamento della spesa, oppure accertamento e successivo incasso dell'entrata, per le transazioni non legate ad acquisto o cessione di beni e servizi e comunque non accompagnate da documenti contabili (es: pagamenti stipendi, trasferimenti attivi e passivi, spese in attuazione di sentenze, ...)

b) **scritture di assestamento** effettuate – sempre in partita doppia - sul sistema contabile all'atto della chiusura dell'esercizio, al fine di trasformare i valori di conto (espressione

dei fatti di gestione manifestatisi finanziariamente nel corso dell'esercizio e oggetto delle scritture di esercizio) in valori di bilancio (costi e proventi e situazione patrimoniale effettivamente maturati nell'esercizio, a prescindere dall'avvenuta manifestazione finanziaria); si dividono tecnicamente in: scritture di completamento (per rilevare componenti di costo o provento, interamente di competenza dell'esercizio, la cui registrazione è differita alla fine del periodo amministrativo perché solo allora ne diventa certo o liquido l'ammontare, ad es. gli interessi bancari); scritture di integrazione (per rilevare componenti di costo o provento la cui manifestazione monetaria avrà luogo nel futuro, ma che sono di competenza del periodo che si chiude, quali fatture da ricevere e da emettere, accantonamenti a fondi rischi e oneri, valutazione delle rimanenze); scritture di rettifica (rinvio al futuro di costi e ricavi che, essendosi già manifestati sotto il profilo finanziario, sono già stati rilevati - risconti attivi o passivi-); scritture di ammortamento (che rappresentano il valore d'uso nell'anno dei beni patrimoniali posseduti).

La presenza di un sottosistema autonomo di rilevazioni economico-patrimoniali, tuttavia, non può far venire meno l'esigenza di garantire il pieno rispetto delle regole e dei principi nella tenuta della contabilità finanziaria, tenuto conto del carattere integrato e unitario del sistema contabile nel suo insieme, né l'esigenza di garantire la chiarezza e la trasparenza del bilancio. A tale ultimo scopo, in assenza di un sistema contabile integrato, dove si parte dai valori finanziari per derivarne quelli economico-patrimoniali, si deve dare adeguata rappresentazione delle rettifiche e delle integrazioni apportate ai primi per giungere ai secondi. In regime di contabilità integrata, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, è necessario **mettere a confronto le diverse categorie di valori generate dai due sottosistemi contabili** (in particolare per ciò che riguarda residui passivi e debiti, residui attivi e crediti) **al fine di giustificare le eventuali differenze e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.**

CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le **immobilizzazioni sono tutte iscritte al costo di acquisto**, comprensivo degli oneri accessori. Quelle materiali sono iscritte nel registro dei cespiti gestito dalla funzione Economato.

B.I Immobilizzazioni Immateriali e B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della

effettiva vita utile delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

Descrizione	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (che riguardano, per Agea, l'acquisto di licenze sw Microsoft non legate a normali licenze d'uso di prodotti commerciali), in mancanza di indicazioni nel RAEC (il DM del 1988 non considera le immobilizzazioni immateriali), si è fatto riferimento alla aliquota del 20% indicata dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche (ex D.legvo 979/97)" pubblicato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 del 8 giugno 2007.

Il processo di ammortamento inizia nell'esercizio allorché il bene è acquisito ed è effettivamente utilizzato entro il primo semestre dello stesso.

Le i. materiali e immateriali **sono esposte nello SP al netto dei relativi fondi ammortamento**.

A tal proposito l'Agenzia si è dotata di un modulo software integrato nel sistema di contabilità, specificamente volto alla gestione degli asset ed ai loro ammortamenti.

Nella tabella seguente sono illustrate le variazioni intervenute nel costo storico, nei fondi di ammortamento e nel valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio 2014. Nel corso del 2014 non sono state effettuate dismissioni di beni.

Il forte incremento nel valore finale delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'acquisto nel corso del 2014 di licenze Oracle, Intellinx e Jiano.

Riepilogo Immobilizzazioni/ammortamenti

	A	B	C=A-B	D	E	F=A+D-E	G	H	I=B-G+H	L=F-I
Descrizione	Valore inziale immobilizz.ni al costo storico (31/12/2013)	Fondo ammortamento iniziale (31/12/2013)	Valore iniziale Immobilizz.ni nette (31/12/2013)	Acquisti 2014 (valore di acquisto)	Dismissioni 2014 (costo storico)	Valore finale immobilizzazioni al costo storico (31/12/2014)	Riduzioni fondo amm.ti da dismissioni 2014	Ammortamenti 2014	Fondo ammortamento finale al (31/12/2014)	Valore finale Immobilizz.ni nette (31/12/2014)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.958,00	4.791,60	19.166,40	5.152.304,00	-	5.176.262,00		1.035.252,40	1.040.044,00	4.136.218,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	23.958,00	4.791,60	19.166,40	5.152.304,00	-	5.176.262,00	-	1.035.252,40	1.040.044,00	4.136.218,00
Impianti e macchinari	10.210.456,00	10.164.581,49	45.874,51	183,00		10.210.639,00		33.896,85	10.198.478,34	12.160,66
Attrezzature	137.522,00	94.323,56	43.198,44	250,00		137.772,00		16.156,55	110.480,11	27.291,89
Altri beni materiali	1.145.711,12	960.533,92	185.177,20	-		1.145.711,12		116.771,55	1.077.305,47	68.405,65
Totale Immobilizzazioni materiali	11.493.689,12	11.219.438,97	274.250,15	433,00	-	11.494.122,12	-	166.824,95	11.386.263,92	107.858,20

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

AGEA detiene partecipazioni di controllo in due società: SIN S.p.a. ed AGECONTROL S.p.a., mentre detiene quote di minoranza in TELAER S.r.l..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rivestono carattere di investimento duraturo; esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Gli impegni assunti in conto "futuro aumento di capitale" delle società partecipate, in quanto esistenti, sono imputati in aumento al valore delle partecipazioni.

Le partecipazioni ricevute a titolo gratuito sono iscritte al valore nominale del capitale sociale posseduto.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società partecipate. I dati di bilancio si riferiscono al 2014.

	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l.
Quota posseduta da Agea	51,0%	100,0%	49,0%

Stato Patrimoniale	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l.
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	279.484	3.769	-
Immobilizzazioni materiali	32.123.029	173.492	-
Immobilizzazioni finanziarie	5.849.965	5.121.730	-
Rimanenze	-	9.136.546	-
Crediti	73.790.417	9.088.916	1.085.095
Disponibilità	25.494.762	3.419.952	194.955
Ratei e risconti attivi	474.964	61.117	-
Totale attivo	138.012.621	27.005.522	1.280.050
PASSIVO			
Patrimonio netto	92.919.720	970.557	190.948
di cui: Capitale sociale	*2.352.941*	*150.000*	*350.000*
Fondi per rischi ed oneri	60.000	2.088.173	70.000
Trattamento fine rapporto	1.012.984	3.975.155	-
Debiti	43.155.448	19.791.081	1.019.102
Ratei e risconti passivi	864.469	180.556	-
Totale passivo	138.012.621	27.005.522	1.280.050

Conto Economico	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l.
Valore della produzione	86.420.082	22.417.833	1
Costi della produzione	- 85.184.941	- 21.484.247	- 130.168
Differenza	1.235.141	933.586	- 130.167
Proventi ed oneri finanziari	1.082.672	158.068	220.918
Rettifica di valore di attività finanziarie	- 91.000	-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 807.973	- 227.634	21.625
Risultato ante imposte	1.418.840	864.020	112.376
Imposte	- 756.896	- 839.856	10.347
Utile (perdita) dell'esercizio	661.944	24.164	122.723

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara per la scelta del socio di minoranza;
- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato pertanto perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta il riacquisto a termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- nell'agosto 2011 è stata trasformazione la natura giuridica di SIN da S.r.l. ad S.p.a.;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto viene determinato da un advisor finanziario scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite dall'alcool in ammasso pubblico nazionale al 31 dicembre 2014, conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale, come risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso i depositari. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato o dalle gare bandite, se minore.

Rimanenze di magazzino (alcool in ammasso pubblico nazionale)	Quantità (Hn)	Valore	Valore unitario
Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013	169.185,09	4.867.095,79	28,77
Variazioni in diminuzione nel 2014			
cessione alcol da gara 13 marzo 2014	- 87.172,00	- 2.179.300,00	25,00
cessione alcol da gara 21 marzo 2013	- 7.689,06	- 308.331,31	40,10
cessione alcol da gara 13 settembre 2013	- 28.431,33	- 997.939,68	35,10
cessione alcol da gara 5 dicembre 2013	- 26.297,90	- 789.199,98	30,01
Variazioni in aumento nel 2014	0,00	0,00	0,00
Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2014	19.594,80	592.324,82	30,23
di cui alcol venduto (gara 5 dicembre 2013) e attualmente in uscita	*17.441,60*	*523.422,42*	*30,01*
di cui alcol non vendibile per inagibilità magazzini	*2.153,20*	*68.902,40*	*32,00*

C.II Voce "Residui attivi" (Crediti)

Come ampiamente illustrato nel paragrafo 1, l'adozione del sistema integrato di contabilità, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, può generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza fra i residui attivi e passivi e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria.

La sezione C dello Stato patrimoniale "Attivo Circolante" include, ai sensi del comma 4, art. 42 DPR 97/03 "i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno", che devono essere rappresentati nella sottosezione C.II.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13), peraltro, alla sezione C.II riporta l'indicazione di "residui attivi", in quanto assume che il valore dei crediti sia direttamente derivato dai residui attivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza, è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione C.II coincidono con i crediti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr . par. 1).

In ogni caso, la maggioranza dei residui attivi 2014 è iscritta come credito nello SP 2014, ad eccezione di un caso relativo a vendita di alcol da ammasso per il quale la relativa gara è stata bandita e assegnata ma la vendita non ancora perfezionata.

Nello SP, inoltre, sono presenti alcuni crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2014, relativi, tra l'altro, a Crediti IVA maturati negli anni passati e Note di credito che Agea dovrà ricevere a storno di fatture passive.

Al fine di giustificare le differenze fra crediti e residui attivi, secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui attivi rilevati sui capitoli di entrata e i corrispondenti crediti esposti nello Stato Patrimoniale.

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo di entrata	Importo residuo attivo	di cui portato a Credito nello SP
E0131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	751.889,43	-
E0136	Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea (prop n.i.)	458.390,58	458.390,58
E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06	19.182,06
E0171	Recuperi di somme indebitamente percepite	9.735,11	9.735,11
E0173	Crediti di imposta (IVA)	10.185.808,00	10.185.808,00
E0182	Entrate eventuali diverse	427.299,00	427.299,00
E0185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	3.300,28	3.300,28
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	135.814,28	135.814,28
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolte dalle società partecipate	204.010,20	204.010,20
		12.195.428,94	11.443.539,51

Dettaglio credito portati a SP per conto COGE	Importo crediti a SP su conto COGE
Crediti verso operatori/clienti per la vendita di beni e prodotti agricoli	-
Altri crediti	458.390,58
Altri crediti	19.182,06
Altri crediti	7.000,00
Crediti per contenzioso	2.735,11
Credito Iva chiesto a rimborso	10.185.808,00
Crediti verso altre amministrazioni per il personale comandato "out"	427.299,00
Crediti per contenzioso	3.300,28
Crediti per contenzioso	135.814,28
Crediti verso altre amministrazioni	204.010,20
Crediti corrispondenti a residui attivi	**11.443.539,51**
Credito IVA (anno 2012)	394.793,83
Debito IVA (anno 2013)	- 232.589,62
Debito IVA (anno 2014)	- 105.829,61
Crediti verso imprese controllate per note di credito da ricevere	465.493,29
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	712.690,00
Altri Crediti	1.500.000,00
Crediti NON corrispondenti a residui attivi	**2.734.557,89**
TOTALE CREDITI in SP	**14.178.097,40**

Di seguito una descrizione delle principali poste che compongono i crediti rappresentati nelle voci della sezione C.II dello Stato patrimoniale.

Dettaglio voce di Stato Patrimoniale C.II - CREDITI	Saldo Finale al 31/12/2014
C.II 3) Crediti verso imprese controllate e collegate	465.493,29
Nota di credito 2013 riguardante ENCI 2012 - Atto struttura Agea 2012 già imputata nello Stato Patrimoniale 2013	193.001,81
Nota di credito 2014 riguardante ENCI 2013 - Atto struttura Agea 2013	272.491,48
C.II 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.343.999,20
credito nei confronti di enti vari per personale comandato "out" (Ministero affari esteri, Ministero Sviluppo economico, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Senato della Repubblica)	427.299,00
credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi da ricevere relativi al 2011-2012 (Fondo Europeo della Pesca), da erogare ad Agecontrol	712.690,00
credito nei confronti della provincia autonoma di Trento per ortofoto e layer "change detection"	35.594,76
credito nei confronti della Regione Val d'Aosta per ortofoto 2013	168.415,44
C.II 4 bis) Crediti tributari	10.242.182,60
compensazione tra il credito IVA del 2012 e il debito IVA del 2013-2014	56.374,60
credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato	10.185.808,00
C.II 5) Crediti verso altri	2.126.422,31
crediti verso Produttori Aiuti de minimis per somme versate in eccesso ai richiedenti aiuti agricoli	7.000,00
crediti verso OP per rimborso forfettario delle spese sostenute per recuperi di irregolarità conto UE	458.390,58
crediti a fronte di presentazione di ingiunzioni di pagamento	19.182,06
crediti a fronte di esecuzione di sentenze	141.849,67
Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea (prop n.i.). Preso ACC nel 2015 ma competenza 2014	1.500.000,00
	14.178.097,40

C.II.1Dettaglio Crediti Tributari

Nel 2014 ammontavano a € 10.242.182,60 (€ 10.348.012,21 nel 2013) e sono relativi al:

- la compensazione tra il credito IVA del 2012 pari a € 394.793,83, il debito IVA del 2013 pari a € 232.589,62 e il Debito IVA 2014 pari ad € -105.829,61 per un saldo a credito di € 56.374,60;
- credito verso l'Agenzia delle Entrate per credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato pari a € 10.185.808,00.

Tali crediti derivano dal fatto che l'Agenzia acquista beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettua vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti sono costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai sensi dell'art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72 o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non è prevista l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

Ad oggi non sono ancora stati effettuati dall'Amministrazione finanziaria i rimborsi IVA relativi alle annualità 2006 e 2011, ma in entrambi i casi non risultano nuove contestazioni nel merito degli importi portati a credito né altre ragioni ostative al rimborso delle somme.

Sono pervenuti nel 2013 tre avvisi di accertamento, relativi agli anni 2007 e 2008, in cui sono stati contestati alcuni vizi di forma (es. errore nell'invio delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate) ed è stato chiesto il versamento di complessivi 7 milioni di Euro circa fra sanzioni e interessi. Si comunica che nel corso del 2014, per l'anno 2007 e 2008, hanno già avuto esito positivo

in primo grado di giudizio, i ricorsi relativi al mancato invio telematico delle dichiarazioni di intento, mentre si è ancora in attesa della discussione dell'altro ricorso.

Nel corso dall'anno 2014, dall'Agenzia delle Entrate sono pervenuti due nuovi avvisi di accertamento, relativi all'anno di imposta 2009, con le stesse contestazioni presupposto degli avvisi inviati per gli anni 2007 e 2008. Analogamente è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Il ricorso da esaminare per il 2008 così come quello analogo riguardante il 2009 riguardano nel dettaglio: omessa o inesatta imputazione sul registro acquisti, omessa o inesatta presentazione della dichiarazione IVA ed infine dichiarazione IVA con imposta inferiore a quella dovuta. Il valore della contestazione per il 2009 e per il 2008 ammonta, per ciascuno, a circa € 400.000.

AGEA ritiene altamente probabile che, nella peggiore delle ipotesi, le sanzioni irrogate vengano dichiarate del tutto sproporzionate rispetto all'effettivo danno verificatosi, che è praticamente nullo.

In ogni caso il professionista incaricato da AGEA di seguire i contenziosi ha comunicato che "la sospensione del pagamento sui rimborsi opera nei limiti della somma risultante dall'atto", per cui almeno la differenza fra il credito maturato e l'importo risultante dai nuovi avvisi di accertamento dovrebbe ritenersi ormai pacificamente acquisita.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide nel 2014 sono pari ad € 87.039.818,00 (€ 81.066.261,69 nel 2013) e si riferiscono al saldo contabile dei conti correnti dell'Ente al 31.12.2014.

Alla chiusura di questo esercizio, così come nel precedente 2013, si riscontra in contabilità economico-patromoniale un valore inferiore al saldo contabile complessivo effettivo dell'Ente per circa 0,5 milioni di euro (precisamente nel 2014 un importo di € **456.905,02**).

Nel corso del 2014 sono state verificate le procedure informatiche di contabilizzazione e confrontati gli importi registrati in contabilità economico-patrimoniale rispetto alle operazioni finanziarie che hanno condotto alle verifiche trimestrali della Cassa e non sono emerse casistiche che giustifichino tale discrasia poiché tutte le operazioni bancarie hanno luogo a fronte di operazioni finanziarie tracciate a sistema e movimentano quindi anche i saldi patrimoniali.

Si ritiene pertanto che tale differenza sia imputabile ad una non corretta apertura dei saldi dei conti delle banche in contabilità generale nel 2011, quando in corso d'anno venne rilasciato in esercizio il sistema informativo di contabilità integrata. Tale differenza viene oggi sanata con **una sopravvenienza attiva** che permette il riallineamento dei saldi bancari patrimoniali a quelli risultanti dalla contabilità finanziaria e porta le disponibilità liquide dell'Ente nel 2014 ad € 87.496.723,02.

D) RATEI E RISCONTI

Al 31.12.2014 sono stati rilevati risconti attivi composti come segue.

	RISCONTO ATTIVO		
2014	**Fattura SIN n. 536-2014 del 18.12.2014** avente ad oggetto il Canone di Locazione del 1° Trimestre 2015 relativo al contratto di concessione in locazione di porzione di immobile di Via Palestro 81	€	294.497,20
	LIQ 14/3652 ALIQ 14/3367 Pagamento anticipato della Locazione dell'immobile di Bruxelles per il 1° Trimestre 2015		11.101,07
	LIQ 14/3653 ALIQ 14/3368 Anticipo oneri comuni immobile Bruxelles per il 1° Trimestre 2015		4.500,00
	Saldo Risconto Passivo 2014		**310.098,27**

PASSIVO

Il passivo dello Stato Patrimoniale include, ai sensi del comma 6, art. 42 DPR 97/03 "il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi".

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Agea è costituito dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell'AIMA in Agea, in data 16 ottobre 2000, rettificato dagli Avanzi/(Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi.

Il primo Bilancio economico patrimoniale dell'Agenzia si riferisce all'esercizio 2004, quando, alla luce di quanto esposto all'art.37 del RAEC AGEA del 14 giugno 2002, il valore del Fondo di Dotazione è stato esposto al netto della variazione dovuta all'avanzo/disavanzo di gestione. Per continuità, nei bilanci successivi, il Fondo di Dotazione è sempre stato esposto al valore risultante dal metodo descritto.

Alternativamente, avendo il Fondo di dotazione natura di "patrimonio indisponibile" dell'Ente, esso viene normalmente esposto al suo valore originario e separatamente si indica l'avanzo/disavanzo portato a nuovo.

Al fine di garantire una più completa valenza informativa della posta di bilancio, nelle tabelle che seguono vengono mostrati rispettivamente l'andamento gestionale per esercizio dall'anno 2000 (anno di istituzione dell'AGEA), e la variazione intervenuta al valore del Patrimonio netto con l'avanzo/diasavanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Esercizio	Avanzi/disavanzi	Valore patrimonio netto
Fondo di dotazione inziale AGEA 2000 (=patrimonio ex AIMA)		**215.502.005**
Avanzo/disavanzo finanziario 2000	101.167.897	316.669.902
Avanzo/disavanzo finanziario 2001	-187.404.311	129.265.591
Avanzo/disavanzo finanziario 2002	-57.361.389	71.904.202
Avanzo/disavanzo finanziario 2003	19.546.533	91.450.735
Avanzo/disavanzo economico 2004	21.959.429	113.410.164
Avanzo/disavanzo economico 2005	22.061.701	135.471.865
Avanzo/disavanzo economico 2006	-52.035.179	83.436.686
Avanzo/disavanzo economico 2007	-22.609.423	60.827.263
Avanzo/disavanzo economico 2008	-20.194.917	40.632.346
Avanzo/disavanzo economico 2009	32.953.270	73.585.616
Avanzo/disavanzo economico 2010	-32.171.114	41.414.502
Avanzo/disavanzo economico 2011	20.324.909	61.739.411
Avanzo/disavanzo economico 2012	-36.368.964	25.370.447
Avanzo/disavanzo economico 2013	-41.677.627	-16.307.180
Avanzo/disavanzo economico 2014	- 4.743.924	- 21.051.105

C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo è destinato ad accogliere passività significative e perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio e debba essere data evidenza nella nota integrativa. Tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il saldo e la composizione della voce "Fondo rischi ed oneri" è di seguito riportata in forma sintetica e dettagliata.

Fondo Contenzioso	Saldo finale al 31/12/2013	Accantonamenti	Riduzioni/Utilizzi 2014	Descrizione	Saldo Finale al 31/12/2014
	7.952.043,01	-	965.000,00	Chiusura con esito positivo di molte controversie giudiziali di SIN S.p.a. per gli Organi Sociali nominati da Agea, che, come stabilito nei patti parasociali, Agea è tenuta a manlevare. Conseguente chiusura del Fondo per l'importo indicato	6.727.217,69
			259.825,32	Utilizzo Fondo contenzioso nel corso del 2014 per ripianamento pignoramenti su bilancio nazionale	
Fondo Rischi e Oneri	**Saldo finale al 31/12/2013**	**Accantonamenti**	**Riduzioni/Utilizzi 2014**		**Saldo Finale al 31/12/2014**
	3.986.442,12	13.200.000,00	3.986.442,12	Relativo ad attività svolte dalla SIN nel 2013 e in anni precedenti per un valore non ancora formalizzate e in corso di verifica al 31.12.2013. Nel corso del 2014 è pervenuta la Fattura SIN di tale importo n. 300/14 da cui l'utilizzo del fondo	13.200.000,00
Totale Fondi per RISCHI E ONERI	**11.938.485,13**	**13.200.000,00**	**4.951.442,12**		**19.927.217,69**

Fondo Contenzioso	Dettaglio	Saldo finale al 31/12/2014
	relativi alla stima dei costi potenzialmente a carico del bilancio nazionale Agea a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al bilancio comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al bilancio comunitario mentre rimangono a carico del bilancio nazionale interessi, spese legali ed accessorie. Questo fondo è stato costituito nel 2011 per un valore pari a € 5.000.000,00. Il saldo al 31/12/2014 non fa ritenere opportuni nuovi accantonamenti ritenendolo adeguato rispetto al valore medio annuo di tali presunte spese	3.692.008,17
6.727.217,69	relativo alle controversie giudiziali di SIN S.p.a. per gli Organi Sociali nominati da Agea, che, come stabilito nei patti parasociali, Agea è tenuta a manlevare. Rispetto al 2013 molte cause si sono concluse con esito positivo. L'unica alla data ancora aperta è quella relativa al Giudizio Malamalchi/Sin rispetto alla quale Malamalchi ha chiesto un risarcimento per 120mila € a Sin per la revoca della carica di consigliere di amm. L'udienza nn è stata fissata. Pertanto l'importo accantonato nel 2013 di € 1.085.000 viene ridotto a € 120.000	120.000,00
	causa tra Agea e Agrisian rimane invariato l'importo accantonato nel 2013	1.970.778,85
	causa tra Agea e Telecom rimane invariato l'importo accantonato nel 2013	944.430,67
	Totale Fondo Contenzioso	**6.727.217,69**
Altri Fondi Rischi e Oneri	**Dettaglio**	**Saldo finale al 31/12/2014**
13.200.000,00	importo previsto in sede di Preventivo 2015, relativamente alle prestazioni riguardanti l'annualità 2014 dei CAA e posto come quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione.	13.200.000,00
	Totale Altri Fondi Rischi e Oneri	**13.200.000,00**
	Totale Fondi per RISCHI E ONERI	**19.927.217,69**

Rispetto all'Arbitrato Agea-AlmavivA , di cui si parlava nella Nota Integrativa al consuntivo 2013, di seguito l'esito dello stesso avvenuto nel corso del 2014.

ALMAVIVA ha proposto arbitrato contro AGEA e SIN sottoponendo quesiti riguardanti, in sostanza, una domanda di risarcimento per inadempimento contrattuale, basandosi sul supposto inadempimento di AGEA degli obblighi assunti con i contratti parasociali firmati in data 22.9.2007 e 25.8.2011.

Il Collegio arbitrale ha esaminato due distinti profili riguardanti, da una parte, l'accertamento di comportamenti di AGEA qualificabili come inadempimento e dall'altra, se da tali comportamenti potessero derivare danni risarcibili ai sensi dell'art.1223 c.c., ovvero se, in applicazione del secondo comma dell'art.1382 c.c., potesse ritenersi validamente operante in proposito una clausola penale.

Il Collegio, non rivenendo in AGEA comportamenti qualificabili come inadempimenti, sulla base, anche di una valutazione della natura pubblicista della Società SIN, **con lodo emanato in data 15 settembre 2014, ha respinto tutti i quesiti di ALMAVIVA**, ad eccezione del quesito n. 16 (criteri per la determinazione del prezzo di riacquisto che sarà corrisposto al privato al momento del buy back) che non incide, allo stato, su nulla. **Il lodo non è stato impugnato e, pertanto, la controversia può definirsi definitivamente chiusa favorevolmente ad Agea.**

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo esposto al 31.12.2014 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, determinato in conformità della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

In considerazione del fatto che l'Ente gestisce sia il trattamento di fine rapporto (TFR) che il trattamento di fine servizio (TFS) si è ritenuto opportuno, per una maggior trasparenza, costituire in contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2013, due distinti fondi che accolgono rispettivamente la quota di TFR e quella di TFS.

Tipo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	Saldo iniziale al 31/12/2013	Accantonamenti 2014	Utilizzi 2014	Saldo Finale al 31/12/2014
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	860.561,98	126.173,99	8.244,90	978.491,07
Fondo Trattamento di Fine Servizio (TFS)	14.061.579,43	485.585,03	1.571.807,57	12.975.356,89
Totale Fondo TFR + TFS	**14.922.141,41**	**611.759,02**	**1.580.052,47**	**13.953.847,96**

E) VOCE "RESIDUI PASSIVI" (Debiti)

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13) alla sezione E riporta l'indicazione di "Residui Passivi", in quanto assume che il valore dei debiti sia direttamente derivato dai residui passivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza al paragrafo 1 e nel commento alla Sezione C.II (crediti), è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione **E** coincidono con i debiti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr . par. 1).

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2014 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale **fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, non corrispondo a prestazioni già erogate e sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza.**

Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale **nei conti d'ordine.**

Nello Stato Patrimoniale, infine, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche **debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano alcuna corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2014**.

Al fine di giustificare le differenze fra debiti e residui passivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito **una tabella con il confronto fra i residui passivi rilevati sui capitoli di uscita e i corrispondenti debiti esposti nello Stato Patrimoniale.**

Di seguito un breve commento sulla consistenza dei debiti rappresentati nelle voci della sezione E dello Stato patrimoniale.

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo residuo passivo	di cui portato a Debito in SP	Dettaglio debiti portati a SP per conto COGE	Importo debiti a SP su conto COGE
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	108.186,36	107.741,92	Debiti v/organi dell'ente	98.903,03
				Erario c/ritenute dipendenti	8.838,89
S0103	Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	506.120,77	465.796,60	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	10.648,45
				Debiti v/organi dell'ente	455.148,15
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	1.000,00	797,60	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	797,60
S0131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	100.000,00	97.750,85	Debiti v/dipendenti	56.935,49
				Debiti v/INPDAP	7.745,65
				Erario c/ritenute dipendenti	33.069,71
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	304.916,57	214.194,00	Debito IRAP	214.194,00
S0133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	422.734,76	422.734,76	Debiti v/INPDAP	420.853,33
				Debiti v/INPS	1.411,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	470,43
S0134	Compensi per lavoro straordinario	245.208,19	151.223,64	Debiti v/dipendenti	110.826,84
				Debiti v/INPDAP	13.705,77
				Debiti v/INPS	186,00
				Erario c/ritenute dipendenti	26.505,03
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	42.638,59	12.125,62	Debiti v/dipendenti	435,00
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	32,26
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	11.658,36
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	32.091,01	11.808,38	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	42,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	11.766,38
S0137	Fondo unico di Ente	2.309.049,46	1.734.529,55	Debiti v/dipendenti	1.110.424,51
				Debiti v/INPDAP	159.512,88
				Debiti v/INPS	3.357,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	46.394,00
				Erario c/ritenute dipendenti	414.841,16

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo residuo passivo	di cui portato a Debito in SP	Dettaglio debiti portati a SP per conto COGE	Importo debiti a SP su conto COGE
S0138	Spese per partecipazione ai corsi	671.046,18	240.000,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	240.000,00
S0139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	69.805,67	5.940,17	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	5.940,17
S0140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	219.506,87	219.506,87	Debiti v/dipendenti	219.506,87
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia	253.049,06	243.424,64	Debiti v/dipendenti	132.024,64
				Debiti v/INPDAP	22.400,00
				Erario c/ritenute dipendenti	89.000,00
S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	15.173,57	15.173,57	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	619,42
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	14.554,15
S0149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	793.617,65	552.157,72	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	552.157,72
S0150	Indennità di servizio all'estero	91,00	91,00	Debito IRAP	91,00
S0151	Fondo per l'idennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	187.557,64	187.557,64	Debiti v/dipendenti	96.213,80
				Debiti v/INPDAP	16.764,95
				Erario c/ritenute dipendenti	74.578,88
S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	3.650,00	3.614,45	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.614,45
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	245.801,35	244.664,30	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.137,20
				Debiti verso imprese controllate	242.527,10
S0205	Spese postali e telegrafiche	128,53	128,53	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	128,53
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	73.980,31	38.468,57	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	38.468,57
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.663,60	1.663,48	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	831,74
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	831,74
S0212	Spese telefoniche	166.477,97	117.362,11	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	5.962,99
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	111.399,12
S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	74.031,78	74.031,78	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	74.031,78
S0216	Spese per l'attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'UIRP	46.700,00	46.700,00	Debiti verso imprese controllate	46.700,00
S0219	Spese per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'AGEA	2.996,34	2.778,24	Debiti v/dipendenti	1.692,40
				Debiti v/INPDAP	208,46
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	500,00
				Erario c/ritenute dipendenti	377,38

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo residuo passivo	di cui portato a Debito in SP	Dettaglio debiti portati a SP per conto COGE	Importo debiti a SP su conto COGE
S0220	Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	17.690,00	17.690,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	17.690,00
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	315.331,35	315.331,35	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	52.050,09
				Debiti verso imprese controllate	263.281,26
S0223	Spese per il global service immobiliare	792.837,12	792.837,12	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	169.405,82
				Debiti verso imprese controllate	623.431,30
S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	11.738,77	11.013,26	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	11.013,26
S0252	Stoccaggio alcol in ammasso pubblico nazionale	145.927,85	91.065,64	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	91.065,64
S0255	Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	9.847.482,91	9.847.482,91	Debiti verso imprese controllate	9.847.482,91
S0256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	787.316,86	711.916,22	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	79.827,53
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	632.088,69
S0262	Spese trasmissione dati	115.019,68	114.813,20	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	47.909,51
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	66.903,69
S0264	Spese per il servizio di controllo interno comunitario	12.200,00	-		
S0268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)	3.486.284,72	3.482.979,60	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.054.197,03
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.428.782,57
S0274	Spese per i controlli di cui al D. Lgs. 286/99 ed all'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	510.000,00	509.773,71	Debiti verso imprese controllate	509.773,71
S0279	Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	1.371.587,47	131.452,47	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	131.452,47
S0280	Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	5.000.000,00	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	5.000.000,00
S0281	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 (Nuova Istituzione)	7.256.072,82	7.256.072,82	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	709.539,79
				Debiti verso imprese controllate	6.546.533,03
S0282	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 - Conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OC Agea (Nuova Istituzione)	399.186,95	399.186,95	Debiti verso imprese controllate	399.186,95
S0283	Atto esecutivo A11-02 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 - Conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OP Agea (Nuova Istituzione)	482.929,87	482.929,87	Debiti verso imprese controllate	482.929,87
S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli	5.489.309,00	5.489.309,00	Debiti verso imprese controllate	5.489.309,00
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione del fascicoli aziendale (Nuova Istituzione)	4.707.685,87	4.040.812,57	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	487.847,80
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.552.964,77

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo residuo passivo	di cui portato a Debito in SP	Dettaglio debiti portati a SP per conto COGE	Importo debiti a SP su conto COGE
S0286	Equitalia S.p.A. - Riscossione prelievo latte	420.000,00	420.000,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	420.000,00
S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)	29.000.539,04	28.650.450,73	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	18.128.697,45
				Debiti verso imprese controllate	10.521.753,28
S0339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)	135.062,63	135.062,63	Debiti per contenzioso	135.062,63
S0341	fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	5.034.932,20	-		-
S0342	Interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art. 42 - comma 2 - Legge n° 222 del 29/11/207	5.901,48	4.966,98	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	4.966,98
S0343	Trasferimenti ai soggetto attuatori ai sensi dell'art 18 della l. 99/2009	686.460,51	686.460,51	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	686.460,51
S0344	Fornitura in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo di formaggi ovini DOP prodotti dalla Regione Sardegna (Prop. N.I.)	3.000.000,00	3.000.000,00	Debiti v/terzi per attività istituzionali	3.000.000,00
S0392	Spese e commissioni bancarie	70.381,77	70.381,77	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	70.381,77
S0401	Imposte, tasse e tributi vari	118.015,92	118.015,92	Debiti verso imprese controllate	52.863,77
				Debito IRAP	65.152,15
S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	21.764,00	21.764,00	Debito IRAP	21.764,00
S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	30.489,00	30.489,00	Debiti v/INPS	30.489,00
S0414	Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	4.254.986,36	4.254.986,36	Sorte Comunitaria c/debiti	4.254.986,36
S0431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	139.380,00	139.380,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	139.380,00
S043101	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	35.975,93	6.345,70	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	633,57
				Debiti v/organi dell'ente	5.385,55
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	326,58
S043102	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore	369.755,38	369.755,38	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	163.211,60
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	206.543,78
S0554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	925.862,58	925.862,58	Debiti su trasferimenti comunitari	925.862,58
S0559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	820.564,39	820.564,39	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	204.010,20
				Debiti verso imprese controllate	616.554,19

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo residuo passivo	di cui portato a Debito in SP
S0562	Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	351.132,82	67.574,41
S0631	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto	107.279,68	8.758,39
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	210.000,00	210.000,00
		93.384.308,16	83.847.451,43

Dettaglio debiti portati a SP per conto COGE	Importo debiti a SP su conto COGE
Debiti v/dipendenti	66.301,94
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	100,00
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	30,00
Debito IRAP	250,00
Erario c/ritenute dipendenti	892,47
Debiti v/dipendenti	8.758,39
Debiti v/dipendenti per TFS	210.000,00
Debiti corrispondenti a residui passivi	**83.847.451,43**
Debiti v/dipendenti per TFR	50.380,03
Debiti v/dipendenti per TFS	1.629.316,91
Debiti v/INPDAP	269.696,62
Debiti v/imprese controllate	4.353.594,73
Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	156.992,23
Debiti v/fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	146.684,91
Debiti v/organi dell'Ente	23.809,77
Debiti NON corrispondenti a residui passivi	**6.630.475,20**
TOTALE DEBITI in SP	**90.477.926,62**

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2014 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale è pari ad € 9.536.856,73 e fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità. Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale nei **conti d'ordine.**

Di seguito una tabella in cui si riporta un breve commento sulla consistenza dei debiti rappresentati nelle voci della sezione E dello Stato Patrimoniale con l'evidenza dei debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano alcuna corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2014 ai residui passivi:

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2014
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere"			
Spese per i controlli di Equitalia sulla riscossione delle quote latte	420.000,00		420.000,00
Fattura n. 1-2015 di CAA ACLI S.R.L. CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA per attività pregresse	487.847,80		487.847,80
Fatture da Ricevere da parte del fornitore Npo per attività di competenza del IV Trimestre 2014	74.031,78		74.031,78
Fattura n. 13-2015 da parte di DISTILLERIA BERTOLINO per compensi di magazzinaggio alcool 2014	82.255,58		82.255,58
Fatture da ricevere per il servizio di custodia aerei svolto nel 2013 dall Aeronautica (Convenzione)	75.962,28		75.962,28
Fatture da ricevere a fronte del Contratto del 10.10.2014 tra AGEA e Consorzio Telerilevamento Agricoltura - per attività 2014	1.978.234,75		1.978.234,75
Fatture da ricevere da parte di Avvocati per attività di assistenza e patrocinio legale svolta nel 2014	139.104,40		139.104,40
Altri debiti verso fornitorie per fatture da ricevere (OIV, Seneca, Società di Formazione SKILL, Tasse Comunali Immobile Bruxelles, Expi, Eltime, Home Cleaning, ecc)	256.911,77		256.911,77
Totale Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	*3.514.348,36*		*3.514.348,36*
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente"			
Debito verso l'UNASCO per attività 2008, in attesa di pagamento per riscontro da parte dell'OP - Ufficio Monocratico	84.672,44	-	
Debito verso FORMEZ per attività di formazione 2014	240.000,00	-	
Debito verso CAA per attività 2011 più restituzione di cauzioni 2011	96.115,20	-	
Debito verso l'AIA (Associazione Italiana Allevatori) per attività erogate nel 2009 relative alla predisposizione di tutti i flussi informatici e l'esecuzione dell'aggiornamento della BDN gestita dall'IZS di Teramo	417.301,05	-	
Debiti verso i CAA per gestione fascicolo aziendale anno 2013	2.992.755,27	-	
Debito verso Telecom per anni pregressi 2012-2014	95.000,00	-	
Gestione sistema TELAER - Contratto del 10.10.2014 tra AGEA e Consorzio Telerilevamento Agricoltura - attività 2014.	1.360.460,13		
Debito verso CAA Coordinamento Confagricoltura e Coldiretti per anni 2009 e 2010.	560.209,50		
Debito verso Avvocatura	206.543,78		
Ripianamento sbilancio c/c ICBPI	70.381,77		
Altri debiti verso fornitori connessi al funzionamento dell'Ente (ecc)	278.907,19		
La Fattura ARVAL n. 20144699789-2014 di importo pari ad € 18,91 NON risulta coperta dalle disponibilità residue dell'Ente al 31.12.2014 . L'attività oggetto di questa fattura riguarda spese amministrative del 2014.	-	18,91	
La Fattura PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA n. 14469-2014 di importo pari ad € 1.830 NON risulta coperta dalle disponibilità residue dell'Ente al 31.12.2014 . L'attività oggetto di questa fattura riguarda assistenza formativa all'O.P. su tematiche relative alla gestione e rendicontazione dei crediti comunitari.	-	1.830,00	
L'arbitrato ALMAVIVA/AGEA stima alla data un Acconto del Compenso del Collegio Arbitrale di € 243.288 a cui è necessario aggiungere una quota Auselda comprensiva di oneri stimata di € 40.548 per un totale di € 283.836. Tale somma è coperta dalle disponibilità residue dell'Ente al 31.12.2014 solo per € 139.380 (IMP 13/371 AIMP 13/341) la parte restante viene comunque iscritta in SP.	139.380,00	144.836,00	
Totale Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente	*6.541.726,33*	*146.684,91*	*6.688.111,24*
Dettaglio "Debiti v/terzi per attività istituzionale"			
Trasferimento da parte della Regione Sardegna nel 2012 ancora da erogare	3.000.000,00	-	
Totale Debiti v/terzi per attività istituzionale	*3.000.000,00*		*3.000.000,00*
Totale Voce E 5) Debiti verso fornitori	**13.056.074,69**	**146.684,91**	**13.202.759,60**

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2014
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate"			
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016	10.521.753,28	-	
Contratto AGEA / SIN per ortofoto regione Abruzzo (Atto esecutivo n. 2 con Reg. Abruzzo).	616.554,19	-	
Debiti pregressi per servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN (Fattura di EscherichiaColi, Vitivinicolo, ecc)	1.040.480,05	-	
Ulteriori spese anno 2014 da parte di Agecontrol	5.489.309,00	-	
Debiti per il global service immobiliare	623.431,30	-	
Debiti pregressi per fitto locali ed oneri accessori	242.527,10		
Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 - Conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OC Agea	399.186,95	-	
Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05	6.546.533,03	-	
Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	263.281,26	-	
Debito per Progetto Contabilità 2013	509.773,71	-	
Debito verso SIN per attività di Sviluppo Rurale 2012	8.087.925,95	-	
Spese per l'attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'UIRP	46.700,00	-	
Debito nei confronti della controllata Agecontrol S.p.a. per € 712.690 relativo a contributi di competenza del 2011 e 2012 per il fondo europeo pesca. Alla data del 31.12.2014 non risulta un residuo sul Capitolo di spesa S0284 "Agecontrol Spa - Gestione e controlli" che copra tali contributi. Lo stesso importo è comunque iscritto tra i crediti NON corrispondenti a residui attivi dell'anno perchè l'Ente deve ricevere la stessa somma dal MIPAF	-	712.690,00	
La Fattura SIN 300-2014 di importo pari ad € 3.986.442,12 risulta coperta dalle disponibilità residue dell'Ente al 31.12.2014 solo per € 719.076,91. La parte restante è stata pertanto iscritta nello SP. L'attività oggetto di questa fattura riguarda servizi aggiuntivi inerenti l'evoluzione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) 2011-2012 e l'intera somma era già stata accantonata nel 2013. Per la completa copertura di questa fattura, l'importo in questione, è stato stanziato nel Preventivo Finanziario 2015.	719.076,91	3.267.365,21	
Imposte, tasse e tributi vari 2011/2014	52.863,77	42,32	
La Fattura SIN 35-2014 di importo pari ad € 647.422,73, al netto della Nota di Credito n. 20-2014 di € 85.492,86, risulta coperta dalle disponibilità residue dell'Ente al 31.12.2014 solo per € 482.929,87 (IMP 13/526 AIMP 13/458; IMP 14/1590 AIMP 14/1490). La parte restante è stata pertanto iscritta nello SP. L'attività oggetto di questa fattura è inerente la conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore dell'O.P nel periodo Dicembre 2013	482.929,87	79.000,00	
Posta tecnica che ha rilevanza solo in contabilità economica-patrimoniale e che considera il debito apertosi nei confronti di SIN a fronte della Fattura 536-2014 di importo pari ad € 294.497,2 che ha avuto come contropartita un risconto attivo poichè di competenza del 1° Trimestre 2015 per "Fitto locali ed oneri accessori"	-	294.497,20	
Totale Debiti v/imprese controllate	*35.642.326,37*	*4.353.594,73*	*39.995.921,10*
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere"			
Debito per Atto Esecutivo AGEA e la Regione Valle D'Aosta per ortofoto e per Atto Esec. n. 1 AGEA/P.A. TRENTO per pagamento a favore di SIN realizzazione del layer "change detection-Uso del suolo" a favore della P.A. TRENTO	204.010,20	-	
Fatture da ricevere per spese per il global service immobiliare, per la fornitura di gas ed energia elettrica	221.455,91		
Debiti per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola" relativi alle attività del IV Trim 2014	131.452,47		
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016	18.128.697,45	-	
Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05	709.539,79	-	
Fatture da ricevere da parte di SIN per riaddebiti che graveranno sul Capitolo di Spesa S0223 "Spese per il global service immobiliare " di competenza del 2014 NON coperte dalle disponibilità residue dell'Ente (Fatture n. 47/15; 85/15; 86/15)	-	3.734,34	
Fatture da ricevere da parte di SIN per debiti pregressi 2010-2013 che graveranno sul Capitolo di Spesa S0222 "Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica" NON coperte dalle disponibilità residue dell'Ente (Parzialmente la Fattura n. 23/15 e integralmente le Fatture n. 24/15; 44/15; 45/15; 46/15 al netto delle NC 1-2-3-4-11/15)	-	60.774,98	
Fattura da ricevere da parte di SIN per debiti di competenza 2014 che graveranno sul Capitolo di Spesa S0222 "Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica" parzialmente NON coperta dalle disponibilità residue dell'Ente (Parzialmente la Fattura n. 23/15)	-	92.482,91	
Totale Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	*19.395.155,82*	*156.992,23*	*19.552.148,05*
Totale Voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	**55.037.482,19**	**4.510.586,96**	**59.548.069,15**

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2014
Dettaglio "Erario c/ritenute dipendenti"			
per Lavoro straordinario 2014	26.505,03	-	
per Compensi, indennità alla Presidenza	8.838,89	-	
per il Fondo per l'idennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	74.578,88	-	
per il Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia	89.000,00	-	
per il Fondo unico di Ente	414.841,16	-	
per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'AGEA, per l'attuazione di contratti di gemellaggio	1.269,85	-	
per gli stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	33.069,71	-	
Totale Erario c/ritenute dipendenti	*648.103,52*	-	*648.103,52*
Dettaglio "Debito IRAP"			
per IRAP 2012	65.152,15	-	
somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e per Indennità di servizio all'estero	214.285,00	-	
somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori e per l'attuazione di contratti di gemellaggio	22.014,00	-	
Totale Debito IRAP	*301.451,15*	-	*301.451,15*
Totale Voce E 8) Debiti Tributari	949.554,67	-	949.554,67
Dettaglio "Debiti v/INPS"			
per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	1.411,00	-	
per compensi per lavoro straordinario	186,00	-	
per il Fondo unico di Ente	3.357,00	-	
per somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	30.489,00	-	
Totale Debiti v/INPS	*35.443,00*	-	*35.443,00*
Dettaglio "Debito v/INPDAP"			
per compensi per lavoro straordinario	13.705,77	-	
per il Fondo per l'indennità di posizione e di risiltato per il personale dirigente di 1 e di 2.a fascia	39.164,95	-	
per il Fondo unico di Ente	159.512,88	269.696,62	
per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	420.853,33	-	
per stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione e per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'AGEA	7.954,11	-	
Totale Debito v/INPDAP	*641.191,04*	*269.696,62*	*910.887,66*
Totale Voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	676.634,04	269.696,62	946.330,66

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2014
Dettaglio "Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali"			
per rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	552.157,72	-	
per spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	-	
per spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	619,42	-	
per i trasferimenti ai soggetto attuatori ai sensi dell'art 18 della l. 99/2009	686.460,51	-	
Totale Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali	*6.239.237,65*	*-*	*6.239.237,65*
Totale Voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**6.239.237,65**	**-**	**6.239.237,65**
Dettaglio "Debiti v/dipendenti"			
per compensi per lavoro straordinario	110.826,84	-	
per il Fondo per l'indennità di posizione e di risiltato per il personale dirigente di 1 e di 2.a fascia	228.238,44	-	
per il Fondo unico di Ente	1.110.424,51	-	
per le indennità e il rimborso delle spese di trasporto per missioni all'interno e per interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	219.941,87	-	
per 1/5 di TFR bloccato per sentenza	8.758,39	-	
per stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	56.935,49	-	
per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'AGEA e per l'attuazione di contratti di gemellaggio	67.994,34	-	
Totale Debiti v/dipendenti	*1.803.119,88*	*-*	*1.803.119,88*
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFR"			
Debito verso dipendenti per TFR maturato dall'Ente dal 2011 al 2013. Nel 2014 non risultano maturati nuovi debiti	-	50.380,03	
Totale Debiti v/dipendenti per TFR	*-*	*50.380,03*	*50.380,03*
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFS"			
Debito verso dipendenti per TFS maturato dall'Ente dal 2011 al 2014.	210.000,00	1.629.316,91	
Dettaglio Debiti v/dipendenti per TFS	*210.000,00*	*1.629.316,91*	*1.839.316,91*
Dettaglio "Debiti v/organi dell'Ente"			
per compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	455.148,15	-	
per compensi, indennità alla Presidenza	98.903,03	-	
per spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	5.385,55	23.809,77	
Totale Debiti v/organi dell'Ente	*559.436,73*	*23.809,77*	*583.246,50*

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2014
Dettaglio "Debiti su trasferimenti comunitari"			
per le restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	925.862,58	-	
Totale Debiti su trasferimenti comunitari	*925.862,58*	-	*925.862,58*
Dettaglio "Sorte Comunitaria c/debiti"			
Debiti conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'organismo pagatore AGEA	4.254.986,36	-	
Totale Sorte Comunitaria c/debiti	*4.254.986,36*	-	*4.254.986,36*
Dettaglio "Debiti per contenzioso"			
Debiti a copertura di contenziosi per la malattia BSE	135.062,63	-	
Totale Debiti per contenzioso	*135.062,63*	-	*135.062,63*
Totale Voce E 12) Debiti diversi	7.888.468,18	1.703.506,71	9.591.974,89
Totale Debiti iscritti in SP	**83.847.451,42**	**6.630.475,20**	**90.477.926,62**

F) RATEI E RISCONTI

A partire dal Bilancio 2012, per la iscrizione in conto economico dei trasferimenti vincolati di cui gode l'Agenzia, ci si è uniformati al principio contabile generale della competenza economica, di cui all'allegato 1 al D.lgs. n. 91/2011, secondo il quale i trasferimenti a destinazione vincolata costituiscono un'eccezione ai criteri ordinari di attribuzione di proventi e costi; tali trasferimenti "siano essi correnti o in conto capitale sono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati".

Deve cioè esserci una corrispondenza, per ciascun esercizio, tra gli importi iscritti nel Valore della Produzione alla voce 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati e quelli posti tra i Costi della Produzione alla voce 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati.

Il rinvio ad anni successivi di proventi per trasferimenti vincolati per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti erogazioni avviene attraverso l'utilizzo dei risconti passivi. Di seguito una tabella che mostra le movimentazioni intervenute sul conto "Risconti Passivi" dal 2012 al 31.12.2014.

	Trasferimenti Vincolati				Risconti Passivi
	Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine esercizio
2012			**TFR 12/790 ATFR 12/780:** E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06 art.2)"	35.000.000,00	35.000.000,00
2013	**TFP 13/772 ATFP 13/668 TFP 13/802 ATFP 13/731 TFP 13/1092 ATFP 13/1009** S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	34.941.369,20			58.630,80
2014	**TFP 14/2132 ATFP 14/2025** S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	23.698,60	**TFR 14/750 ATFR 14/746** E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06 art.2)"	5.000.000,00	5.034.932,20

CONTI D'ORDINE

Il valore totale dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale 2014 rappresenta impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario così come richiesto dal DPR 97/03 art. 42 comma 7 *"In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l'Ente e gli* ***impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese*** *al termine dell'esercizio finanziario".* Tale valore corrisponde alla differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi al 31.12.2014 e quello dei corrispondenti debiti iscritti in SP ed è pari ad € **9.536.856,73** (*cfr. Tabella E) voce "Residui Passivi" Debiti*).

CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

Le considerazioni in merito all'impatto della introduzione della contabilità integrata sulla elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale, esposte nel paragrafo 1 e riprese al paragrafo 2 in relazione ai debiti e ai crediti dello Stato patrimoniale, valgono naturalmente anche per le componenti economiche positive e negative esposte nel Conto economico.

Come già indicato, in un sistema di contabilità integrata valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte, benché integrate fra loro, e rispondono all'applicazione di due diversi principi contabili generali, illustrati nel già citato decreto legislativo n. 91/2011, di attuazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla l. 196/09: il principio della **competenza finanziaria** e quello della **competenza economica**, secondo il quale "*l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari*" (cfr allegato 1 al decreto legislativo n. 91/2011).

Di conseguenza, le componenti economiche negative e positive possono non coincidere, rispettivamente, con i valori degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata riportati nel rendiconto finanziario, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente.

Si riportano nei successivi paragrafi delle tabelle che mettono in correlazione i componenti positivi di reddito con i capitoli di entrata e i componenti negativi di reddito con i capitoli di uscita così come previsto dalla mappatura capitolo-conto del sistema di contabilità integrata dell'Ente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella seguente si riepilogano le voci che compongono il Valore della produzione del conto economico 2014, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di entrata corrispondenti, con il valore degli accertamenti registrati nel 2014.

Voci di conto economico	Importo 2014	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo di entrata	Accertamenti 2014	Importo portato a CE	Descrizione
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi	**2.947.581,43**	E0131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	*3.770.290,79*	*2.947.581,43*	*Corrisponde al totale degli Accertamenti registrati nel 2014 a cui corrispondono fatture attive di incasso a fronte della cessione di alcool in ammasso pubblico nazionale solo per la parte imponibile, al netto quindi dell'IVA c/acquisti e di cali successivi alla registrazione degli Accertamenti intervenuti nel 2014.*
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**- 4.274.770,97**				*- 4.274.770,97*	*Riduzione delle giacenze di magazzino di alcol in ammasso nazionale per la cessioni di cui al punto 1). Voce di natura puramente economica derivata dalla differenza tra il valore delle rimanenze al 31.12.2014 e quello del consuntivo 2013*
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**-**					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**-**					
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	**143.679.825,08**					
		E0117	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera	-	23.698,60	*Il valore portato a **CE nel 2014** corrisponde alle somme impegnate e pagate nell'anno a fronte dell'entrata a destinazione vincolata per interventi nazionali in favore del settore bieticolo-sacarifero, pari a 35.000.000, accertata nel 2012 e riscontata*
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*10.023.698,60*	E0120	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012	*10.000.000,00*	*10.000.000,00*	*Entrata a destinazione vincolata per per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti **accertata nel 2014 e portata in CE perchè corrisponde alla somma impegnate e pagate nello stesso anno sul Capitolo di Uscita SO347** "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"*
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*130.230.174,00*	E0101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	*130.230.174,00*	*130.230.174,00*	*Assegnazioni MEF per il funzionamento di Agea in base a quanto indicato in legge di stabilità*

Voci di conto economico	Importo 2014	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo di entrata	Accertamenti 2014	Importo portato a CE	Descrizione
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*3.425.952,48*	E0135	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente ai controlli di pertinenza	*441.385,59*	*441.385,59*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0132	Somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa , carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	*31.140,34*	*31.140,34*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	*33.694,06*	*33.694,06*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0202	Trasferimenti dalla Repubblica di Bulgaria per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea	*894.512,20*	*894.512,20*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0181	Entrate da contenzioso verso fornitori	*2.000,00*	*2.000,00*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	*177.590,64*	*177.590,64*	*Portato a Ricavo, in quanto di competenza del 2014, l'intero importo Accertato*
		E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dale società partecipate	*616.554,19*	-	*Tale Accertamento NON è stato portato a Ricavo perchè relativo all'ATTO ESECUTIVO N.2 - AGEA/REGIONE ABRUZZO già iscritto tra i proventi del CE 2013.*
		E0182	Entrate eventuali diverse	*2.087.630,48*	*345.629,65*	*Portato a Ricavo solo una quota dell'accertato. Il delta di € 1.742.000,83 è stato iscritto tra le sopravvenienze attive straordinarie perché relativo allo "SVINCOLO SOMME GIACENTI SUL C. 91000/02" che non rientrano nell'attività ordinaria dell'Ente.*
					1.500.000,00	*Iscritta in bilancio l'entrata di € 1.500.000 relativa ad Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea (prop n.i.). L' Accertamento è stato registrato nel 2015 ma riguarda per competenza l'anno 2014.*
Totale valore della produzione (A)	142.352.635,54		Totale accertamenti corrispondenti bilancio finanziario	148.284.972,29	142.352.635,54	

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito una tabella che mette in relazione i costi di produzione sostenuti con i capitoli di uscita così come previsto dalla mappatura capitolo-conto del sistema di contabilità integrata dell'Ente.

Voci di conto economico	Importo 2014
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**40.717,49**
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	**10.023.698,60**
7.2) Spese di funzionamento dell'ente di cui:	**107.172.745,51**
7.2.1) SIN/Telaer	*78.711.773,49*
7.2.2) CAA	*28.848,24*

Descrizione	Importo portato in CE	Capitoli di USCITA correlati	Descrizione capitolo di USCITA
Materiale di cancelleria e accessori per uffici sostenute prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente	*34.007,60*	S0201	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente
Acquisto di quotidiani sostenuto prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente	*916,40*	S0210	Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici
Spese per carburanti, combustibili e lubrificanti	*5.793,49*	S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto
Spese per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	*23.698,60*	S0341	Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)
Finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012	*10.000.000,00*	S0347	Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012
Gestione sistema TELAER - Contratto del 10.10.2014 tra AGEA e Consorzio Telerilevamento Agricoltura - attività 2014	*3.770.010,59*	S0268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER
Spese per l'attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'UIRP	*46.700,00*	S0216	Spese per l'attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'UIRP
Atto Esecutivo A08-01 - A11-01 Struttura SIN	*18.876.847,32*	S0281	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 (Nuova Istituzione)
Proroghe Atto esecutivo 2011-2013	*27.021.459,44*	S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016	*28.996.756,14*	S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)
Fattura 186-2014 UNICAA SRL	*28.848,24*	S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale

Voci di conto economico	Importo 2014
7.2.3) Agecontrol	*20.830.000,00*
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, attuazione contratto gemellaggio Rep. Di Bulgaria, Agenzia delle Dogane, stoccaggio alcool, riaddebiti Sin per utenze, ecc)	*7.602.123,78*

Descrizione	Importo portato in CE	Capitoli di USCITA correlati	Descrizione capitolo di USCITA
Residui al 31.12.2014 per Contributo verso Agecontrol 2014 IMP 14/1595 AIMP 14/1487 IMP 14/501 AIMP 14/463	*5.130.000,00*	S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli
Pagamenti avvenuti in corso d'anno per l'erogazione del 1°, 2° e 3° acconto del contributo di funzionamento del 2014 comprensivo della Ritenuta art 28 DPR 600/73	*15.700.000,00*	S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli
Di cui le voci principali:			
Somme da versare ai sensi dell'art 61 comma 17, del decreto-legge 112/2008	*1.723.924,77*	S0436	Riduzioni sulle spese per consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato
Assistenza e patrocinio legale	*1.049.716,55*	S0431-01; S0431-02	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori
Costi per servizi ausiliari: Global Service	*1.032.069,43*	S0223	Spese per il global service immobiliare
Ulteriori Attività di controllo e verifiche da parte dell'Agenzia delle Dogane, CRA-CIN Canapa 2014	*833.556,95*	S0256	Ulteriori Attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni
Spese per l'attuazione del contratto di gemellaggio con la Repubblica di Bulgaria	*612.579,79*	S0562	Spese per l'attuazione dei contratti di gemellaggio
Servizi connessi acquisto di beni/prodotti agricoli nazionali	*569.226,89*	S0252	Stoccaggio alcol in ammasso pubblico nazionale
Compensi, Indennità e Rimborsi agli Organi dell'Ente	*504.871,57*	S0101; S0103; S0105	Compensi, indennità alla Presidenza; Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti; Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia;
Trasmissione Dati	*296.803,30*	S0262	Spese trasmissione dati
Energia, Aqua e Gas	*267.581,09*	S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica
Servizi per trasferte in Italia e all'Estero	*129.757,79*	S0135; S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno; Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero;
Trasporti, traslochi e facchinaggio	*74.031,78*	S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche
Altri costi di produzione (Manutenzione, Telefonia, Pulizia, Revisione Contabile, Compensi per l'OIV, ecc)	*508.003,87*		

Voci di conto economico	Importo 2014
8) per il godimento beni di terzi	**3.439.840,36**
9) per il personale	**16.143.589,58**
9.a) salari e stipendi	*11.713.601,73*
9.b) oneri sociali	*3.014.035,73*
9.c) oneri sociali	*611.759,02*

Descrizione	Importo portato in CE	Capitoli di USCITA correlati	Descrizione capitolo di USCITA
Noleggio e leasing impianti e macchinari i cui principali fornitori sono Grenke Locazione Srl, NPO Sistemi Spa, D&O Partners, Ing Lease Belgium SA, ecc	*227.618,58*	S0206; S0214	Spese per il funzionamento degli uffici; Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature;
Locazione immobili che comprende anche la locazione dell'Immobile di Bruxelles (€ 59.289,92) la parte restante riguarda la locazione dell'Immobile di Via Salandra e di Via Palestro	*3.201.478,40*	S0204	Fitto locali ed oneri accessori
Licenze d'uso di software relativo ad una fornitura di Windows Server	*762,50*	S0206	Spese per il funzionamento degli uffici
Noleggio e leasing mezzi di trasporto per le macchine aziendali. Fornitore Arval Service Lease Italia Spa	*9.980,88*	S0208	Noleggio ed esercizio di mezi di trasporto
Competenze fisse lorde	*6.965.608,78*	S0131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione
Componenti per trattamenti accessori di Ente	*3.731.137,42*	S0137; S0142; S0151	Fondo unico di Ente; Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia; Fondo per l'idennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia
Lavoro Straordinario	*706.015,45*	S0134	Compensi per lavoro straordinario
Competenze fisse lorde per personale comandato "in"	*310.840,08*	S0149	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato
Contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione	*3.014.035,73*	S0133; S0403	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti; Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori ;
Accantonamento a Fondo TFR. Calcolato come incremento del montante dipendenti dell'anno 2014 rispetto al 2013	*126.173,99*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Accantonamento a Fondo TFS. Calcolato come incremento del montante dipendenti dell'anno 2014 rispetto al 2013	*485.585,03*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale

Voci di conto economico	Importo 2014
9.e) altri costi per il personale	*804.193,10*
10) Ammortamenti e Svalutazioni	**1.202.077,35**
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*1.035.252,40*
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*166.824,95*
13) Accantonamento a fondi per oneri	**13.200.000,00**
14) Oneri diversi di gestione	**2.744.419,59**
Totale costo della produzione (B)	153.967.088,48

Descrizione	Importo portato in CE	Capitoli di USCITA correlati	Descrizione capitolo di USCITA
Indennità di servizio all'estero	*176.193,21*	S0150	Indennità di servizio all'estero
Buoni Pasto	*266.760,00*	S0144	Buoni pasto per il personale
Polizze assicurative a favore del personale	*46.661,42*	S0153	Premi di assicurazione ed altre provvidenze al personale
Interventi assistenziali	*314.578,47*	S0140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie
Ammortamento per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" che comprende quote: - del 2014 per acquisto di licenze Oracle e Intellinx; - del 2012 per Migrazione Active Directory	*1.035.252,40*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Ammortamento per "Impianti e Macchinari per Uffici" che comprende quote relative ad acquisti a partire dal 2009 al 2014	*33.896,85*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Ammortamento per "Attrezzature industriali e commerciali" che comprende quote relative ad acquisti a2010 e 2011	*16.156,55*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Ammortamento per "Altri beni" che comprende quote relative ad acquisti a partire dal 2005	*116.771,55*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Accantonamento a fondi per oneri che corrisponde all'importo previsto in sede di Preventivo 2015, relativamente alle prestazioni riguardanti l'annualità 2014 dei CAA e posto come quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione.	*13.200.000,00*	n.a	Posta di rilevanza solo economico-patrimoniale
Oneri postali e telegrafici, carte e valori bollati	*204.000,12*	S0201;S0205	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese postali e telegrafiche;
Spese di gestione pratiche amministrative e pubblicazione bandi	*28.196,98*	S0201; S0209	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese per la pubblicità legale
Esborso da contenzioso	*2.304.710,27*	S0431-01; S0431-02	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa; Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore;
Imposta di Bollo	*114,00*	Vari	Tutti i capitoli su cui vengono pagate Fatture Passive comprensive dei € 2 di Bollo
Imposte sul registro	*52.948,41*	S0401	Imposte, tasse e tributi vari
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	*122.277,57*	S0401	Imposte, tasse e tributi vari
Altri oneri di gestione	*32.172,24*	S0213	Spese casuali
	153.967.088,48		

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella allegata sono illustrati i proventi e gli oneri finanziari portati nel CE, con i movimenti finanziari registrati sui capitoli di entrata / uscita correlati.

Voci di conto economico	Importi 2014	Cap di entrata/uscita raccordati	Descrizione	Importo Accertamenti/ Impegni 2014
C 15) Proventi da partecipazioni	296.007,14	E0152	Proventi da società partecipate	296.007,14
C 16) Altri proventi finanziari	1,29	E0151	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	1,29
C 17) Interessi e altri oneri finanziari	70.381,77	S0392	Spese e commissioni bancarie	70.381,77
C 17bis) Utili e perdite su cambi	-			-
Totale C) Proventi e oneri finanziari	225.626,66			225.626,66

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella voce E 22) del conto economico, *sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*, sono inclusi due tipi di voci:

- cancellazione di debiti già iscritti fra le passività patrimoniali
- sopravvenienze attive di diversa natura

Per ragioni già in parte anticipate e relative al funzionamento della contabilità economico-patrimoniale non c'è totale corrispondenza fra cancellazione di debiti iscritti nelle passività patrimoniali e cancellazione di residui passivi dal bilancio finanziario (economie su residui).

In primo luogo, i residui passivi eliminati dalle scritture nel 2014 ne comprendono alcuni che alla chiusura degli esercizi precedenti erano stati già valutati come non corrispondenti a obbligazioni *certe e liquide* e, per questo, non erano stati iscritti nello SP come debiti, ma erano stati mantenuti nel bilancio finanziario per il principio della prudenza; a seguito di un ulteriore riaccertamento dei residui compiuto al termine dell'esercizio finanziario 2014 sono stati eliminati definitivamente dalle scritture contabili. Una parte dei debiti eliminati dalle passività patrimoniali, inoltre, non corrisponde ad economie sui corrispondenti residui passivi, che sono stati mantenuti nel bilancio finanziario.

Si tratta di valutazioni effettuate successivamente alla chiusura del rendiconto finanziario e relative alla puntuale rideterminazione dell'importo dell'obbligazione certa e liquida sottostante il residuo, che in alcuni casi è risultata inferiore al residuo stesso. Di tali valutazioni si terrà conto in sede di riaccertamento dei residui da effettuarsi prima della chiusura dell'esercizio 2015; se si confermeranno le valutazioni, la parte di residui passivi che non avranno titolo ad essere conservati in bilancio saranno eliminati. C'è, infine, una quota di debiti cancellati dalle passività patrimoniali che corrisponde puntualmente ad economie su residui passivi del bilancio finanziario.

Il contenuto della voce E 23) del conto economico, *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* corrisponde, dal lato attivo, alla voce E 22 sopra descritta e risente dello stesso tipo di fenomeni.

TABELLA 1: Le principali componenti delle voci E 20-E 23 del CE (Proventi e Oneri Straordinari)

Voci di conto economico	Importi 2014	Conti di Dettaglio COGE	Importo	Descrizione di dettaglio	Importo di dettaglio
20) Proventi straordinari	3.108.606,78	Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione del personale	*8.244,90*	per sovrastima nel 2013 del Fondo TFR	*8.244,90*
		Altre sopravvenienze attive straordinarie	*2.990.197,35*	Riallineamento dei saldi bancari patrimoniali a quelli risultanti dalla contabilità finanziaria	*456.905,02*
				Operazione straordinaria di svincolo di somme giacenti sul c/91000-02	*1.742.000,83*
				Credito verso il MIPAF a fronte del debito nei confronti della controllata Agecontrol S.p.a. per contributi di competenza del 2011 e 2012 per il fondo europeo pesca	*712.690,00*
				Altre sopravvenienze legate a sottostima di crediti o sovrastima di debiti nel 2013	*78.601,50*
		Altre rettifiche dei costi	*110.164,53*	Voce di provento straordinario legato prevalentemente alle movimentazioni di competenza del Capitolo di Entrata E0171 "Recuperi di somme indebitamente percepite"	*110.164,53*
		Totale	3.108.606,78	Totale	3.108.606,78
21) Oneri straordinari	*- 1.709.894,37*	Sopravvenienze passive straordinarie	*- 1.709.894,37*	Fattura SIN n. 40-2014 pagata parzialmente con IMPCI_50_14/40 IMPCA_50_14/40 pur essendo l'attività relativa al 2012	*- 117.904,95*
				Fattura Ammasso DISTILLERIA D'AURIA - S.P.A. n. 26-2014 competenza 2013 associata solo in parte ad un saldo iniziale di Fatture da Ricevere	*- 37.310,20*
				Debito nei confronti della controllata Agecontrol S.p.a. per contributi di competenza del 2011 e 2012 per il fondo europeo pesca	*- 712.690,00*
				Fatture Telecom (n. registrazione dalla 1180 alla 1195) arrivate nel 2014 che riguardano prevalentemente anni pregressi	*- 87.061,29*
				Fatture SIN n. 199-334-483 del 2014 relative a servizi a supporto della filiera oleicola, pagate in conto residui, non corrispondenti ad una saldo iniziale fatture da ricevere 2014	*- 478.369,57*
				Fatture SIN n. 994 alla n. 1001 del 2014 relative a riaddebito imposte di registro di competenza 2010-2012 (IMP 14/1602 AIMP 14/1484)	*- 65.152,15*
				Stimate Fatture da ricevere Sin per la fornitura di gas ed energia elettrica di competenza pregressa che non trovano corrispondenza in Impegni portati a residuo al 31.12.2014 (IMP 14/476 AIMP 14/359)	*- 28.298,52*
				Tributo TARI 2008 pagato in conto competenza	*- 104.968,09*
				Altre spese afferenti per competenza ad anni pregressi	*- 22.239,88*
				Riduzione saldo del c/c ICBP Beneficiari	*- 55.899,72*
		Totale	- 1.709.894,37	Totale	- 1.709.894,37
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	6.253.249,89	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	*2.824.849,44*	Economie su residui passivi 2014 che generano insussistenze del passivo nel CE 2014 VEDI TABELLA DI DETTAGLIO	*2.824.849,44*
		Insussistenze del passivo	*3.428.400,45*	Insussistenze del passivo portate a CE 2014 non derivanti da economie su residui passivi VEDI TABELLA DI DETTAGLIO	*3.428.400,45*
		Totale	6.253.249,89		6.253.249,89
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-				
Totale E) Proventi e oneri straordinari	7.651.962,30				

TABELLA 2: Composizione di dettaglio delle economie dei residui passivi che hanno generato insussistenze del passivo nel CE 2014

			Economie su residui passivi		
CAP	Descrizione Capitolo	IMPEGNI CORRELATI AI RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA	Quota parte di economie su r.p. che generano insussistenze del passivo nel CE 2014	Quota di economie su r.p. che NON generano insussistenze del passivo nel CE 2014	Totale economie su residui passivi
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	IMP 13/440 AIMP 13/387	3.186,27	-	3.186,27
S0103	Compensi e indennità ai componenti del collegio dei revisori dei conti	IMP 12/739 AIMP 12/690	2.835,11	-	2.835,11
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	IMP 13/370 AIMP 13/343		32.003,38	32.003,38
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	IMP 12/2 AIMP 12/3	10.478,79	-	10.478,79
S0134	Compensi per lavoro straordinario	IMP 13/16 AIMP 13/4	83.887,17	-	83.887,17
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	IMP 13/287 AIMP 13/222		20.548,73	20.548,73
		IMP 13/536 AIMP 13/479	5,05	-	5,05
		IMP 13/879 AIMP 13/808	4,10	17.490,05	17.494,15
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	IMP 13/288 AIMP 13/221		11.754,68	11.754,68
		IMP 13/535 AIMP 13/480	84,00	-	84,00
		IMP 13/880 AIMP 13/809		9.199,22	9.199,22
S0137	Fondo unico di Ente	IMP 13/17 AIMP 13/8	680.156,83	-	680.156,83
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	IMP 12/6 AIMP 12/7	76.640,19	14.871,41	91.511,60
S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	IMP 08/1167 AIMP 08/1036	2.015,04	-	2.015,04
		IMP 09/567 AIMP 09/512	1.771,39	-	1.771,39
		IMP 10/1500 AIMP 10/1350	469,42	-	469,42
		IMP 11/1218 AIMP 11/1098	3.034,05	-	3.034,05
		IMP 12/335 AIMP 12/284	2.987,02	-	2.987,02
		IMP 13/106 AIMP 13/83	15.734,72	-	15.734,72
S0151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2.a fascia	IMP 12/8 AIMP 12/9	279.412,21	-	279.412,21
		IMP 13/20 AIMP 13/7	149.516,35	-	149.516,35
S0201	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	IMP 13/560 AIMP 13/474		378,54	378,54
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	IMP 13/380 AIMP 13/347		1.799,42	1.799,42
S0205	Spese postali e telegrafiche	IMP 13/410 AIMP 13/353		379,82	379,82
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici	IMP 11/1187 AIMP 11/1054	4.338,48	-	4.338,48
		IMP 13/1301 AIMP 13/1236		0,61	0,61
		IMP 13/138 AIMP 13/50		105,00	105,00
		IMP 13/220 AIMP 13/59		337,84	337,84
		IMP 13/385 AIMP 13/352		11,50	11,50
		IMP 13/633 AIMP 13/588	10,60	-	10,60
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	IMP 13/382 AIMP 13/346		3,68	3,68
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	IMP 13/468 AIMP 13/377	1.040,00	-	1.040,00

CAP	Descrizione Capitolo	IMPEGNI CORRELATI AI RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA	Economie su residui passivi		
			Quota parte di economie su r.p. che generano insussistenze del passivo nel CE 2014	Quota di economie su r.p. che NON generano insussistenze del passivo nel CE 2014	Totale economie su residui passivi
S0256	Ulteriori Attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	IMP 07/200 AIMP 07/144	65.327,56	-	65.327,56
		IMP 11/1225 AIMP 11/1106	30.000,00	-	30.000,00
		IMP 11/433 AIMP 11/375	29.989,36	-	29.989,36
		IMP 13/1329 AIMP 13/1253	60,17	-	60,17
		IMP 13/381 AIMP 13/342	422.876,14	-	422.876,14
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione del fascicoli aziendale (Nuova Istituzione)	IMP 13/886 AIMP 13/807		8.058,66	8.058,66
S0286	Equitalia SpA - Riscossione prelievo latte (prop. N. I.)	IMP 13/1348 AIMP 13/1261	180.000,00	-	180.000,00
S0339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)	IMP 06/1489 AIMP 06/1305	500.000,00	-	500.000,00
		IMP 06/1559 AIMP 06/1445	19.811,03	-	19.811,03
		IMP 06/1760 AIMP 06/1624	238.653,41	-	238.653,41
S0346	Interventi per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate - campagna 2011 (Prop. N.I.)	IMP 13/1 AIMP 13/13	1,97	-	1,97
S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	IMP 13/442 AIMP 13/386		10.291,00	10.291,00
S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	IMP 13/1311 AIMP 13/1231		10.000,00	10.000,00
		IMP 13/443 AIMP 13/388		5.798,72	5.798,72
S0431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	IMP 13/1339 AIMP 13/1252	20.523,01	-	20.523,01
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	IMP 13/445 AIMP 13/384		25.750,43	25.750,43
			2.824.849,44	168.782,69	2.993.632,13

TABELLA 3: Composizione delle insussistenze del passivo 2014 che non corrispondono ad economie dei residui passivi del bilancio finanziario

CONTO COGE corrispondente	Importo iscritto tra le Insussistenze del passivo nel CE 2014	Dettaglio	Riferimenti
Debiti verso dipendenti per TFS	0,10	Sovrastima nel 2013 del debito (Castelli; Cioffi)	LIQ 14/138; LIQ 14/1311
Debiti verso dipendenti per TFR	1.190,46	Sovrastima nel 2013 del debito relativo a Dameglio Chantal	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	11.956,48	Riallineamento Saldi 2014	
Debiti verso imprese controllate	207.043,19	Stralciamento debito perché già iscritto come Fuori Bilancio nel 2013	IMP 12/1353 AIMP 12/1271
Debiti verso imprese controllate per fatture da ricevere	1.279.749,16	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 13/468 AIMP 13/377 IMP 13/467 AIMP 13/382 IMP 13/526 AIMP 13/458 IMP 13/527 AIMP 13/459 IMP 14/1589 AIMP 14/1491
Debiti verso organi dell'Ente	444,44	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 13/440 AIMP 13/387
Debiti verso INPDAP	8.861,52	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 13/1322 AIMP 13/1211
Debiti verso amministrazioni pubbliche ed organismi internazionali	154.800,00	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 09/198 AIMP 09/183 IMP 10/245 AIMP 10/186
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	730.613,63	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 11/1225 AIMP 11/1106 IMP 13/1017 AIMP 13/961 IMP 08/480 AIMP 08/384
Erario c/ ritenute dipendenti	762,90	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 13/1322 AIMP 13/1211
Debito IRAP	67.978,57	Stralciamento del debito per sovrastima negli anni pregressi	IMP 13/14 AIMP 13/2
Fondo contenzioso	965.000,00	Riduzione del Fondo Contenzioso relativo alle controversie giudiziali di SIN S.p.a. per gli Organi Sociali nominati da Agea, che, come stabilito nei patti parasociali, Agea è tenuta a manlevare. Rispetto al 2013 molte cause si sono concluse con esito positivo.	
	3.428.400,45		

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio per € 1.007.060,00.

AGEA - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2014	Anno 2013
A) CREDITI V/ LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
TOTALE A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianti ed ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.136.218,00	19.166,40
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazoni in corso ed acconti	-	-
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) Altre	-	-
Totale B.I	**4.136.218,00**	**19.166,40**
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	12.160,66	45.874,51
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.291,89	43.198,44
4) Automezzi e motomezzi	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	68.405,65	185.177,20
Totale B.II	**107.858,20**	**274.250,15**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	1.521.500,00	1.521.500,00
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
e) Altri enti	-	-
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso lo stato ed altri soggetti pubblici	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-
Totale B.III	**1.521.500,00**	**1.521.500,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.765.576,20	1.814.916,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso	-	-
4) Prodotti finiti e merci	592.324,82	4.867.095,79
5) Acconti	-	-
Totale C.I	**592.324,82**	**4.867.095,79**
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	1.331.061,52
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-

PASSIVITA'	Anno 2014	Anno 2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	- 16.307.180,78	25.370.446,21
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-	-
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	- 4.743.923,98	- 41.677.626,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 21.051.104,76	- 16.307.180,78
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) Per contributi indistinti per la gestione	-	-
3) Per contributi in natura	-	-
TOTALE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Per altri rischi ed oneri futuri	19.927.217,69	11.938.485,13
4) Per ripristino investimenti	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	19.927.217,69	11.938.485,13
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.953.847,96	14.922.141,41
TOTALE TFR (D)	13.953.847,96	14.922.141,41
E) RESIDUI PASSIVI, *con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*		
1) Obbligazioni	-	-

3) Crediti verso imprese controllate e collegate	465.493,29	494.990,82	2) Verso le banche	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.343.999,20	1.964.463,93	3) Verso altri finanziatori	-	-
4-bis) Crediti tributari	10.242.182,60	10.348.012,21	4) Acconti	-	-
4-ter) Imposte anticipate			5) Debiti verso fornitori	13.202.759,60	24.607.013,56
5) Crediti verso altri	2.126.422,31	2.063.088,89	6) Rappresentati da titoli di credito	-	
Totale C.II	**14.178.097,40**	**16.201.617,37**	7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	59.548.069,15	47.802.543,06
			8) Debiti tributari	949.554,67	2.453.861,10
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	946.330,66	1.070.990,79
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.239.237,65	10.019.709,37
3) Altre partecipazioni	-	-	12) Debiti diversi	9.591.974,89	7.383.696,96
4) Altri titoli	-	-			
Totale C.III	-	-			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	87.496.723,02	81.066.261,69			
2) Assegni	-	-			
3) Denaro e valori in cassa	-	-			
Totale C.IV	**87.496.723,02**	**81.066.261,69**			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.267.445,24	102.134.974,85	TOTALE DEBITI (E)	90.477.926,62	93.337.814,84
D) RATEI E RISCONTI			**F) RATEI E RISCONTI**		
1) Ratei attivi	-	-	1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti attivi	310.098,27	-	2) Risconti passivi	5.034.932,20	58.630,80
			3) Aggio su prestiti	-	-
			4) Riserve tecniche	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	310.098,27	-	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.034.932,20	58.630,80
TOTALE ATTIVO	108.342.819,71	103.949.891,40	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	108.342.819,71	103.949.891,40
CONTI D'ORDINE			**CONTI D'ORDINE**		
Obbligazioni di Terzi	9.536.856,73	4.210.140,43	Impegni verso Terzi	- 9.536.856,73	- 4.210.140,43

AGEA - CONTO ECONOMICO 2014

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi*		2.947.581,43		4.568.614,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		- 4.274.770,97		- 4.390.275,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		143.679.825,08		172.098.769,00
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*10.023.698,60*		*34.941.369,00*	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*130.230.174,00*		*132.982.100,00*	
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*3.425.952,48*		*4.175.300,00*	
Totale valore della produzione (A)		142.352.635,54		172.277.108,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		40.717,49		49.912,00
7) per servizi**		117.196.444,11		162.887.985,00
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	*10.023.698,60*		*34.941.369,00*	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	*107.172.745,51*		*127.946.616,00*	
7.2.1) SIN/Telaer	*78.711.773,49*		*76.538.485,82*	
7.2.2) CAA	*28.848,24*		*18.356.364,01*	
7.2.3) Agecontrol	*20.830.000,00*		*20.538.982,28*	
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, stoccaggio alcool, riaddebiti Sin per utenze)	*7.602.123,78*		*12.512.783,89*	
8) per il godimento beni di terzi**		3.439.840,36		3.616.170,00
9) per il personale**		16.143.589,58		16.766.712,00
a) salari e stipendi	*11.713.601,73*		*12.699.773,00*	
b) oneri sociali	*3.014.035,73*		*2.739.201,00*	
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	*611.759,02*		*616.799,00*	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi per il personale	*804.193,10*		*710.939,00*	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.202.077,35		305.058,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*1.035.252,40*		-	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*166.824,95*		*305.058,00*	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri***		13.200.000,00		6.901.652,00
14) Oneri diversi di gestione		2.744.419,59		2.230.185,00
Totale Costi della produzione (B)		153.967.088,48		192.757.674,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 11.614.452,94		- 20.480.566,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		296.007,14		894.100,00
16) Altri proventi finanziari		1,29		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) Proventi diversi dai precedenti	*1,29*		-	
17) Interessi e altri oneri finanziari		70.381,77		-
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		225.626,66		894.100,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie (+18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		3.108.606,78		2.993.303,00
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscivibili al n. 14		1.709.894,37		24.013.741,00
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		6.253.249,89		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
Totale E) Partite straordinarie (20-21+22-23)		7.651.962,30		- 21.020.438,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		3.736.863,98		- 40.606.904,00
Imposte dell'esercizio		1.007.060,00		1.070.724,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		- 4.743.923,98		- 41.677.628,00

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

000095

Verbale n. 204

Il giorno 3 settembre 2015 alle ore 11,00 presso la Sede AGEA di via Palestro n. 81, si è riunito, previa convocazione via e mail da parte del Presidente n. CRCU.2015.35 del giorno 31 agosto 2015, il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- Dr. Gaetano Spampinato — Presidente
- Dr. Francesco Alati — Membro effettivo
- Dr. Giovanni Borrello — Membro effettivo

Assistono alla riunione il dr. Roberto Benedetti, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo AGEA e i sig.ri Rossana Lomi e Antonio Prata della Segreteria del Collegio.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

1. **Conto Consuntivo 2014.**

Il Collegio nella riunione del 24 luglio 2015 (Verbale n.203) ha esaminato il conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio 2014 formulando nella relazione le seguenti considerazioni finali:

"Come si è già rilevato, l'avanzo di amministrazione di fine esercizio (euro 5.899.787,10) è largamente insufficiente a coprire le somme indisponibili per pignoramenti, accantonamenti TFS e similari e importi destinati ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) per un totale di euro 43.585.921,28.

Da ciò emerge l'esigenza di attuare una drastica, rigorosa e radicale politica di contenimento della spesa per il corrente esercizio e per quelli futuri, tale da consentire il progressivo riassorbimento del disavanzo di fatto registrato a fine 2014.

A tale ultimo riguardo il Direttore ha informato il Collegio di un piano di rientro in corso di predisposizione da sottoporre quanto prima ai Ministeri vigilanti.

Inoltre questo Collegio rileva, che a tutt'oggi, la Società di Revisione Baker Tilly Revisa non ha completato gli adempimenti di propria competenza e quindi, non è disponibile la certificazione prevista dall'art.8, c.4 del Dlgs 27 maggio 1999, n.165.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Si ravvisa anche la necessità di procedere, per il futuro, alla deliberazione del bilancio consuntivo dell'AGEA nei termini stabiliti".

Il giudizio del Collegio, ferme restando le considerazioni e le osservazioni formulate nella relazione, veniva quindi subordinato all'esito dei due punti innanzi citati.

Nella certificazione della Società di revisione, rilasciata in data 30 luglio 2015, si attesta che il bilancio in parola è redatto con chiarezza e presenta in maniera attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia determinati secondo i principi ed i criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa.

Per quel che riguarda il piano di rientro, lo stesso è stato inoltrato in data 28 luglio 2015 al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che, previo assenso del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto ad approvarlo in data 6 agosto 2015 con nota n. 2834.

Il Collegio provvede, quindi, alla stesura **definitiva della relazione al conto consuntivo 2014** ai fini della deliberazione da parte dell'Organo di vertice dell'AGEA.

La documentazione, trasmessa con nota DIREU.2015.308 del 24 luglio 2015 e integrata in data 26 agosto 2015 (nota AAMU.2015.128), è composta da:

- Conto del bilancio, articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale (art. 41 del RAC), corredato dalla Nota integrativa e da quella illustrativa;
- Conto economico (art. 43 del RAC);
- Situazione patrimoniale (art. 44 del RAC);
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 c.c. (art. 48 del RAC);
- Situazione amministrativa (art. 47 del RAC);
- Situazione dei residui attivi e passivi (art.42, comma 5 del RAC);

L'art.1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha apportato modifiche all'art.12 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.136, in particolare, ripristinando in capo all'AGEA le funzioni di coordinamento previste dall'art.6, comma 3, del Regolamento CE n.1290 del 2005, che avrebbero dovuto essere trasferite al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Al vertice dell'Ente, dopo un periodo di commissariamento, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.8380 del 30 luglio 2014 è stato nominato,

per la durata di tre anni, il Direttore dell'Agenzia previsto dall'art.12, comma 14 del citato decreto legge n.95 del 2012.

Con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 17 luglio 2014 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente, mentre alla data odierna non risultano adottati i nuovi Regolamenti del Personale e di Amministrazione e contabilità.

Al riguardo si sottolinea che non appare più procrastinabile l'approntamento dei citati Regolamenti che recepiscano le modifiche regolamentari e statutarie intervenute negli ultimi anni.

L'esercizio finanziario 2014 è stato influenzato dagli effetti di talune disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, di cui si riassumono le più significative:

- **decreto legge n. 112/2008, art. 67, comma 5 convertito dalla legge n. 133/2008:** i fondi per il personale dirigente e per il personale non dirigente, non possono eccedere quelli previsti per il 2004, ridotti del 10%;
- **decreto legge n.78/2010, art. 9, comma 2 bis convertito dalla legge n. 122/2010:** a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- **decreto legge n. 101/2013, art. 1, comma 5:**, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere, per l'anno 2014, superiore all'80% del limite di spesa per il 2013;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 8**: a decorrere dall'anno 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 12:** a decorrere dall'anno 2011 la spesa per missioni, anche all'estero non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 13**: a decorrere dall'anno 2011 la spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta per il 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 8, comma 1:** a decorrere dall'anno 2011 il limite previsto dall'art.2, comma 618 della legge n. 244/2007 per le spese annue di

manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni dello Stato è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato;

- **decreto legge n. 78/2010, art. 9, comma 28:** le Amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009; la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità per l'anno 2009;
- **decreto legge n. 95/2012, art. 5, comma 2:** a decorrere dal 1° maggio 2014 non possono essere effettuate spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- **decreto legge n.95/2012, art.5, comma 7:** a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
- **decreto legge n.95/2012, art.3, comma 1:** per gli anni 2012 – 2013 e 2014 l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT previsto dalla normativa vigente non si applica per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- **decreto legge n.95/2012, art.3, comma 4:** i canoni di locazione degli immobili utilizzati per finalità istituzionali sono ridotti dal 1° luglio 2014 del 15% di quanto corrisposto;
- **decreto legge n.95/2012, art.8, comma 3,** concernente disposizioni per la riduzione dei consumi intermedi.

Gli effetti di alcune delle misure previste dalle disposizioni summenzionate, relative all'esercizio 2014, sono riepilogati nella tabella che segue:

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Spese di funzionamento	Esercizio riferimento	Parametro	Impegnato 2014
Spese di rappresentanza	Impegnato 2009 € 5.881	20% del 2009 € 1.176	€ ---
Consulenze	Impegnato 2013 € 13.703	80% del 2013 € 10.962	€ 6.345
Collaborazioni	Impegnato 2009 € 122.128	50% del 2009 € 61.064	€ ---
Noleggio ed esercizio autovetture di servizio	Impegnato 2011 € 38.340	30% del 2011 € 11.502	€ 18.398
Formazione	Impegnato 2009 € 1.257.851	50% del 2009 € 628.926	€ 145.000

Il sopra citato importo di euro 6.345,00 sul capitolo dedicato alle consulenze e alle collaborazioni si riferisce all'onere derivante da un accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare tra AGEA e Agenzia Entrate – Territorio stipulato nel 2014 avente ad oggetto la stima del canone di locazione dell'immobile sito in Roma, via Salandra, 13.

Il Collegio rileva che le spese per le autovetture di servizio sono superiori al limite previsto dall'art.5, comma 12 del DI 95/2012, così come modificato dal decreto legge n.66 del 2014, convertito nella legge n.89/2014, per effetto di contratto pluriennale in essere riguardante l'unica autovettura a disposizione dell'AGEA.

1.1 Profili gestionali riepilogativi

Sono state estrapolate dal rendiconto le seguenti risultanze complessive che, ad avviso del Collegio, sono meritevoli di evidenza:

- risultato di competenza: disavanzo di Euro 4.949.067,21 (nel 2013 era stato registrato un disavanzo di 62,4 milioni di euro), con una diminuzione del 92,0% rispetto all'anno precedente, ed è ottenuto dal confronto tra entrate accertate, pari a 154,0 milioni di Euro, e spese impegnate, pari a 159,0 milioni di Euro;
- avanzo di amministrazione: Euro 5.899.787,10 (-25,3% rispetto al 2013 che ha fatto registrare un avanzo di 7,9 milioni di Euro) insufficienti a far fronte a somme indisponibili per TFS e similari (euro 14.922.141,41), somme da corrispondere ai CAA (euro 13.200.000,00) e procedure pignorative (euro 15.463.779,87) per un totale di euro 43.585.921,28 di cui si darà contezza in seguito;
- residui attivi: complessivi al termine dell'esercizio di Euro 12.195.428,94 (-19,7% rispetto ai 15,2 milioni di Euro del 2013);
- residui passivi: complessivi di Euro 93.384.308,16 (+5,8% rispetto ai 88,4 milioni di Euro del 2013);

- giacenza di cassa: al termine dell'esercizio di Euro 87.088.666,32 (+7,4% rispetto ai 81,1 milioni di Euro del 2013);
- situazione patrimoniale: consistenza netta finale negativa di Euro -21.051.104,76, peggiorativa di quella registrata nel 2013, che era stata di Euro -16.307.180,78.

1.2 Rendiconto finanziario

Le risultanze complessive della gestione di competenza 2014 sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono in evidenza anche le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al termine dell'esercizio 2014.

Rendiconto finanziario dell'anno 2014

Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Gestione di competenza					Gestione di cassa			
	Previsioni iniziali	Variazioni nette	Previsioni definitive	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed economie	Conto competenza	C/residui	In complesso	Residui di nuova formazione
	1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4 - 6
ENTRATE									
Entrate correnti (Titolo I)	165.727	- 2.535	163.192	152.180	- 11.012	151.370	3.703	155.073	810
di cui:									
Trasferimenti Stato	*152.277*	*- 2.275*	*150.002*	*145.230*	*- 4.772*	*145.230*	*137*	*145.367*	-
Redditi e proventi patrimoniali	*1.500*	*- 1.200*	*300*	*296*	*- 4*	*296*	-	*296*	-
Entrate in c/capitale (Titolo II)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite di giro (Titolo IV)	666	1.011	1.677	1.780	103	1.780	64	1.844	-
A. TOT. ENTRATE	166.393	- 1.524	164.869	153.960	- 10.909	153.150	3.767	156.917	810
SPESE									
Spese correnti (Titolo I)	147.588	16.072	163.660	156.436	- 7.224	97.512	51.831	149.343	58.924
di cui:									
Personale in servizio	*19.303*	*- 698*	*18.605*	*17.327*	*- 1.278*	*13.132*	*2.926*	16.058	*4.195*
Acquisto beni e servizi	*5.998*	*443*	*6.441*	*6.165*	*- 276*	*4.483*	*1.966*	*6.449*	*1.682*
Prestazioni istituzionali	*100.573*	*12.279*	*112.852*	*111.986*	*- 866*	*64.933*	*42.924*	*107.857*	*47.053*
di cui:									
Atto esecutivo SIN	*52.000*	*9.500*	*61.500*	*61.500*	-	*32.499*	-	*32.499*	*29.001*
Agecontrol SpA	*20.872*	*830*	*21.702*	*21.702*	-	*16.213*	-	*16.213*	*5.489*
Compenso CAA	*560*	-	*560*	*560*	-	-	*11.482*	*11.482*	*560*
Trasferimenti passivi	*10.000*	*5.000*	*15.000*	*15.000*	-	*10.000*	*3.832*	*13.832*	*5.000*
Spese in c/capitale (Titolo II)	950	- 50	900	693	- 207	385	544	929	308
Partite di giro (Titolo IV)	666	1.197	1.863	1.780	- 83	626	-	626	1.154
B. TOTALE SPESE	149.204	17.219	166.423	158.909	- 7.514	98.523	52.375	150.898	60.386
C. SALDO BILANCIO (A-B)	17.189	- 18.743	- 1.554	- 4.949	- 3.395	54.627	- 48.608	6.019	- 59.576

1.3 La gestione di competenza

Dall'esame del rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per Euro 153.959.790,89 ed impegnate spese per Euro 158.908.858,10, registrando un disavanzo di competenza di Euro 4.949.067,21. Il disavanzo di competenza di parte corrente è pari ad euro 4.255.897,45.

Relativamente alle previsioni iniziali, le entrate di competenza, pari ad euro 166.392.822,00, sono superiori di euro 17.188.893,33 alle uscite, previste in euro 149.203.928,67.

Nel corso dell'esercizio sono state operate variazioni di bilancio che hanno comportato una riduzione delle dotazioni dei capitoli di entrata di euro 1.523.621,81, mentre i capitoli di spesa si sono incrementati complessivamente di euro 17.219.265,02.

Le predette variazioni di bilancio possono finanziariamente essere così complessivamente riassunte:

Maggiori entrate	€ 8.181.066,39
Minori spese	€ 3.380.246,80
Variazioni positive	**€ 11.561.313,19**
Minori entrate	€ 9.704.688,20
Maggiori spese	€ 20.599.511,82
Variazioni negative	**€ 30.304.200,02**

Il disavanzo derivante dalle predette variazioni è risultato pari ad Euro 18.742.886,83 che, considerato l'avanzo iniziale di Euro 17.188.893,33, fa registrare un disavanzo complessivo nelle previsioni definitive di Euro 1.553.993,50.

Le entrate, come già detto, sono diminuite di 1,5 milioni di euro (2,5 milioni di euro di diminuzione per la parte corrente mentre le partite di giro si sono incrementate di euro 1,0 milioni).

Le uscite sono aumentate complessivamente per 17,2 milioni di euro (16,1 milioni di euro per la parte corrente e 1,1 milioni di euro per le partite di giro).

Tenuto conto delle predette variazioni di bilancio le previsioni assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	163.192.311,80	163.660.128,13
Parte capitale	---	900.000,00
Partite di giro	1.676.888,39	1.863.065,56
TOTALE	**164.869.200,19**	**166.423.193,69**
Disavanzo	1.553.993,50	
TOTALE A PAREGGIO	**166.423.193,69**	**166.423.193,69**

Al riguardo, si evidenzia che, per effetto della gestione, si sono registrati, nel complesso, minori accertamenti di entrate per Euro 10,9 milioni, e minori impegni di spese per Euro 7,5 milioni.

1.4 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di Euro 164.869.200,19, sono state accertate entrate per Euro 153.959.790,89, di cui riscosse per Euro 153.150.219,24 (pari al 99,5% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere per Euro 809.571,66 (pari allo 0,5% degli accertamenti).

La differenza negativa fra previsione definitiva e accertamenti, pari ad Euro 10,9 milioni, deriva dalla somma algebrica tra accertamenti in diminuzione, rispetto alle previsioni, per circa 11,2 milioni e in aumento per circa 0,3 milioni.

Le entrate correnti sono state accertate complessivamente in circa Euro 152,2 milioni e riscosse per circa 151,4 milioni.

Le stesse risultano accertate in misura inferiore rispetto alla previsione definitiva (-11,0 milioni), contrariamente alle partite di giro (+0,1 milioni).

In particolare, tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per Euro 130,2 milioni, le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente;
- per Euro 5,0 milioni i trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera;
- per Euro 10,0 milioni i trasferimenti da parte dello Stato destinati al finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;
- per Euro 4,3 milioni le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per Euro 0,3 milioni i redditi e proventi patrimoniali;

- per Euro 0,1 milioni le poste correttive e compensative delle entrate;
- per Euro 2,3 milioni le entrate non classificabili in altre voci

Tra le partite di giro si sono registrati accertamenti pari ad Euro 1,8 milioni.

Al termine dell'esercizio risultano formati nuovi residui attivi per circa 0,8 milioni di euro.

1.5 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di Euro 166.423.193,69, risulta impegnato complessivamente l'importo di Euro 158.908.858,10 (pari al 95,4 % circa), di cui pagati per circa 98,5 milioni (pari al 62,0% degli impegni), mentre restano da pagare per 60,4 milioni (pari al 38,0 % degli impegni).

Lo scostamento tra previsione definitiva ed impegni, pari al 4,6%, è risultato superiore a quello del 1,6% registrato nell'esercizio precedente.

Risultano realizzate economie di bilancio (differenza tra spese previste e spese impegnate) per Euro 7,5 milioni, di cui 7,2 milioni attribuibili alle spese correnti.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate, pari a 60,38 milioni (con un aumento del 2,9% circa rispetto ai 58,7 milioni del 2013), costituisce il complesso dei nuovi residui passivi generati dall'esercizio.

In particolare:

- le spese per gli organi dell'Ente sono state impegnate per Euro 0,5 milioni;
- gli oneri per il personale risultano impegnati per Euro 17,3 milioni, con una diminuzione di Euro 1,5 milioni rispetto al 2013. Essi costituiscono l'11,0% di tutte le spese correnti ed il 13,2% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi risultano impegnate per Euro 6,2 milioni (+0,5% rispetto al 2013). Esse incidono sulle spese correnti e sul finanziamento statale per le spese di funzionamento in misura pari, rispettivamente, al 3,9 e al 4,7%;
- le spese per prestazioni istituzionali risultano impegnate per Euro 112,0 milioni, con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di Euro 7,0 milioni. Esse rappresentano il 71,6% di tutte le spese correnti. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese connesse all'attuazione del progetto TELAER (€ 3.806.415,19), le spese derivanti dall'Atto esecutivo A08-01 Struttura SIN (€ 20.147.302,53), quelle per l'Atto esecutivo AGEA-SIN 2014-2016 (€ 61.500.000,00), le spese per Agecontrol S.p.A. – gestione controlli (€ 21.701.995,00). Non sono stati

stanziati, per mancanza di risorse i compensi da corrispondere ai CAA per la tenuta del fascicolo Aziendale , stimati in euro 13.200.000,00. Il Collegio rileva che soltanto in data 20 marzo 2015 (determinazione n.11) è stato approvato il testo di convenzione con i CAA per il biennio 2014-2015, peraltro con un importo non determinato per l'anno 2014. A tale proposito ribadisce che qualunque affidamento di servizi da svolgere da parte di terzi a favore dell'AGEA, deve essere preceduto dalla formalizzazione di un rapporto contrattuale che ne espliciti le condizioni e gli oneri.

- nei trasferimenti passivi, che rispecchiano le corrispondenti entrate, sono stati impegnati complessivamente euro 15.000.000,00 riferiti a:
  - euro 5.000.000,00 per il Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifero;
  - euro 10.000.000,00 per il fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti;
- le spese non classificabili in altre voci, impegnate per Euro 5.189.065,76, rispetto ai 6,1 milioni del 2013, annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (€ 3.465.140,99) e le riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato (€ 1.723.924,77);
- tra le uscite in conto capitale si riscontrano € 693.169,76 per gli oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità;
- le spese per partite di giro sono state impegnate per Euro 1.779.712,03 che corrispondono agli accertamenti di competenza.

1.6 Confronto con le risultanze degli anni precedenti

Dal confronto delle risultanze dei due esercizi precedenti con quello in esame emergono i seguenti profili evolutivi, con riferimento agli accertamenti ed agli impegni.

Per quanto attiene le entrate correnti, si registra nell'anno 2014 un incremento di 6,2 milioni di euro. Tuttavia se si considera che nel 2014 sono stati trasferiti all'AGEA 15,0 milioni di euro a destinazione vincolata per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo saccarifera e per gli aiuti agli indigenti, ne consegue che le entrate destinate al funzionamento dell'Ente rispetto all'esercizio 2013 si sono ridotte di 8,8 milioni di euro.

	2012		2013		2014		Variazione	Variazione
	valore	%	valore	%	valore	%	2013/2012	2014/2013
ENTRATE CORRENTI (A)	189,4	100,0	146,0	100,0	152,2	100,0	-22,9%	+4,2%
Di cui:								
Trasferimenti Stato Funzionamento	118,2	62,4	133,0	91,1	130,2	85,5	+12,5%	-2,1%
Trasferimenti destinazione vincolata	38,0	20,1	0,0	0,0	15,0	9,9	-100,0%	+100,0%
Vendita beni e prestazioni di servizi	6,9	3,6	7,8	5,3	4,3	2,8	+13,0%	-44,9%
Redditi e proventi patrimoniali	0,9	0,5	0,9	0,6	0,3	0,2	0,0%	-66,7%
Poste correttive e compensative	25,2	13,3	1,0	0,7	0,1	0,1	-96,0%	-90,0%
Entrate non classificabili in altre voci	0,2	0,1	3,3	2,3	2,3	1,5	-1.550,0%	-30,3%
ENTRATE C/CAP. (B)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%	0,0%
TOTALE (A+B)	189,4	100,0	146,0	100,0	152,2	100,0	-22,9%	+4,2%

Per quanto riguarda le spese correnti, esse sono state impegnate per un importo inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente di 51,3 milioni di euro.

	2012		2013		2014		Variazione	Variazione
	valore	%	valore	%	valore	%	2013/2012	2014/2013
SPESE CORRENTI (A)	185,3	99,5	207,5	99,6	156,4	99,0	+12,0%	-24,6%
Di cui:								
Spese per gli Organi dell'Ente	0,6	0,3	0,5	0,2	0,5	0,3	-16,7%	0,0%
Oneri personale	17,9	9,6	18,8	9,0	17,3	11,1	+5,0%	-8,0%
Beni e servizi	6,3	3,4	5,7	2,8	6,2	4,0	-9,5%	+8,8%
Spese per prestazioni istituzionali	143,4	77,0	119,0	57,1	112,0	71,7	-17,0%	-5,9%
Trasferimenti passivi	3,0	1,6	57,3	27,5	15,0	9,6	+1810%	-73,8%
Oneri tributari	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	+100,0%	+100,0%
Poste correttive e compensative	7,9	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0%	0,0%
Uscite non classificabili in altre voci	6,2	3,4	6,1	2,9	5,2	3,3	-1,6%	-14,8%
SPESE IN C/CAPITALE (B)	0,9	0,5	0,9	0,4	0,7	1,0	0,0%	-22,2%
TOTALE (A + B)	186,2	100,0	208,4	100,0	157,1	100,0	+11,9%	-24,6%

1.7 Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I **residui attivi**, al termine dell'esercizio 2014, risultano pari ad Euro 12.195.428,94 (con una diminuzione del 19,5% rispetto al 2013). Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Consistenza iniziale all' 1.1.2014	15.152.779,73
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	-
Riscossioni	3.766.922,44
Residui esercizi precedenti (al 31.12.2014)	11.385.857,29
Residui dell'esercizio 2014	809.571,65
Consistenza al 31.12.2014	12.195.428,94

La situazione dei residui attivi al 31.12.2014 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, una diminuzione di 3,0 milioni di euro dovuto a:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2014) per 0,8 milioni di euro;
- riduzione dei residui esistenti al 31.12.2013 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 3,8 milioni di euro. I residui ancora da riscuotere riguardano in gran parte i crediti di imposta IVA (euro 10.185.808,00).

In linea generale comunque la valutazione della consistenza dei residui attivi non può essere disgiunta da una indagine sistematica diretta a stabilirne le probabilità di riscossione.

Si ribadisce l'opportunità di distinguere i residui in classi diverse che ne sintetizzano il grado di esigibilità di ogni singolo accertamento, spaziando dalla riscossione certa all'inesigibilità, individuando possibilmente anche l'arco temporale in cui sempre per classi (temporali) è distribuita la riscossione in modo da poter programmare oculatamente le spese e la loro sostenibilità.

I **residui passivi** alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 93.384.308,16, così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2014	88.367.203,20
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	2.993.632,13
Totale residui esercizi ante 2014	85.373.571,07
Pagamenti	52.375.057,36
Residui esercizi precedenti (al 31.12.2014)	32.998.513,71
Residui dell'esercizio 2014	60.385.794,45
Consistenza al 31.12.2014	93.384.308,16

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2014, a 93,4 milioni di euro con un incremento di 5,0 milioni di euro rispetto alla consistenza iniziale di 88,4 milioni di euro.

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di residui generati dalla competenza 2014 per 60,4 milioni di euro, riferiti per 58,9 milioni di euro alle spese correnti (di cui 4,2 milioni di euro concernenti il personale in servizio, 1,7 milioni di euro l'acquisto di beni e servizi, 47,1 milioni di euro le prestazioni istituzionali e 5,0 milioni di euro i trasferimenti passivi), per 0,3 milioni di euro le uscite in conto capitale e per 1,2 milioni di euro le partite di giro. Tra le prestazioni istituzionali i residui di nuova formazione riguardano in gran parte l'atto esecutivo AGEA – SIN 2014-2016 (29,0 milioni), l'Atto esecutivo Struttura SIN (5,9 milioni) e Agecontrol – Gestione controlli (5,5 milioni).;
- i pagamenti effettuati per un ammontare pari a 52,4 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dei residui del 61,3% (73,5% nell'esercizio precedente);
- le operazioni di riaccertamento che hanno consentito una contrazione dei residui per complessivi 3,0 milioni di euro.

1.8 Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 di Euro 5.899.787,10.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (Euro 87.088.666,32) la somma algebrica dei residui attivi (Euro 12.195.428,94) e dei residui passivi (Euro 93.384.308,16) risultanti alla chiusura dell'esercizio come più dettagliatamente illustrato dal seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**81.069.645,65**
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	**156.917.141,68**
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	**150.898.121,01**
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**87.088.666,32**
RESIDUI ATTIVI	**12.195.428,94**
RESIDUI PASSIVI	**93.384.308,16**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO	**5.899.787,10**

L'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2014, pari a circa 5,9 milioni di euro, registra un decremento del 25,3% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2013 (7,9 milioni di euro).

Il decremento è determinato dal saldo negativo, rispetto al 2013, tra i minori residui attivi (-3 milioni di euro), i maggiori residui passivi (+ 5,0 milioni di euro) e il maggiore fondo di cassa (+ 6,0 milioni di euro).

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta la seguente evoluzione:

SRUTTURA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
	2012	2013	2014
Componenti strutturali	Importi	Importi	Importi
Disponibilità liquide (A)	65.717.346,72	81.069.645,65	87.088.666,32
Residui attivi (B)	142.206.586,92	15.152.779,73	12.195.428,94
Residui passivi (C)	116.660.224,61	88.367.203,20	93.384.308,16
Saldo residui (D=B-C)	25.546.362,31	-73.214.423,47	-81.188.879,22
Totale (E=A+D)	91.263.709,03	7.855.222,18	5.899.787,10

L'avanzo di amministrazione 2014 è largamente insufficiente a dare copertura alle somme indisponibili per procedure pignorative (euro 15.463.779,87), agli accantonamenti a titolo di TFS e TFR (euro 14.922.141,41) e a quanto si dovrà corrispondere ai CAA per la tenuta del fascicolo aziendale nel 2014 (euro 13.200.000,00).

Pertanto la gestione 2014 si conclude con un disavanzo di amministrazione sostanziale di euro 37.686.134,18, dato dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione dell'esercizio (euro 5.899.787,10) e le somme indisponibili al 31 dicembre 2014 innanzi descritte (euro 43.585.921,28).

Si rileva che la quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione relativa alle somme pignorate sui conti correnti intestati al bilancio nazionale dell'Agenzia è stata riportata integralmente.

E' emerso, sull'esperienza degli ultimi anni, che nella maggior parte dei casi le uscite effettive per pignoramenti non superano il 10% in aggiunta all'importo pignorato, sebbene l'art.546 c.p.c stabilisca che il pignoramento è ammesso *"nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà"*.

1.9 Conto economico e situazione patrimoniale

L'Ente, già nell'anno 2011, proseguendo nel processo di adeguamento della propria contabilità alle disposizioni del D.P.R. n.97 del 2003 (e del proprio Regolamento di amministrazione e contabilità approvato il 2 maggio 2008), aveva avviato, in via sperimentale, il sistema integrato di contabilità economico patrimoniale e finanziaria secondo il metodo della partita doppia, in applicazione dei principi civilistici, che appunto integra le due contabilità, consentendo di rilevare i fatti gestionali secondo il duplice profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

Già nel 2012 è stato prodotto, in maniera completamente autonoma il bilancio economico patrimoniale costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, secondo gli schemi previsti nel D.P.R. n.97 del 2003 che rimandano a quelli degli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2426 e 2427 del codice civile.

Il disavanzo economico di esercizio, ammontante a € 4.743.923,98, è dovuto principalmente alla differenza negativa tra valore e costi della produzione (-€ 11.614.452,94) ridotta dal saldo dei proventi ed oneri straordinari (€7.651.962,30).

Rispetto ai dati presi in considerazione dal Collegio nella precedente riunione (v. verbale n.203 del 24 luglio 2015) il disavanzo economico è aumentato di euro 270.853,51 a seguito della rettifica di alcune poste operata dall'amministrazione, meglio dettagliate nella definitiva nota integrativa.

1.9.1 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo lo schema del D.P.R. n.97/2003

Esso espone un disavanzo di 4,7milioni di Euro (in diminuzione di 36,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio) al quale si perviene nei termini esposti nella tabella che segue:

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2014 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		VARIAZIONI 2013/2014	
	2013	2014	v.a.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	172,3	142,4	-29,9	-17,4
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	192,8	154,0	-38,8	-20,1
DIFFERENZA	-20,5	-11,6	8,9	+43,4
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,9	0,2	-0,7	-77,8
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-21,0	7,7	28,7	136,7
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-1,0	-1,0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-41,6	-4,7	36,9	88,7

Nell'esercizio in esame diminuisce l'eccedenza dei costi di produzione sui valori della stessa, determinando una differenza negativa di 11,6 milioni di euro, contro i -20,5 dello scorso esercizio.

Il complessivo risultato gestionale registra un saldo negativo (4,7 milioni di euro), nettamente inferiore a quello del 2013 (41,6 milioni di euro), influenzato anche da quello positivo tra i proventi e gli oneri straordinari.

1.9.2 Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Agenzia è costituito da attività pari ad Euro 108.342.819,71 e passività per Euro 129.393.924,47, con un patrimonio netto negativo pari ad Euro 21.051.104,76.

Il patrimonio netto registra nel corso dell'esercizio una diminuzione di Euro 4.743.923,98 in linea con il risultato del Conto economico.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale articolata secondo le voci più significative:

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali		4.136.218
Immobilizzazioni materiali		107.858
Immobilizzazioni finanziarie		1.521.500
Attivo circolante:	Rimanenze	592.325
	Crediti (residui attivi)	14.178.097
	Disponibilità liquide	87.496.723
Ratei e risconti		310.098
Totale attività		**108.342.820**
PASSIVITA'		
Fondo per rischi ed oneri		19.927.218
TFR – TFS		13.953.848
Debiti (residui passivi)		90.477.927
Ratei e risconti		5.034.932
Totale passività		**129.393.925**
PATRIMONIO NETTO		**-21.051.105**

Nella nota integrativa viene specificato che alla chiusura dell'esercizio 2014, come già in quello precedente, si riscontra, tra le disponibilità liquide della contabilità economico patrimoniale, un valore inferiore al saldo contabile complessivo effettivo dell'Ente per circa 0,5 milioni di euro.

Nel corso del 2014, a seguito di approfondimenti sulla questione, l'Amministrazione è giunta alla conclusione che la differenza sia imputabile ad una non corretta apertura dei saldi dei conti delle banche in contabilità generale nel 2011, quando nel corso dell'anno venne rilasciato in esercizio il sistema informativo di contabilità integrata.

La differenza è stata quindi sanata con una sopravvenienza attiva che riallinea i saldi bancari patrimoniali con quelli della contabilità finanziaria.

Nel fondo rischi ed oneri vengono appostati 3,7 milioni di euro per pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'ente per cause legali afferenti al bilancio comunitario, 0,1 milioni di euro relativi alle controversie giudiziali di SIN SpA riguardanti gli Organi sociali nominati da AGEA, 2,0 milioni di euro per la causa tra Agea ed Agrisian, 0,9 milioni di euro per la causa Agea-Telecom e 13,2 milioni di euro per le prestazioni

riguardanti l'annualità 2014 dei CAA, importo posto come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

La differenza tra l'ammontare dei residui passivi presenti nel bilancio finanziario (milioni di euro 93,4) e i debiti riconducibili agli stessi iscritti nello stato patrimoniale (milioni di euro 83,8) è riferita ad impegni cui corrispondono obbligazioni non del tutto perfezionate.

Nello stato patrimoniale, oltre a debiti riconducibili ai residui passivi sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico patrimoniale che non trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario 2014 per 6,6 milioni di euro .

In particolare, 1,7 milioni di euro riguardano debiti verso i dipendenti per TFR – TFS, 3,3 milioni di euro fatture arretrate SIN per le quali viene previsto apposito stanziamento nel preventivo 2015, 0,3 milioni di euro una fattura emessa da SIN nel 2014 per il canone di locazione dell'immobile di via Palestro relativo al primo trimestre 2015 e 0,7 milioni di euro debiti nei confronti di Agecontrol relativi a contributi per il Fondo europeo pesca. Lo stesso importo è iscritto tra i crediti non corrispondenti a residui attivi in quanto l'Ente deve ricevere la stessa somma dal MIPAAF.

1.10 Gestione di cassa

I dati relativi alla gestione di cassa, espongono una consistenza, alla data del 31 dicembre 2014, pari ad Euro 87.088.666,32 che è superiore per Euro 1.168.308,17 alle disponibilità esistenti sul conto di Tesoreria e sui c/c ICBPI (85.920.358,15), per le motivazioni accertate dal Collegio in sede di verifica di cassa (v. verbale n. 200 del 15 febbraio 2015).

1.11 Considerazioni finali

Come si è già rilevato, l'avanzo di amministrazione di fine esercizio (euro 5.899.787,10) è largamente insufficiente a coprire le somme indisponibili per pignoramenti, accantonamenti TFS e similari e importi destinati ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) per un totale di euro 43.585.921,28.

E' emersa, pertanto, l'esigenza di attuare una drastica, rigorosa e radicale politica di contenimento della spesa per il corrente esercizio e per quelli futuri, tale da consentire il progressivo riassorbimento del disavanzo di fatto registrato a fine 2014.

Il Direttore dell'AGEA, come si è già detto nelle premesse, con nota DIREU.2015.317 del 28 luglio 2015 ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali un Piano di rientro per il periodo 2015-2019, al termine del quale il disavanzo registrato in 37,7 milioni di euro a fine 2014 (v. tabella illustrativa del risultato di amministrazione), dovrebbe ridursi ad euro 4,9 milioni.

Tale residuo disavanzo, si legge nella relazione al medesimo Piano di rientro, potrà essere riassorbito nel tempo con i trasferimenti dai Fondi comunitari al bilancio nazionale, a seguito di ripianamento delle somme pignorate mediante procedure esecutive.

Si ravvisa anche la necessità di procedere, per il futuro, alla deliberazione del bilancio consuntivo dell'AGEA nei termini stabiliti.

Tutto ciò premesso

Il Collegio, fatte salve le considerazioni e le osservazioni formulate, preso atto delle risultanze espresse dalla società di revisione, nonché del parere favorevole dei Ministeri vigilanti riguardo il piano di ripianamento del disavanzo di amministrazione, ritiene, per quanto di competenza, che il bilancio consuntivo 2014 possa avere ulteriore corso.

- OMISSIS -

- OMISSIS -

La riunione termina alle ore 13,30.

Il Collegio dei Revisori

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

RELAZIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: conto consuntivo relativo all'esercizio 2015 – rendiconto finanziario.

Il conto consuntivo che si sottopone all'esame è stato redatto secondo i criteri ed i principi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AGEA, approvato con decreto interministeriale del 2 maggio 2008.

Il conto consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio, articolato in Rendiconto Finanziario Decisionale e Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

ed è accompagnato dalla presente relazione illustrativa, nonché da un documento separato (nota integrativa) dedicata allo stato patrimoniale e al conto economico.

Al rendiconto generale sono allegate:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 5, fanno inoltre parte del rendiconto generale le Tabelle 1 e 2, che rappresentano la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015.

Note illustrative al Conto del Bilancio

Il bilancio di previsione dell'AGEA per l'esercizio 2015 è stato adottato dal Direttore con determinazione n. 15 del 27 aprile 2015 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 2834 del 6 agosto 2015, data in cui è cessato l'esercizio provvisorio del bilancio.

La struttura del bilancio finanziario è sostanzialmente analoga a quella già utilizzata negli esercizi precedenti, e anche quella del bilancio economico-patrimoniale rispecchia le innovazioni già introdotte con il processo di avvio delle scritture di contabilità generale, a partire dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 20/2009 e dagli atti conseguenti, e consolidate negli ultimi quattro esercizi. Si è quindi assistito ad un ulteriore perfezionamento delle modalità di registrazione dei fatti gestionali significativi ai fini delle rilevazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di amministrazione e contabilità, di modo che, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dagli organi di controllo e al netto delle sempre imprescindibili operazioni manuali di riconciliazione in sede di chiusura esercizio, i residui attivi e passivi allegati al rendiconto finanziario divergono, ormai, in misura marginale dai crediti e debiti iscritti nel conto economico e nello stato patrimoniale. Le discrasie verranno in ogni caso illustrate nel testo della nota integrativa, la quale è stata redatta nel rispetto dei principi di cui all'art. 2425 del Codice Civile, e a cui si rimanda per considerazioni più approfondite sull'argomento.

Tornando al preventivo finanziario, è da rilevare come anche nel 2015 sia rimasto in vigore il principio enunciato dall'art. 22, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente (che si ispira all'art. 24 del D.P.R. 97/03), secondo cui *"al fine di realizzare economie di scala e di evitare duplicazioni, la gestione dei capitoli comuni a più centri di responsabilità è affidata all'Area Amministrativa"*. Pertanto, come già nei rendiconti finanziari dal 2004 in poi, tutti i fondi stanziati tra le uscite - tranne rarissime eccezioni - hanno continuato a gravare sulla U.P.B. 2 "Area Amministrativa", mentre per le entrate la ripartizione fra U.P.B. decisa in sede di bilancio preventivo è rimasta invariata. Anche per quest'anno, pertanto, il rendiconto finanziario a cui si farà riferimento nel prosieguo della presente Relazione non è quello decisionale bensì quello gestionale "consolidato", il quale aggrega i dati di tutte e tre le U.P.B.

Concentrando ora l'analisi sul preventivo finanziario 2015, esso recava nella sua versione originaria, adottata con la citata determinazione direttoriale n. 15,

entrate di competenza per complessivi € **178.675.202,60**, di cui € **1.588.285,60** per partite di giro.

La legge 2 ottobre 2015, n. 171 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015", ha disposto un incremento dello stanziamento a favore di AGEA, per un importo pari a 14,9 milioni di Euro, ai fini della copertura degli accantonamenti, a carico di AGEA, a titolo di TFR e TFS maturati dai dipendenti dell'Ente.

I trasferimenti da parte dello Stato per le "Spese di funzionamento dell'ente", tenendo conto di un leggerissimo riallineamento in diminuzione – per € 2.015,00 – emerso in sede di legge di assestamento al bilancio dello Stato, sono stati, quindi, rideterminati in 170,8 milioni di Euro. Il totale dei trasferimenti da parte dello Stato, è stato rideterminato in 188.8 milioni di Euro.

Non hanno subito variazioni gli stanziamenti sui capitoli di entrata, riguardanti ulteriori trasferimenti da parte dello Stato con vincolo di destinazione, già inseriti nel bilancio di previsione 2015 e precisamente:

- capitolo E0121 - Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0": 6 *milioni di Euro*;
- capitolo E120 - Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012; 12 milioni di Euro.

Le riduzioni alle originarie previsioni di entrata di competenza sono state pari a € 259.024,40 ed hanno riguardato esclusivamente il capitolo E0202. Tale diminuzione è stata comunicata dal dirigente dell'Ufficio del Personale con nota PERU.2015.800, con la quale la riduzione dello stanziamento è giustificata dalla necessità di riallinearlo con l'importo versato dall'UE ad AGEA, a titolo di attuazione dei contratti di gemellaggio.

Le citate variazioni delle entrate, sono state recepite nel provvedimento di assestamento del bilancio di previsione AGEA 2015, adottato con determinazione direttoriale n. 45 del 21 dicembre del 2015 e definitivamente approvato dal MIPAAF con nota n. 1956 del 10 febbraio 2016.

Per tutte le entrate previste, rimaste invariate rispetto alla previsione inziale, si rimanda ai tabulati del rendiconto finanziario gestionale

Le previsioni iniziali delle spese di competenza erano di ammontare uguale alle previsioni iniziali delle entrate e quindi pari a € **178.675.202,60**, di cui € **18.268.839,00** destinati agli oneri per il personale in attività di servizio, € **1.588.285,60** per partite di giro, € **850.000,00** per uscite in conto capitale e € **157.968.078,00** a copertura delle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia (per lo più uscite per prestazioni istituzionali e spese legate a trasferimenti da parte dello Stato con vincolo di destinazione, quali la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ed il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0").

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti a cui si farà riferimento nel testo.

1) Variazioni di bilancio, compensative e non compensative

Fra le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2015, in primo luogo, a causa del suo carattere organico, va citato l'assestamento al bilancio di previsione, adottato (ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità) dal Direttore con la Determinazione n. 45 del 21 dicembre 2015 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 1956 del 10 febbraio 2016. Pur se con un inevitabile ritardo conseguente alla previsione dell'art. 19, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità, secondo cui l'assestamento non può in ogni caso essere deliberato prima della definitiva approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, nel 2015 AGEA è quindi riuscita a completare l'*iter* approvativo del provvedimento di assestamento al bilancio entro l'anno.
Con il suddetto provvedimento, oltre ad adeguare le dotazioni dei residui e le autorizzazioni di cassa alle risultanze del consuntivo 2014, sono state disposte

ulteriori variazioni ad una serie di capitoli di entrata e di spesa con cui sono stati recepiti alcuni fatti gestionali intervenuti nel corso dell'esercizio 2015.

Le variazioni più rilevanti disposte in sede di assestamento al bilancio hanno riguardato, fra le poste attive, il già citato incremento di **€ 14.922.142,00** delle "Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente" sul cap. 101; lo stesso capitolo era stato, in precedenza, ridotto di **€ 2.015,00** – con variazione diminutiva Entrata/Spesa – per sanare un mero errore materiale nella previsione iniziale.

Tra le partite di giro, le riduzioni alle originarie previsioni di entrata di competenza sono state pari a € **259.024,40** ed hanno riguardato esclusivamente il capitolo E0202. Trattandosi di partite di giro, la medesima diminuzione ha interessato il cap di uscita 559 .

Il totale delle Entrate di competenza – comprese le partite di giro - è stato determinato, a seguito dell'assestamento al bilancio di previsione 2015, pari a **€ 193.336.305,20** .

Le maggiori spese di competenza sono state determinate, per la quasi totalità di esse, dalla necessità di integrare gli stanziamenti sul capitolo di spesa S0285 "Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale". La variazione in aumento sul suddetto capitolo, pari a 20,1 milioni di Euro, è stata compensata con una serie di variazioni in diminuzione degli stanziamenti su altri capitoli di spesa della medesima categoria "Uscite per prestazioni istituzionali".

L'incremento delle previsioni di spesa su tale categoria, in sede di assestamento al bilancio di previsione di AGEA è stato, quindi, pari a 10,6 milioni di Euro.

Le maggiori uscite di competenza, previste in assestamento, sono state di € **10.654.163,27** ed il livello delle uscite - comprese le partite di giro - fissato in tale sede è stato pari a € **189.327.350,87**

Dalla comparazione tra entrate ed uscite di competenza, si deduce che le maggiori uscite sono risultate, in sede di assestamento del bilancio di previsione, inferiori alle entrate e quindi sono state integralmente finanziate facendo leva sulle risorse disponibili dell'Ente.

Le rimanenti variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2015 hanno avuto come obiettivo quello di adempire ad obblighi di natura contabile o venire incontro a specifiche esigenze gestionali e si sono configurate, nel primo caso, come "variazioni Entrate-Uscite" sul Titolo IV "Partite di giro" – adottate con Determinazioni del Direttore Area Amministrazione (n. 66 del 22/12/2015 e n. 76 del 30/12/2015) al fine di provvedere al necessario riequilibrio nella gestione finanziaria di competenza delle poste di entrata e di uscita iscritte nel bilancio AGEA al "Titolo IV Partite di giro" - che hanno interessato i capitoli di entrata E0194 e E0199 e i corrispondenti capitoli di uscita S0554 e S0559, mentre nel secondo caso si sono configurate come semplici variazioni compensative (n. 3 in termini di competenza e cassa, n. 1 in termini di sola competenza e n. 5 in termini di sola cassa), assunte ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità. con le quali le singole Unità Previsionali di Base hanno ripartito le risorse fra gli stanziamenti ad esse attribuite dal preventivo finanziario decisionale, modificando gli stanziamenti originariamente stabiliti nei rispettivi preventivi finanziari gestionali ma lasciando inalterati i saldi complessivi di bilancio.

2) Risultanze contabili – rendiconto finanziario

E' innanzitutto opportuno ribadire che, per i motivi già illustrati in precedenza e ad eccezione di singole particolari situazioni, nel seguito della presente Relazione gli importi relativi al rendiconto finanziario verranno indicati con riferimento all'AGEA nel suo complesso, senza specificare a quale Unità Previsionale di Base essi siano attribuiti. Per maggiori approfondimenti sull'imputazione analitica delle entrate e delle spese si rimanda alle apposite tabelle allegate al conto consuntivo.

2.1) Entrate – gestione di competenza

A fronte delle previsioni definitive di entrata di competenza, per un totale di € **193.424.895,27** (comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle determinazioni dirigenziali di variazione), gli accertamenti sono risultati pari a €

193.347.434,13, di cui € **186.269.057,09** già versati e € **7.078.377,04** quali somme rimaste da versare, le quali ultime costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2015; ciò risulta evidenziato dalla tabella di cui alla pagina 7, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Fra i residui attivi relativi all'esercizio 2015, la voce più consistente, pari a € 6.000.000,00, è quella relativa ai trasferimenti da parte dello Stato per il "Finanziamento delle attività connesse al Progetto Agricoltura 2.0

Tutte le poste, sono comunque analizzate più in dettaglio nel separato provvedimento dedicato al riaccertamento e alla gestione dei residui.

Nella tabella seguente viene riassunto l'andamento delle entrate per ciascuna specifica tipologia (tutti i valori sono riportati in Euro).

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE ACCERTATO	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato	188.801.044,00	182.801.044,00	6.000.000,00	188.801.044,00	0
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.083.000,00	1.953.262,10	0	1.953.262,10	- 129.737,90
Redditi e proventi patrimoniali	380.000,00	344.258,35	77.276,78	421.535,13	41.535,13
Poste correttive e compensative di spese correnti	50.000,00	19.782,36	0	19.782,36	- 30.217,64
Entrate non classificabili in altre voci	693.000,00	384.638,75	388.191,78	772.830.53	79.830,53
Totale Titolo I	**192.007.044,00**	**185.502.985,56**	**6.465.468,56**	**191.968.454,12**	**- 38.589,88**
TITOLO IV: PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di partite di giro	1.417.895,27	766.071,53	612.908,48	1.378.980,01	38.915,26
TOTALE GENERALE	**193.424.895,27**	**186.269.057,09**	**7.078.377,04**	**193.347.434,13**	**325,38**

2.2) Spese – gestione di competenza

Relativamente alla spesa, l'analisi evidenzia che le previsioni definitive di uscita, ammontanti a € **189.415.940,94** (importo comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle determinazioni dirigenziali e direttoriali di variazione), al termine dell'esercizio risultano impegnate per € **184.860.372,56**, di cui € **105.239.161,38** risultano pagati, mentre € **79.621.211,18** sono rimasti da pagare. La differenza fra stanziamenti e impegni ammonta pertanto a € 4.555.568,38 (di cui € 38.974,76 fra le partite di giro, a titolo di ritenute erariali e previdenziali su compensi e onorari).

Nel 2015, le somme pagate nell'esercizio di competenza sono state il 57% delle somme impegnate nell'anno, in leggera diminuzione rispetto al 62% dell'anno precedente.

E' altresì da rilevare come le somme stanziate in bilancio, ma non impegnate, riguardano per circa 1 mln di Euro la differenza tra impegnato e pagato a titolo di "stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale", per 1,7 mln di Euro le somme stanziate sul capitolo riguardante il "Fondo di riserva per le spese di funzionamento dell'Ente" (al quale non si è fatto ricorso durante l'esercizio finanziario 2015) e per 0,6 mln di Euro gli accantonamenti per TFR e TFS (voci per loro natura figurative); ciò è indicativo di come anche nel 2015 l'AGEA abbia utilizzato pressoché interamente i finanziamenti pervenuti da parte dello Stato.

Nella tabella seguente, i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.

Gli impegni sul titolo IV partite di giro – uscite – sono inferiori per € 103,50 agli accertamenti sull'omologo titolo delle entrate. Questo disallineamento è stato determinato dalla errata imputazione sul capitolo E0203 "Ritenute erariali su compensi e onorari" dell'accertamento 15/735, che avrebbe dovuto essere registrato sul capitolo E0171 "Recuperi di somme indebitamente percepite".

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : USCITE CORRENTI					
Uscite per gli Organi dell'Ente	530.000,00	231.849, 71	269.379,00	501.228,71	-28.771,29
Oneri per il personale in attività di servizio	18.077.168,01	12.765.735,30	3.958.736,31	16.724.471,61	-1.352.969,40
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.967.374,13	3.223.445,78	1.527.282,59	4.750.728,37	-216.645,76
Uscite per prestazioni istituzionali	143.250.406,65	70.526.865,91	72.300.196,30	142.827.062,21	-423.344,44
Trasferimenti passivi	12.000.000,00	12.000.000,00	0	12.000.000,00	0
Oneri finanziari	215.000,00	0	211.958,35	211.958,35	-3.041,65
Oneri tributari	775.000,00	682.730,42	43.101,07	725.831.49	-49.168,51
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	6.724.000,00	4.860.061,95	30.153,36	4.890.215,31	-1.833.784,69
Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	609.140,88	0	0	0	-609.140,88
Totale Titolo I	**187.148.089,67**	**104.290.689,07**	**78.340.806,98**	**182.631.496,05**	**-4.516.593,62**
TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE					
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	850.000,00	650.461,25	199.538,75	850.000,00	0
Totale Titolo II	**850.000,00**	**650.461,25**	**199.538,75**	**850.000,00**	**0**
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
Uscite aventi natura di partite di giro	1.417.851,27	298.011,06	1.080.865,45	1.378.876,51	- 38.974,76
Totale Titolo IV	**1.417.851,27**	**298.011,06**	**1.080.865,45**	**1.345.243,52**	**- 38.974,76**
TOTALE GENERALE	**189.415.940,94**	**105.239.161,38**	**79.621.211,18**	**184.826.739,57**	**- 4.555.568,38**

2.3) Residui

Per la gestione dei residui attivi e passivi, si rimanda all'apposita Relazione allegata alla deliberazione che ne ha disposto il riaccertamento.

3) Attività di natura finanziaria (cassa) svolte dall'AGEA nel 2015

Secondo quanto emerge dalla presente relazione e dai prospetti allegati, i movimenti finanziari che hanno interessato l'AGEA nel 2015 si sono concretizzati in:

- incassi in conto competenza per € 186.269.057,09 ed in conto residui per € 821.726,52 per un totale di € 187.090.783,61 (v. il punto 2.1 e il documento sui residui);
- pagamenti in conto competenza per € 105.239.161,38 ed in conto residui per € 61.898.135,46, per un totale di € 167.137.296,84 (v. il punto 2.2 e il documento sui residui).

Ne consegue che l'esercizio 2015, iniziato con un saldo di cassa pari a € 87.088.666,32, si conclude con un saldo di cassa di € 107.042.153,09, come evidenziato nella tabella dimostrativa del fondo di cassa, inserita nella situazione amministrativa.

Il valore di cui sopra corrisponde al saldo di cassa contabile, il quale si riconcilia con il saldo bancario soltanto scontando le operazioni di cui al paragrafo successivo.

Prima di illustrare le suddette operazioni, deve esser precisato che tra il saldo di cassa contabile testé evidenziato ed il saldo di cassa emerso nel corso della verifica sulle scritture contabili di AGEA. svolta dal Collegio dei Revisori in data 3 marzo 2016, il cui esito risulta dal Verbale n. 211 del Collegio medesimo, vi è una differenza di € 6,48.

Da tutte le elaborazioni effettuate in sede di rendiconto finanziario, sulla piattaforma di gestione della contabilità di competenza, emerge un importo delle uscite di competenza pari a € 105.239.161,38, superiore per € 6,48 a

quanto riportato nel citato Verbale n. 211 del Collegio dei Revisori, sulla base dei documenti forniti dall'amministrazione e riguardanti gli ordinativi emessi.
L'Ufficio Ragioneria e Bilancio nazionale ha approfondito la questione ed è emersa una sola TFP/ ordinativo di pagamento – peraltro andata a buon fine - di importo pari e € 6,48. E' probabile che il disallineamento dei due valori riguardanti il saldo contabile di AGEA al 31 dicembre 2015, dipenda – quindi - dalla liquidazione ad impegno contestuale individuata (Imp 15/790 Almp 15/1071 – cap S043102).

4) Rapporti con le banche (Tesoreria Centrale dello Stato e Istituto Cassiere)

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo ha comportato il confronto fra i saldi finali al 31 dicembre 2015 dei conti bancari su cui opera AGEA, da un lato, e del fondo di cassa dell'Agenzia in pari data, corrispondente a € 107.042..153,62 (v. sopra). I conti bancari da prendere in considerazione ai fini della riconciliazione sono il conto corrente infruttifero 20082, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato, e due conti accesi presso l'Istituto Cassiere dell'AGEA (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane – I.C.B.P.I.), contrassegnati dai numeri 13000/00 e 13000/02. Il conto da ultimo citato è destinato esclusivamente ad accogliere le somme indisponibili perché oggetto di procedure di pignoramento in corso. Infine, ormai da alcuni anni, su sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state inserite nell'ambito delle operazioni di riconciliazione anche i conti transitori (cosiddetti "conti B") su cui, per ragioni tecniche, vanno a confluire le somme il cui pagamento è già stato ordinato da AGEA, ma che non sono ancora state materialmente accreditate ai beneficiari (ad esempio, per errata indicazione del codice IBAN).
Secondo una procedura ormai consolidata all'interno dell'AGEA, anche nell'esercizio 2015 le imposte di bollo all'Erario dello Stato, se dovute, sono state versate su ciascun mandato di pagamento in automatico dall'Istituto Tesoriere,

rendendo inutile il ricorso ad apposite operazioni di rettificazione del fondo di cassa.

Il saldo del citato conto di Banca d'Italia al 31 dicembre 2015 ammontava a € 87.846.753,39, cui vanno aggiunti i saldi dell'Istituto Tesoriere per € 4.072.670,27 (conto "madre") e € 16.603.153,52 (conto pignoramenti), oltre € 934.394,01 sui conti transitori "B", a € 4.417,36 sul Libretto Postale n. 30001977, per un totale di € 109.461.388,55. Il saldo bancario è superiore al saldo di cassa dell'Agenzia, come risultante dalle scritture contabili, per l'ammontare di € 2.419.228,98. La differenza è riconducibile alle seguenti cause (si fa qui riferimento alle considerazioni contenute nel Verbale n. 211 del Collegio dei Revisori AGEA svoltosi in data 3 marzo 2016):

da aggiungere

- Somme non ancora accreditate ai beneficiari e giacenti sui conti B per € 934.394,01.

- Somme (€ 4.417,36) già contabilizzate in uscita e al 31 dicembre 2015 ancora giacenti sul libretto postale n. 30001977;
- Operazioni di riallineamento per € 2.081.547,02 tra gli importi dei mandati emessi e quelli effettivamente addebitati sul c/c AGEA con riferimento ai modelli F24;

da detrarre

- importi relativi a pignoramenti effettuali direttamente sul conto di Tesoreria unica nonché sul conto corrente acceso presso l'ICBPI, per importi rispettivamente par a € 172.339,56 e € 91.278,67 e già pagati dai citati istituti, da regolarizzare nei tempi tecnici strettamente necessari con emissione di mandati;
- Operazioni ICBPI in attesa di regolazione contabile per € 258.621,36;

- Pagamenti di stipendi netti da regolarizzare con l'emissione di mandati per € 78.889,82.

La presente riconciliazione è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti con il citato verbale n. 211 del 3 marzo 2016.

5) Situazione amministrativa

Al termine dell'esercizio finanziario 2015, AGEA presenta un avanzo di amministrazione contabile pari a € **18.186.579,68.**

Il calcolo dell'avanzo di amministrazione si effettua – come è noto - aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come evidenziato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, inserita nella situazione amministrativa.

A tale importo devono essere sottratte le somme accantonate per procedure esecutive intentate contro AGEA e quelle accantonate a titolo di TFS e TFR, La somma di tali importi, pari a € **29.845.552,36**, sottratta al risultato di amministrazione contabile (€ 18.186.579,68) determina, al termine dell'esercizio finanziario 2015, un disavanzo di amministrazione sostanziale pari a € **11.658.972,68**

A tale importo deve essere aggiunta la differenza tra Entrate ed Uscite (di competenza) calcolata in sede di Bilancio di previsione 2016 e pari a € **1.468.567,18.**

Compiuta tale operazione, il **Disavanzo di amministrazione sostanziale di AGEA**, al termine dell'esercizio 2015, è determinato in € **13.127.539,86.**

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, per quanto di segno negativo, segna una notevole e decisiva inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio finanziario, al termine del quale il disavanzo sostanziale dell'Ente venne calcolato in ben 37 milioni di euro.

Si rammenta, anche in questa sede, che, in occasione della trasmissione ai Ministeri vigilanti del bilancio di previsione AGEA per il 2015, è stato allegato ad esso un "Piano di rientro" quinquennale del debito dell'Ente, che al termine dell'esercizio 2014 – Rendiconto finanziario – presentava un disavanzo sostanziale di € 37.686.134,18.

Con tale Piano, si è previsto un riassorbimento progressivo del disavanzo che dovrebbe consentire di pervenire al sostanziale pareggio di bilancio, con un disavanzo contenuto in soli € 4,9 milioni, al termine dell'esercizio 2019.

Già in occasione dell'assestamento al Bilancio di previsione 2015, era emerso il successo dell'attività di revisone e contenimento della spesa condotta da AGEA. In tale sede, anche grazie all'incremento dello stanziamento a favore di AGEA, per un importo pari a 14,9 milioni di Euro, ai fini della copertura degli accantonamenti, a carico di AGEA, a titolo di TFR e TFS maturati dai dipendenti dell'Ente, disposto dalla legge 2 ottobre 2015, n. 171 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015", era stato previsto un avanzo di amministrazione netto pari a € ***9.908.741,43*** che, calcolando l'importo complessivo degli accantonamenti di somme indisponibili e/o vincolate, determinava un disavanzo sostanziale pari a € ***20.897.263,18.***

Con il Bilancio di previsione per l'anno 2016, il disavanzo si riduceva ulteriormente, attestandosi – pur in presenza di un calcolo prudenziale delle somme vincolate "a titolo di accantonamenti a fronte di atti di pignoramento contro l'AGEA, per i quali la relativa procedura non si è ancora conclusa" – a ca. **16,8 milioni di Euro**, a fronte dei 33,4 milioni di Euro previsti dal "Piano di Rientro".

In sede di Rendiconto finanziario 2015, in presenza quindi di valori non più previsti o presunti ma determinati esattamente al termine dell'esercizio finanziario, il progresso nel processo di riassorbimento del disavanzo appare ancora più evidente.

Il disavanzo di **€ 13.127.539,86** rappresenta, infatti, un significativo progresso sul lato del risanamento, sia rispetto all'assestato 2015, sia nei riguardi del Bilancio di previsione 2016.

Inoltre, è da tener presente che tra le somme accantonate per procedure esecutive intentate contro AGEA, sono ancora considerati gli importi che, alla luce della nota prot UMU.2015.1526 a firma del Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. di AGEA, sono da considerare "relativi a pignoramenti presso terzi scomputabili dal Bilancio Nazionale di AGEA", per i quali, però, al 31 dicembre 2015 non erano ancora stati emessi mandati a favore di AGEA nazionale ai fini del loro ripianamento.

6) Indicatore di tempestività dei pagamenti

In conclusione, si rappresenta che l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, calcolato secondo i parametri stabiliti dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 e dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato – nel corso del 2015 – in termini di giorni, pari a 190,70 giorni; l'ammontare dei pagamenti effettuati oltre i termini di legge è stato pari ad € 69.123.437,95.
Questo valore, indubbiamente alto, è stato determinato anche dal lungo iter di approvazione del bilancio di previsione 2015 di AGEA – conclusosi all'inizio di agosto con l'approvazione definitiva da parte del MIPAAF – che ha costretto l'ente ad una gestione provvisoria protrattasi per più di sette mesi, nel corso dei quali si è dato seguito esclusivamente ai pagamenti urgenti ed improcrastinabili, nel quadro del rispetto delle prescrizioni date dalla normativa vigente in materia di gestione provvisoria del bilancio degli enti pubblici non economici

Sede, li - 8 LUG 2016

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRAZIONE

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

RELAZIONE SULLA GESTIONE NELL'ANNO 2015

La presente Relazione, che costituisce un allegato al Rendiconto generale 2015 ai sensi dell'art. 40, comma 2, lettera b) del Regolamento di contabilità AGEA, è divisa in tre parti: infatti, oltre alle due Aree di livello dirigenziale generale corrispondenti alle due principali funzioni attribuite all'Agenzia dalla sua legge istitutiva, il vigente Statuto prevede anche una terza Area di livello dirigenziale generale per la cura degli adempimenti amministrativi strumentali al buon funzionamento dell'Ente. Nella prima parte verrà quindi esaminata l'attività svolta dagli Uffici dell'Area Coordinamento, nella seconda quella relativa alle funzioni di Organismo Pagatore, e nella terza quella relativa alle tematiche di ordine generale trattate dall'Area Amministrazione.

A. AREA COORDINAMENTO

L'attività dell'Area Coordinamento è stata espletata, nel corso del 2015, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla deliberazione n. 22 del 17 luglio 2015.

Per quanto attiene alle specifiche attività svolte nei settori di competenza dell'Area coordinamento si fa presente quanto segue.

Armonizzazione delle procedure e rapporti con gli organismi pagatori.

E' stata costantemente promossa e monitorata la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

I rapporti con le Regioni e con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2015, anno in cui non si è proceduto al riconoscimento di nuovi Organismi pagatori.

L'applicazione armonizzata della normativa comunitaria è stata assicurata mediante :

- riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori ;
- sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.
- circolari con le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzatoria di ciascun Organismo pagatore.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, con prevalente ma non esclusivo

riferimento alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale.

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'implementazione del quadro applicativo armonizzato della riforma della PAC 2014-2020 che ha avuto luogo per la prima volta secondo la procedura legislativa ordinaria introdotta con il Trattato di Lisbona (art. 294 del TFUE), che ha coinvolto Parlamento europeo, Consiglio e Commissione.

L'Area coordinamento dell'AGEA ha supportato il MIPAAF nel corso del negoziato.

Il pacchetto legislativo consta dei seguenti regolamenti di base:

a) Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune

b) Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

c) Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

d) Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

e) Regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

f) Regolamento (UE) n. 671/2012 recante modifica del regolamento (CE) n. 73/2009 in ordine all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013;

g) Regolamento (UE) n. 1028/2012 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 in ordine al regime di pagamento unico e al sostegno ai viticoltori.

Di seguito sono indicati tutti i D.M. attuativi dei predetti regolamenti:

1. D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 – Disposizioni modificative ed integrative del D.M. 18 novembre 2014 di applicazione del Reg. UE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

2. D.M. del 20 marzo 2015 – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2015-2020;

3. D.M. n. 1566 del 12 maggio 2015 – Ulteriori disposizioni relative ala gestione della PAC 2015-2020;

Nel quadro giuridico dei predetti atti ministeriali, sono state adottate circolari di coordinamento con le opportune disposizioni per assicurare l'armonizzazione procedurale tra i diversi Organismi pagatori, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa e gestionale di ciascun Organismo pagatore, al fine di attuare una ricognizione preventiva degli aventi diritto realizzata tramite acquisizione delle informazioni relative alle diverse casistiche di prima attribuzione dei titoli a dell'art. 24, del Reg. (UE) n. 1307/2013, dagli stessi Organismi pagatori e dai CAA.

In tale contesto sono state gestite altresì le attività relative alle movimentazioni aziendali ed ai trasferimenti eseguiti a norma dell'art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013 (trasferimento del requisito di avente diritto) rilevanti per l'attribuzione dei titoli. Nello specifico le disposizioni inerenti la gestione di tali attività sono state impartite con la circolare di Coordinamento n. ACIU.2015.139 del 20 marzo 2015 e successive integrazioni e modificazioni.

Nell'ambito dei controlli è stata predisposta la circolare di coordinamento n. ACIU.2015.427 del 29 settembre 2015 relativa a tutte le tipologie di aiuto richiedibili con la domanda unica. Il ruolo del Coordinamento nella Riforma PAC è stato incisivo ai fini della presentazione della domanda unica 2015 in quanto, con la circolare n. ACIU.2015.142 del 20 marzo 2015, sono state definite le informazioni minime e le modalità di presentazione della domanda unica 2015, rendendo disponibile agli Organismi pagatori uno schema di domanda.

Inoltre, nell'ottica di una semplificazione dei procedimenti amministrativi e di uno snellimento delle modalità di presentazione delle domande uniche da parte degli agricoltori, sono state predisposte apposite procedure relative a:

- Domanda Precompilata (Circolare n. ACIU.2015.262 del 25 maggio 2015)
- Domanda Semplificata (Circolare n. ACIU.2015.285 del 9 giugno 2015)

Sulla base della normativa regolamentare e delle scelte effettuate dall'Italia è stato predisposto un algoritmo per il calcolo dei titoli. A tal fine sono stati utilizzati i dati e le informazioni registrate dagli agricoltori in fase di ricognizione preventiva nonché i dati delle domande uniche 2015 trasmesse dagli Organismi Pagatori. Al riguardo è stato predisposto un apposito allegato tecnico alla circolare di coordinamento n. ACIU.2015.426 del 29 settembre 2015 nel quale sono state dettagliate le modalità di calcolo del meccanismo di convergenza sia interna che esterna e del guadagno insperato.

Successivamente, nell'ottica di una semplificazione dei procedimenti amministrativi e di facilitazione delle modalità di adesione a tale regime da parte degli agricoltori, è stato definito un apposito meccanismo di iscrizione automatica al regime dei Piccoli Agricoltori, sulla base di una stima del valore complessivo dell'aiuto erogabile ai beneficiari; nell'ambito del regime in questione sono state predisposte le circolari di coordinamento n. ACIU.2015.306 del 2 luglio 2015 e n. ACIU.2015.444 del 6 ottobre 2015 (iscrizione automatica).

Ciò premesso, le circolari di attuazione della riforma PAC sono state, complessivamente, le seguenti:

1. ACIU.2015.139 del 20.03.2015 - Riforma PAC 2015 - 2020: prima assegnazione dei titoli e ricognizione preventiva;

2. ACIU.2015.140 del 20.03.2015 - Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 - agricoltore in attività;

3. ACIU.2015.141 del 20.03.2015 - Riforma PAC - DM 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 - piano di coltivazione;

4. ACIU.2015.142 del 20.03.2015 - Riforma PAC - Reg. UE n. 1307/0213 e DM 18 novembre 2014- livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica per la campagna 2015;

5. ACIU.2015.236 del 14.05.2015 - Riforma PAC 2015 - 2020: prima assegnazione dei titoli e ricognizione preventiva - modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.139 del 20 marzo 2015;

6. ACIU.2015.255 del 21.05.2015 - Riforma PAC - integrazioni alla circolare aciu.2015.142 del 20 marzo 2015 - Reg. UE n. 1307/0213 e DM 18 novembre 2014- livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica per la campagna 2015;

7. ACIU.2015.262 del 25.05.2015 - Riforma PAC -integrazioni alla circolare aciu.2015.142 - Reg. UE n. 1307/0213 e DM 18 novembre 2014- livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica per la campagna 2015;

8. ACIU.2015.275 del 03.06.2015 - Riforma Pac 2015 - 2020: condizioni e modalità tecniche di accesso alla riserva nazionale;

9. ACIU.2015.276 del 03.06.2015 - Riforma Pac 2015 - 2020: assegnazione e calcolo dei titoli;

10. ACIU.2015.278 del 05.06.2015 - Articolo 52 del Reg. UE n. 1307/0213: sostegno accoppiato facoltativo;

11. ACIU.2015.279 de 05.06.2015 - 2015 - 2020: prima assegnazione dei titoli e ricognizione preventiva - precisazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.236 del 14 maggio 2015;

12. ACIU.2015.285 del 09.06.2015 - Riforma PAC - Art. 72 del Reg. UE n. 1306/2013 - Presentazione delle domande PAC 2015;

13. ACIU.2015.305 del 02.07.2015 - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni;

14. ACIU.2015.306 del 02.07.2015 – Riforma Pac – Titolo V del Reg. (UE) N. 1307/2013: Regime dei piccoli agricoltori;

15. ACIU.2015.307 del 02.07.2015 – Riforma Pac 2015 - 2020: Assegnazione e calcolo dei titoli – Integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.276 del 3 giugno 2015 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del DM 20 marzo 2015 n. 1922;

16. ACIU.2015.323 del 10.07.2015 - Riforma PAC - integrazioni e modificazioni alla circolare ACIU.2015.142 del 20 marzo 2015 - Reg. UE n. 1307/0213 e DM 18 novembre 2014 - Livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica per la campagna 2015,

nonché alla circolare Agea prot.n. ACIU.2015.139 del 20 marzo 2015 - ricognizione preventiva";

17. ACIU.2015.343 del 23.07.2015 - Riforma PAC - Integrazione alla circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 - Piano di coltivazione;

18. ACIU.2015.420 del 28.09.2015 - Riforma PAC - Sostegno Accoppiato Facoltativo - Settore Zootecnia;

19. ACIU.2015.425 del 29.09.2015 - Riforma PAC - Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione;

20. ACIU.2015.426 del 29.09.2015 - Riforma PAC - Procedura di calcolo e di prima attribuzione dei titoli ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/2013;

21. ACIU.2015.427 del 29.09.2015 - Riforma della Politica agricola comune - Criteri di controllo e base di calcolo per le riduzioni e le esclusioni per gli aiuti richiesti nella Domanda Unica di Pagamento per la campagna 2015;

22. ACIU.2015.428 del 29.09.2015 - Riforma PAC - articolo 12 del Reg. (UE) n. 639/2014 - calcolo del valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro;

23. ACIU.2015.434 del 05.10.2015 - Applicazione della Normativa Unionale e Nazionale in materia di Condizionalità. Anno 2015;

24. ACIU.2015.435 del 05.10.2015 - Riforma PAC - Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dei titoli attribuiti a norma del Reg. (UE) n. 1307/2013;

25. ACIU.2015.444 del 06.10.2015 - Chiarimenti al regime dei piccoli agricoltori - integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.306;

26. ACIU.2015.464 del 15.10.2015 - Domanda unica 2015 - pagamento anticipato per i regimi di sostegno degli aiuti diretti di cui all'allegato 1 del Reg. (UE) n. 1307/2013;

27. ACIU.2015.569 del 23.12.2015 – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – integrazione alla circolare Agea;

28. ACIU.2015.570 del 23.12.2015 - Agricoltore in attività - Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'obiettivo da parte dell'Ufficio SIGC, è stata curata l'emanazione delle circolari sotto riportate che hanno consentito l'implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative, difatti le circolari curate dall'Ufficio SIGC-SIT, ed emanate in attuazione della Riforma della PAC, definiscono contestualmente le connesse procedure tecnico – amministrative di norma affidate a SIN.

1. ACIU.2015.004 del 12/1/2015 - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti -Modifica del termine di presentazione delle domande 2015;

2. ACIU.2015.132 del 18/3/2015 - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti - Ulteriore modifica del termine di presentazione delle domande 2015;
3. SIGCU.2015.0000173 del 24/4/2015 - Circolare Avvio Progetto Sincronizzazione bidirezionale AGEA – OPR;
4. ACIU.2015.334 del 21/7/2015 - Dichiarazioni 2014/2015 - istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni annuali di giacenza vinicola;
5. SIGCU.2015.0000403 del 7/8/2015 - Specifiche tecniche di controllo superfici:
6. ACIU.2015.371 del 7/08/2015 - Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2015/2016 - Istruzioni applicative generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni;
7. ACIU.2015.434 del 5/10/2015 - Applicazione della normativa Unionale e Nazionale in materia di Condizionalità per la campagna 2015;
8. ACIU.2015.458 del 13/10/2015 - Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2015/2016 - Addeddum di modifica dell'art. 6 della circolare ACIU.2015.371;
9. ACIU.2015.523 del 19/11/2015 - Aggiornamento dell'uso del suolo e costituzione dello strato delle aree di interesse ecologico (REFRESH e layer EFA) – Trattamento comune degli esiti dei rilievi ai fini dei necessari adempimenti degli OO.

Rapporti finanziari – aspetti generali.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

Ai sensi della regolamentazione finanziaria comunitaria di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2014 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, e successive modifiche, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2015 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli, in relazione alla quale si segnalano :

- discussione e aggiornamento, da parte della Commissione, delle linee direttrici applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 ;
- statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori azioni sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2014 da parte della Società PricewaterhouseCoopers SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con il sistema comunitario SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

Rapporti finanziari – sistemi informativi e SIAN.

Nella gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie sono proseguite le attività di :

- sviluppo, consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;

- aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di "Sviluppo Rurale" 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006.

E' proseguita nel corso dell'anno 2015 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN. Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 e del 5 per cento (nonché del 2 per cento, per taluni regimi), ed inoltre del rispetto dei plafond di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell'Agenzia quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono inoltre proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di web-service AMIS) ed è stato assicurato il supporto alle attività, in sede UE e nazionale, per la graduale estensione delle informazioni da rendere disponibili attraverso i sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo rurale, sono state effettuate dai competenti Organismi pagatori, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2014 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, per ciascun PSR.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi.

Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

Nel corso dell'anno 2015 sono state perfezionate le attività, intraprese già negli anni precedenti, a supporto delle funzioni di coordinamento, ma destinate anche al MIPAAF, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il secondo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+2").

***

Ulteriori attività di carattere intersettoriale cui hanno partecipato gli Uffici dell'Area coordinamento.

Razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese

Per quanto attiene alle attività per la razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese tutti gli Uffici dell'Area coordinamento hanno partecipato alle stesse.

In particolare, ai fini dell'implementazione e messa in atto dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale, di contabilità analitica e per il controllo di gestione, tutte le strutture interessate hanno fornito la propria cooperazione:

- alle attività di studio ed impostazione delle nuove misure per far si tenesse conto delle specifiche esigenze e delle specifiche caratteristiche di ciascuna struttura interessata al processo di revisione della propria architettura organizzativa e contabile;
- alle attività di informazione e formazione del personale dell'Area.

Per quanto concerne i fabbisogni formativi del personale e l'esecuzione del programma di formazione, l'Area coordinamento ha partecipato alla definizione dei fabbisogni e del piano complessivo di formazione Agea.

L'Area coordinamento ha inoltre partecipato alle apposite sessioni formative relative al Controllo di gestione - introduzione sistema di contabilità analitica.

SIAN ed evoluzione del refresh.

L'Area coordinamento ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto *refresh*, che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio nazionale (300.000 Kmq) mediante telerilevamento e foto interpretazione.

Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della condizionalità.

Dal 2010-2012 si è poi avviato il 2° ciclo di aggiornamento del *Refresh* che, da un lato tiene conto delle raccomandazioni dei servizi della Commissione (tare 100 mq, pascoli magri al 20 per cento e al 50 per cento meglio definiti), dall'altro registra soprattutto le variazioni di occupazione del suolo da aree agricole ad aree non agricole e corregge eventuali errori del 1° ciclo.

Il *refresh* consente, qualora il produttore riconosca corretto l'accertamento delle superfici non agricole eseguito dall'Amministrazione, di mettere in moto la macchina amministrativa dei recuperi pregressi, procedendo all'iscrizione dell'azienda nel registro dei debitori, al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate e all'applicazione delle relative sanzioni.

A questo punto l'Italia, proprio sulla base dei piani triennali di aggiornamento dell'utilizzo del suolo agricolo (GIS), è stata in grado di applicare, anche per le domande di aiuto dell'anno 2015, in stretta cooperazione e condivisione con i competenti Servizi della Commissione UE, l'art. 31-bis del regolamento UE n. 1368/2011, che modifica il regolamento CE n. 1122/2009 della Commissione. Tale disposizione prevede, qualora in un Paese membro risulti rispettato il tasso soglia di errore del 2 per cento almeno da un biennio, un regime semplificato di controllo, consentendo di effettuare i controlli sulle superfici nella misura dell'1 per cento anziché del 5 per cento.

La previsione regolamentare in questione ha anticipato quanto prevede il nuovo regolamento UE n. 1306/2013 in materia di rafforzamento delle attività di certificazione dei conti per quanto concerne la legalità e conformità delle transazioni finanziarie.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso foto interpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in

azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2014, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

Ufficio coordinamento dei controlli specifici

Settori oleicolo, ortofrutta, tabacco, zucchero

Negli ambiti di attività in riferimento sono state svolte nel 2015 le seguenti attività:

- analisi, verifica ed approvazione delle procedure telematiche utilizzate dagli operatori della filiera oleicola (frantoi, imprese di trasformazione delle olive da tavola, commercianti, confezionatori, olivicoltori, sansifici e raffinerie) dal MIPAAF, dall'ICQRF e dalle Regioni e PPAA, relative alle comunicazioni mensili dei dati produttivi ed alla tenuta del registro di carico e scarico degli oli vergini ed extra vergine, lamante e sansa. Tali applicativi telematici presenti sul Portale SIAN, permettono agli organi preposti di organizzare i controlli nel settore olio, in materia di norme di commercializzazione, in applicazione di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 182/2009, 2 Reg. UE 299\2013 del DM del 4 luglio 2007 n. H-393 e del DM del 10 novembre 2009 n. 8077 e DM 23 dicembre 2013;
- organizzazione delle attività connesse ai controlli nel settore ortofrutticoli freschi, in materia di norme di commercializzazione e monitoraggio dei controlli stessi ai fini della relazione annuale prevista dal Reg. (CE) n. 1850/2007 e dal D.M. n. 4982 del 25/06/2009; analisi ed approvazione delle implementazioni telematiche presenti sul portale SIAN ai fini delle attività di controllo delegate all'Agecontrol;
- predisposizione della relazione annuale alla Commissione sui controlli nel settore ortofrutticolo sia a livello di commercializzazione che dei programmi ortofrutticoli;
- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore tabacco, finalizzata alla ammissibilità dei quantitativi di tabacco all'acquisizione del diritto all'aiuto di cui all'art. 68, miglioramento qualitativo;

- monitoraggio dei controlli delle consegne di tabacco per la campagna 2014 al fine di permettere agli Organismi Pagatori di apportare eventuali integrazioni ai controlli stessi e di conoscere le produzioni definitive al fine della determinazione dell'importo dell'aiuto specifico art. 68;
- analisi, verifica ed approvazione delle procedure relative alla certificazione degli Oli vegetali puri ai fini dell'attribuzione della tariffa omnicomprensiva di € 0,28 Kwh;
- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore zucchero, relativa alla tassa di produzione di cui al Reg.to CE n. 551/2007 della Commissione del 22 maggio 2007 e Reg.to CE n. 1234/2007 della Commissione del 22 ottobre 2007.

Controlli ex-post

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89), ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Resta, invece escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione i finanziamenti del FEASR.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti *"controlli contabili sistematici a posteriori"*.

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

Al fine di una conduzione omogenea e puntuale dell'applicazione del regolamento in questione, nonché della realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale, sono state previste e sviluppate procedure informatiche che permettono una conduzione on-line di tracciatura capillare già dalla fase di scelta del campione fino al verbale di constatazione delle operazioni effettuate ed alla redazione della scheda di controllo finale e alla redazione della relazione riguardante i risultati dei controlli effettuati.

Nell'ambito del programma in corso sono state avviate richieste di mutua assistenza ad altri Stati Membri.

FEP: attuazione dei compiti delegati all'AGEA.

In attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, la legge del 4 giugno 2010 n. 96, art. 25, designa AGEA Autorità di Audit per il Fondo Europeo per la Pesca. La competenza dei controlli previsti dal citato regolamento (CE) 1198/2006 era stata già attribuita con Deliberazione n. 17 del 30 settembre 2009 del Commissario Straordinario AGEA all'Ufficio Coordinamento dei controlli specifici.

Le funzioni dell'Autorità di Audit per il FEP sono stabilite dall'articolo 61 del medesimo regolamento (CE) 1198/2006. In sostanza, tali funzioni devono essere esercitate attraverso due tipi di verifiche: audit di sistema ed audit sulle operazioni. I risultati di tali controlli sono sintetizzati nel Rapporto Annuale di Controllo che deve essere presentato ai Servizi della Commissione entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro lo stesso termine l'Autorità di Audit deve esprimere un parere, basato sui risultati dei controlli, in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo attivato in Italia per il FEP.

Per quanto riguarda gli audit delle operazioni, i controlli sono stati svolti dagli ispettori della società Agecontrol, così come previsto dalla Convenzione del 4 marzo 2010. L'estrazione del campione di pratiche ha determinato 135 controlli ai quali ne sono stati aggiunti ulteriori due riguardanti pratiche dell'asse IV certificate solo tramite il sistema IGRUE e non nel SIPA. Prima dell'inizio delle verifiche, si è tenuto un corso di formazione agli ispettori dell'Agecontrol, anche alla luce dei risultati dell'anno precedente. Per le verifiche gli ispettori hanno utilizzato le check-list predisposte dalla stessa Autorità di Audit. L'esito dei controlli è stato valutato dall'Autorità di Audit che ha svolto anche un'attività di re-performance su 14 fascicoli.

Sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici

Ai fini dell'attuazione degli indirizzi operativi conferiti al competente Ufficio dell'Area coordinamento, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2015.

In particolare, come per gli anni scorsi, sono state emanate numerose disposizioni in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

In tale quadro, assume particolare rilievo la revisione del manuale relativo alle disposizioni attuative delle norme di commercializzazione in parola, effettuata con il concorso di collaborazione delle Regioni e del MIPAAF.

E' proseguita l'attività svolta nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC riorganizzata dalla deliberazione commissariale n. 14 del 2011 che ha attribuito all'Ufficio SIGC anche le funzioni di coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici.

Nella materia specifica del SIGC rientrano le attività di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

L'Ufficio SIGC ha perseguito la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi tramite la sottoscrizione di numerose convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni finalizzate alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi (ad esempio: Catasto, Cisis, IGM, Ministero Salute – IZS Teramo, Anagrafe tributaria. Nel corso del 2015 sono state stipulate due nuove convenzioni per lo scambio dati rispettivamente con INPS e Unioncamere. Con l'Agenzia delle Entrate sono state attivate le procedure per il rinnovo e l'implementazione delle informazioni scambiate.

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

B. ORGANISMO PAGATORE

Premessa

La presente sezione espone le principali iniziative adottate nel corso del 2015 dalle unità organizzative incardinate nell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA (di seguito OP).

Si ripercorre preliminarmente il contesto operativo dell'OP, al fine di meglio inquadrare le attività svolte ed i risultati raggiunti.

1. IL CONTESTO OPERATIVO

Nel corso del 2015 l'OP ha operato in un quadro di sostanziale univocità dell'indirizzo strategico. Si è fatto fronte alle criticità occorse durante l'esercizio, rispondendo per quanto possibile alle richieste di approfondimenti e verifiche formulate da vari organi di controllo nazionali e comunitari, aggiuntive rispetto alla routine in quanto determinate da situazioni particolari, verificatesi anche in anni precedenti. In considerazione di tale carico aggiuntivo, i progressi sul piano dell'assetto organizzativo, da considerare comunque significativi, non hanno sviluppato interamente i potenziali effetti.

2. LE RISORSE UMANE

Nel 2015, l'OP ha modificato notevolmente l'assetto organizzativo come da schema qui di seguito richiamato:

1 Ufficio Dirigenziale di livello dirigenziale generale:
- Ufficio Monocratico

6 Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale:
- Servizio Internal Audit
- Domanda Unica e OCM Vino
- Ufficio Sviluppo rurale
- Ufficio Servizi Finanziari
- Ufficio Contenzioso Comunitario
- Ufficio Tecnico

Restano da risolvere le problematiche organizzative, già evidenziate negli anni passati, conseguenti alla ormai consolidata tendenza alla riduzione del personale non dirigente, che ha visto nell'ultimo quinquennio riduzioni di entità superiore al 20 %.

In attuazione delle previsioni di cui alla L. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P. A.*" e conformemente a quanto rappresentato nel Piano anticorruzione 2014-2016, si è proceduto inoltre, a partire dal 1° gennaio 2015, ad attuare la rotazione tra Uffici, sia del personale dirigente che non dirigente, nonché ad attuare la ricognizione delle specifiche funzioni e responsabilità attribuite al personale non dirigente in carico presso tutti gli Uffici dell'OP.

La rotazione del personale dirigente e non, di cui è previsto il completamento entro la fine del 2017, è stata effettuata tenendo conto delle mansioni che comportano un rischio di corruzione più elevato basato su elementi oggettivi, nonché del periodo di permanenza del funzionario all'interno dell'Ufficio di appartenenza superiore a 5 anni.

3. CRITICITA' CORRELATE ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Gli elementi di debolezza strutturale – già evidenziati anche in sede certificazione dei conti degli anni precedenti– sono sostanzialmente confermati anche nel 2015:

- Contabilizzazione: l'Ufficio di contabilizzazione, cui deve essere assegnata secondo norma europea, in maniera autonoma ed ineludibile, la gestione del bilancio comunitario, la tenuta del registro debitori e del registro delle garanzie, precedentemente di livello non dirigenziale, è stato inserito nella struttura del neoistituito Ufficio Servizi Finanziari, di livello dirigenziale non generale, in cui sono confluite anche le funzioni di esecuzione dei pagamenti curando, in ogni caso, la separazione delle funzioni di esecuzione dei pagamenti e della contabilizzazione dei medesimi;
- Sistemi informativi: E' stato istituito un Servizio Tecnico alle dirette dipendenze del Direttore dell'organismo pagatore AGEA (determinazione del Direttore AGEA n. 13 del 20/4/2015 e conseguente determinazione dell'area pagatore n. 19 del 21/4/2015) per l'attuazione di un monitoraggio continuo, parte integrante delle normali e ricorrenti attività operative, in modo che a tutti i livelli, le operazioni quotidiane e le attività di controllo e dei suoi organi tecnici (SIN e Agecontrol) siano monitorate costantemente per assicurare una pista di controllo sufficiente dettagliata. In tal modo sono state superate le precedenti problematiche che avevano portato l'AGEA a conferire in materia un incarico ad personam.

4. LA SINTESI DELL'ATTIVITA' GESTIONALE SVOLTA

Di seguito si evidenziano, in sintesi, i principali aspetti dell'attività gestionale dell'O.P. nel corso dell'anno 2015.

Miglioramento della comunicazione dell'OP

Con determinazione n. 25 dell'11 maggio 2015, si è provveduto ad istituire l'Ufficio di livello non dirigenziale "Informazioni e relazioni con l'Utenza", strutturato sul modello di "sportello polifunzionale" ovvero un punto di accesso unico all'amministrazione in grado di fornire informazioni e/o servizi diversificati.

Con l'anno 2015 si è dato avvio all'applicazione della Riforma della PAC che ha coinvolto orizzontalmente tutti i settori, avendo, tuttavia, un maggior impatto nel settore della Domanda Unica.

In applicazione della Riforma della PAC, l'OP Agea ha provveduto ad incrementare le attività di riscontro alle richieste provenienti da tutta l'utenza, non solo tramite l'Ufficio

Informazioni e Relazioni con l'utenza, ma anche con il supporto degli Uffici distaccati presso alcune Regioni denominati "Sportelli di Servizio pubblico Agea".

Al fine di dare sostegno a tali attività, svolte anche per mezzo degli operatori dei CAA, sono state organizzate adeguate sessioni formative e sono state implementate le applicazioni informatiche mediante le quali è possibile le fornire informazioni utili per la verifica dei requisiti (agricoltore attivo, obbligo del rispetto del greening, piccolo agricoltore, giovane agricoltore, capping, ecc.), consultabili anche direttamente dai titolari del fascicolo aziendale registrati a sistema.

Con particolare riferimento al settore FEASR, è stato migliorato il servizio SIAN per rendere tempestivamente disponibili alle Regioni le informazioni e gli aggiornamenti relativi ai pagamenti effettuati nei confronti di ciascun beneficiario.

Semplificazione degli adempimenti

La Riforma della Pac, operativamente entrata in vigore nel 2015, ha portato ad un radicale cambiamento della normativa comunitaria e nazionale che Agea ha prontamente recepito mediante l'adozione di Circolari di campagna, istruzioni operative e manuali utenti, indirizzati ai soggetti interessati.

Sono state, inoltre, predisposte nuove statistiche nell'ambito dei diversi settori d'aiuto - in particolare nell'ambito della Domanda Unica, della Ristrutturazione e riconversione vigneti, Investimenti - che sono state implementate nel DSS al fine di monitorare lo stato di avanzamento della presentazione delle domande. Tale servizio è stato reso disponibile agli utenti interessati quali Uffici AGEA, CAA e Regioni.

Sono stati altresì pianificati interventi di evoluzione migliorativa di alcune applicazioni SIAN nell'ambito della gestione del procedimenti amministrativi, finalizzati in particolare al recepimento delle nuove disposizioni previste dalla Riforma ed, al contempo, al miglioramento del grado di fruibilità e comprensione da parte dell'utenza.

A tal fine sono state predisposte procedure semplificate per la predisposizione e presentazione delle domande d'aiuto che, a partire dai dati presenti nel fascicolo aziendale ed in particolare nella nuova sezione contenente il "**Piano di coltivazione aziendale**", permettono di compilare la domanda in modo "automatico" e controllato.

La Riforma, con i cambiamenti apportati, ha modificato sia i requisiti per accedere ai contributi comunitari sia le modalità di presentazione delle domande. A tal proposito, si pensi all'obbligo della presentazione telematica delle DU e al progressivo passaggio dalla presentazione di domande alfanumeriche alla presentazione di domande grafiche, da implementare a partire dal 2016 fino ad arrivare alla solo presentazione di queste ultime entro il 2018.

Inoltre, tra gli altri interventi, sono state predisposte nuove funzioni nel settore dei Programmi operativi ed in particolare per la Gestione on line per l'estrazione del campione, per l'adeguamento e l'attivazione delle stampe delle domande di pagamento, nonché per l'adeguamento delle *check-list* per il nullaosta al pagamento degli anticipi, dei versamenti parziali e dei saldi. Sono state apportate modifiche alla gestione delle spese (CR1) al fine di agevolare e facilitare la fase di controllo ed approvazione delle spese.

Nel settore **Ristrutturazione e riconversione vigneti** sono stati implementati gli applicativi con nuove funzioni di monitoraggio sullo stato dei collaudi, per l'acquisizione della documentazione, per la gestione degli incameramenti e delle comunicazioni ed attivate nuove funzioni per le Regioni per la rettifica degli errori amministrativi.

Anche nel settore **Investimenti Vino** sono stati implementati gli applicativi con nuove funzioni, in particolare per la gestione dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento saldo ed anticipo; sono state inoltre realizzate nuove funzioni a supporto delle attività di istruttoria ed ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto e di pagamento (*check-list*). È stato altresì predisposto un nuovo schema di polizza generato automaticamente dal sistema e sono state attivate le funzioni per l'estrazione del campione (controlli 2° livello – controlli ex-post).

Le funzioni *software on-line* realizzate nell'ambito di questi due ultimi settori dell'OCM sono state rese disponibili alle Regioni delegate da AGEA alla gestione di alcune fasi dei relativi procedimenti amministrativi.

Tutte queste modifiche dei procedimenti amministrativi di gestione dei contributi comunitari e delle relativi procedure informatiche a supporto di tali procedimenti hanno portato alla predisposizione ed erogazione di interventi formativi mirati nei confronti dei diversi operatori, in qualità sia di fornitori che di fruitori di servizi (operatori del sistema, tecnici controllori, funzionari AGEA, operatori dei CAA e delle Regioni, beneficiari).

Consolidamento best practices

Nell'ambito dell'Ufficio Monocratico dell'OP gli interventi migliorativi, sia di tipo organizzativo che di efficientamento del sistema, sono stati, nel corso del 2015, significativi.

In particolare, in attuazione della Determina del Direttore n. 13 del 20 aprile 2015 "interventi indifferibili sull'assetto organizzativo dell'Agenzia", il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'OP ha provveduto alla:

1. soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Aiuti Nazionali e autorizzazione pagamento", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "OCM vino e altri aiuti";

2. accorpamento del citato Ufficio "OCM vino e altri aiuti" all'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Domanda unica e ortofrutta", e costituzione di un nuovo Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Domanda unica e OCM" – determinazione n. 17 del 21/4/2015;

3. istituzione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio Tecnico, ufficio di livello dirigenziale non generale, per l'esercizio delle funzioni di cui all'Allegato 1 del Regolamento U.E. n. 907/2014 – Determinazione n. 19 del 21/4/2015;

4. istituzione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Servizi Finanziari" per la cura di tutte le attività inerenti ai pagamenti di cui alla citata linea direttrice

n. 2 della Commissione Europea, nel quale sono espletate distintamente le funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti, così da garantire autonomia e separazione nell'esercizio delle stesse – Determinazione n. 18 del 21/4/2015;

5. conseguente soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Esecuzione pagamenti e certificazione FEP", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio di nuova costituzione "Servizi Finanziari";

6. conseguente soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, del presidio non dirigenziale denominato "Contabilizzazione pagamenti", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio "Servizi Finanziari".

Con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio Servizi Finanziari, si è provveduto a formalizzare un'adeguata struttura organizzativa in grado di assicurare l'autonomia delle funzioni di Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, come sopra già accennato.

Inoltre, al fine di efficientare il sistema, sono stati implementati nuovi servizi e funzionalità attinenti alle separate funzioni di contabilizzazione ed esecuzione pagamenti. Al riguardo, si è proceduto a:

a. definire un nuovo modulo di gestione delle entrate mediante l'eliminazione di alcune fasi manuali, l'incremento delle funzioni di monitoraggio da parte delle UUOO e la semplificazione gestionale. Nel dettaglio, si è provveduto ad adottare la procedura orizzontale, attivando il sistema centralizzato di circolazione delle quietanze, che centralizza e razionalizza i flussi di informazione che intercorrono tra il Servizio di Contabilizzazione dell'Ufficio Servizi Finanziari e gli Uffici operativi, necessari per la corretta imputazione delle quietanze;

b. completare il processo di definizione logico-formale del nuovo piano dei conti, al fine di adeguare le funzioni di contabilizzazione relative alla nuova programmazione FEASR 2014-2020;

c. definire un nuovo modulo di gestione dei pagamenti non andati a buon fine mediante la riduzione e la progressiva eliminazione dei conti B. Nella fattispecie, si rappresenta che la somma residua pari ad € 1.264.285,82, presente sui conti B alla data del 16/10/2014, si è drasticamente ridotta ad € 27.602,22 nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Nell'ambito degli interventi migliorativi dell'assetto organizzativo e funzionale dell'OP Agea, si è provveduto dotare il neoistituito Ufficio Tecnico del più ampio numero di risorse possibili, nell'ambito delle comunque limitate disponibilità.

In particolare, nell'ambito della ricognizione delle attività di monitoraggio e controllo già in essere, l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad acquisire dal gestore della piattaforma DSS l'inventario dettagliato di tutti i report attualmente prodotti e resi disponibili ai vari utenti istituzionali, al fine di evidenziarne l'eventuale obsolescenza, nonché l'insieme degli utenti cui gli stessi sono resi disponibili, le modalità di invio e/o messa a disposizione.

Inoltre, ha provveduto a riformulare le procedure di controllo e monitoraggio di secondo livello.

Per quanto riguarda i controlli di II livello, l'Ufficio Tecnico ha predisposto le seguenti procedure:

- Procedura dei controlli di II livello per i PSR 2007/2013;

- Procedura dei controlli di II livello per i Programmi Operativi del settore Ortofrutticolo;

- Procedura di controllo per le visite presso i CAA;

- Procedura relativa ai controlli di II livello OCM Unica - Investimenti settore vino.

Per quanto riguarda l'attività di esecuzione dei controlli di II livello sugli organismi delegati dell'OP AGEA, l'Ufficio Tecnico ha effettuato la selezione dei relativi campioni per il 2015 nei seguenti settori:

- programmi operativi ortofrutta
- ocm vino, investimenti e ristrutturazione vigneti
- apicoltura
- programmi di sviluppo rurale
- controlli sui CAA.

Con il supporto di SIN s.p.a. e dei settori operativi di AGEA, l'Ufficio Tecnico ha definito, inoltre, una metodologia di controllo sugli elementi oggettivi che giustificano i pagamenti. Si tratta di un sistema di verifica finalizzata ad evidenziare la completezza, la correttezza e la validità procedurale degli allegati previsti nel c.d. "kit di pagamento".

Al fine di garantire la piena operatività della nuova PAC 2014-2020, l'Ufficio Monocratico dell'OP, con Determinazione n. 39 dell'8 luglio 2015, ha adottato la procedura per lo svolgimento dei controlli sulle aziende coinvolte nelle indagini della Guardia di Finanza (c.d. **Operazione "Bonifica"**).

Detta procedura è stata dettata in applicazione del Decreto 1922/2015 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - che disciplina specificamente le modalità di controllo da applicare ai casi in cui siano stati dichiarati, nelle domande di aiuto presentate nelle annualità 2006/2013, terreni di proprietà di soggetti privati o pubblici, prevedendo che gli Organismi pagatori competenti invitino i soggetti privati o gli enti pubblici proprietari ad esprimere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la propria eventuale opposizione.

L'indagine, in particolare, ha riguardato beneficiari di aiuti comunitari ricadenti nelle seguenti situazioni anomale:

Annesso 1 - Intestatari della domanda defunti prima del 31 dicembre 2012;

Annesso 2 - Intestatari della domanda defunti dal 1° gennaio 2013 al 15 maggio 2013;

Annesso 3 - Intestatari della domanda defunti dal 16 maggio 2013 al 9 ottobre 2013;

Annesso 4 - Intestatari defunti prima della presentazione della domanda di aiuto nelle campagne dalla 2006 alla 2012;

Annesso 5 - Contratti di locazione con soggetti deceduti;

Annesso 6 – Domande con particelle catastali riferite a terreni di proprietà di enti pubblici;

Annesso 7 – Domande presentate da soggetti sottoposti a misure di prevenzione;

Annesso 8 – Domande con particelle catastali riferite a terreni riscontrati come confiscati alla criminalità organizzata.

L'Ufficio Monocratico ha predisposto una dettagliata procedura per lo svolgimento dei controlli da parte dell'Organismo pagatore AGEA sulle posizioni in questione, separatamente per ciascun Annesso.

La procedura predisposta attribuisce agli Uffici Domanda Unica e OCM e Sviluppo Rurale la competenza ad eseguire i controlli sulle domande relative al proprio settore e all'Ufficio Tecnico la competenza dei controlli di carattere intersettoriale ed, in particolare, quelli relativi al Fascicolo aziendale, nonché tutte le attività relative alla valutazione dell'impatto sulla convenzione AGEA/CAA, con l'applicazione di eventuali sanzioni.

Altri interventi migliorativi hanno interessato la gestione degli **atti di pignoramento** notificati a questa Agenzia in qualità di terzo debitore pignorato.

In particolare, con la determinazione n. 8 del 28/01/2015, il Direttore dell'Ufficio Monocratico ha assegnato all'Ufficio del Contenzioso Comunitario il coordinamento della gestione degli atti in questione.

L'OP Agea, nel corso dell'anno 2015, ha altresì svolto azioni di **implementazione delle procedure informatiche di controllo**.

Con particolare riferimento all'attività del settore Sviluppo Rurale:

1. sono state studiate importanti migliorie nel processo istruttorio delle domande di pagamento, introducendo l'informatizzazione di alcune *check-list* di controllo richieste dai Servizi della Commissione nel corso degli audit (ragionevolezza dei costi; procedura appalti);

2. al fine di migliorare la qualità dei controlli, il tasso di revisione delle domande di pagamento è stato elevato al 100%, rendendo obbligatoria la compilazione di un'apposita *check-list* di controllo da parte dei funzionari regionali;

3. è stato diffuso anche alle Misure a investimento l'utilizzo del sistema per la gestione dei Controlli Aziendali Integrati.

4. inoltre, per conseguire la riduzione del Tasso di Errore e garantire la corretta gestione del Piano Nazionale di Azione, sono state avviate apposite iniziative in collaborazione con le Regioni e con il MIPAAF;

5. si è data attuazione a quanto previsto dall'articolo 62 del Reg. 1305/2013 in materia di Verificabilità e Controllabilità delle Misure previste nell'ambito dello Sviluppo Rurale. In particolare, l'OP ha promosso l'utilizzazione della piattaforma informatica VCM messa a disposizione dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per assicurare che tutte le misure dello Sviluppo Rurale che le Autorità di Gestione intendono attuare fossero verificabili e controllabili. Le procedure utilizzate hanno previsto la registrazione dell'attività di controllo svolta nel sistema informativo della RRN in modo che ogni funzionario responsabile dei controlli potesse disporre di un elenco esauriente delle verifiche che è tenuto a effettuare (*check-list* di controllo).

Le azioni sopra descritte hanno consentito di erogare contributi per le Misure dello Sviluppo Rurale pari a circa 2.200 milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2015, inoltre, si sono rese necessarie azioni di implementazione e miglioramento delle procedure di **recupero dei crediti comunitari**.

In particolare, l'OP AGEA ha provveduto alla:

a) collaborazione con esperto legale per problematiche dell'OP AGEA, in particolare per il settore recupero crediti (Determinazione Direttoriale n.10 del 2 marzo 2015 con cui si è dato incarico al dott. Claudio De Rose).

b) predisposizione di una procedura di ricognizione delle situazioni debitorie esistenti attraverso la mappatura di tutte le posizioni inserite nel Registro debitori, finalizzata a costituire la base di partenza, utile anche ai Servizi Comunitari, per la valutazione dei risultati del piano di azione di cui alla successiva lettera c);

c) predisposizione di un piano strategico biennale rappresentativo delle situazioni debitorie esistenti e degli importi recuperati (c.d. PARD).

In attuazione del PARD, si è provveduto a:

1. riclassificare i crediti nazionali;
2. definire le procedure ed avviare le verifiche cartacee sui fascicoli per assicurare che tutte le posizioni siano presenti nel registro debitori;
3. definire gli standard per la normalizzazione delle informazioni sulle irregolarità acquisite nel registro debitori, allo scopo di individuare gli indicatori per il monitoraggio delle stesse;
4. analizzare le necessità e progettare adeguate procedure informatiche per il monitoraggio delle irregolarità;
5. avviare il tavolo di lavoro con Equitalia s.p.a.;
6. effettuare la formazione sul tema "Prevenzione e l'individuazione delle frodi nell'ambito della PAC 2014 -2020";
7. effettuare l'attività relativa alla c.d. Operazione Bonifica, per quanto riguarda i controlli svolti direttamente dalla GdF.

Nel corso del 2015, per quanto riguarda il settore "**Contenzioso passivo**", si è registrata una riduzione del numero delle cause in cui AGEA è parte convenuta, che si sono attestate a 290 casi rispetto ai 330 del 2014.

Sono state effettuate n. 310 liquidazioni di pagamento su sentenze riferite a pregressi contenziosi già definiti, per un importo di circa 4,6 ml., che hanno evitato procedure esecutive foriere di ulteriori spese ed onorari.

E' stata inoltre nuovamente attestata la conformità della dichiarazione di affidabilità alla linea direttrice n. 4 della Commissione.

C. AREA AMMINISTRAZIONE

In questa sezione vengono descritte le più importanti attività poste in essere dagli Uffici dell'Area Amministrazione nel corso dell'esercizio 2015, con particolare riferimento a quelle che hanno maggiormente impattato sul ciclo di gestione del bilancio o che hanno segnato un'innovazione rispetto agli anni precedenti.

Procedimenti del settore Affari Generali

Il 31 marzo 2015 è entrato in vigore anche per AGEA il D.M. 55/2013 in materia di emissione, trasmissione e conservazione delle fatture in formato elettronico nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. In considerazione della quantità e dell'importo delle fatture passive che annualmente pervengono in Agenzia, è stata presa la decisione di non collegarsi direttamente con il Sistema di Interscambio ma di affidarsi, a costi contenuti, ad un intermediario riconosciuto (la società SANTER REPLY), sia per la ricezione sia per la conservazione sostitutiva dei documenti.

Le fatture pervenute vengono ora registrate nel sistema di protocollo centralizzato e quindi associate ai due appositi Codici Univoci Ufficio inseriti nell'indice IPA (uno per le spese a carico del bilancio AGEA e uno per quelle pagate dall'Organismo Pagatore AGEA a seguito di gare con i fornitori di prodotti alimentari agli indigenti). La transizione al nuovo sistema di fatturazione si è svolta senza registrare particolari criticità, anche per quanto riguarda la gestione delle fatture nel sistema informativo di contabilità generale.

A seguito della scadenza del contratto di locazione per la sede di Via A. Salandra, fissata per il 30 maggio 2015, sono state avviate le procedure per i piani di razionalizzazione degli immobili dell'Ente ai sensi dell'art. 2, comma 222-*quater*, della l. 191/2009. Infatti i canoni annui di locazione che AGEA avrebbe dovuto corrispondere nel 2016, se la situazione fosse rimasta immutata, sarebbero stati pari a poco meno di 2,5 milioni di Euro.

Considerato l'elevato costo della sede di Via Salandra, si è ritenuto opportuno non procedere al rinnovo del relativo contratto e trasferire tutti i dipendenti AGEA presso la sede di Via Palestro. Le relative operazioni di trasloco sono state effettuate con gradualità, in modo da non pregiudicare l'operatività dell'Agenzia, e si sono concluse entro il 1° luglio 2015.

Contestualmente è stato stipulato con la proprietà di Via Palestro un nuovo contratto di locazione (sottoscritto in realtà a inizio 2016, ma con efficacia retroattiva), che prevede la condivisione del solo 1° piano interrato e di parte del 1° piano, mentre il resto dello stabile è interamente occupato da AGEA. SIN e AGECONTROL, che occupavano in parte entrambi gli immobili, hanno invece trasferito altrove le proprie sedi. Il nuovo canone di Via Palestro, stimato da un professionista esperto in materia e attualmente al vaglio di congruità dell'Agenzia del Demanio, risulta pari a € 1.561.469,61 annui IVA compresa, in linea con i parametri OMI.

Il risparmio complessivo derivante dall'operazione è stato quindi pari al 37% circa, senza contare le economie di scala sui consumi per le utenze e per la gestione integrata dell'immobile (c.d. global service immobiliare) derivanti dalla razionalizzazione effettuata. Inoltre le minori spese sostenute da AGECONTROL per la locazione della sua nuova sede in

Via G.B. Morgagni comporteranno un'ulteriore lieve riduzione degli oneri da rimborsare alla società partecipata per il suo funzionamento.

Il trasferimento dell'Agenzia in sede unica ha reso necessarie anche una serie di attività per garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08), individuate con disposizione direttoriale n. 35 del 30 settembre 2015. Fra le più significative, si elencano l'installazione di telecamere di videosorveglianza in coincidenza con gli ingressi alla sede AGEA (ivi compreso il garage), la compartimentazione dei locali del piano terra per garantire la conformità all'Allegato IV del D. Lgs. 81/08 in materia di normativa antincendio, l'acquisto di defibrillatori per interventi di primo soccorso ed il loro posizionamento in appositi armadi.

Le relative procedure di acquisizione sono state tutte avviate nel corso del 2015 e sono state portate a termine in parte entro l'anno ed in parte nel 2016 (l'attività che si è maggiormente protratta nel tempo, considerata la complessità sia della gara d'appalto sia degli interventi da eseguire, ha riguardato i lavori edili al piano terra).

Nel corso dell'anno 2015 è stato avviato un progetto per l'invio della corrispondenza tramite browser di navigazione internet e contestuale archiviazione dei documenti spediti digitalmente in un database consultabile, ed è stato stipulato un apposito contratto con Poste Italiane S.p.A. Oltre a dare un nuovo e forte impulso alla digitalizzazione documentale in seno all'Amministrazione, conseguendo notevoli risultati in termini di dematerializzazione, sono state così destinate ad altre funzioni le risorse umane che precedentemente dovevano curare a mano gli adempimenti connessi all'invio della corrispondenza cartacea (imbustamento, macchina affrancatrice, ecc.).

Il nuovo programma, peraltro, si integra perfettamente con il servizio di firma digitale, già da tempo a disposizione dei dirigenti e del Direttore dell'Agenzia, finalizzato a sottoscrivere digitalmente documenti informatici, da inoltrare all'interno o all'esterno dell'Ente in modo formale, con valenza giuridico-probatoria, nonché con la posta elettronica certificata, alla quale si registra un ricorso più esteso da parte dei vari Uffici dell'Agenzia e degli utenti.

L'anno 2015 ha anche visto il settore Affari Generali fortemente impegnato nel settore delle gare d'appalto per l'approvvigionamento di beni e servizi, sia tramite il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni sia con il ricorso ad acquisti in economia, procedure negoziate e cottimi fiduciari ai sensi dell'ancora vigente D. lgs. 163/06. Al riguardo è stato deciso di destinare una risorsa esclusivamente a gestire tali adempimenti e di avviarla, insieme ai funzionari del settore Economato, ad attività di formazione specialistica in materia.

Fra le gare più rilevanti per gli importi oggetto di aggiudicazione che si sono concluse nel corso dell'anno, si possono segnalare quelle per i servizi di cassa e bancari (vinta da ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), per la revisione contabile del bilancio AGEA (vinta dalla società KPMG), della revisione dei sistemi informativi dell'Organismo Pagatore o IT Audit (vinta dalla società PWC Advisory).

Procedimenti del settore Personale

All'inizio del 2015 il settore Personale ha dovuto impegnarsi a dare attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, derivante dall'entrata in vigore dello Statuto AGEA del 17 giugno 2014 e dalla concreta attuazione che ne è stata data con la determinazione direttoriale n. 31 del 30 dicembre 2014 e con i conseguenti atti di preposizione alle Aree funzionali dei dirigenti di livello generale.

Sono stati pertanto predisposti gli atti di assegnazione delle risorse dirigenziali di livello non generale alle singole Aree, gli incarichi di funzioni vicarie e i singoli incarichi dirigenziali di livello non generale all'interno di ciascuna Area, nonché i contratti individuali di lavoro con i dirigenti di prima e di seconda fascia. E' stato inoltre fornito il necessario supporto all'Ufficio Monocratico per implementare il Piano di azione sottoposto alla Commissione Europea, con specifico riferimento alla rotazione dei funzionari che ricoprivano ruoli-chiave da oltre cinque anni nella stessa posizione, e per i quali è stata di conseguenza proposta la rotazione ai sensi della l. 190/2012.

Le misure organizzative e amministrative adottate sono state periodicamente aggiornate per tener conto dei successivi mutamenti intervenuti in corso d'anno, fra cui spicca per la sua portata la determinazione direttoriale n. 13 del 20 aprile 2015, "Interventi indifferibili sull'assetto organizzativo dell'Agenzia".

Conseguenza indiretta dell'emanazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente è stata anche la necessità di rivedere il contenuto della deliberazione n. 14 del 28 luglio 2010 del Consiglio di Amministrazione, con la quale le funzioni del personale dirigenziale di seconda fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello non generale dell' AGEA, erano state graduate su tre fasce di retribuzione di posizione (A, B e C), determinandone i relativi valori economici e individuando gli Uffici da ascrivere a ciascuna fascia retributiva.

Poiché la deliberazione del 2010 faceva riferimento, nella maggior parte dei casi, ad Uffici non più esistenti in quanto tali, poiché interessati da processi di soppressione, accorpamento o ridenominazione, si rendeva necessario ripetere la valutazione comparativa del peso da attribuire alle singole strutture, sulla base delle loro attuali funzioni e consistenze. Il settore Personale, sulla base delle indicazioni fornite dai competenti Direttori di Area, ha quindi elaborato i prospetti che sono poi confluiti nella determinazione direttoriale n. 34 del 23 ottobre 2015 e hanno consentito di determinare l'indennità di posizione da attribuire a ciascun ufficio dirigenziale di seconda fascia.

Il 2015 ha visto una significativa ripresa delle attività di formazione generale, gestite dal settore Personale e rivolte a tutti i dipendenti AGEA. Nel primo semestre il *focus* si è concentrato soprattutto sugli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro, con aggiornamenti delle nozioni di base sull'argomento tramite la realizzazione di giornate formative *ad hoc* (divise in 7 gruppi omogenei per ridurre l'affollamento delle aule in ciascuna sessione) a cura della società SINTESI, il cui referente presso l'Agenzia svolge l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Nella seconda parte dell'anno è stato invece avviato un piano di formazione in materia di *change management* per sostenere e accompagnare AGEA nei processi di trasformazione in "Amministrazione digitale", così come richiesto dal D.L. 82/2005, creando il "consenso al

cambiamento" e favorendo, anche nel tempo, una maggiore efficacia ed efficienza dei processi amministrativi.

Tale formazione si è realizzata con una sorta di laboratorio (*workshop*), a cui hanno partecipato 206 dipendenti pari all'86% del personale, ivi compresi i dirigenti, distribuito in 14 edizioni di due giornate ciascuna, in un arco di tempo di tre mesi.

Il workshop si proponeva diversi obiettivi:

1. comprendere in che cosa consiste il processo di cambiamento, quali siano le fasi in cui si articola, i ruoli/competenze necessari per gestirlo efficacemente;
2. creare sensibilità su tutti gli aspetti del cambiamento, in particolare sull'importanza del fattore umano;
3. richiamare e consolidare i concetti fondamentali sul tema della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi;
4. sensibilizzare il personale all'introduzione della nuova procedura di protocollo e ai connessi processi di dematerializzazione;
5. stimolare proposte innovative da parte dei gruppi di lavoro, in cui il personale discente è stato suddiviso dai docenti in ciascuna edizione del percorso formativo, per il ridisegno di alcuni processi amministrativi noti con l'obiettivo di dematerializzarli;
6. raccogliere e riesaminare le proposte di innovazione dei gruppi di lavoro, per pervenire a concrete modifiche dei procedimenti che inneschino un circolo virtuoso di progressivi cambiamenti.

I diversi gruppi di lavoro hanno prodotto oltre 40 proposte di innovazione, orientate alla dematerializzazione dei processi amministrativi di AGEA. Le proposte hanno fornito interessanti suggerimenti per il miglioramento di diversi processi.

Il settore Personale si è poi dedicato a modernizzare il sistema TIMEWEB di rilevazione automatica delle presenze del personale AGEA, che era stato introdotto nel 2007 e pertanto non sfruttava pienamente le evoluzioni della tecnologia negli ultimi anni.

E' stata quindi commissionata al fornitore ELTIME l'installazione di un nuovo pacchetto informatizzato che, unitamente a nuovi badge e lettori (la cui fornitura è stata ultimata nel 2016), consentisse ai dipendenti e ai titolari degli Uffici non solo una più agevole fruizione del servizio e la visualizzazione di un maggior numero di informazioni, ma anche una gestione semplificata delle varie causali di assenza, con possibilità di accesso remoto anche tramite l'utilizzo di applicazioni scaricabili su dispositivi multimediali (tablet, smartphone, ecc.).

Altra innovazione venuta a maturazione nel 2015 è stata la rivisitazione del sistema di protocollazione e gestione della corrispondenza interna ed esterna in AGEA. Il precedente sistema risaliva al 2003 e con il passare degli anni si stava mostrando sempre meno idoneo a tenere il passo sia con l'evoluzione tecnologica sia con le specifiche normative (Codice dell'Amministrazione Digitale e linee-guida dell'attuale AGID).

Pertanto, nel corso dell'anno il settore Personale ha dato vita ad un Progetto mirante a sostituire il sistema informativo esistente con un pacchetto radicalmente nuovo, che

combinasse una maggior fruibilità per gli utenti con una maggior facilità e rapidità nella ricerca e nel reperimento delle informazioni. Entro la fine del 2015, a seguito di interviste a tutti i responsabili degli uffici e delle Aree, è stato riscritto il Titolario di classificazione e sono state concordate con SIN le specifiche tecniche del nuovo software.

L'opera del settore Personale è stata determinante anche per giungere alla stipula e poi alla definitiva entrata in vigore dei contratti collettivi integrativi di Ente per l'anno 2014, a seguito dei pareri favorevoli del Collegio dei Revisori dei Conti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il contratto per il personale delle Aree è stato sottoscritto come ipotesi il 3 giugno 2015, approvato con determinazione direttoriale n. 21 del 6 luglio 2015, e definitivamente sottoscritto il 16 settembre 2015. Il contratto per il personale dirigente di seconda fascia è stato invece sottoscritto come ipotesi l'11 giugno 2015, approvato con determinazione direttoriale n. 24 del 31 luglio 2015, e definitivamente sottoscritto il 22 ottobre 2015. I rispettivi Fondi per i trattamenti accessori di Ente e per le indennità di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia sono stati rideterminati di conseguenza, in applicazione della normativa vigente.

Procedimenti dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio

Al di là delle ordinarie attività di gestione, nel 2015 l'Ufficio Ragioneria e Bilancio, nonostante una consistente riduzione delle risorse a sua disposizione, si è concentrato soprattutto sul Piano di rientro dal disavanzo che era stato accertato in sede di consuntivo 2014. In tale occasione era stato infatti riscontrata l'esistenza di un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato dalla somma degli accantonamenti:

- a titolo di TFR/TFS (€ 14.922.141,41);
- per procedure esecutive intentate contro AGEA (€ 15.463.779,87);
- per pagamento di attività ai CAA per l'anno 2014 – ex assestamento 2014 (€ 13.200.000,00);

diminuito dell'avanzo di amministrazione pari a € 5.931.138,53, con un disavanzo presunto pari a € 37.654.782,75.

Il Ministero per l'Economia e Finanze aveva fatto presente che l'approvazione di un rendiconto così fortemente deficitario avrebbe messo a rischio la stessa sopravvivenza dell'Ente, in mancanza di un rigoroso ma al tempo stesso realistico programma di risanamento, con incisive riduzioni dei costi, da completare entro il quinquennio 2015-19. E' stato pertanto sottoposto ai Ministeri vigilanti un Piano che apportava consistenti tagli a tutte le principali voci di spesa del bilancio AGEA (servizi SIAN, gestione delle società partecipate, rapporti con i Centri di Assistenza Agricola, telerilevamento aereo, ecc.), in modo da giungere a fine 20195, presupponendo l'invarianza dei trasferimenti statali, con un disavanzo complessivo di soli 5,5 milioni di Euro, senz'altro più facilmente gestibile di quello attuale.

I Ministeri hanno approvato il Piano e di conseguenza anche il bilancio AGEA. A fine anno la riduzione del disavanzo è stata ancor più marcata di quanto originariamente previsto,

grazie alle maggiori assegnazioni per circa 15 milioni di Euro nella legge di assestamento al bilancio dello Stato 2015, ma ciò non intacca in alcun modo l'impegno dell'Ente di proseguire lungo la strada intrapresa per ripristinare al più presto il pieno equilibrio di bilancio.

L'altra iniziativa di ampia portata avviata dall'Ufficio, volta ad introdurre il controllo di gestione e a redigere il relativo manuale, ha seguito un approccio graduale e semplificato. Si è dovuto infatti tener conto della complessità e delle incertezze del quadro normativo e istituzionale di riferimento, unitamente ai limiti e vincoli interni.

L'iniziativa intende costituire il punto di partenza per organizzare un processo sistematico di pianificazione, monitoraggio e misurazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi erogati dall'Agenzia, da integrare successivamente con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con il ciclo delle performance e a tendere, con un'eventuale iniziativa diretta, alla elaborazione di un bilancio sociale dell'Agenzia.

L'attività svolta, che non ha richiesto investimenti aggiuntivi in servizi informatici o consulenziali, in quanto ci si è avvalsi di risorse umane esistenti e già impiegate presso Agea, ha avuto per oggetto esclusivamente l'esercizio 2015 e può essere sintetizzata nei seguenti passi:

1. Ricognizione della struttura organizzativa di Agea 2015 (Aree e Uffici) e definizione degli schemi dove rappresentare Aree, uffici, processi con costi, input, output, risorse umane e indicatori (contenuto e formato degli schemi);
2. Ricognizione della quantità di personale impiegato nell'anno 2015 presso le Aree e gli Uffici di Agea, misurato in FTE (Full Time Equivalent);
3. Ricognizione dei processi svolti da ciascun ufficio;
4. Individuazione, per ciascun processo, di input (atti, domande, documenti, informazioni, dati utilizzati in ingresso dal processo) e output (atti amministrativi, domande, documenti, informazioni, che rappresentano il risultato finale del processo);
5. Stima della quantità di personale impiegato su ciascun processo, misurato in FTE (determinato a partire da informazioni fornite dai responsabili degli uffici, con ribaltamento pro quota di risorse comuni a più processi);
6. Individuazione di 1 o più indicatori significativi per misurare il processo (tenuto conto delle informazioni a disposizione e della natura del processo e dei suoi Output); classificazione degli indicatori individuati per tipo (efficienza, efficacia, economicità);
7. Raccolta delle informazioni quantitative su Input e Output per il 2015 (fonti: interviste con i responsabili, Sian, altre fonti);
8. Stima del conto economico - costi di produzione - di Area (a partire dal preventivo economico assestato 2015 di Agea, effettuando valutazioni puntuali per i costi direttamente riferibili alle singole Aree e per il resto, applicando come parametro di ribaltamento i FTE di Area);

9. Stima del costo di ciascun processo (a partire dal conto economico di Area, applicando come parametro di ribaltamento i FTE impiegati sul processo e informazioni fornite dai responsabili degli uffici);
10. Calcolo del valore che gli indicatori hanno assunto nel 2015;
11. Popolamento degli schemi;
12. Analisi dei risultati delle misurazioni e delle stime effettuate;
13. Stesura del Manuale che illustra l'approccio seguito, il lavoro svolto e rappresenta i risultati e le misurazioni effettuate.

Convenzione con CONSIP per la gara per lo sviluppo e la gestione del SIAN

Stante l'imminente scadenza del contratto di servizio fra AGEA e SIN S.p.A. per la gestione dei servizi SIAN, prevista per il 20 settembre 2016, l'Area Amministrazione è stata impegnata a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 6-bis, del D.L. 51/2015, convertito dalla l. 91/2015, il quale dispone che AGEA provveda a garantire la prosecuzione dei servizi mediante una procedura di gara ad evidenza pubblica, *"anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa"*.

Al riguardo, dopo numerosi incontri preparatori, è stato predisposto uno schema di convenzione con la società CONSIP per l'assistenza alla predisposizione degli atti di gara secondo la normativa europea.

Il testo del contratto è stato approvato con determinazione direttoriale n. 42 del 30 novembre 2015 e sottoscritto in pari data. Immediatamente dopo, sono stati avviati gli incontri con i referenti tecnici di CONSIP, con il referente di Agea per la convenzione CONSIP individuato nel Direttore dell'Area Amministrazione che si avvale della collaborazione del gruppo di lavoro nominato con determinazione direttoriale n. 44 dell'11 dicembre 2015.

La presente Relazione sulla gestione per l'anno 2015 viene sottoscritta dal Direttore dell'Area Amministrazione che ha provveduto ad acquisire i paragrafi descrittivi delle attività svolte dalle altre due Aree sotto la responsabilità dei rispettivi Direttori.

Roma, 8 luglio 2016

Direttore Area Amministrazione

			COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
	CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Riscosso competenza	Rimasto da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Perenzioni su residui	Totali fine esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni
		Titolo I - Entrate correnti																
1.2		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**																
		Trasferimenti da parte dello Stato																
1.2.1	E0101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'ente	155.880.917,00	14.920.127,00	170.801.044,00	170.801.044,00	170.801.044,00	-	-	-	-	-	-	-	-	170.801.044,00	170.801.044,00	-
1.2.1	E0102	Entrate provenienti dal finanziamento per l'attuazione del programma dell'aiuto alimentare a favore dei paesi in via di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0106	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0107	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei rapporti convenzionali con l'Istituto per il Commercio con l'Estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0116	Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art. 1/bis)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0117	Trasferimenti da parte dell Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (L.81/06,art.2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0118	Assegnazione per interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art. 42 - comma 2 - Legge n.222 del 29/11/200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0119	Trasferimenti da parte dello Stato per la proroga dei termini nel settore lattiero-caseario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	E0120	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012	12.000.000,00	-	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	12.000.000,00	12.000.000,00	-
1.2.1	E0121	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	6.000.000,00	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00
		TOTALE - Trasferimenti da parte dello Stato	173.880.917,00	14.920.127,00	188.801.044,00	188.801.044,00	182.801.044,00	6.000.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000.000,00	188.801.044,00	182.801.044,00	6.000.000,00
		Trasferimenti da parte delle Regioni																
1.2.2	E0125	Trasferimenti da parte della Regione Sardegna per la fornitura di formaggi ovini DOP ai Paesi in via di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	173.880.917,00	14.920.127,00	188.801.044,00	188.801.044,00	182.801.044,00	6.000.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000.000,00	188.801.044,00	182.801.044,00	6.000.000,00
1.3		**Altre entrate**																
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi																
1.3.1	E0131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	-	-	-	-	-	-	-	751.889,43	221.210,60	530.678,83	530.678,83	-	-	751.889,43	530.678,83	221.210,60
1.3.1	E0132	Somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa , carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	-	-	-	1.864,04	1.864,04	-	- 1.864,04	-	-	-	-	-	-	-	1.864,04	- 1.864,04
1.3.1	E0133	Entrate derivanti da servizi in favore di altri enti pubblici svolti dai concessionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1	E0134	Entrate derivanti dalla cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente	20.000,00	-	20.000,00	5.089,60	5.089,60	-	14.910,40	-	-	-	-	-	-	20.000,00	5.089,60	14.910,40
1.3.1	E0135	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente ai controlli di pertinenza	450.000,00	-	450.000,00	446.308,46	446.308,46	-	3.691,54	-	-	-	-	-	-	450.000,00	446.308,46	3.691,54

			COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
	CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Riscosso competenza	Rimasto da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Perenzioni su residui	Totali fine esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni
1.3.1	E0136	Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarit • per conto dell'Unione Europea	1.600.000,00	-	1.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-	100.000,00	458.390,58	-	458.390,58	-	458.390,58	458.390,58	2.058.390,58	1.500.000,00	558.390,58
1.3.1	E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	13.000,00	-	13.000,00	-	-	-	13.000,00	19.182,06	-	19.182,06	-	19.182,06	19.182,06	32.182,06	-	32.182,06
		TOTALE - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	**2.083.000,00**	**-**	**2.083.000,00**	**1.953.262,10**	**1.953.262,10**	**-**	**129.737,90**	**1.229.462,07**	**- 221.210,60**	**1.008.251,47**	**530.678,83**	**477.572,64**	**477.572,64**	**3.312.462,07**	**2.483.940,93**	**828.521,14**
		Redditi e proventi patrimoniali																
1.3.2	E0151	interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	80.000,00	-	80.000,00	77.276,78	-	77.276,78	2.723,22	-	-	-	-	-	77.276,78	80.000,00	-	80.000,00
1.3.2	E0152	Proventi da società partecipate	300.000,00	-	300.000,00	344.258,35	344.258,35	-	- 44.258,35	-	-	-	-	-	-	300.000,00	344.258,35	- 44.258,35
		TOTALE - Redditi e proventi patrimoniali	**380.000,00**	**-**	**380.000,00**	**421.535,13**	**344.258,35**	**77.276,78**	**- 41.535,13**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**77.276,78**	**380.000,00**	**344.258,35**	**35.741,65**
		Poste correttive e compensative di uscite correnti																
1.3.3	E0171	Recuperi di somme indebitamente percepite	50.000,00	-	50.000,00	19.782,36	19.782,36	-	30.217,64	9.735,11	- 2.735,11	7.000,00	-	7.000,00	7.000,00	59.735,11	19.782,36	39.952,75
1.3.3	E0172	Riscossione di IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.3	E0173	Crediti di imposta (IVA)	-	-	-	-	-	-	-	10.185.808,00	-	10.185.808,00	-	10.185.808,00	10.185.808,00	10.185.808,00	33.722,35	10.152.085,65
1.3.3	E0174	Rimborso anticipazioni IVA per interventi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.3	E0175	Somme anticipate dall'Organismo Pagatore AGEA per la gestione delle procedure esecutive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - Poste correttive e compensative di uscite correnti	**50.000,00**	**-**	**50.000,00**	**19.782,36**	**19.782,36**	**-**	**30.217,64**	**10.195.543,11**	**- 2.735,11**	**10.192.808,00**	**-**	**10.192.808,00**	**10.192.808,00**	**10.245.543,11**	**53.504,71**	**10.192.038,40**
		Entrate non classificabili in altre voci							1.000,00	-	-	-	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00
1.3.4	E0181	Incameramento cauzioni	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-										
1.3.4	E0182	Entrate eventuali diverse	500.000,00	-	500.000,00	576.065,42	306.135,40	269.930,02	- 337.050,56	427.299,00	-	427.299,00	287.419,16	139.879,84	409.809,86	927.299,00	559.832,21	367.466,79
1.3.4	E0185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	20.000,00	-	20.000,00	12.260,86	12.260,86	-	7.739,14	3.300,28	-	3.300,28	-	3.300,28	3.300,28	23.300,28	12.260,86	11.039,42
1.3.4	E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	170.000,00	-	170.000,00	182.761,66	64.499,90	118.261,76	- 12.761,66	135.814,28	- 457,65	135.356,63	3.628,53	131.728,10	249.989,86	305.814,28	68.128,43	237.685,85
1.3.4	E0187	Entrate relative ai rimborsi INAIL	2.000,00	-	2.000,00	1.742,59	1.742,59	-	257,41	-	-	-	-	-	-	2.000,00	1.742,59	257,41
		TOTALE - Entrate non classificabili in altre voci	**693.000,00**	**-**	**693.000,00**	**772.830,53**	**384.638,75**	**388.191,78**	**- 340.815,67**	**566.413,56**	**- 457,65**	**565.955,91**	**291.047,69**	**274.908,22**	**663.100,00**	**1.259.413,56**	**641.964,09**	**617.449,47**
		TOTALE - ALTRE ENTRATE	**3.206.000,00**	**-**	**3.206.000,00**	**3.167.410,12**	**2.701.941,56**	**465.468,56**	**- 222.395,26**	**11.991.418,74**	**- 224.403,36**	**11.767.015,38**	**821.726,52**	**10.945.288,86**	**11.410.757,42**	**15.197.418,74**	**3.523.668,08**	**11.673.750,66**
		TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**177.086.917,00**	**14.920.127,00**	**192.007.044,00**	**191.968.454,12**	**185.502.985,56**	**6.465.468,56**	**- 222.395,26**	**11.991.418,74**	**- 224.403,36**	**11.767.015,38**	**821.726,52**	**10.945.288,86**	**17.410.757,42**	**203.998.462,74**	**186.324.712,08**	**17.673.750,66**
		Titolo II - Entrate in conto capitale																
2.2		**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**																
		Trasferimenti da altri enti del settore pubblico																
2.2.4	E0301	Trasferimenti da parte dell'INPDAP a titolo di liquidazione di indennit • di anzianit • e di T.F.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
		TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
		Titolo IV - Partite di giro																
4.1		**Entrate aventi natura di partita di giro**																
		Entrate aventi natura di partita di giro																
4.1.1	E0193	Recuperi di somme somministrate al cassiere	25.822,00	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	-	-	-	-	-	-	25.822,00	25.822,00	-
4.1.1	E0194	Somme da restituire all contabilità comunitaria per errati versamenti	-	33.632,99	33.632,99	33.632,99	33.632,99	-	-	-	-	-	-	-	-	33.632,99	33.632,99	-
4.1.1	E0195	Entrate per il reintegro da parte della gestione comunitaria di somme pignorate sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato n. 20082	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0196	Assegnazioni dello Stato per il funzionamento di AGECONTROL S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

			COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
	CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale accertamentii	Riscosso competenza	Rimasto da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Perenzioni su residui	Totali fine esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni
4.1.1	E0197	Trasferimenti da parte dello stato per l'aggiornamento della anagrafe nazionale bovina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0198	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei rapporti convenzionali per i controlli di qualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dale società partecipate	557.951,40	54.957,08	612.908,48	612.908,48	-	612.908,48	-	204.010,20	-	204.010,20	-	204.010,20	816.918,68	761.961,60	-	761.961,60
4.1.1	E0200	Trasferimenti da parte dello Stato destinati agli Organismi Pagatori Regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0201	Entrate per il funzionamento del Consorsio Anagrafi Animali (l.81/06 art.4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	E0202	Trasferimenti per l'attuazione dei contratti di gemellaggio	894.512,20	- 259.024,40	635.487,80	635.487,80	635.487,80	-	259.024,40	-	-	-	-	-	-	635.487,80	635.487,80	259.024,40
4.1.1	E0203	Ritenute erariali su compensi e onorari	100.000,00	-	100.000,00	71.128,74	71.128,74	-	28.871,26	-	-	-	-	-	-	100.000,00	71.128,74	28.871,26
4.1.1	E0204	Ritenute previdenziali su compensi e onorari	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00
		TOTALE - Entrate aventi natura di partita di giro	1.588.285,60	- 170.434,33	1.417.851,27	1.378.980,01	766.071,53	612.908,48	297.895,66	204.010,20	-	204.010,20	-	204.010,20	816.918,68	1.566.904,39	766.071,53	1.059.857,26
		TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.588.285,60	- 170.434,33	1.417.851,27	1.378.980,01	766.071,53	612.908,48	297.895,66	204.010,20	-	204.010,20	-	204.010,20	816.918,68	1.566.904,39	766.071,53	1.059.857,26
		TOTALE ENTRATE 2015	178.675.202,60	14.749.692,67	193.424.895,27	193.347.434,13	186.269.057,09	7.078.377,04	75.500,40	12.195.428,94	- 224.403,36	11.971.025,58	821.726,52	11.149.299,06	18.227.676,10	205.565.367,13	187.090.783,61	18.733.607,92

				COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1			**Titolo I - Uscite correnti**																
1.1			**Funzionamento**																
			Uscite per gli organi dell'ente																
1.1.1	2015	S0101	Compensi e indennità alla presidenza	220.000,00	-	220.000,00	220.000,00	190.637,21	29.362,79	-	108.186,36	- 44.281,03	63.905,33	63.905,33	-	29.362,79	320.000,00	254.542,54	65.457,46
1.1.1	2015	S0103	Compensi e indennità ai componenti del collegio dei revisori dei conti	290.000,00	-	290.000,00	272.338,73	35.322,52	237.016,21	17.661,27	506.120,77	-	506.120,77	10.648,45	495.472,32	732.488,53	400.000,00	45.970,97	354.029,03
1.1.1	2015	S0105	Rimborsi spese ai componenti degli Organi dell'Agenzia	30.000,00	- 10.000,00	20.000,00	8.889,98	5.889,98	3.000,00	11.110,02	1.000,00	- 202,40	797,60	797,60	-	3.000,00	20.000,00	6.687,58	13.312,42
			TOTALE - Uscite per gli organi dell'ente	**540.000,00**	**- 10.000,00**	**530.000,00**	**501.228,71**	**231.849,71**	**269.379,00**	**28.771,29**	**615.307,13**	**- 44.483,43**	**570.823,70**	**75.351,38**	**495.472,32**	**764.851,32**	**740.000,00**	**307.201,09**	**432.798,91**
			Oneri per il personale in attività di servizio																
1.1.2	2015	S0131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	7.800.000,00	- 270.711,75	7.529.288,25	6.508.818,19	6.508.818,19	-	1.020.470,06	100.000,00	- 42.852,51	57.147,49	57.147,49	-	-	7.467.674,77	6.565.965,68	901.709,09
1.1.2	2015	S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	1.000.000,00	2.567,21	1.002.567,21	1.000.000,00	755.656,00	244.344,00	2.567,21	304.916,57	- 90.272,57	214.644,00	166.045,00	48.599,00	292.943,00	1.150.000,00	921.701,00	228.299,00
1.1.2	2015	S0133	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2.700.000,00	207.308,96	2.907.308,96	2.907.308,96	2.349.356,14	557.952,82	-	422.734,76	-	422.734,76	422.734,76	-	557.952,82	2.900.000,00	2.772.090,90	127.909,10
1.1.2	2015	S0134	Compensi per lavoro straordinario al personale	800.000,00	-	800.000,00	800.000,00	527.493,89	272.506,11	-	245.208,19	-	245.208,19	245.208,19	-	272.506,11	900.000,00	772.702,08	127.297,92
1.1.2	2015	S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	120.000,00	- 20.000,00	100.000,00	67.427,77	32.174,02	35.253,75	32.572,23	42.638,59	- 30.426,19	12.212,40	12.212,40	-	35.253,75	80.000,00	44.386,42	35.613,58
1.1.2	2015	S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	80.000,00	-	80.000,00	61.605,47	42.571,63	19.033,84	18.394,53	32.091,01	- 20.367,85	11.723,16	11.723,16	-	19.033,84	88.000,00	54.294,79	33.705,21
1.1.2	2015	S0137	Fondo per i trattamenti accessori di Ente	3.120.144,00	-	3.120.144,00	3.120.144,00	1.034.221,07	2.085.922,93	-	2.309.049,46	- 675.268,82	1.633.780,64	1.621.280,64	12.500,00	2.098.422,93	3.000.000,00	2.655.501,71	344.498,29
1.1.2	2015	S0138	Spese per partecipazione ai corsi	135.000,00	-	135.000,00	135.000,00	4.998,00	130.002,00	-	671.046,18	-	671.046,18	-	671.046,18	801.048,18	135.000,00	4.998,00	130.002,00
1.1.2	2015	S0139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	10.000,00	11.471,95	21.471,95	21.471,95	2.561,25	18.910,70	-	69.805,67	-	69.805,67	5.940,17	63.865,50	82.776,20	20.000,00	8.501,42	11.498,58
1.1.2	2015	S0140	Interventi assistenziali ed altre utilità a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	235.000,00	- 55.000,00	180.000,00	180.000,00	91.415,00	88.585,00	-	219.506,87	-	219.506,87	219.506,87	-	88.585,00	310.950,00	310.921,87	28,13
1.1.2	2015	S0141	Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	2015	S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	517.078,00	- 86.180,34	430.897,66	430.897,66	260.937,57	169.960,09	-	253.049,06	-	253.049,06	-	253.049,06	423.009,15	310.000,00	260.937,57	49.062,43
1.1.2	2015	S0143	Indennità di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	2015	S0144	Buoni pasto per il personale	310.000,00	-	310.000,00	299.364,00	299.364,00	-	10.636,00	-	-	-	-	-	-	310.000,00	299.364,00	10.636,00
1.1.2	2015	S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	25.000,00	-	25.000,00	24.979,34	1.945,42	23.033,92	20,66	15.173,57	-	15.173,57	2.337,25	12.836,32	35.870,24	25.000,00	4.282,67	20.717,33
1.1.2	2015	S0148	Contributi dovuti all'Aran	1.000,00	-	1.000,00	807,30	807,30	-	192,70	-	-	-	-	-	-	1.000,00	807,30	192,70
1.1.2	2015	S0149	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato	600.000,00	- 40.078,55	559.921,45	323.569,56	227.717,28	95.852,28	236.351,89	793.617,65	- 96.211,38	697.406,27	510.970,98	186.435,29	282.287,57	750.000,00	738.688,26	11.311,74
1.1.2	2015	S0150	Indennità di servizio all'estero	200.000,00	-	200.000,00	176.010,26	176.010,26	-	23.989,74	91,00	-	91,00	91,00	-	-	200.000,00	176.101,26	23.898,74
1.1.2	2015	S0151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2.a fascia	555.617,00	68.951,53	624.568,53	624.568,53	407.189,66	217.378,87	-	187.557,64	- 1.782,81	185.774,83	168.883,05	16.891,78	234.270,65	624.568,53	576.072,71	48.495,82
1.1.2	2015	S0153	Premi di assicurazione ed altre provvidenze al personale	60.000,00	- 10.000,00	50.000,00	42.498,62	42.498,62	-	7.501,38	-	-	-	-	-	-	50.000,00	42.498,62	7.501,38
1.1.2	2015	S0154	Fondo per i rinnovi contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	2015	S0156	Spese per rinnovi contrattuali - competenze fisse ed accessorie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Oneri per il personale in attività di servizio	**18.268.839,00**	**- 191.670,99**	**18.077.168,01**	**16.724.471,61**	**12.765.735,30**	**3.958.736,31**	**1.352.696,40**	**5.666.486,22**	**- 957.182,13**	**4.709.304,09**	**3.444.080,96**	**1.265.223,13**	**5.223.959,44**	**18.322.193,30**	**16.209.816,26**	**2.112.377,04**
			Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi																
1.1.3	2015	S0201	Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	5.000,00	- 3.085,87	1.914,13	1.914,13	1.914,13	-	-	-	-	-	-	-	-	1.914,13	1.914,13	-
1.1.3	2015	S0202	Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00
1.1.3	2015	S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	-	-	-	-	-	-	-	3.650,00	- 35,55	3.614,45	614,45	3.000,00	3.000,00	3.650,00	614,45	3.035,55
1.1.3	2015	S0204	Fitto locali ed oneri accessori	2.300.000,00	-	2.300.000,00	2.291.378,64	1.907.031,16	384.347,48	8.621,36	245.801,35	- 1.137,05	244.664,30	244.664,30	-	384.347,48	2.543.243,45	2.151.695,46	391.547,99
1.1.3	2015	S0205	Spese postali e telegrafiche	205.000,00	-	205.000,00	103.639,06	101.646,56	1.992,50	101.360,94	128,53	-	128,53	128,53	-	1.992,50	162.000,00	101.775,09	60.224,91
1.1.3	2015	S0206	Spese per il funzionamento degli uffici	320.000,00	80.000,00	400.000,00	369.085,15	263.320,01	105.765,14	30.914,85	73.980,31	- 6.397,15	67.583,16	55.776,56	11.806,60	117.571,74	420.000,00	319.096,57	100.903,43

				COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1.1.3	2015	S0207	Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3	2015	S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	11.500,00	1.900,00	13.400,00	12.721,19	11.889,45	831,74	678,81	1.663,60	- 0,12	1.663,48	1.663,48	-	831,74	13.573,00	13.552,93	20,07
1.1.3	2015	S0209	Spese per la pubblicità legale	25.000,00	- 20.000,00	5.000,00	3.953,66	3.953,66	-	1.046,34	-	-	-	-	-	-	5.000,00	3.953,66	1.046,34
1.1.3	2015	S0210	Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici	15.000,00	- 1.900,00	13.100,00	13.090,71	13.090,71	-	9,29	-	-	-	-	-	-	13.100,00	13.090,71	9,29
1.1.3	2015	S0211	Premi di assicurazione	-	1.000,00	1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00
1.1.3	2015	S0212	Spese telefoniche	130.000,00	- 60.000,00	70.000,00	36.135,29	30.735,29	5.400,00	33.864,71	166.477,97	- 2.383,73	164.094,24	12.616,27	151.477,97	156.877,97	236.477,97	43.351,56	193.126,41
1.1.3	2015	S0213	Spese casuali	30.000,00	5.000,00	35.000,00	29.911,86	29.911,86	-	5.088,14	-	-	-	-	-	-	35.000,00	29.911,86	5.088,14
1.1.3	2015	S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature	300.000,00	-	300.000,00	285.608,32	221.359,40	64.248,92	14.391,68	74.031,78	- 9,04	74.022,74	74.022,74	-	64.248,92	370.000,00	295.382,14	74.617,86
1.1.3	2015	S0216	Spese per le attività di comunicazione interna ed esterna affidate all'UIRP	10.000,00	- 5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	-	46.700,00	-	46.700,00	46.700,00	-	-	51.700,00	51.700,00	-
1.1.3	2015	S0219	Spese per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell' AG.E.A.	-	-	-	-	-	-	-	2.996,34	- 218,10	2.778,24	2.778,24	-	-	2.778,24	2.778,24	-
1.1.3	2015	S0220	Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	17.690,00	4.270,00	21.960,00	21.960,00	17.690,00	4.270,00	-	17.690,00	-	17.690,00	17.690,00	-	4.270,00	39.650,00	35.380,00	4.270,00
1.1.3	2015	S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	185.276,11	314.723,89	-	315.331,35	- 627,83	314.703,52	314.703,52	-	314.723,89	814.703,52	499.979,63	314.723,89
1.1.3	2015	S0223	Spese per il "global service" immobiliare	840.000,00	120.000,00	960.000,00	960.000,00	404.077,73	555.922,27	-	792.837,12	- 870,56	791.966,56	791.966,56	-	555.922,27	1.752.837,12	1.196.044,29	556.792,83
1.1.3	2015	S0224	Spese per manutenzione ordinaria immobili in locazione	1.000,00	70.000,00	71.000,00	61.330,36	-	61.330,36	9.669,64	-	-	-	-	-	61.330,36	71.000,00	-	71.000,00
1.1.3	2015	S0225	Spese per la somministrazione di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3	2015	S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	55.000,00	-	55.000,00	55.000,00	26.549,71	28.450,29	-	11.738,77	- 162,40	11.576,37	10.079,11	1.497,26	29.947,55	65.000,00	36.628,82	28.371,18
			TOTALE - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	**4.775.190,00**	**192.184,13**	**4.967.374,13**	**4.750.728,37**	**3.223.445,78**	**1.527.282,59**	**216.645,76**	**1.753.027,12**	**- 11.841,53**	**1.741.185,59**	**1.573.403,76**	**167.781,83**	**1.695.064,42**	**6.612.627,43**	**4.796.849,54**	**1.815.777,89**
			TOTALE - FUNZIONAMENTO	**23.584.029,00**	**- 9.486,86**	**23.574.642,14**	**21.976.428,69**	**16.221.030,79**	**5.755.397,90**	**1.598.113,45**	**8.034.820,47**	**- 1.013.507,09**	**7.021.313,38**	**5.092.836,10**	**1.928.477,28**	**7.683.875,18**	**25.674.820,73**	**21.313.866,89**	**4.360.953,84**
1.2			**INTERVENTI DIVERSI**																
			Uscite per prestazioni istituzionali																
1.2.1	2015	S0252	Stoccaggio alcool in ammasso pubblico nazionale	200.000,00	-	200.000,00	32.924,45	32.924,45	-	167.075,55	145.927,85	-	145.927,85	117.154,63	28.773,22	28.773,22	345.927,85	150.079,08	195.848,77
1.2.1	2015	S0255	Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	3.267.365,21	-	3.267.365,21	3.267.365,21	3.267.365,21	-	-	9.847.482,91	- 76.131,86	9.771.351,05	9.771.351,05	-	-	13.114.848,12	13.038.716,26	76.131,86
1.2.1	2015	S0256	Ulteriori Attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	700.000,00	102.000,00	802.000,00	802.000,00	496.869,40	305.130,60	-	787.316,86	- 64.443,05	722.873,81	578.243,78	144.630,03	449.760,63	1.400.000,00	1.075.113,18	324.886,82
1.2.1	2015	S0262	Spese trasmissione dati	335.000,00	- 10.000,00	325.000,00	312.839,01	262.186,56	50.652,45	12.160,99	115.019,68	- 206,48	114.813,20	114.813,20	-	50.652,45	378.000,00	376.999,76	1.000,24
1.2.1	2015	S0264	Spese per il Servizio di Controllo Interno Comunitario	20.000,00	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00	12.200,00	-	12.200,00	-	12.200,00	12.200,00	20.000,00	-	20.000,00
1.2.1	2015	S0268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER	4.265.000,00	- 580.000,00	3.685.000,00	3.685.000,00	-	3.685.000,00	-	3.486.284,72	- 894.619,21	2.591.665,51	2.408.034,35	183.631,16	3.868.631,16	4.200.000,00	2.408.034,35	1.791.965,65
1.2.1	2015	S0269	Spese connesse allo sviluppo del progetto TELAER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2015	S0270	Spese per l'elaborazione di analisi, progetti e sviluppi connessi alle attività dell'AGEA	650.000,00	- 400.000,00	250.000,00	228.549,10	179.761,10	48.788,00	21.450,90	-	-	-	-	-	48.788,00	179.761,10	179.761,10	-
1.2.1	2015	S0273	Spese per comunicazioni straordinarie in attuazione della normativa comunitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2015	S0274	Spese per i controlli di cui al D. Lgs 286/99 ed all'art 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	-	-	-	-	-	-	-	510.000,00	- 226,29	509.773,71	509.773,71	-	-	509.773,71	509.773,71	-
1.2.1	2015	S0277	Compensi per il Commissario quote latt	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1	2015	S0279	Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola	-	-	-	-	-	-	-	1.371.587,47	-	1.371.587,47	730.162,93	641.424,54	641.424,54	1.371.587,47	730.162,93	641.424,54
1.2.1	2015	S0280	Spese conseguenti alla proroga dei termini nel settore lattiero-caseari	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	5.000.000,00
1.2.1	2015	S0281	Atto esecutivo A08-01 Struttura - SIN	13.171.682,42	- 971.682,42	12.200.000,00	12.200.000,00	4.390.560,80	7.809.439,20	-	7.256.072,82	- 830.331,99	6.425.740,83	5.058.565,13	1.367.175,70	9.176.614,90	17.609.074,09	9.449.125,93	8.159.948,16
1.2.1	2015	S0282	Atto esecutivo A11-01 Coordinamento - SIN	-	-	-	-	-	-	-	399.186,95	-	399.186,95	377.929,79	21.257,16	21.257,16	399.186,95	377.929,79	21.257,16
1.2.1	2015	S0283	Atto esecutivo A11-02 Organismo Pagatore - SIN	79.000,00	-	79.000,00	79.000,00	79.000,00	-	-	482.929,87	-	482.929,87	482.929,87	-	-	561.929,87	561.929,87	-
1.2.1	2015	S0284	Agecontrol S.p.A. - gestione controlli	21.702.000,00	- 380.000,00	21.322.000,00	21.319.343,00	19.975.654,00	1.343.689,00	2.657,00	5.489.309,00	- 1.332,00	5.487.977,00	5.487.977,00	-	1.343.689,00	26.811.309,00	25.463.631,00	1.347.678,00
1.2.1	2015	S0285	Compenso al CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale	9.500.000,00	13.200.000,00	22.700.000,00	22.700.000,00	2.745.793,17	19.954.206,83	-	4.707.665,87	- 632.000,00	4.075.665,87	1.616.197,73	2.459.468,14	22.413.694,97	13.000.000,00	4.361.990,90	8.638.009,10
1.2.1	2015	S0286	Equitalia SpA - Riscossione prelievo latte	200.000,00	-	200.000,00	-	-	-	200.000,00	420.000,00	-	420.000,00	-	420.000,00	420.000,00	200.000,00	-	200.000,00
1.2.1	2015	S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016	72.200.041,44	-	72.200.041,44	72.200.041,44	39.096.751,22	33.103.290,22	-	29.000.539,04	- 440.000,00	28.560.539,04	26.490.657,67	2.069.881,37	35.173.171,59	74.000.000,00	65.587.408,89	8.412.591,11
1.2.1	2015	S0288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	6.000.000,00	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00

				COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
			TOTALE - Uscite per prestazioni istituzionali	**132.290.089,07**	**10.960.317,58**	**143.250.406,65**	**142.827.062,21**	**70.526.865,91**	**72.300.196,30**	**423.344,44**	**69.031.543,04**	**- 2.939.290,88**	**66.092.252,16**	**53.743.790,84**	**12.348.461,32**	**84.648.657,62**	**165.101.398,16**	**124.270.656,75**	**40.830.741,41**
			Trasferimenti passivi																
1.2.2	2015	S0303	Interventi a favore dei P.V.S. ed assimilati (art. 3 lett. D. legge 14 agosto 1982, n. 610	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0306	Attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0308	Spese per interventi autorizzati dall'Unione Europea nel settore bieticolo-saccarifer	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0317	Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - Interventi nel settore ortofrutticol	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0333	Spese di trasferimento e spese ausiliarie alle movimentazioni di alcool in ammasso pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l.81/06, art.1-bis	-	-	-	-	-	-	-	135.062,63	-	135.062,63	-	135.062,63	135.062,63	135.062,63	-	135.062,63
1.2.2	2015	S0341	Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06, art.2)	-	-	-	-	-	-	-	5.034.932,20	-	5.034.932,20	523.698,50	4.511.233,70	4.511.233,70	5.034.932,20	523.698,50	4.511.233,70
1.2.2	2015	S0342	Interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art.42 - comma 2 - Legge n.222 del 29/11/2007	-	-	-	-	-	-	-	5.901,48	-	5.901,48	-	5.901,48	5.901,48	5.901,48	-	5.901,48
1.2.2	2015	S0343	Trasferimenti ai soggetti attuatori ai sensi dell'art. 18 della Legge 99/2009	-	-	-	-	-	-	-	686.460,51	-	686.460,51	597.762,48	88.698,03	88.698,03	686.460,51	597.762,48	88.698,03
1.2.2	2015	S0344	Fornitura in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo di formaggi ovini DOP prodotti dalla Regione Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-	3.000.000,00
1.2.2	2015	S0345	Somme vincolate all'utilizzo previsto dall'art. 59 della legge n. 134/2012 - decreto crescita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0346	Interventi per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate - campagna 2011	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2015	S0347	Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012	12.000.000,00	-	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	12.000.000,00	12.000.000,00	-
			TOTALE - Trasferimenti passivi	**12.000.000,00**	**-**	**12.000.000,00**	**12.000.000,00**	**12.000.000,00**	**-**	**-**	**8.862.356,82**	**-**	**8.862.356,82**	**1.121.460,98**	**7.740.895,84**	**7.740.895,84**	**20.862.356,82**	**13.121.460,98**	**7.740.895,84**
			Oneri finanziari																
1.2.3	2015	S0391	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.3	2015	S0392	Spese e commissioni bancarie	150.000,00	65.000,00	215.000,00	211.958,35	-	211.958,35	3.041,65	70.381,77	-	70.381,77	70.381,77	-	211.958,35	215.000,00	70.381,77	144.618,23
			TOTALE - Oneri finanziari	**150.000,00**	**65.000,00**	**215.000,00**	**211.958,35**	**-**	**211.958,35**	**3.041,65**	**70.381,77**	**-**	**70.381,77**	**70.381,77**	**-**	**211.958,35**	**215.000,00**	**70.381,77**	**144.618,23**
			Oneri tributari																
1.2.4	2015	S0401	Imposte, tasse e tributi vari	700.000,00	-	700.000,00	650.831,49	650.831,49	-	49.168,51	118.015,92	-	118.015,92	118.015,92	-	-	818.015,92	768.847,41	49.168,51
1.2.4	2015	S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00	18.249,85	11.750,15	-	21.764,00	- 13.423,85	8.340,15	8.340,15	-	11.750,15	51.764,00	26.590,00	25.174,00
1.2.4	2015	S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori	45.000,00	-	45.000,00	45.000,00	13.649,08	31.350,92	-	30.489,00	- 23.591,08	6.897,92	6.897,92	-	31.350,92	70.489,00	20.547,00	49.942,00
			TOTALE - Oneri tributari	**775.000,00**	**-**	**775.000,00**	**725.831,49**	**682.730,42**	**43.101,07**	**49.168,51**	**170.268,92**	**- 37.014,93**	**133.253,99**	**133.253,99**	**-**	**43.101,07**	**940.268,92**	**815.984,41**	**124.284,51**
			Poste correttive e compensative di entrate correnti																
1.2.5	2015	S0413	Restituzioni a favore dell'Autorità Giudiziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.5	2015	S0414	Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	-	-	-	-	-	-	-	4.254.986,36	-	4.254.986,36	-	4.254.986,36	4.254.986,36	4.254.986,36	-	4.254.986,36
			TOTALE - Poste correttive e compensative di entrate correnti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4.254.986,36**	**-**	**4.254.986,36**	**-**	**4.254.986,36**	**4.254.986,36**	**4.254.986,36**	**-**	**4.254.986,36**
			Uscite non classificabili in altre voci																
1.2.6	2015	S0431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	-	-	-	-	-	-	-	139.380,00	-	139.380,00	-	139.380,00	139.380,00	139.380,00	-	139.380,00
1.2.6	2015	S043101	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori dell'Area Amministrativa	400.000,00	- 200.000,00	200.000,00	125.321,23	124.921,23	400,00	74.678,77	35.975,93	- 29.630,23	6.345,70	6.345,70	-	400,00	235.975,93	131.266,93	104.709,00

				COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		CAP	*Descrizione Capitolo*	Previsioni iniziali competenza	variazioni + / -	Previsioni definitive	Totale impegni	Pagato competenza	Rimasto da pagare	Differenza rispetto alle previsioni	Residui inizio esercizio	Economie su residui	Totali fine esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Residui fine esercizio	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
1.2.6	2015	S043102	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori dell'Organismo Pagatore	3.000.000,00	100.000,00	3.100.000,00	3.040.969,31	3.011.215,95	29.753,36	59.030,69	369.755,38	-	369.755,38	336.950,35	32.805,03	62.558,39	3.469.755,38	3.348.166,30	121.589,08
1.2.6	2015	S0432	Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente	1.700.000,00	-	1.700.000,00	-	-	-	1.700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.6	2015	S0436	Riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato	1.724.000,00	-	1.724.000,00	1.723.924,77	1.723.924,77	-	75,23	-	-	-	-	-	-	1.724.000,00	1.723.924,77	75,23
			TOTALE - Uscite non classificabili in altre voci	**6.824.000,00**	**- 100.000,00**	**6.724.000,00**	**4.890.215,31**	**4.860.061,95**	**30.153,36**	**1.833.784,69**	**545.111,31**	**- 29.630,23**	**515.481,08**	**343.296,05**	**172.185,03**	**202.338,39**	**5.569.111,31**	**5.203.358,00**	**365.753,31**
			TOTALE INTERVENTI DIVERSI	**152.039.089,07**	**10.925.317,58**	**162.964.406,65**	**160.655.067,36**	**88.069.658,28**	**72.585.409,08**	**2.309.339,29**	**82.934.648,22**	**- 3.005.936,04**	**79.928.712,18**	**55.412.183,63**	**24.516.528,55**	**97.101.937,63**	**196.943.121,57**	**143.481.841,91**	**53.461.279,66**
1.4			**ONERI COMUNI**																
			Accantonamento per il trattamento di fine rapporto																
1.4.2	2015	S0501	Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	130.377,48	- 4.658,05	125.719,43	-	-	-	125.719,43	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4.2	2015	S0502	Accantonamento per l'indennità di anzianità	483.421,45	-	483.421,45	-	-	-	483.421,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	**613.798,93**	**- 4.658,05**	**609.140,88**	-	-	-	**609.140,88**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE ONERI COMUNI	**613.798,93**	**- 4.658,05**	**609.140,88**	-	-	-	**609.140,88**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	**176.236.917,00**	**10.911.172,67**	**187.148.089,67**	**182.631.496,05**	**104.290.689,07**	**78.340.806,98**	**4.516.593,62**	**90.969.468,69**	**- 4.019.443,13**	**86.950.025,56**	**60.505.019,73**	**26.445.005,83**	**104.785.812,81**	**222.617.942,30**	**164.795.708,80**	**57.822.233,50**
2			**Titolo II - Uscite in conto capitale**																
2.1			**Investimenti**																
			Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari																
2.1.3	2015	S0611	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari																
			Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio																
2.1.5	2015	S0631	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00	29.731,39	20.268,61	-	107.279,68	-	107.279,68	-	107.279,68	127.548,29	157.279,68	29.731,39	127.548,29
2.1.5	2015	S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	800.000,00	-	800.000,00	800.000,00	620.729,86	179.270,14	-	210.000,00	- 4.691,24	205.308,76	205.308,76	-	179.270,14	900.000,00	826.038,62	73.961,38
			TOTALE - Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio	**850.000,00**	-	**850.000,00**	**850.000,00**	**650.461,25**	**199.538,75**	-	**317.279,68**	**- 4.691,24**	**312.588,44**	**205.308,76**	**107.279,68**	**306.818,43**	**1.057.279,68**	**855.770,01**	**201.509,67**
			TOTALE INVESTIMENTI	**850.000,00**	-	**850.000,00**	**850.000,00**	**650.461,25**	**199.538,75**	-	**317.279,68**	**- 4.691,24**	**312.588,44**	**205.308,76**	**107.279,68**	**306.818,43**	**1.057.279,68**	**855.770,01**	**201.509,67**
			TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**850.000,00**	-	**850.000,00**	**850.000,00**	**650.461,25**	**199.538,75**	-	**317.279,68**	**- 4.691,24**	**312.588,44**	**205.308,76**	**107.279,68**	**306.818,43**	**1.057.279,68**	**855.770,01**	**201.509,67**
4			**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**																
4.1			***Uscite aventi natura di partite di giro***																
4.1.1	2015	S0553	Somme somministrate al cassiere	25.822,00	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	-	-	-	-	-	-	25.822,00	25.822,00	-
4.1.1	2015	S0554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	-	33.632,99	33.632,99	33.632,99	-	33.632,99	-	925.862,58	-	925.862,58	220.139,95	705.722,63	739.355,62	959.495,57	220.139,95	739.355,62
4.1.1	2015	S0555	Uscite a seguito di atti di pignoramento sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato n. 20082	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1.1	2015	S0559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	557.951,40	54.957,08	612.908,48	612.908,48	-	612.908,48	-	820.564,39	-	820.564,39	616.554,19	204.010,20	816.918,68	1.378.515,79	616.554,19	761.961,60
4.1.1	2015	S0562	Spese per l'attuazione dei contratti di gemellaggio	894.512,20	- 259.024,40	635.487,80	635.487,80	201.163,82	434.323,98	-	351.132,82	-	351.132,82	351.112,83	19,99	434.343,97	986.620,62	552.276,65	434.343,97
4.1.1	2015	S0563	Versamenti per ritenute erariali su compensi e onorari	100.000,00	-	100.000,00	71.025,24	71.025,24	-	28.974,76	-	-	-	-	-	-	100.000,00	71.025,24	28.974,76
4.1.1	2015	S0564	Versamenti per ritenute previdenziali su compensi e onorari	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00
			TOTALE - Uscite aventi natura di partite di giro	**1.588.285,60**	**- 170.434,33**	**1.417.851,27**	**1.378.876,51**	**298.011,06**	**1.080.865,45**	**38.974,76**	**2.097.559,79**	-	**2.097.559,79**	**1.187.806,97**	**909.752,82**	**1.990.618,27**	**3.460.453,98**	**1.485.818,03**	**1.974.635,95**
			TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	**1.588.285,60**	**- 170.434,33**	**1.417.851,27**	**1.378.876,51**	**298.011,06**	**1.080.865,45**	**38.974,76**	**2.097.559,79**	-	**2.097.559,79**	**1.187.806,97**	**909.752,82**	**1.990.618,27**	**3.460.453,98**	**1.485.818,03**	**1.974.635,95**
			TOTALE ESERCIZIO 2015	**178.675.202,60**	**10.740.738,34**	**189.416.940,94**	**184.860.372,56**	**105.239.161,38**	**79.621.211,18**	**4.555.668,38**	**93.384.308,16**	**- 4.024.134,37**	**89.360.173,79**	**61.898.135,46**	**27.462.038,33**	**107.083.249,51**	**227.136.675,96**	**167.137.296,84**	**59.998.379,12**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL FONDO DI CASSA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2015 (A)		**87.088.666,32**
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA		186.269.057,09
IN CONTO RESIDUI		821.726,52
TOTALE INCASSI (B)		**187.090.783,61**
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA		- 105.239.161,38
IN CONTO RESIDUI		- 61.898.135,46
TOTALE PAGAMENTI (C)		**- 167.137.296,84**
SALDO DI CASSA AL 31.12.2015 (A+B+C)		**107.042.153,09**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015

FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2015		**87.088.666,32**
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	7.078.377,04	
DAI RESIDUI FINO AL 2014	11.149.299,06	
		18.227.676,10
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	- 79.621.211,18	
DAI RESIDUI FINO AL 2014	- 27.462.038,33	
		- 107.083.249,51
RISCOSSIONI E PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO 2015		
IN ENTRATA	187.090.783,61	
IN USCITA	- 167.137.296,84	
		19.953.486,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		**18.186.579,68**
DI CUI INDISPONIBILI		
PER PROCEDURE ESECUTIVE INTENTATE CONTRO AGEA (Verbale Collegio Revisori n. 211 del 3 marzo 2016)	**14.503.327,62**	
ACCANTONAMENTI A TITOLO DI TFS E DI TFR (prev 2016)	**15.342.224,74**	
TOTALE QUOTA INDISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMINISTRAZIONE		**29.845.552,36**
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		**- 11.658.972,68**
DIFFERENZA TRA ENTRATE ED USCITE CALCOLATA IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016		**- 1.468.567,18**
TOTALE - DISAVANZO		**- 13.127.539,86**

AGEA: RENDICONTO GENERALE 2015

(Art. 40 comma 1 lettera d – Regolamento Contabilità e Amministrazione Agea)

Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale 2015 di Agea

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE DI AGEA

Sommario

4 1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO (Schemi ex DPR 97/2003)

4 1.1. STATO PATRIMONIALE

5 1.2. CONTO ECONOMICO

6 1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

7 2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2015 di Agea

7 2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2015: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI CONTABILI

15 **3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

15 3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

15 3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

17 3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

19 3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

22 3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

22 3.2.1. C.I Rimanenze

23 3.2.2. C.II Voce "Residui Attivi" (Crediti)

25 *3.2.2.1. Dettaglio Crediti Tributari*

27 3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide

27 3.3. D) RATEI E RISCONTI

28 **4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

28 4.1. A) PATRIMONIO NETTO

29 4.2. C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

30 4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

30 4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

36 4.5. F) RATEI E RISCONTI

37 4.6. CONTI D'ORDINE

38 **5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO**

38 5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

40 5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

45 5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

45 5.4. D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

45 5.5. E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

50 5.6. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

51 **ALLEGATI**

ALLEGATO 1: Tabella con dettaglio sui crediti esposti nello Stato Patrimoniale

ALLEGATO 2: Tabella con dettaglio composizione Fondo Rischi ed Oneri

ALLEGATO 3: Tabella con dettaglio sui debiti esposti nello Stato Patrimoniale

ALLEGATO 4: Tabella con dettaglio stralciamento debiti a seguito delle economie proposte sui residui passivi in sede di Rendiconto 2015

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO (Schemi ex DPR 97/2003)

1.1. STATO PATRIMONIALE

AGEA - STATO PATRIMONIALE al 31.12.2015

ATTIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI V/ LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
TOTALE A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto ed ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.683.439,02	4.136.218,02
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) Altre	-	-
Totale B.I	6.683.439,02	4.136.218,02
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	293.698,51	12.160,66
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.791,89	27.791,89
4) Automezzi e motomezzi	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	26.508,06	64.405,65
Totale B.II	347.998,46	104.358,20
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.350.000,00	1.321.500,00
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
e) Altri enti	-	-
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso lo stato ed altri soggetti pubblici	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-
Totale B.III	1.350.000,00	1.321.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.381.437,48	5.562.076,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso	-	-
4) Prodotti finiti e merci	68.903,40	591.324,82
5) Acconti	-	-
Totale C.I	68.903,40	591.324,82
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	-
2) Crediti verso banche e tesoreria	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	384.765,20	465.493,29
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	7.939.418,54	1.345.959,30
4 bis) Crediti tributari	10.267.803,20	10.242.182,60
4 ter) Imposte anticipate	-	-
5) Crediti verso altri	824.139,56	1.124.432,31
Totale C.II	19.416.126,50	14.178.067,50
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Altri titoli	-	-
Totale C.III	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	107.940.970,94	87.496.723,03
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale C.IV	107.940.970,94	87.496.723,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	127.426.000,84	102.267.115,34
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	310.098,27
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	310.098,27
TOTALE ATTIVO	135.253.135,32	108.142.819,71
CONTI D'ORDINE		
Obbligazioni di Terzi	10.830.619,07	9.536.856,73

PASSIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	21.051.104,76	16.307.180,78
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-	-
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	30.597.302,52	4.743.923,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	51.648.407,28	21.051.104,76
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) Per contributi indistinti per la gestione	-	-
3) Per contributi in natura	-	-
TOTALE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Per altri rischi ed oneri futuri	8.560.660,46	19.927.217,69
4) Per ripristino investimenti	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	8.560.660,46	19.927.217,69
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.969.601,63	13.953.847,96
TOTALE TFR (D)	13.969.601,63	13.953.847,96
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni	-	-
2) Verso le banche	-	-
3) Verso altri finanziatori	-	-
4) Acconti	-	-
5) Debiti verso fornitori	31.142.843,91	13.202.359,60
6) Rappresentati da titoli di credito	-	-
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	51.419.811,36	59.548.069,15
8) Debiti tributari	1.006.052,09	949.554,67
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	807.272,12	946.330,66
10) Debiti verso banche, soci e terzi per prestazioni diverse	-	-
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.496.843,21	6.239.237,65
12) Debiti diversi	8.792.817,08	9.591.974,89
TOTALE DEBITI (E)	98.665.841,77	90.477.526,62
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	4.511.233,70	5.034.932,20
3) Aggio ex prestiti	-	-
4) Riserve tecniche	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	4.511.233,70	5.034.932,20
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	175.253.185,33	104.342.818,71
CONTI D'ORDINE		
Impegni verso Terzi	10.830.619,07	9.536.856,73

1.2. CONTO ECONOMICO

AGEA - CONTO ECONOMICO 2015

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi*		522.673,36		2.947.581,43
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		523.422,42		4.274.770,97
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		191.797.488,12		143.679.825,08
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*12.523.698,50*		*10.023.698,60*	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*176.801.044,00*		*130.230.174,00*	
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*2.472.745,62*		*3.425.952,48*	
Totale valore della produzione (A)		**191.796.719,06**		**142.352.635,54**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		43.651,26		40.717,49
7) per servizi**		140.346.277,80		117.196.444,11
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	*12.523.698,50*		*10.023.698,60*	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	*127.822.579,30*		*107.172.745,51*	
7.2.1) SIN/Telaer	*85.915.263,48*		*78.711.773,49*	
7.2.2) CAA	*9.009.617,51*		*28.848,24*	
7.2.3) Agecontrol	*21.318.161,00*		*20.830.000,00*	
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (ex' patrocinio legale, stoccaggio alcool, riaddebiti Sin per utenze)	*11.579.537,31*		*7.602.123,78*	
8) per il godimento beni di terzi**		2.523.177,43		3.439.840,36
9) per il personale**		15.275.469,78		16.143 589,58
a) salari e stipendi	*11.306.977,47*		*11.713 601,73*	
b) oneri sociali	*2.952.308,96*		*3.014.035,73*	
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	*317.503,17*		*611 759,02*	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi per il personale	*698 680,18*		*804 193,10*	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.393.030,76		1.202 077,35
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*1 340.372,75*		*1 035.252,40*	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*52.658,01*		*166 824,95*	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	2.736.259,19	2.736 259,19	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri***	-	-		13.200.000,00
14) Oneri diversi di gestione		1.936.985,07		2.744.419,59
Totale Costi della produzione (B)		**164.254.851,29**		**153.967.088,48**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**27.541.887,77**		**- 11.614.452,94**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		344.258,35		296 007,14
16) Altri proventi finanziari		77.276,78		1,29
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) Proventi diversi dai precedenti	*77.276,78*		*1,29*	
17) Interessi e altri oneri finanziari		212.202,36		70.381,77
17 bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		**209.332,77**		**225.626,66**
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		171 500,00		-
a) di partecipazioni	*171 500,00*		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie (+18-19)	-	**171.500,00**	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da allenazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		552.384,59		3.108 606,78
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da allenazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		947.445,77		1.709 894,37
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		4.670.218,57		6.253.249,89
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		83 920,85		-
Totale E) Partite straordinarie (20-21+22-23)		**4.191.236,54**		**7.652.562,30**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**31.770.957,08**		**- 3.736.883,98**
Imposte dell'esercizio		**1.173.654,56**		**1.007.060,00**
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**30.597.302,52**		**- 4.743.923,98**

1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Descrizione	Anno N 2015	Anno N-1 2014	+o- 2015-2014
A) RICAVI	**192.320.161,48**	**146.627.406,51**	**45.692.754,97**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	- 523.422	- 4.274.771	3.751.349
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**191.796.739,06**	**142.352.635,54**	**49.444.103,52**
Consumi di materie prime e servizi esterni	142.913.106	120.677.002	22.236.105
C) VALORE AGGIUNTO	**48.883.632,57**	**21.675.633,58**	**27.207.998,99**
Costo del lavoro	15.275.470	16.143.590	- 868.120
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	**33.608.162,79**	**5.532.044,00**	**28.076.118,79**
Ammortamenti	1.393.031	1.202.077	190.953
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	2.736.259	13.200.000	- 10.463.741
Saldo proventi ed oneri diversi	1.936.985	2.744.420	- 807.435
E) RISULTATO OPERATIVO	**27.541.887,77**	**(11.614.452,94)**	**39.156.340,71**
Proventi ed oneri finanziari	209.333	225.627	- 16.294
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 171.500	-	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**27.579.720,54**	**(11.388.826,28)**	**38.968.546,82**
Proventi ed oneri straordinari	4.191.237	7.651.962	- 3.460.726
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**31.770.957,08**	**(3.736.863,98)**	**35.507.821,06**
Imposte di esercizio	1.173.655	1.007.060	166.595
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**30.597.302,52**	**(4.743.923,98)**	**35.341.226,50**

2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2015 di Agea

2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2015: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

All'AGEA sono attribuite le funzioni di coordinamento degli Organismi Pagatori riconosciuti di cui all'art. 6, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005 e successive modifiche, relativo al funzionamento della politica agricola comune.

Sono altresì attribuite all'Agenzia le funzioni di Organismo Pagatore laddove non siano ancora costituiti gli Organismi Pagatori Regionali. AGEA ha inoltre il compito di effettuare interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare in attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni per sostenere comparti in contingenti situazioni di crisi per esuberi produttivi.

Conformemente con quanto stabilito dalla normativa vigente e dall'art. 40 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agea (RAEC), le risultanze della gestione di Agea sono rappresentate dal **Rendiconto Generale**, che si compone di:

a) Conto del Bilancio (*rendiconto finanziario, redatto secondo i principi tradizionali della contabilità finanziaria autorizzatoria della pubblica amministrazione*)

b) Conto Economico

c) Stato Patrimoniale

d) Nota Integrativa

Sono inoltre allegati al Rendiconto generale la relazione sulla gestione (finanziaria), l'evidenza del risultato di amministrazione (finanziario) e la relazione del collegio.

Il termine "bilancio di esercizio" pertanto **non è applicabile** agli enti pubblici non economici che hanno la contabilità finanziaria come contabilità principale di tipo autorizzatorio.

Il Rendiconto generale nel suo insieme è stato redatto in conformità dei criteri e dei principi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agea (RAEC) e nel rispetto del D.P.R. 97/2003, in linea con le recenti evoluzioni normative ed adottando i principi ed i criteri generali previsti dal D.Lgs. 91/2011, di attuazione della Legge 31.12.2009 n. 196.

La revisione contabile del Rendiconto Generale dell'Agea ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 165/1999 **è limitata alle sezioni relative allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa** (art. 40, comma 1, lettere b,c, d del Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'Agenzia).

La **Nota integrativa** fa riferimento esclusivamente alle risultanze economico-patrimoniali ed è redatta secondo le indicazioni dell'art. 2427 del codice civile, ove applicabili.

La locuzione "ove applicabili" indica che occorre necessariamente tenere conto della peculiarità del sistema contabile e di bilancio degli enti pubblici, dove la contabilità finanziaria ha un ruolo preminente e quella economico-patrimoniale è conoscitiva.

Nella Nota Integrativa, quindi, possono trovare posto tutte le informazioni atte a chiarire ed illustrare le risultanze economico-patrimoniali dell'ente, ivi inclusa la relazione fra dati economico-patrimoniali e dati finanziari, tenuto conto del carattere integrato e unitario del sistema contabile degli enti pubblici, come di seguito meglio specificato.

Come già evidenziato nelle Note illustrative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del 2014, fino alla chiusura dell'esercizio contabile 2010 i documenti economici e patrimoniali di AGEA, resi obbligatori dal DPR 97/2003, sono stati redatti per derivazione dai dati finanziari, con elaborazioni extra-contabili e sostanzialmente non informatizzate.

Fino al 2010, quindi, i proventi e i costi inclusi nel Conto economico corrispondevano, in massima parte e salvo le voci di natura puramente economica (ammortamenti,

accantonamenti), agli accertamenti di entrata e agli impegni dell'anno registrati sul sistema di contabilità finanziaria, basata su scritture in partita semplice e su capitoli di entrata e di uscita secondo le tradizionali regole della contabilità pubblica.

A partire dal 2011 l'Agenzia ha introdotto, in via sperimentale, il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale, tenuta sulla base del principio di competenza economica[1], con il metodo di registrazione della partita doppia e attraverso un articolato piano dei conti.

L'integrazione dei due metodi contabili, entrambi basati sulla stessa piattaforma applicativa informatica, consente di registrare le operazioni sotto un duplice profilo: quello tipico della contabilità pubblica, ovvero delle transazioni finanziarie a base giuridica (per le uscite: impegni, liquidazioni, pagamenti; per le entrate: accertamenti, riscossioni e incassi), e quello delle movimentazioni economico patrimoniali.

Il nuovo sistema contabile è pienamente in linea con le recenti evoluzioni normative, in particolare con la riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e al decreto legislativo di attuazione n.91/2011, specificamente diretto agli enti pubblici istituzionali.

Con l'introduzione, fin dal 2011, della contabilità integrata l'Agenzia è stata uno dei primi enti ad attuare, sia pure parzialmente, le disposizioni della riforma, ponendosi in una condizione di vantaggio in vista del suo completamento e dell'attuazione di tutte le innovazioni previste, che includono l'adozione da parte degli enti di:

- un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria;

---

[1] Secondo la definizione classica consolidata a livello internazionale e ripresa dal d.lgs. n. 91/2011 (Allegato 1), secondo il principio di competenza economica (Accrual) gli eventi si registrano «nel momento in cui si verificano le transazioni economiche e sono prodotti gli effetti economici sugli operatori coinvolti, a prescindere dai tempi e dai modi di regolazione monetaria delle prestazioni. I dati cioè devono essere registrati quando crediti e debiti insorgono, sono trasformati o sono estinti oppure quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato".

- schemi comuni di Bilanci per Missioni e Programmi (analogamente alla classificazione adottata dal bilancio dello Stato fin dal 2008);
- principi contabili uniformi, generali ed applicati;
- un comune Piano dei Conti integrato composto di tre sezioni (finanziaria-economico-patrimoniale);
- schemi di bilancio consolidato con aziende, società o altri organismi controllati;
- un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio, definiti secondo principi comuni.

I principi contabili generali sono contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 91/2011.

Successivamente al d.lgs. n. 91/2011 sono stati emanati:

- il DPCM 18 settembre 2012 (linee guida per l'adozione di un documento denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio);
- il DPCM 12 dicembre 2012 (linee guida per individuazione dei programmi);
- il DPR n. 132 del 4 ottobre 2013, con cui è stato approvato il nuovo Piano dei conti integrato, che diventerà obbligatorio per tutti gli enti dopo un periodo di sperimentazione che dovrebbe concludersi entro il 2016; il piano dei conti utilizzato dal 2011 nel sistema di contabilità integrata di Agea sarà, quindi, sostituito da quello di cui al DPR 132/2013;
- il DM MEF 1 ottobre 2013, relativo alla sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata", contenente gli schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi.

Per il completamento della riforma è previsto, nel corso del 2016, l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità e bilancio per gli enti pubblici istituzionali, che sostituirà il DPR n. 97/2003, che includerà nuovi schemi di bilancio, la definizione dei

nuovi principi contabili applicati, la definizione delle regole per il bilancio consolidato e il varo di una sperimentazione biennale, avviata nel 2015.

Il Rendiconto Generale 2015 è il quinto realizzato da Agea a partire dall'adozione della contabilità integrata. In particolare:

- nel 2011, in considerazione del carattere sostanzialmente sperimentale che ha assunto l'impiego del nuovo sistema contabile, messo in funzione ad esercizio già in corso, le risultanze economico-patrimoniali sono state elaborate con un metodo misto, avvalendosi cioè sia delle risultanze prodotte dal nuovo sistema sia di elaborazioni extra-sistema, basate anche su una ricognizione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale a partire dai residui attivi e passivi del rendiconto finanziario;
- il Rendiconto Generale 2012 è stato il primo elaborato in autonomia da Agea attraverso il nuovo sistema integrato;
- il Rendiconto Generale del 2013, del 2014 e quello del 2015, di cui alla presente Nota, pur scontando lo stato ancora parziale di attuazione della riforma contabile ed il continuo evolversi dello scenario normativo e regolamentare sottostante, si sono avvalsi del consolidamento della esperienza degli ultimi esercizi e di un certo grado di assimilazione delle nuove procedure da parte dell'amministrazione, che pure continua a scontare, oltre alle incertezze del quadro di riferimento, limiti di organico e di risorse interne da dedicare ai nuovi compiti.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale:

- i **principi contabili generali** sono quelli di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 91/2011 (annualità, universalità. integrità, veridicità, comprensibilità, trasparenza, etc.; sono principi collegabili a quelli di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del

codice civile, con alcune integrazioni necessarie per tenere conto delle peculiarità del settore pubblico);

- **per i principi contabili applicati**, nelle more del completamento della riforma di cui al D.Lgs. 91/2011, si è tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall'OIC (organismo Italiano di Contabilità) e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS), a loro volta derivati da quelli del settore privato (IAS/IFRS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti economiche positive e negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale.

L'introduzione della contabilità integrata in un Ente pubblico comporta ***alcuni impatti di rilievo*** sulla produzione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, modificandone sostanzialmente l'impostazione e la logica di elaborazione.

In generale, in presenza di un sistema di contabilità integrata non si può più parlare delle poste del Conto economico e dello Stato patrimoniale in termini di "riclassificazione" delle Entrate e delle Uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario. Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità, infatti, le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di autonome registrazioni e valutazioni, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il regime tradizionale della contabilità degli impegni e degli accertamenti.

In particolare, le scritture che generano il conto economico e lo stato patrimoniale sono:

a) ***scritture di esercizio*** in partita doppia su conti economici e patrimoniali avvenute in corso d'anno in corrispondenza dei seguenti eventi:

   - registrazione sul sistema contabile delle fatture attive o passive o delle note di credito o di debito emesse/ricevute dall'Agenzia, per tutte le transazioni di cessione o acquisto di beni o servizi accompagnate da documenti contabili comprovanti il debito o il credito;

- pagamento o incasso dei documenti di cui sopra;
- liquidazione e successivo pagamento della spesa, oppure accertamento e successivo incasso dell'entrata, per le transazioni non legate ad acquisto o cessione di beni e servizi e comunque non accompagnate da documenti contabili (es: pagamenti stipendi, trasferimenti attivi e passivi, spese in attuazione di sentenze, ...).

b) ***scritture di assestamento*** effettuate – sempre in partita doppia - sul sistema contabile all'atto della chiusura dell'esercizio, al fine di trasformare i valori di conto (espressione dei fatti di gestione manifestatisi finanziariamente nel corso dell'esercizio e oggetto delle scritture di esercizio) in valori di bilancio (costi e proventi e situazione patrimoniale effettivamente maturati per competenza nell'esercizio, a prescindere dall'avvenuta manifestazione finanziaria); si dividono tecnicamente in: scritture di completamento (per rilevare componenti di costo o provento, interamente di competenza dell'esercizio, la cui registrazione è differita alla fine del periodo amministrativo perché solo allora ne diventa certo o liquido l'ammontare, ad es. gli interessi bancari); scritture di integrazione (per rilevare componenti di costo o provento la cui manifestazione monetaria avrà luogo nel futuro, ma che sono di competenza del periodo che si chiude, quali fatture da ricevere e da emettere, accantonamenti a fondi rischi e oneri, valutazione delle rimanenze); scritture di rettifica (rinvio al futuro di costi e ricavi che, essendosi già manifestati sotto il profilo finanziario, sono già stati rilevati - risconti attivi o passivi); scritture di ammortamento (che rappresentano il valore d'uso nell'anno dei beni patrimoniali posseduti).

La presenza di un sottosistema autonomo di rilevazioni economico-patrimoniali, tuttavia, non può far venire meno l'esigenza di garantire il pieno rispetto delle regole e dei principi nella tenuta della contabilità finanziaria, tenuto conto del carattere

integrato e unitario del sistema contabile nel suo insieme, né l'esigenza di garantire la chiarezza e la trasparenza del bilancio.

A tale ultimo scopo, in assenza di un sistema contabile integrato (la situazione di Agea fino al 2010), dove si parte dai valori finanziari per derivarne quelli economico-patrimoniali, si deve dare adeguata rappresentazione delle rettifiche e delle integrazioni apportate ai primi per giungere ai secondi.

In regime di contabilità integrata (in Agea dal 2011 in poi), dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, **è necessario *mettere a confronto le diverse categorie di valori generate dai due sottosistemi contabili* (in particolare per ciò che riguarda residui passivi e debiti, residui attivi e crediti) *al fine di giustificare le eventuali differenze e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.***

La valutazione delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale è stata fatta secondo il presupposto della continuità aziendale. Come detto l'applicazione del principio della competenza economica ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di redazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Da rilevare, infine, che la redazione del **Bilancio Consolidato** di Agea con le aziende partecipate **non è ancora da considerarsi obbligatoria in quanto non è stato ancora emanato il Decreto che ne disciplina gli schemi e i principi di redazione previsto dal D.Lgs. 91/2011.**

3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

Le *Immobilizzazioni Materiali* sono iscritte al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti cumulati, quindi sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile economico- tecnico delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (che riguardano, per Agea, l'acquisto di licenze Software non legate a normali licenze d'uso di prodotti commerciali), in mancanza di indicazioni nel RAEC (il DM del 1988 non considera le immobilizzazioni immateriali), si è fatto riferimento alla aliquota del 20% indicata dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche (ex D.legvo 979/97)" pubblicato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 del 8 giugno 2007.

Il processo di ammortamento inizia nell'esercizio allorché il bene è acquisito ed è effettivamente utilizzato entro il primo semestre dello stesso. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte nello SP al netto dei relativi fondi ammortamento.

A tal proposito l'Agenzia si è dotata di un modulo software integrato nel sistema di contabilità, specificamente volto alla gestione degli asset ed ai loro ammortamenti.

Nella tabella seguente sono illustrate le variazioni intervenute nel costo storico, nei fondi di ammortamento e nel valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio 2015.

Nel corso del 2015, a seguito del trasferimento di sede degli uffici di Agea da Via Salandra 13 a Via Palestro 81 e della conseguente ricognizione inventariale, sono state effettuate dismissioni relative a materiale bibliografico per un valore di € 12.205,66.

Il forte incremento, nel valore finale delle immobilizzazioni immateriali, è da imputarsi all'acquisizione, nel corso del 2015, delle licenze di seguito dettagliate:

Descrizione: Acquisti 2015 (valore di acquisto)	Numero Fattura	Tipo Licenza	Importo Licenza compresa IVA
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	107/2015	Licenze Jiano	427.000,00
	76/2015 al netto della NC 71/2015	Licenza informatica MDM, Power Center e Power Exchange	1.098.601,75
	200/2015	Licenze Appscan e Quadrar	412.360,00
	244/2015	Licenze Tape Library	11.341,12
	203/2015	Licenze SW - Completamento sincronizzazione OP e Sincronizzazione bidirezionale	1.051.773,13
	186/2015	Licenze BO	218.297,77
	4/219-2015	Websense Premium Support e web security gateway	74.420,00
		TOTALE	3.293.793,77

3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

Le *Immobilizzazioni Materiali* sono sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Di seguito una tabella che mostra nel dettaglio come si è determinato l'importo esposto in Bilancio sia delle Immobilizzazioni Immateriali che Materiali.

Riepilogo Immobilizzazioni/ammortamenti (in €/000)

	A	B	C=A-B	D	E	F=A+D-E	G	H	I=B-G+H	L=F-I
Descrizione	Valore inziale immobilizz.ni al costo storico (31/12/2014)	Fondo ammortamento iniziale (31/12/2014)	Valore iniziale Immobilizz.ni nette (31/12/2014)	Acquisti 2015 (valore di acquisto)	Dismissioni 2015 (costo storico)	Valore finale immobilizzazioni al costo storico (31/12/2015)	Riduzioni fondo amm.ti da dismissioni 2015	Ammortamenti 2015	Fondo ammortamento finale al (31/12/2015)	Valore finale Immobilizz.ni nette (31/12/2015)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.176.262,00	1.040.044,00	4.136.218,00	3.293.793,77	-	8.470.055,77	-	1.340.372,75	2.380.416,75	6.089.639,02
Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.176.262,00	1.040.044,00	4.136.218,00	3.293.793,77	-	8.470.055,77	-	1.340.372,75	2.380.416,75	6.089.639,02
Impianti e macchinari	10.210.639,00	10.198.478,34	12.160,66	301.165,28	-	10.511.804,28	-	5.307,79	10.203.786,13	308.018,15
Attrezzature	137.772,00	110.480,11	27.291,89	2.202,83	-	139.974,83	-	16.524,47	127.004,58	12.970,25
Altri beni materiali	1.145.711,12	1.077.305,47	68.405,65	1.133,82	12.205,66	1.134.639,28	-	30.825,75	1.108.131,22	26.508,06
Totale Immobilizzazioni materiali	11.494.122,12	11.386.263,92	107.858,20	304.501,93	12.205,66	11.786.418,39	-	52.658,01	11.438.921,93	347.496,46

Si fornisce un dettaglio sulla Voce "Altri beni materiali", a seguito della riduzione del valore netto contabile esposta in SP, che passa da € 68.405,65 nel 2014 ad € 26.508,06 nel 2015.

Al 31.12.2015 il valore finale degli "Altri beni materiali" al costo storico è di € 1.134.639,28. Tale importo è dato:

- dallo stesso valore al 31.12.2014 di € 1.145.711,12;
- **incrementato** degli acquisti effettuati nel 2015 per € 1.133,82 (Videoproiettore e una poltrona ergonomica);
- e **decrementato** delle dismissioni di materiale bibliografico avvenute nel 2015 per € 12.205,66.

Rispetto al valore al 31.12.2015 concorrono alla quota d'ammortamento del 2015 solo beni per € 1.067.782,20, la differenza è costituita da beni il cui processo di ammortamento è terminato negli anni precedenti.

Il valore netto contabile degli "Altri beni mobili" esposto in SP deriva, quindi, dal valore al 31.12.2014 di € 68.405,65 a cui si aggiungono gli acquisti e si sottraggono sia gli smobilizzi che la quota d'ammortamento.

3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

AGEA detiene partecipazioni di controllo in due società: SIN S.p.a. ed AGECONTROL S.p.a., mentre detiene quote di minoranza in TELAER S.r.l..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rivestono carattere di investimento duraturo; esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Gli impegni assunti in conto "futuro aumento di capitale" delle società partecipate, in quanto esistenti, sono imputati in aumento al valore delle partecipazioni.

Le partecipazioni ricevute a titolo gratuito sono iscritte al valore nominale del capitale sociale posseduto.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015 ammontano a € 1.350.000, con una variazione rispetto all'anno precedente di € 171.500, coincidente con la svalutazione dell'intera partecipazione di Telaer meglio descritta nel paragrafo 5.4 della presente Nota Integrativa che accoglie le svalutazioni di partecipazioni, come di seguito riportato:

- partecipazione nella società SIN SpA, detenuta al 51% , e pari ad € 1.200.000; il restante 49% è detenuto da un raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Almaviva Spa, che agisce come socio privato nell'ambito della convenzione che scadrà nel settembre 2016.
- partecipazione residua nella società Telaer Srl (in liquidazione), detenuta al 49% svalutata, nel 2015, per l'intero ammontare (€ 171.500); il restante 51% è interamente detenuto da SIN SpA.
- partecipazione totalitaria (100%) in Agecontrol SpA, pari ad € 150.000.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società partecipate. I dati di bilancio si riferiscono al 2015.

	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l .
Quota posseduta da Agea al 31.12.2015	51,0%	100,0%	49,0%

Stato Patrimoniale 2015	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l .
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	71.459,00	19.825	-
Immobilizzazioni materiali	30.815.373,00	204.667	-
Immobilizzazioni finanziarie	100.453,00	4.945.871	-
Rimanenze	-	9.136.546	-
Crediti	63.555.110,00	4.944.849	280.532
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.016.704,00	-	-
Disponibilità	9.544.152,00	5.593.332	46.128
Ratei e risconti attivi	988.885,00	156.915	-
Totale attivo	**126.092.136,00**	**25.002.005,00**	**326.660,00**
PASSIVO			
Patrimonio netto	92.736.400	1.021.908	137.438
di cui: Capitale sociale	*2.352.941*	*150.000*	*350.000*
Fondi per rischi ed oneri	380.000	1.791.882	53.719
Trattamento fine rapporto	1.191.246	3.893.242	-
Debiti	31.229.317	18.065.291	135.503
Ratei e risconti passivi	555.173	229.683	-
Totale passivo	**126.092.136,00**	**25.002.005,00**	**326.660,00**

Conto Economico 2015	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.	Telaer S.r.l .
Valore della produzione	91.528.197	21.935.162	6
Costi della produzione	- 90.578.795	- 21.704.785	- 52.000
Differenza valore della produzione - costi della produzione	**949.402,00**	**230.377,00**	**- 51.994,00**
Proventi ed oneri finanziari	838.173	13.272	348
Rettifica di valore di attività finanziarie	- 59.269	-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 608.194	- 91.826	2.613
Risultato ante imposte	**1.120.112,00**	**151.823,00**	**- 49.033,00**
Imposte	- 651.476	- 100.472	- 4.477
Utile (perdita) dell'esercizio	**468.636,00**	**51.351,00**	**- 53.510,00**

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara per la scelta del socio di minoranza;

- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta l'obbligo di riacquisto al termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- nell'agosto 2011 è stata trasformata la natura giuridica di SIN da S.r.l. ad S.p.a.;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto sarà determinato da un advisor finanziario che è stato scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN.

Per quanto riguarda la controllata Telaer S.r.l., questa è stata posta in liquidazione, per comune volontà dei soci, con delibera assembleare del 10 giugno 2013. Nel bilancio 2015 si ritiene pertanto opportuno svalutare tale partecipazione per l'intero ammontare. Il bilancio 2015, inoltre, riflette le attività di liquidazione che sono proseguite anche nel corso dello stesso esercizio, e che riguardano, in particolare, alcune poste debitorie e creditorie che sono state oggetto di definizione, pur non essendo ancora state regolate al termine dell'anno.

3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

3.2.1. C.I Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite dall'alcool in ammasso pubblico nazionale al 31 dicembre 2015, conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale, come risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso i depositari. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato o dalle gare bandite, se minore.

Rimanenze di magazzino (alcool in ammasso pubblico nazionale)	Quantità (Hn)	Valore	Valore unitario
Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2014	**19.594,80**	**592.324,82**	**30,23**
Variazioni in diminuzione nel 2015			
cessione alcol da gara 5 dicembre 2013	- 8.000,00	- 240.080,00	30,01
cessione alcol da gara 5 dicembre 2013	- 6.000,00	- 180.060,00	30,01
cessione alcol da gara 5 dicembre 2013	- 3.683,40	- 110.538,83	30,01
Variazioni in aumento nel 2015			
rimborso alcol da gara 5 dicembre 2013	266,76	8.005,47	30,01
Rimanenze di magazzino CONTABILI al 31 dicembre 2015	**2.178,16**	**69.651,45**	**30,01**
Rimanenze di magazzino DICHIARATE al 31 dicembre 2015	**2.153,20**	**68.902,40**	**32,00**
Differenza per cali di alcool	**24,96**	**749,05**	

3.2.2. C.II Voce "Residui Attivi" (Crediti)

Come ampiamente illustrato nel paragrafo 1, l'adozione del sistema integrato di contabilità, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte – sebbene strettamente collegate fra loro –, può generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza fra i residui attivi e passivi e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria.

La sezione C dello Stato patrimoniale "Attivo Circolante" include, ai sensi del comma 4, art. 42 DPR 97/03 "i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno", che devono essere rappresentati nella sottosezione C.II.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13), peraltro, alla sezione C.II riporta l'indicazione di "residui attivi", in quanto assume che il valore dei crediti sia direttamente derivato dai residui attivi del rendiconto finanziario,

meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza, è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione C.II coincidono con i crediti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1). Tali crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto attraverso un'analisi posizione creditoria dell'Ente. Nei casi di incertezza circa la recuperabilità delle posizioni creditorie suddette, l'Ente iscrive un fondo svalutazione crediti a decremento diretto di crediti stessi, determinato per riflettere il rischio generico e specifico di inesigibilità.

Per l'anno 2015 si evidenzia che l'intero ammontare dei residui attivi è iscritto come credito nello SP 2015. Mentre nello SP sono presenti alcuni crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2015, relativi, tra l'altro, a Crediti IVA maturati negli anni passati e Note di credito che Agea dovrà ricevere a storno di fatture passive.

Al fine di mostrare l'integrazione tra i crediti e i residui attivi, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui attivi rilevati sui capitoli di entrata e i corrispondenti crediti esposti nello Stato Patrimoniale, che espone il dettaglio dei residui attivi del rendiconto finanziario, classificati per capitolo di entrata, con evidenza della parte portata a credito nello SP. (per il 2015 la totalità dei residui attivi del rendiconto finanziario sono stati portati a credito nello SP).

Gli stessi importi in tabella sono dettagliati per conto di COGE.

Capitolo di Entrata	Descrizione Capitolo di Entrata	Importo Residuo Attivo	di cui portato a Credito nello SP
E0121	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	6.000.000,00	6.000.000,00
E0136	Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea (prop n.i.)	458.390,58	458.390,58
E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06	19.182,06
E0151	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	77.276,78	77.276,78
E0171	Recuperi di somme indebitamente percepite	7.000,00	7.000,00
E0173	Crediti di imposta (IVA)	10.185.808,00	10.185.808,00
E0182	Entrate eventuali diverse	409.809,86	409.809,86
E0185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	3.300,28	3.300,28
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giuduziari	249.989,86	249.989,86
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolte dalle società partecipate	816.918,68	816.918,68
		18.227.676,10	18.227.676,10

Dettaglio Credito portati a SP per conto COGE	Importo Crediti a SP su conto COGE
Crediti verso altre amministrazioni	6.000.000,00
Altri crediti	458.390,58
Altri crediti	19.182,06
Altri crediti	77.276,78
Altri crediti	7.000,00
Credito Iva chiesto a rimborso	10.185.808,00
Crediti verso altre amministrazioni per il personale comandato "out"	409.809,86
Crediti per contenzioso	3.300,28
Crediti per contenzioso	249.989,86
Crediti verso altre amministrazioni	816.918,68
Crediti corrispondenti a Residui Attivi	**18.227.676,10**
Credito IVA (anno 2012)	394.793,83
Debito IVA (anno 2013)	- 232.589,62
Debito IVA (anno 2014)	- 105.829,61
Credito IVA (anno 2015)	25.620,60
Crediti verso imprese controllate per note di credito da ricevere	384.765,20
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	712.690,00
Anticipazioni attive verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	9.000,00
	19.416.126,50

Si allega al presente documento (Allegato 1) una tabella, che descrive il dettaglio sottostante i crediti rappresentati nelle voci della sezione C.II dello Stato patrimoniale.

3.2.2.1. C.II Dettaglio crediti Tributari

Nel 2015 ammontano a € 10.267.803,20 (€ 10.242.182,60 nel 2014) e sono relativi al:

- la compensazione tra il Credito IVA del 2012 pari a € 394.793,83, il Credito IVA del 2015 pari a € 25.620,6, il Debito IVA del 2013 pari a € 232.589,62 e il Debito IVA 2015 pari ad € -105.829,61 per un saldo a credito di € 81.995,20;
- credito verso l'Agenzia delle Entrate per credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato pari a € 10.185.808,00.

Tali crediti derivano dal fatto che l'Agenzia acquista beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettua vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti sono costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai sensi dell'art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72 o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non è prevista l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

Ad oggi non sono ancora stati effettuati dall'Amministrazione finanziaria i rimborsi IVA relativi alle annualità 2006 e 2011, ma in entrambi i casi non risultano nuove contestazioni nel merito degli importi portati a credito né altre ragioni ostative al rimborso delle somme.

Sono pervenuti nel 2013 tre avvisi di accertamento, relativi agli anni 2007 e 2008, in cui sono stati contestati alcuni vizi di forma (es. errore nell'invio delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate) ed è stato chiesto il versamento di complessivi 7 milioni di Euro circa fra sanzioni e interessi. Si comunica che nel corso del 2015, per l'anno 2007 e 2008, hanno già avuto esito positivo in primo grado di giudizio, i ricorsi relativi al mancato invio telematico delle dichiarazioni di intento, mentre si è ancora in attesa della discussione dell'altro ricorso.

Nel corso dall'anno 2014, dall'Agenzia delle Entrate sono pervenuti due nuovi avvisi di accertamento, relativi all'anno di imposta 2009, con le stesse contestazioni presupposto degli avvisi inviati per gli anni 2007 e 2008. Analogamente è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Il ricorso da esaminare per il 2008 così come quello analogo riguardante il 2009 riguardano nel dettaglio: omessa o inesatta imputazione sul registro acquisti, omessa o inesatta presentazione della dichiarazione IVA ed infine dichiarazione IVA con imposta inferiore a quella dovuta. Il valore della contestazione per il 2009 e per il 2008 ammonta, per ciascuno, a circa € 400.000. AGEA ritiene remota la connessa probabilità di soccombenza.

3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2015 sono pari ad € 107.980.970,94, a fronte di un corrispondente saldo nel precedente esercizio pari ad € 87.496.723,02, e si riferiscono a:

- saldo contabile dei conti di tesoreria dell'Ente accesi presso la Banca D'Italia e l'Istituto tesoriere (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - ICBPI) pari a € 107.046.576,93.
- saldo del conto tecnico, acceso presso la stessa ICBPI, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31.12.2015 (€ 934.394,01).

Nell'ambito di tale saldo sono da ritenersi non disponibili le somme pari ad € 18.585.974,42 in quanto pignorate, prevalentemente nell'ambito dei contenziosi scaturiti dalle procedure di erogazione dei contributi comunitari che sono impignorabili ai sensi dell'art. 3 comma 5-decies del D.L. 182/2005 convertito nella L. 231/2005.

Le somme pignorate, eventualmente pagate a fronte delle cause comunitarie in corso, danno luogo a posizioni creditorie/debitorie tra la contabilizzazione dei fondi comunitari, non facenti parte del Rendiconto Generale dell'Agenzia, e la contabilità di funzionamento di Agea le cui risultanze sono rappresentate nel Rendiconto Generale, attraverso dei capitoli di compensazione di entrata e di uscita.

3.3. D) RATEI E RISCONTI

Al 31.12.2015 non sono stati rilevati risconti attivi.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il passivo dello Stato Patrimoniale include, ai sensi del comma 6, art. 42 DPR 97/03 "il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi".

4.1. A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Agea è costituito dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell'AIMA in Agea, in data 16 ottobre 2000, rettificato dagli Avanzi/(Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi. Nella tabella che segue vengono mostrati rispettivamente l'andamento gestionale per esercizio dall'anno 2000 (anno di istituzione dell'AGEA), e la variazione intervenuta al valore del Patrimonio netto con l'avanzo/disavanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. *[2]

[2] Il Fondo di dotazione, avendo natura di "patrimonio indisponibile" dell'Ente, di norma dovrebbe essere esposto in bilancio al suo valore originario con indicazione separata dell'avanzo/disavanzo portato a nuovo. Il primo Bilancio economico patrimoniale dell'Agenzia si riferisce all'esercizio 2004, quando, alla luce di quanto esposto all'art. 37 del RAEC AGEA del 14 giugno 2002, il valore del Fondo di Dotazione è stato esposto al netto della variazione dovuta all'avanzo/disavanzo di gestione. Per continuità, nei bilanci successivi, il Fondo di Dotazione è sempre stato esposto al valore risultante dal metodo descritto, al fine di garantire una più completa e trasparente valenza informativa della posta di bilancio. Tale metodo, che non modifica l'aspetto sostanziale dell'informativa, viene in continuità utilizzato anche per l'anno 2015.

Esercizio	Avanzi/disavanzi	Valore patrimonio netto
Fondo di dotazione inziale AGEA 2000 (=patrimonio ex AIMA)		215.502.005
Avanzo/disavanzo finanziario 2000	101.167.897	316.669.902
Avanzo/disavanzo finanziario 2001	- 187.404.311	129.265.591
Avanzo/disavanzo finanziario 2002	- 57.361.389	71.904.202
Avanzo/disavanzo finanziario 2003	19.546.533	91.450.735
Avanzo/disavanzo economico 2004	21.959.429	113.410.164
Avanzo/disavanzo economico 2005	22.061.701	135.471.865
Avanzo/disavanzo economico 2006	- 52.035.179	83.436.686
Avanzo/disavanzo economico 2007	- 22.609.423	60.827.263
Avanzo/disavanzo economico 2008	- 20.194.917	40.632.346
Avanzo/disavanzo economico 2009	32.953.270	73.585.616
Avanzo/disavanzo economico 2010	- 32.171.114	41.414.502
Avanzo/disavanzo economico 2011	20.324.909	61.739.411
Avanzo/disavanzo economico 2012	- 36.368.964	25.370.447
Avanzo/disavanzo economico 2013	- 41.677.627	- 16.307.180
Avanzo/disavanzo economico 2014	- 4.743.924	- 21.051.104
Avanzo/disavanzo economico 2015	**30.597.303**	**9.546.198**

4.2. C) FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo è destinato ad accogliere passività significative e perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio e debba essere data evidenza nella Nota Integrativa. Tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si allega al presente documento (Allegato 2) una tabella, che mostra il saldo e le informazioni di dettaglio riguardo la composizione della voce "Fondo Rischi ed Oneri".

4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo esposto al 31.12.2015 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, determinato in conformità della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. In considerazione del fatto che l'Ente gestisce sia il trattamento di fine rapporto (TFR) che il trattamento di fine servizio (TFS) si è ritenuto opportuno, per una maggior trasparenza, costituire in contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2013, due distinti fondi che accolgono rispettivamente la quota di TFR e quella di TFS.

TIPO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo finale al 31/12/2014	Accantonamenti 2015	Utilizzi 2015	Saldo Finale al 31/12/2015
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	978.491,07	128.776,44	29.199,22	1.078.068,29
TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (TFS)	12.975.356,89	188.607,97	272.431,52	12.891.533,34
TOTALE TFR + TFS	13.953.847,96	317.384,41	301.630,74	13.969.601,63

4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13) alla sezione E riporta l'indicazione di "Residui Passivi", in quanto assume che il valore dei debiti sia direttamente derivato dai residui passivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza al paragrafo 1 e nel commento alla Sezione C.II (crediti), è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione **E** coincidono con i debiti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2015 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, non corrispondo a prestazioni già erogate e sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza.

Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale **nei conti d'ordine**.

Nello Stato Patrimoniale, infine, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano alcuna corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2015.

Al fine di giustificare le differenze fra debiti e residui passivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui passivi rilevati sui capitoli di uscita e i corrispondenti debiti esposti nello Stato Patrimoniale.

Di seguito un breve commento sulla consistenza dei debiti rappresentati nelle voci della sezione E dello Stato patrimoniale.

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2015 trasportato al 2016	Importo portato a debito in SP 2015	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	29.362,79	29.362,79	Debiti v/organi dell'ente	14.967,15
				Erario c/ritenute dipendenti	11.291,01
				Debiti v/INPS	3.104,63
				Subtotale Capitolo S0101	29.362,79
S0103	Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	732.488,53	692.164,36	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	11.774,17
				Debiti v/organi dell'ente	680.390,19
				Subtotale Capitolo S0103	692.164,36
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	3.000,00	1.974,01	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.749,27
				Erario c/ritenute dipendenti	224,74
				Subtotale Capitolo S0105	1.974,01
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	292.943,00	292.943,00	Debito IRAP	292.943,00
				Subtotale Capitolo S0132	292.943,00
S0133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	557.952,82	557.952,82	Debiti v/INPDAP	555.142,32
				Debiti v/INPS	2.810,50
				Subtotale Capitolo S0133	557.952,82
S0134	Compensi per lavoro straordinario	272.506,11	272.506,11	Debiti v/dipendenti	228.942,32
				Debiti v/INPDAP	12.745,24
				Debiti v/INPS	123,00
				Erario c/ritenute dipendenti	30.695,55
				Subtotale Capitolo S0134	272.506,11
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	35.253,75	5.307,00	Debiti v/dipendenti	2.244,60
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	8,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.054,40
				Subtotale Capitolo S0135	5.307,00
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	19.033,84	9.826,17	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	8,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	9.818,17
				Subtotale Capitolo S0136	9.826,17

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2015 trasportato al 2016	Importo portato a debito in SP 2015	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0137	Fondo unico di Ente	2.098.422,93	1.599.477,39	Debiti v/dipendenti	1.007.456,38
				Debiti v/INPDAP	144.023,35
				Debiti v/INPS	7.438,00
				Erario c/ritenute dipendenti	440.559,66
				Subtotale Capitolo S0137	1.599.477,39
S0138	Spese per partecipazione ai corsi	801.048,18	245.579,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	242.465,00
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	3.114,00
				Subtotale Capitolo S0138	245.579,00
S0139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	82.776,20	1.232,50	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.232,50
				Subtotale Capitolo S0139	1.232,50
S0140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	88.585,00	88.585,00	Debiti v/dipendenti	88.585,00
				Subtotale Capitolo S0140	88.585,00
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia	423.009,15	326.384,73	Debiti v/dipendenti	175.894,41
				Debiti v/INPDAP	29.565,11
				Erario c/ritenute dipendenti	120.925,21
				Subtotale Capitolo S0142	326.384,73
S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	35.870,24	23.137,16	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	20,66
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	23.116,50
				Subtotale Capitolo S0145	23.137,16
S0149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	282.287,57	282.287,57	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	275.020,08
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	7.267,49
				Subtotale Capitolo S0149	282.287,57
S0151	Fondo per l'idennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	234.270,65	234.270,65	Debiti v/dipendenti	122.678,75
				Debiti v/INPDAP	20.969,05
				Erario c/ritenute dipendenti	90.622,85
				Subtotale Capitolo S0151	234.270,65
S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	3.000,00	3.000,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.000,00
				Subtotale Capitolo S0203	3.000,00
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	384.347,48	194.285,05	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	191.740,40
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.544,65
				Subtotale Capitolo S0204	194.285,05
S0205	Spese postali e telegrafiche	1.992,50	1.947,75	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	321,75
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.626,00
				Subtotale Capitolo S0205	1.947,75
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	117.571,74	69.519,80	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	21.671,04
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	47.848,76
				Subtotale Capitolo S0206	69.519,80
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	831,74	831,74	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	831,74
				Subtotale Capitolo S0208	831,74
S0212	Spese telefoniche	156.877,97	126.831,88	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	5.391,73
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	121.440,15
				Subtotale Capitolo S0212	126.831,88

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2015 trasportato al 2016	Importo portato a debito in SP 2015	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	64.248,92	64.248,92	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	64.248,92
				Subtotale Capitolo S0214	64.248,92
S0220	Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	4.270,00	4.270,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	4.270,00
				Subtotale Capitolo S0220	4.270,00
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	314.723,89	260.414,86	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	72.312,03
				Debiti verso imprese controllate	188.102,83
				Subtotale Capitolo S0222	260.414,86
S0223	Spese per il global service immobiliare	555.922,27	555.922,27	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	555.922,27
				Subtotale Capitolo S0223	555.922,27
S0224	Spese per la manutenzione ordinaria immobili in locazione	61.330,36	21.850,20	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	21.850,20
				Subtotale Capitolo S0224	21.850,20
S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	29.947,55	19.471,59	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	19.471,59
				Subtotale Capitolo S0226	19.471,59
S0252	Stoccaggio alcol in ammasso pubblico nazionale	28.773,22	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0252	-
S0256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	449.760,63	449.500,25	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	186.765,78
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	129.630,03
				Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	133.104,44
				Subtotale Capitolo S0256	449.500,25
S0262	Spese trasmissione dati	50.652,45	50.652,45	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	23.339,58
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	27.312,87
				Subtotale Capitolo S0262	50.652,45
S0264	Spese per il servizio di controllo interno comunitario	12.200,00	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0264	-
S0268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)	3.868.631,16	3.796.585,56	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.213.641,53
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.582.944,03
				Subtotale Capitolo S0268	3.796.585,56
S0270	Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA	48.788,00	41.468,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	41.468,00
				Subtotale Capitolo S0270	41.468,00
S0279	Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	641.424,54	129.732,56	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	129.732,56
				Subtotale Capitolo S0279	129.732,56
S0280	Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	5.000.000,00	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	5.000.000,00
				Subtotale Capitolo S0280	5.000.000,00
S0281	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 (Nuova Istituzione)	9.176.614,90	8.791.251,82	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	631.901,46
				Debiti verso imprese controllate	8.159.350,36
				Subtotale Capitolo S0281	8.791.251,82
S0282	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 - Conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OC Agea (Nuova Istituzione)	21.257,16	21.257,16	Debiti verso imprese controllate	21.257,16
				Subtotale Capitolo S0282	21.257,16

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2015 trasportato al 2016	Importo portato a debito in SP 2015	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli	1.343.689,00	1.342.507,00	Debiti verso imprese controllate	1.342.507,00
				Subtotale Capitolo S0284	1.342.507,00
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione del fascicoli aziendale (Nuova Istituzione)	22.413.694,97	21.933.745,02	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	11.991.432,25
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	9.942.312,77
				Subtotale Capitolo S0285	21.933.745,02
S0286	Equitalia S.p A. - Riscossione prelievo latte	420.000,00	420.000,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	420.000,00
				Subtotale Capitolo S0286	420.000,00
S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)	35.173.171,59	34.093.281,80	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	28.603.292,57
				Debiti verso imprese controllate	5.489.989,23
				Subtotale Capitolo S0287	34.093.281,80
S0288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	6.000.000,00	4.488.629,88	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	1.834.640,61
				Debiti verso imprese controllate	2.653.989,27
				Subtotale Capitolo S0288	4.488.629,88
S0339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)	135.062,63	135.062,63	Debiti per contenzioso	135.062,63
				Subtotale Capitolo S0339	135.062,63
S0341	Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	4.511.233,70	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0341	-
S0342	Interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art. 42 - comma 2 - Legge n° 222 del 29/11/207	5.901,48	4.966,98	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	4.966,98
				Subtotale Capitolo S0342	4.966,98
S0343	Trasferimenti al soggetto attuatori ai sensi dell'art 18 della l. 99/2009	88.698,03	88.698,03	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi Internazionali	88.698,03
				Subtotale Capitolo S0343	88.698,03
S0344	Fornitura in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo di formaggi ovini DOP prodotti dalla Regione Sardegna (Prop. N.I.)	3.000.000,00	3.000.000,00	Debiti v/terzi per attività istituzionali	3.000.000,00
				Subtotale Capitolo S0344	3.000.000,00
S0392	Spese e commissioni bancarie	211.958,35	211.958,35	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	152.121,71
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	59.836,64
				Subtotale Capitolo S0392	211.958,35
S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	11.750,15	11.750,15	Debito IRAP	11.750,15
				Subtotale Capitolo S0402	11.750,15
S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	31.350,92	31.350,92	Debiti v/INPS	31.350,92
				Subtotale Capitolo S0403	31.350,92
S0414	Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	4.254.986,36	4.254.986,36	Sorte Comunitaria c/debiti	4.254.986,36
				Subtotale Capitolo S0414	4.254.986,36
S0431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	139.380,00	139.380,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	139.380,00
				Subtotale Capitolo S0431	139.380,00
S043101	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	400,00	400,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	400,00
				Subtotale Capitolo S043101	400,00

Capitolo di uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2015 trasportato al 2016	Importo portato a debito in SP 2015	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S043102	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore	62.558,39	62.048,78	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	62.048,78
				Subtotale Capitolo S043102	62.048,78
S0554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	739.355,62	739.355,62	Debiti su trasferimenti comunitari	739.355,62
				Subtotale Capitolo S0554	739.355,62
S0559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	816.918,68	816.918,68	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	648.503,24
				Debiti verso Imprese controllate	168.415,44
				Subtotale Capitolo S0559	816.918,68
S0562	Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	434.343,97	152.799,73	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	4.564,80
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	141.195,01
				Debito IRAP	1.520,00
				Erario c/ritenute dipendenti	5.519,92
				Subtotale Capitolo S0562	152.799,73
S0631	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto	127.548,29	8.758,39	Debiti v/dipendenti	8.758,39
				Subtotale Capitolo S0631	8.758,39
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	179.270,14	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0632	-
		107.083.249,51	96.202.630,44	Debiti corrispondenti a Residui Passivi	96.202.630,44
				Debiti v/dipendenti TFR Pregresso	46.785,47
				Debiti v/dipendenti TFS Pregresso	1.285.709,81
				Debiti v/dipendenti	1.000,00
				Debiti v/imprese controllate	712.690,00
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	256.323,12
				Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	15.466,93
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	144.836,00
				Debiti NON corrispondenti a Residui Passivi	2.462.811,33
				TOTALE DEBITI IN SP 2015	98.665.441,77

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2015 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale è pari ad € 10.880.619,07 e fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità. Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale nei **conti d'ordine.**

In un prospetto allegato al bilancio consuntivo al 31.12.2015 (Allegato 3), vengono evidenziate le componenti di dettaglio dei debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale dando evidenza delle poste che non trovano alcuna corrispondenza con i residui passivi del Rendiconto Finanziario 2015.

4.5. F) RATEI E RISCONTI

A partire dal Bilancio 2012, per l'iscrizione in conto economico dei trasferimenti vincolati di cui gode l'Agenzia, ci si è uniformati al principio contabile generale della competenza economica, di cui all'allegato 1 al D.lgs. n. 91/2011, secondo il quale i trasferimenti a destinazione vincolata costituiscono un'eccezione ai criteri ordinari di attribuzione di proventi e costi; tali trasferimenti "siano essi correnti o in conto capitale sono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati".

Deve cioè esserci una corrispondenza, per ciascun esercizio, tra gli importi iscritti nel Valore della Produzione alla voce 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati e quelli posti tra i Costi della Produzione alla voce 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati.

Il rinvio ad anni successivi di proventi per trasferimenti vincolati per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti erogazioni avviene attraverso l'utilizzo dei risconti passivi. Di seguito una tabella che mostra le movimentazioni intervenute sul conto "Risconti Passivi" dal 2012 al 31.12.2015.

	Trasferimenti Vincolati				Risconti Passivi
	Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine 2015
2012			TFR 12/790 ATFR 12/780: E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06 art.2)"	35.000.000,00	35.000.000,00
2013	TFP 13/772 ATFP 13/668 TFP 13/802 ATFP 13/731 TFP 13/1092 ATFP 13/1009 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	34.941.369,20			58.630,80
2014	TFP 14/2132 ATFP 14/2025 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	23.698,60	TFR 14/750 ATFR 14/746 E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06 art.2)"	5.000.000,00	5.034.932,20
2015	TFP 15/425 ATFP 15/332 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	523.698,50			4.511.233,70

4.6. CONTI D'ORDINE

Il valore totale dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale 2015 rappresenta impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario così come richiesto dal DPR 97/03 art. 42 comma 7 *"In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l'Ente e gli* ***impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese*** *al termine dell'esercizio finanziario"*. Tale valore corrisponde alla differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi al 31.12.2015 e quello dei corrispondenti debiti iscritti in SP ed è pari ad € **10.880.619,07** (*cfr. Tabella E) voce "Residui Passivi" Debiti*).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

Le considerazioni in merito all'impatto dell'introduzione della contabilità integrata sulla elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale, esposte nel capitolo 2 e riprese al capitolo 3 e 4 in relazione ai debiti e ai crediti dello Stato Patrimoniale, valgono naturalmente anche per le componenti economiche positive e negative esposte nel Conto Economico. Come già indicato, in un sistema di contabilità integrata valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte, benché integrate fra loro, e rispondono all'applicazione di due diversi principi contabili generali, illustrati nel già citato decreto legislativo n. 91/2011, di attuazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla Legge 196/09: il principio della **competenza finanziaria** e quello della **competenza economica**, secondo il quale *"l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari"* (cfr. allegato 1 al decreto legislativo n. 91/2011). Di conseguenza, le componenti economiche negative e positive possono non coincidere, rispettivamente, con i valori degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata riportati nel Rendiconto Finanziario, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente. Si riportano nei successivi paragrafi delle tabelle che mettono in correlazione le componenti positive di reddito con i capitoli di entrata e le componenti negative di reddito con i capitoli di uscita così come previsto dalla mappatura capitolo-conto del sistema di contabilità integrata dell'Ente.

5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella seguente si riepilogano le voci che compongono il Valore della Produzione del Conto Economico 2015, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di entrata corrispondenti, con il valore degli accertamenti registrati nel 2015.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi	**522.673,36**
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**- 523.422,42**
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**-**
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**-**
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	**191.797.488,12**
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*12.523.698,50*
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*176.801.044,00*
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*2.472.745,62*
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**191.796.739,06**

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTI 2015	IMPORTO ESPOSTO IN CE 2015	DESCRIZIONE
E0131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	-	522.673,36	*Cessione di alcool in ammasso pubblico nazionale. Il valore portato a Ricavo è dato dalle fatture effettivamente incassate e quindi dall'uscita reale dell'alcool dal magazzino. Precisamente sono state incassate 3 fatture al netto di una Nota di Credito per calo di alcool.*
	TOTALE 1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi portati in CE 2015		522.673,36	
N.A.	N.A.	-	- 523.422,42	*Riduzione delle giacenze di magazzino di alcol in ammasso nazionale per la cessioni di cui al punto 1). Voce di natura puramente economica.*
	TOTALE 2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti portati in CE 2015		- 523.422,42	
E0117	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera	-	523.698,50	*Entrata a destinazione vincolata per interventi nazionali in favore del settore bieticolo-saccarifero, pari inizialmente a 3.000.000, accertati nel 2014 e riscontati nel CE dello stesso anno perché non era ancora avvenuta la correlata uscita (pagamento). Il valore portato a CE nel 2015 corrisponde alle somme impegnate e pagate nello stesso anno; il risconto è stato chiuso per pari importo.*
E0120	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012	12.000.000,00	12.000.000,00	*Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012, pari a 12.000.000. Questa somma è stata incassata e pagata per intero nello stesso anno e per questo motivo troviamo lo stesso valore tra le uscite vincolate (Voce B) 7.1 CE).*
	Subtotale 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati portato a CE		**12.523.698,50**	
E0101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	170.801.044,00	170.801.044,00	*Assegnazioni MEF per il funzionamento di Agea in base a quanto indicato in legge di stabilità*
E0121	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	6.000.000,00	6.000.000,00	*Assegnazioni da parte del MIPAF per il finanziamento specifico dell'Atto Esecutivo SIN "A14-01" - Progetto AGRICOLTURA 2.0*
	Subtotale 5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente		**176.801.044,00**	
E0135	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente ai controlli di pertinenza	446.307,76	446.307,76	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015*
E0202	Trasferimenti per l'attuazione dei contratti di gemellaggio	635.487,80	635.487,80	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015*
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dale società partecipate	612.908,48	612.908,48	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015 destinate allo svolgimento delle attività previste dalle direttive ministeriali "Terra dei Fuochi"*
E0134	Entrate derivanti dalla cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente	6.953,64	6.953,64	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015. Riguarda principalmente la registrazione di contratti da parte di legali*
E0182	Entrate eventuali diverse	576.065,42	576.065,42	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015.*
E0185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	12.260,86	12.260,86	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015.*
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	182.761,66	182.761,66	*Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2015.*
	Subtotale 5.3) Altri ricavi di natura residuale		**2.472.745,62**	
	TOTALE 1) 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio portati in CE 2015		191.797.488,12	
	TOTALE ACCERTAMENTI CORRISPONDENTI AL RENDICONTO FINANZIARIO 2015	**191.273.789,62**	**191.796.739,06**	

5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito una tabella che mette in relazione le voci che compongono il Costo della Produzione del Conto Economico 2015, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di uscita corrispondenti, con il valore degli impegni registrati nel 2015.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2015	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2015	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)					
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**43.651,26**	Materiale di cancelleria e accessori per uffici sostenute prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente	28.424,37	S0201	*Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente*
				S0206	*Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti*
		Acquisto di quotidiani sostenuto prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente	2.201,90	S0210	*Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici*
		Materiale informatico di poco valore acquistato prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente	12.964,99	S0270	*Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA*
		Spese per carburanti, combustibili e lubrificanti	60,00	S0208	*Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto*
		TOTALE 6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**43.651,26**		
7) per servizi	**140.346.277,80**				
		Contributi erogati per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	523.698,50	S0341	*Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)*
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	**12.523.698,50**	Contributi erogati per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012	12.000.000,00	S0347	*Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012*
		TOTALE 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	**12.523.698,50**		
7.2) Spese di funzionamento dell'ente, che viene ulteriormente dettagliato nelle seguenti macro-voci:	**127.822.579,30**				
		Atto esecutivo A08-01 - A11-01 Atto di Struttura	11.814.636,92	S0281	*Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex legge 231/05 (Nuova Istituzione)*
7.2.1) SIN/TELAER	**85.915.263,48**	Atto esecutivo Agea - SIN 2014-2016	70.487.628,30	S0287	*Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)*
		Gestione Sistema TELAER - Contratto del 10.10.2014 tra Agea e Consorzio Telerilevamento Agricoltura - Attività 2015	3.612.998,26	S0268	*Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)*
		Trasporto finalizzato alla restituzione al CAA di importi trattenuti come "garanzia reale" come previsto dalle convenzioni 2008, 2009 e 2010	10.957,59		
7.2.2) CAA	**9.009.617,51**	Fatture da ricevere per attività svolte nel 2015	2.766.734,35	S0285	*Compenso al CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione del fascicoli aziendale (Nuova Istituzione)*
		Spesa per ulteriori controlli da parte degli OPR	2.916.354,60		
		Fatture dell'anno per Attività svolta dai CAA nel 2015	3.315.570,97		
7.2.3) AGECONTROL	**21.318.161,00**	Costi su Programma e Bilancio 2015 di Agecontrol e attività di verifiche integrative 2015	21.318.161,00	S0284	*Agecontrol Spa - Gestione e controlli*

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2015	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2015	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
7.2) Spese di funzionamento dell'ente, che viene ulteriormente dettagliato nelle seguenti macro-voci: *(segue)*	**127.822.579,30**				
		Di cui le voci principali:			
		Costi per servizi ausiliari: Global Service pagato a SIN attraverso fatture di riaddebito della quota Agea	969.690,79	S0223	*Spese per il global service immobiliare*
		Servizi informatici e di controllo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	1.234.696,70	S0279	*Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"*
		Assistenza e patrocinio legale	555.767,20	S043101 - S043102	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori*
		Somme da versare ai sensi dell'art 61 comma 17, del decreto-legge 112/2008	1.723.924,77	S0436	*Riduzioni sulle spese per consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato*
7.2.4) ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	**11.579.537,31**	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	3.436.856,75	S0288	*Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)*
		Fatture SIN di riaddebito delle Utenze per la quota di Agea (Energia elettrica, Acqua, Gas, Manutenzione ordinaria Impianti e macchinari)	473.839,02	S0222	*Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica*
		Ulteriori attività di controllo e verifica svolte dall'Agenzia delle Dogane	816.808,76	S0256	*Ulteriore attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni*
		Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	577.757,64	S0562	*Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio*
		Altre spese di funzionamento dell'Ente (Formazione, Telefonia, servizi traslochi e facchinaggio, servizi per trasferte, ecc)	1.790.195,68		
		TOTALE 7.2) Spese di funzionamento dell'Ente	**127.822.579,30**		
		TOTALE 7) per servizi	140.346.277,80		
		Noleggio e leasing impianti e macchinari, soprattutto attraverso NPO	225.664,95	S0214	*Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche*
8) per il godimento beni di terzi	**2.523.177,43**	Locazione immobili Via Salandra e Via Palestro (di cui Bruxelles per € 78.443,65	2.105.562,69	S0204	*Fitto locali ed oneri accessori*
		Licenze d'uso di software Microsoft Enterprise Agreement	179.936,91	S0214	*Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche*
		Noleggio e leasing mezzi di trasporto e Altri costi per godimento di beni di terzi	12.012,88	S0208	*Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto*
		TOTALE 8) per il godimento beni di terzi	2.523.177,43		

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2015	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2015	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
9) per il personale	15.275.469,78				
9.a) Salari e Stipendi	11.306.977,47	Competenze fisse lorde	6.508.818,2	S0131	*Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione*
		Componenti per trattamenti accessori di Ente	3.690.164,7	S0137; S0142; S0151;	*Fondo unico di Ente; Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia; Fondo per l'idennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia;*
		Lavoro straordinario	800.000,0	S0134	*Compensi per lavoro straordinario*
		Competenze fisse lorde per personale comandato	307.994,6	S0149	*Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato*
		TOTALE 9.a) Salari e Stipendi	11.306.977,47		
9.b) Oneri sociali	2.952.308,96	Contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2.952.308,96	S0133; S0403;	*Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti; Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori;*
		TOTALE 9.b) Oneri Sociali	2.952.308,96		
9.c) Trattamento di fine rapporto e di fine servizio	317.503,17	Accantonamento al Fondo TFR, calcolato come incremento del montante dipendente dell'anno 2015	128.895,20	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		Accantonamento al Fondo TFS, calcolato come incremento del montante dipendente dell'anno 2015 rispetto al 2014	188.607,97	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		TOTALE 9.c) Trattamento di fine rapporto e di fine servizio	317.503,17		
9.e) altri costi per il personale	698.680,18	Indennità di servizio all'estero	176.010,26	S0150	*Indennità di servizio all'estero*
		Buoni pasto	299.364,00	S0144	*Buoni pasto per il personale*
		Contributi aggiuntivi (Contributi ARAN)	807,30	S0148	*Contributi dovuti all'Aran*
		Polizze assicurative a favore del personale	42.498,62	S0153	*Premi di assicurazione ed altre provvidenze al personale*
		Interventi assistenziali	180.000	S0140	*Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie*
		TOTALE 9.e) altri costi per il personale	698.680,18		
		TOTALE 9) personale	15.275.469,78		
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.393.030,76				
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.340.372,75	Ammortamento per Concessioni, licenze marchi e diritti simili che comprende le voci dettagliate nel paragrafo 3.1.1.	1.340.372,75	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		TOTALE 10.a)Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.340.372,75		
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.658,01	Ammortamento per Impianti e Macchinari	5.307,79	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		Ammortamento per Attrezzature	16.524,47	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		Ammortamento per Altri beni materiali	30.825,75	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
		TOTALE 10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.658,01		
		TOTALE 10) Ammortamento e svalutazioni	1.393.030,76		

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2015
12) Accantonamento per rischi	2.736.259,19
14) Oneri diversi di gestione	1.936.985,07
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	

DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2015	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
La composizione di dettaglio dell'Accantonamento è illustrata nella tabella del paragrafo 4.2	2.736.259,19	N.A.	*Posta di rilevanza solotanto economico-patrimoniale*
TOTALE 12) Accantonamento per rischi	2.736.259,19		
Oneri postali e telegrafici, carte e valori bollati	106.094,35	S0201; S0205;	*Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese postali e telegrafiche;*
Spese di gestione pratiche amministrative e gestione bandi	9.120,83	S0201; S0209;	*Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese per la pubblicità legale*
Esborso da contenzioso	1.735.761,76	S043101 - S043102	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori*
Imposta di bollo	80,00	Vari	*Tutti i capitoli su cui vengono pagate fatture passivecomprensive dei 2 euro di bollo*
Imposta sul registro	8.235,63	S0401	*Imposte, tasse e tributi vari*
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	59.587,02	S0401	*Imposte, tasse e tributi vari*
Altri oneri di gestione	18.105,48	S0213	*Spese casuali*
TOTALE 14) Oneri diversi di gestione	1.936.985,07		
	164.254.851,29		

5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella allegata sono illustrati i proventi e gli oneri finanziari esposti nel Conto Economica, con i movimenti finanziari registrati sui capitoli di entrata / uscita correlati.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTI 2015	CAP DI ENTRATA / USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTAMENTO 2015
C 15) Proventi da partecipazioni	344.258,35	E0152	Proventi da società partecipate	344.258,35
C 16) Altri proventi finanziari	77.276,78	E0151	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	77.276,78
C 17) Interessi e altri oneri finanziari	- 212.202,36	S0392	Spese e commissioni bancarie	- 212.202,36
C 17bis) Utili e perdite su cambi	-	N.A.	N.A.	-
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**209.332,77**			**209.332,77**

5.4. D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella voce D.19 a) del CE 2015 viene iscritta la svalutazione, per l'intero importo, della partecipazione di Agea del 49% della società TELAER. Questa scelta deriva dalla considerazione che la società in esame, è in liquidazione ed ha un patrimonio netto 2015 negativo. Pertanto, in osservanza al principio dell'OIC n. 21, considerandosi la perdita "durevole", viene interamente svalutata.

5.5. E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella voce E 22) del Conto Economico, *sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*, sono inclusi due tipi di voci:

- cancellazione di debiti già iscritti fra le passività patrimoniali
- sopravvenienze attive di diversa natura

Per ragioni già in parte anticipate e relative al funzionamento della contabilità economico-patrimoniale non c'è totale corrispondenza fra cancellazione di debiti iscritti nelle passività patrimoniali e cancellazione di residui passivi dal Rendiconto finanziario (economie su residui).

In primo luogo, i residui passivi eliminati dalle scritture nel 2015 ne comprendono alcuni che alla chiusura degli esercizi precedenti erano stati già valutati come non corrispondenti ad obbligazioni *certe e liquide* e, per questo, non erano stati iscritti nello SP come debiti, ma erano stati mantenuti nel Rendiconto finanziario per il principio della prudenza; a seguito di un ulteriore riaccertamento dei residui compiuto al termine dell'esercizio finanziario 2015, sono stati eliminati definitivamente dalle scritture contabili. Una parte dei debiti eliminati dalle passività patrimoniali, inoltre, non corrisponde ad economie sui corrispondenti residui passivi, che sono stati mantenuti nel Rendiconto finanziario.

Si tratta di valutazioni effettuate successivamente alla chiusura del rendiconto finanziario e relative alla puntuale rideterminazione dell'importo dell'obbligazione certa e liquida sottostante il residuo, che in alcuni casi è risultata inferiore al residuo stesso. Di tali valutazioni si terrà conto in sede di riaccertamento dei residui da effettuarsi prima della chiusura dell'esercizio 2016; se si confermeranno le valutazioni, la parte di residui passivi che non avranno titolo ad essere conservati, saranno eliminati. C'è, infine, una quota di debiti cancellati dalle passività patrimoniali che corrisponde puntualmente ad economie su residui passivi del Rendiconto finanziario.

Il contenuto della voce E 23) del Conto Economico, *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* corrisponde, dal lato attivo, alla voce E 22) sopra descritta e risente dello stesso tipo di fenomeni.

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2015	IMPORTI 2015	CONTI DI DETTAGLIO COGE	IMPORTO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	IMPORTO DI DETTAGLIO
20) PROVENTI STRAORDINARI	552.384,59	Altre sopravvenienze attive straordinarie	530.859,64	Il conto ICBP Beneficiari, dove affluiscono pagamenti non andati a buon fine, si è incrementato nell'anno di € 526.337,31. Non trattandosi di un c/c gestionale la scrittura di incremento della disponibilità ha avuto come contropartita la posta straordinaria in questione	526.337,31
				Il c/c postale presenta al 31.12.2015 un saldo di € 4.417,36 che viene portato in contabilità ed esposto in bilancio utilizzando come contropartita la posta straordinaria in questione, non trattandosi di un c/c gestionale.	4.417,36
				Scrittura di allineamento saldi	1,47
				Incasso non previsto. ACC 15/735 AACC 15/724	103,50
				Subtotale Altre sopravvenienze attive straordinarie	530.859,64
		Altre rettifiche dei costi	21.524,95	Entrate che hanno avuto luogo nel 2015 sul capitolo di entrata E0187 "Entrate relative al rimborsi INAIL" mappato con il conto di ricavo in questione	1.742,59
				Entrate che hanno avuto luogo nel 2015 sul capitolo di entrata E0171 "Recuperi di somme indebitamente percepite" mappato con il conto di ricavo in questione	19.782,36
				Subtotale Altre rettifiche dei costi	21.524,95
				TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	552.384,59
21) ONERI STRAORDINARI	- 947.445,77	Sopravvenienze passive straordinarie	-947.445,77	Pagamento per cassa economale di 2 multe	220,64
				Smobilizzo Materiale Bibliografico 2015	12.205,66
				Scrittura di allineamento saldi	0,01
				Fatture pagate nel 2015 ma di competenza del 2014 o anni precedenti: BELGACOM n. 6430578678-2014; ATS Soluzioni Srl n. 283-2014; DISTILLERIA BERTOLINO S.P.A n. 12-201; CENTRO PILOTA SRL n. 367-2014; A.C.ESSE S.R.L n. 4280-2014 e n. 4601-2014; ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE n. 603/1 - 2015; A.SL RM/F n. 731/2015, n. 792/2015, n. 1009/2015, n. 1885/2015 e n. 1092/2015; SIN n. 124/15/2015 e 125/15/2015;	24.057,89
				Pagamento nel 2015 di IRAP di competenza del 2013 (LIQ 15/110 ALIQ 15/515)	1.747,00
				Pagamento nel 2015 del Fondo Unico di competenza 2014 con Residuo 2014 non classificato come debito. (IMP 14/4 AIMP 14/4)	93.984,55
				Rimborso missioni all'estero svolte nel 2014 (LIQ 15/1476 ALIQ 15/1363)	86,78
				Pagamento nel 2015 di competenze fisse lorde per personale comandato "in" anni 2008-2010 utilizzando residui non classificati come debito. IMP 09/198 AIMP 09/183 IMP 10/245 AIMP 10/186 LIQ 15/2824 ALIQ 15/2667	235.462,29
				Pagamento nel 2015 di compensi per i componenti dell'O.I.V. del 2014 utilizzando residuo non classificato come debito. (IMP 14/1488 AIMP 14/1379)	563,11
				Pagamento nel 2015 di IRES di competenza del 2014 (LIQ 15/2199 ALIQ 15/2050)	520.010,98
				Pagamento nel 2015 di Spese per l'attuazione dei contratti di gemellaggio utilizzando residuo non classificato come debito. (IMP 14/583 AIMP 14/476)	59.106,86
				TOTALE ONERI STRAORDINARI	947.445,77

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2015	IMPORTI 2015	CONTI DI DETTAGLIO COGE	IMPORTO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	IMPORTO DI DETTAGLIO
				Sovrastima debito 2014 relativo alla Fattura D&O PARTNERS n. 201500121	54,75
				IMP 14/1597 AIMP 14/1485 per la copertura della Fattura CONSORZIO TELERILEVAMENTO AGRICOLTURA (TEA) n. 1A/PA - 2015. Viene stralciato il saldo per la parte sovrastimata	43,86
				IMP 14/1585 AIMP 14/1469 per "Stoccaggio alcol in ammasso pubblico nazionale" trasportato al 2016 per € 28.773,22. Al 31.12.2015 non si rilevano debiti pendenti quindi viene stralciato il saldo 2014 fatture da ricevere	28.773,22
				IMP 14/1587 AIMP 14/1494 per "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore" trasportato al 2016 per € 1.556,37. Al 31.12.2015 si rilevano debiti pendenti solo per € 1.046,76 quindi la differenza viene stralciata	509,61
				Nel 2014 era stato sovrastimato un debito Fuori Bilancio per Debiti v/INPDAP (per copertura oneri c/amm per 20% FUA 2013; FUA 2014; Oneri Direttore). Alla data questo debito viene stralciato	269.696,62
				Nel 2014 era stato stimato un Fuori Bilancio per Debiti verso organi dell'Ente a fronte della Fattura 2014 Fr. scio n. 1231 di € 23.809,77) - Nel 2015 è stata pagata la parte Erario con TFP 15/570 ATFP 15/600. Per la parte restante il F8 viene stralciato	5.385,55
				Sovrastima nel 2013 e nel 2014 di Debito v/fatture da ricevere SIN relative al riaddebito delle utenze (Capitolo S0222). Tale importo viene stralciato	124.959,37
				Sovrastima nel 2013 e nel 2014 di Debito v/fatture da ricevere SIN relative ai costi di Global Service (Capitolo S0223). Tale importo viene stralciato	3.216,80
				IMP 14/1585 AIMP 14/1469 Vine stralciata la parte relativa "Restituzione controvalore alcool finanziato ma non ritirato da ditta Caviro S.r.l.", per cali di magazzino (Hn.266,76) - SCRITTURA NATIVA CHIUSA perché PRESENTE NC AMMASSO PASSIVO	5.158,11
				IMP 14/1592 AIMP 14/1488. Il saldo del debito associato a quest'impegno viene stralciato perché la Fattura sottostante di SIN n. 186 - 2015 è relativa all'acquisto di una licenza. Quindi il costo è stato capitalizzato e il debito correlato è stato stralciato	218.297,77
				IMP 14/1592 AIMP 14/1488. Il saldo del debito associato a quest'impegno viene stralciato perché la Fattura sottostante di SIN n. 107/15 - 2015 è relativa, in parte, all'acquisto di una licenza. Quindi il costo è stato capitalizzato e il debito correlato è stato, per lo stesso importo, stralciato	427.000,00
				Scrittura di allineamento saldi	4.769,81
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	4.670.218,57	Insussistenze del passivo	2.413.135,57	IMP 14/6 AIMP 14/6 relativo al "Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia" presenta al 31.12.2015, a seguito delle movimentazioni durante l'esercizio 2015, un debito aperto per € 243.424,64. Alla chiusura dell'esercizio 2015 tale importo viene interamente trasportato e di nuovo analizzato da un punto di vista economico-patrimoniale. Tale analisi porta all'accertamento di un debito pari ad € 156.424,64. Viene stralciata la parte eccedente	87.000,00
				IMP 14/1592 AIMP 14/1488 relativo all'"Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)" presenta al al 31.12.2015, a seguito delle movimentazioni durante l'esercizio 2015, un debito aperto per € 2.069.881,37. Composto dai seguenti saldi: Debito v/imprese controllate € 880.343; Debito v/Imprese controllate per fatture da ricevere € 1.189.538,37. Alla chiusura dell'esercizio 2015 tale importo viene interamente trasportato e di nuovo analizzato da un punto di vista economico-patrimoniale. Tale analisi porta all'accertamento di un Debito v/imprese controllate pari ad € 2.047.707,97 legato a fatture 2014 e 2015 arrivate e non pagate che hanno valorizzato automaticamente il debito in contabilità. Pertanto l'importo del Debito v/Imprese controllate per fatture da ricevere € 1.189.538,37 viene stralciato	1.189.538,37
				IMP 14/1579 AIMP 14/1471 relativo alle "Spese telefoniche" presenta al 31.12.2015, a seguito delle movimentazioni durante l'esercizio 2015, un debito aperto per € 95.000. Alla chiusura dell'esercizio 2015 tale importo viene interamente trasportato e di nuovo analizzato da un punto di vista economico-patrimoniale. Tale analisi porta all'accertamento di un debito pari ad € 64.962,18. Viene stralciata la parte eccedente	30.037,82
				IMP 14/743 AIMP 14/675 relativo alle "Spese per la formazione del personale di area dirigenziale" presenta al 31.12.2015, a seguito delle movimentazioni durante l'esercizio 2015, un debito aperto per € 5.940,17. Alla chiusura dell'esercizio 2015 tale importo viene trasportato e di nuovo analizzato da un punto di vista economico-patrimoniale. Tale analisi porta all'accertamento di un debito pari a zero. Viene quindi stralciato il debito	5.940,17
				IMP 14/422 AIMP 14/344 relativo alle "Spese per accertamenti sanitari" presenta al 31.12.2015, a seguito delle movimentazioni durante l'esercizio 2015, un debito aperto così composto: Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali per € 96,22 che viene stralciato a fronte di una fattura 2015 caricata a sistema per € 20,66 che ha valorizzato automaticamente questo debito; Debiti v/fatture da ricevere che da un saldo di € 12.740,1 scende, a seguito della ricognizione del residuo, ad € 82,58. La differenza viene stralciata	12.753,74
				Subtotale Insussistenze del passivo	2.413.135,57

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2015	IMPORTI 2015	CONTI DI DETTAGLIO COGE	IMPORTO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	IMPORTO DI DETTAGLIO
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (segue)	4.670.218,57	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.257.083,00	Scrittura di allineamento saldi	28.298,52
				Scrittura assestamento TFR per importi sovrastimati	3.181,15
				Scritture di Stralciamento Residui Passivi in seguito ad economie (*Vedi Tabella seguente per dettaglio*)	2.225.603,33
				Subtotale insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.257.083,00
				TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	4.670.218,57
VOCI DI CONTO ECONOMICO 2015	IMPORTI 2015	CONTI DI DETTAGLIO COGE	IMPORTO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	IMPORTO DI DETTAGLIO
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	- 83.920,85	Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 83.920,85	Sovrastima NC da ricevere ENCI. Viene stralciata la parte eccedente	80.728,09
				Perenzione Residuo Attivo ACC 14/798 AACC 14/801	457,65
				Perenzione Residuo Attivo ACC 06/66 AACC 06/65	2.735,11
				Subtotale insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 83.920,85
				TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	- 83.920,85
TOTALE VOCE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	*4.191.236,54*				

Nella tabella di cui all'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa, viene fornito un dettaglio relativo alle scritture di "Stralciamento" dei Residui Passivi in seguito alle economie proposte dall'Agenzia, in sede di Rendiconto Finanziario 2015.

5.6. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad € 1.173.654,56 e si riferiscono a:

- IRAP di competenza dell'esercizio 2015 per € 1.050.997,00;
- IRES di competenza del 2015 € 122.657,56.

Gli enti pubblici non economici sono soggetti al pagamento dell'IRES solo se svolgono anche attività di tipo commerciale e limitatamente al risultato economico di tale attività. Per quanto riguarda l'attività commerciale di Agea è relativa all'acquisto e alla vendita di prodotti dell'ammasso pubblico nazionale, come già illustrato al paragrafo 3.2.2.1 "Dettaglio Crediti Tributari".

ALLEGATO 1: Tabella con dettaglio sui crediti esposti nello Stato Patrimoniale

Dettaglio voce di Stato Patrimoniale C.II - CREDITI	Saldo Finale al 31/12/2015
C.II 3) Crediti verso imprese controllate e collegate	**384.765,20**
Nota di credito 2013 riguardante ENCI 2012 - Atto struttura Agea 2012 già imputata nello Stato Patrimoniale 2013	159.565,63
Nota di credito 2014 riguardante ENCI 2013 - Atto struttura Agea 2013	225.199,57
C.II 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**7.939.418,54**
Credito nei confronti di enti vari per personale comandato "out" (Agenzia delle Entrate, Inail, Inps, Ministero affari esteri, Ministero Sviluppo economico, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Regione Basilicata, Senato della Repubblica)	409.809,86
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi da ricevere relativi al 2011-2012 (Fondo Europeo della Pesca), da erogare ad Agecontrol	712.690,00
Credito nei confronti della provincia autonoma di Trento per ortofoto e layer "change detection"	35.594,76
Credito nei confronti della Regione Val d'Aosta per ortofoto 2013	168.415,44
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi per il progetto "Semplificazione Agricoltura 2.0"	6.000.000,00
Credito nei confronti della Regione Campania 2015 per attività relative alla "Terra dei Fuochi"	612.908,48
C.II 4 bis) Crediti tributari	**10.267.803,20**
Compensazione tra il credito IVA del 2012 e del 2015 e il debito IVA del 2013-2014	81.995,20
Credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato	10.185.808,00
C.II 5) Crediti verso altri	**824.139,56**
Crediti verso Produttori Aiuti de minimis per somme versate in eccesso ai richiedenti aiuti agricoli	7.000,00
Crediti verso OP per rimborso forfettario delle spese sostenute per recuperi di irregolarità conto UE	458.390,58
Crediti a fronte di presentazione di ingiunzioni di pagamento	19.182,06
Crediti a fronte interessi attivi maturati sui conti correnti	77.276,78
Crediti a fronte di esecuzione di sentenze	253.290,14
Anticipazioni Attive nei confronti del fornitore Polytrophys per i servizi erogati presso la sede di Bruxelles	9.000,00
	19.416.126,50

ALLEGATO 2: Tabella con dettaglio composizione Fondo Rischi ed Oneri

	Saldo finale al 31/12/2014	Saldo di dettaglio al 31/12/2014	Descrizione	Accantonamenti 2015	Riduzioni/Utilizzi 2015	Saldo Finale al 31/12/2015
Fondo Contenzioso	6.727.218	3.692.008,17	*relativo alla **stima dei costi potenzialmente a carico del Bilancio Nazionale** di Agea a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al Bilancio Comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al Bilancio Comunitario mentre rimangono a carico del Bilancio Nazionale interessi, spese legali ed accessorie. Questo fondo è stato costituito nel 2011 per un valore pari a € 5.000.000. Il saldo al 31.12 2015 non fa ritenere opportuni nuovi accantonamenti ritenendolo adeguato rispetto al valore medio annuo di tali presunte spese.*	-	- 902.816,42	2.789.191,75
		120.000,00	*relativo alle controversie giudiziali di SIN Spa per gli Organi Sociali nominati da Agea che, come stabilito nei patti parasociali, Agea è tenuta a manlevare. Nel giudizio **Mamalchi/SIN** il risarcimento del danno richiesto è stato quantificato il € 120.000. La causa è stata rinviata al 2 Novembre 2018, pertanto non si ritiene necessario accantonare ulteriori somme per questa causa.*	-	-	120.000,00
		1.970.778,85	***Causa tra Agea e Agrisian**. Alla data non ci sono nuove informazioni pertanto l'Accantonamento effettuato nel 2013 rimane invariato.*	-	-	1.970.778,85
		944.430,67	***Causa tra Agea e Telecom**. In data 4 Maggio 2016 l'ICBP ha dato esecuzione all'ordinanza di assegnazione di complessivi € 967.115,80. Viene integrato il Fondo per la quota mancante.*	22.685,13	-	967.115,80
		-	***Giudizio Gullnelli/SIN** richiesta pagamento in suo favore di ratei mensili supplementari, pari a 48 mensilità rispetto all'ultima retribuzione di oltre € 22.000/mese. Si accantona in via prudenziale l'intero importo.*	1.056.000	-	1.056.000,00
		-	***Giudizio Pecoraro/Vindigni/SIN** richiesta di risarcimento del danno quantificato in € 840 000 (Pecoraro) e € 245.000 (Vindigni).*	1.085.000	-	1.085.000,00
		-	*Ricorso per **decreto ingiuntivo proposto dalla Dott.ssa Brundo.***	61.000	-	61.000,00
		-	***Energia CED** 2014 e 2015 richiesta da SIN e contestata da Agea*	511.574,06	-	511.574,06
				2.736.259	TOTALE FONDO CONTENZIOSO	8.560.660,46

	Saldo finale al 31/12/2014		Descrizione	Accantonamenti	Riduzioni/Utilizzi 2015	Saldo Finale al 31/12/2015
Fondo Rischi e Oneri	13.200.000		*Il fondo è stato chiuso, nel corso del 2015 a fronte dello stanziamento di tale importo sull'IMP 15/1171 AIMP 15/1082, con la conseguente apertura dei debiti ad esso correlati*		13.200.000	-
					TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	-

ALLEGATO 3: Tabella con dettaglio sui debiti esposti in Bilancio

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	**di cui corrispondenti a Residui Passivi**	**di cui NON corrispondenti a Residui Passivi**	**Saldo Finale al 31/12/2015**
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere"			
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	11.774,17		11.774,17
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia - Fatture 2016	1.749,27		1.749,27
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	8,00		8,00
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	8,00		8,00
Spese per partecipazione ai corsi	3.114,00		3.114,00
Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche, competenza 2014 e 2015	23.116,50		23.116,50
Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato 2014	7.267,49		7.267,49
Fitto locali ed oneri accessori per tasse comunali Bruxelles 2015	2.544,65		2.544,65
Spese postali e telegrafiche - Servizio Pick Up	321,75		321,75
Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (Posta certificata CONSIP, TI TRUST TECHNOLOGIES S.R.L, FORNITUIRA NUOVI LETTORI, FORNITURA CANCELLERIA 2015, ICBP, Traduzioni, OUTSOURCING FONIA E DATI 2015, Pulizia uff.Bruxelles Home Cleaning)	21.671,04		21.671,04
Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto - Noleggio Auto Dicembre 2015	831,74		831,74
FASTWEB	5.391,73		5.391,73
Contratto con NPO Sistemi Srl per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	64.248,92	180.760,81	245.009,73
Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	4.270,00		4.270,00
Lavori di tinteggiatura dei locali interni della sede Agea - QUALITY SERVICE S.R.L	21.850,20		21.850,20
Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	19.471,59		19.471,59
Trasporto finalizzato alla restituzione ai CAA di importi trattenuti come "garanzia reale" come previsto dalle convenzioni 2008, 2009 e 2010	15.000,00		15.000,00
Controllo contenuto THC della canapa su superfici D.U. anno 2015.	34.739,62		34.739,62
Convenzione con Agenzia delle Dogane, controlli anno 2015.	137.026,16	49.809,52	186.835,68
Spese trasmissione dati - BT Italia	23.339,58		23.339,58
Gestione sistema Telaer anno 2014 - Custodia, manutenzione (fino 30.06.2014) coperture assicurative.	**2.213.641,53**		**2.213.641,53**
Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA - Itelte e PWC	41.468,00	25.508,78	66.976,78
Fatture da ricevere per attività 2014 dei CAA	**9.224.697,90**		**9.224.697,90**
Fatture da ricevere per attività 2015 dei CAA	**2.766.734,35**		**2.766.734,35**
Spese per i controlli di Equitalia sulla riscossione delle quote latte	420.000,00		420.000,00
Pagamenti da effettuare a favore di produttori associati per interventi erogati nel 2010.	4.966,98		4.966,98
Spese e commissioni bancarie	59.836,64	244,01	60.080,65
Fatture da ricevere da parte di Avvocati	62.048,78		62.048,78
Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	4.564,80		4.564,80
Totale Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	***15.195.703,39***	***256.323,12***	***15.452.026,51***

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale		di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori		di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente"				
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno		3.054,40		3.054,40
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero		9.818,17		9.818,17
Spese per partecipazione ai corsi (FORMEZ)		242.465,00		242.465,00
Spese per la formazione del personale di area dirigenziale		1.232,50		1.232,50
Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni (Concorso 2012)		3.000,00		3.000,00
Spese postali e telegrafiche - Servizio Pick Up		1.626,00		1.626,00
Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (AUMENTO 20% GARA CARTA BIANCA, AUTOTRASPORTI & TRASLOCHI UFFICIO, FORNITURA CANCELLERIA 2015, PANTA RHEI 2015)		47.848,76		47.848,76
Spese telefoniche		121.440,15		121.440,15
Pagamento corrispettivi a Unioni ed Associazioni Olivicole per gestione domanda e denunce settore olio di oliva camp. 2006/2007 E restituzione ai CAA di importi trattenuti come "garanzia reale" come previsto dalle convenzioni 2008, 2009 e 2010		129.630,03		129.630,03
Spese trasmissione dati (BT ITALIA)		27.312,87		27.312,87
Gestione sistema Telaer anno 2014, 2015 - Custodia, manutenzione (fino 30.06.2014) coperture assicurative		1.582.944,03		1.582.944,03
Copertura CAA Fascicoli 2013, e 2014 e Debito verso OPR		9.942.312,77		9.942.312,77
Spese e commissioni bancarie (Regolazione spese Bolli c/correnti)		152.121,71		152.121,71
Arbitrato Almaviva/Agea acconto Compenso Collegio Arbitrale		139.380,00	144.836,00	284.216,00
Notifiche atti giudiziari 2015		400,00		
Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio - Twinning		141.195,01		
	Totale Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente	***12.545.781,40***	***144.836,00***	***12.690.617,40***
Dettaglio "Debiti v/terzi per attività istituzionale"				
Trasferimento da parte della Regione Sardegna ancora da erogare		3.000.000,00	-	3.000.000,00
	Totale Debiti v/terzi per attività istituzionale	***3.000.000,00***	***-***	***3.000.000,00***
Totale Voce E 5) Debiti verso fornitori		30.741.484,79	401.159,12	31.142.643,91

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate"			
Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica (Riaddebiti SIN utenze - fatture arrivate nel 2015 non pagate al 31.12.2015)	188.102,83	-	188.102,83
Fatture 2015 da pagare per Atto di Struttura 2015	8.159.350,36	-	8.159.350,36
Copertura parziale Fattura proroga 2015	21.257,16	-	21.257,16
AGECONTROL S.p.A. - programma e bilancio 2015 ed ulteriori attività 2015	1.342.507,00	712.690,00	2.055.197,00
Fatture Atto Esecutivo arrivate nel 2015 non pagate al 31.12.2015	5.489.989,23	-	5.489.989,23
Attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.) - fatture arrivate nel 2015 non pagate al 31.12.2015	2.653.989,27	-	2.653.989,27
Atto Esecutivo AGEA e la Regione Valle D'Aosta per ortofoto	168.415,44	-	168.415,44
Totale Debiti v/imprese controllate	***18.023.611,29***	***712.690,00***	***18.736.301,29***
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere"			
Fitto locali ed oneri accessori	191.740,40	-	191.740,40
Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica (Fatture da ricevere competenza 2015)	72.312,03	-	72.312,03
Spese per il Global service immobiliare	555.922,27	15.466,93	571.389,20
Attività per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	129.732,56	-	129.732,56
Fatture da ricevere Atto di Struttura competenza 2015	631.901,46	-	631.901,46
Fatture da ricevere Atto Esecutivo competenza 2015	28.603.292,57	-	28.603.292,57
Attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.) - Fatture da ricevere competenza 2015	1.834.640,61	-	1.834.640,61
Atto Esec. n. 1 AGEA/P.A. TRENTO per pagamento a favore di SIN realizzazione del layer "change detection-Uso del suolo"	35.594,76	-	35.594,76
Attività SIN per "Terra dei Fuochi"	612.908,48	-	612.908,48
Totale Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	***32.668.045,14***	***15.466,93***	***32.683.512,07***
Totale Voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	50.691.656,43	728.156,93	51.419.813,36

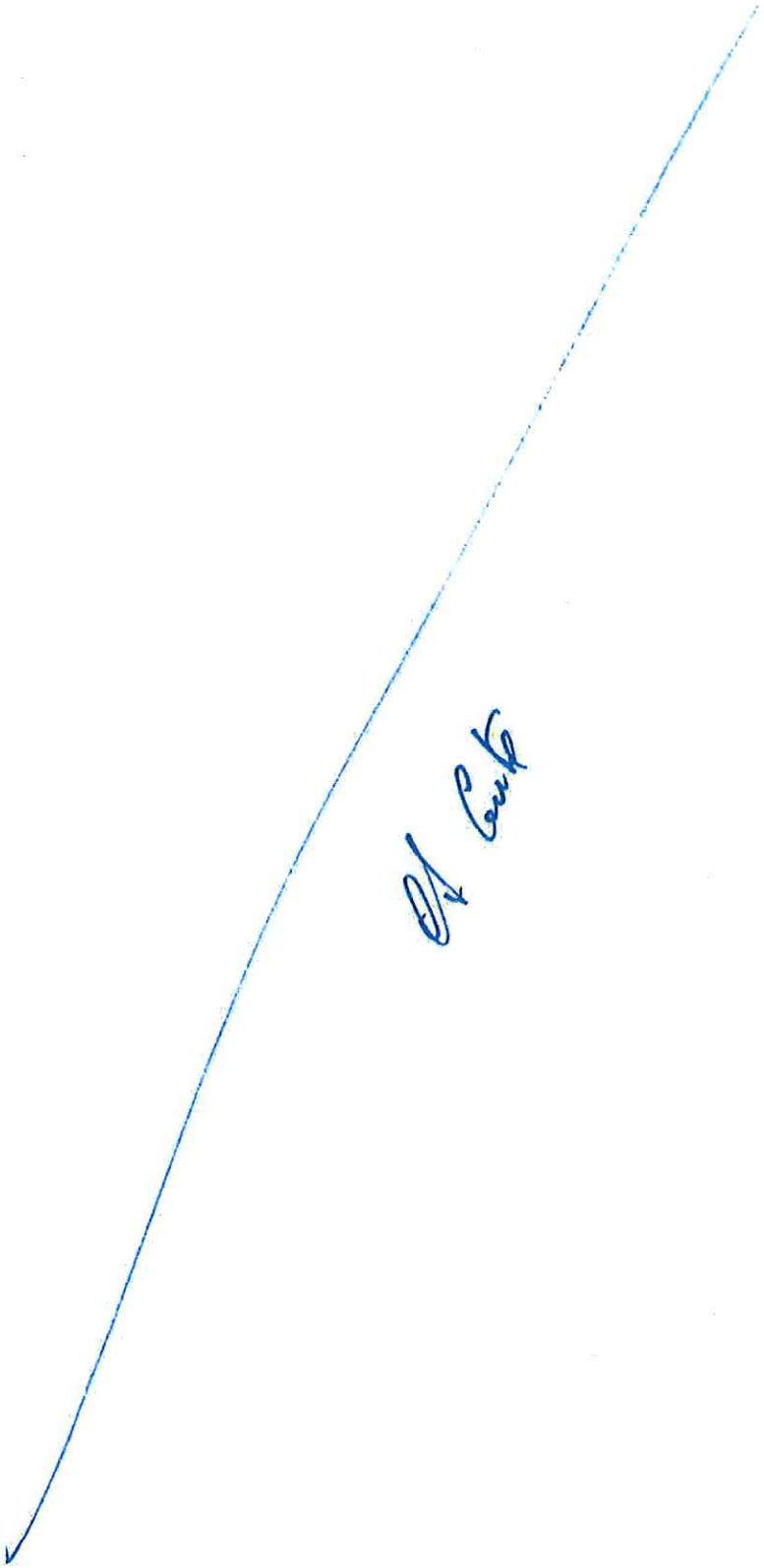
Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 8) Debiti Tributari	**di cui corrispondenti a Residui Passivi**	**di cui NON corrispondenti a Residui Passivi**	**Saldo Finale al 31/12/2015**
Dettaglio "Erario c/ritenute dipendenti"			
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	224,74	-	224,74
Compensi per lavoro straordinario	30.695,55	-	30.695,55
Fondo unico di Ente 2014 - 2015	440.559,66	-	440.559,66
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia	120.925,21	-	120.925,21
Fondo per l'indennità di posizione e di risiltato per il personale dirigente di 2° fascia	90.622,85	-	90.622,85
Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio - Twinning	5.519,92	-	5.519,92
Totale Erario c/ritenute dipendenti	***688.547,93***	-	***688.547,93***
Dettaglio "Erario c/ritenute altri"			
Compensi, indennità alla Presidenza	11.291,01	-	11.291,01
Totale Erario c/ritenute dipendenti	***11.291,01***	-	***11.291,01***
Dettaglio "Debito IRAP"			
Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	292.943,00	-	292.943,00
Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	11.750,15	-	11.750,15
Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio - Twinning	1.520,00	-	1.520,00
Totale Debito IRAP	***306.213,15***	-	***306.213,15***
Totale Voce E 8) Debiti Tributari	**1.006.052,09**	**-**	**1.006.052,09**

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**di cui corrispondenti a Residui Passivi**	**di cui NON corrispondenti a Residui Passivi**	**Saldo Finale al 31/12/2015**
Dettaglio "Debiti v/INPS"			
Compensi, indennità alla Presidenza	3.104,63	-	3.104,63
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2.810,50	-	2.810,50
Compensi per lavoro straordinario	123,00	-	123,00
Fondo unico di Ente	7.438,00	-	7.438,00
Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	31.350,92	-	31.350,92
Totale Debiti v/INPS	***44.827,05***	-	***44.827,05***
Dettaglio "Debito v/INPDAP"			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	555.142,32	-	555.142,32
Compensi per lavoro straordinario	12.745,24	-	12.745,24
Fondo unico di Ente	144.023,35	-	144.023,35
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia	29.565,11	-	29.565,11
Fondo per l'indennità di posizione e di risiltato per il personale dirigente di 2° fascia	20.969,05	-	20.969,05
Totale Debito v/INPDAP	***762.445,07***	-	***762.445,07***
Totale Voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**807.272,12**	-	**807.272,12**
Dettaglio voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**di cui corrispondenti a Residui Passivi**	**di cui NON corrispondenti a Residui Passivi**	**Saldo Finale al 31/12/2015**
Dettaglio "Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali"			
Spese per accertamenti sanitari	20,66	-	20,66
Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	275.020,08	-	275.020,08
Convenzione con Agenzia delle Dogane, controlli anno 2015	133.104,44	-	133.104,44
Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	-	5.000.000,00
Si riferisce alla Convenzione verso il Corpo Forestale, Carabinieri, ecc. Partita Triangolare	88.698,03	-	88.698,03
Totale Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali	***5.496.843,21***	-	***5.496.843,21***
Totale Voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**5.496.843,21**	-	**5.496.843,21**

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale		di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio voce E 12) Debiti diversi		di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2015
Dettaglio "Debiti v/dipendenti"				
Compensi per lavoro straordinario		228.942,32	-	228.942,32
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno		2.244,60	-	2.244,60
Fondo unico di Ente 2014 - 2015		1.007.456,38	-	1.007.456,38
Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie		88.585,00	-	88.585,00
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale diringente di 1° fascia		175.894,41	-	175.894,41
Fondo per l'indennità di posizione e di risiltato per il personale dirigente di 2° fascia		122.678,75	1.000,00	123.678,75
Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto bloccato per sentenza		8.758,39	-	8.758,39
	Totale Debiti v/dipendenti	***1.634.559,85***	***1.000,00***	***1.635.559,85***
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFR"				
Debiti verso dipendenti per TFR maturato dall'Ente dal 2011 al 2015		-	46.785,47	46.785,47
	Totale Debiti v/dipendenti per TFR	-	***46.785,47***	***46.785,47***
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFS"				
Debiti verso dipendenti per TFS maturato dall'Ente dal 2011 al 2015		-	1.285.709,81	1.285.709,81
	Totale Debiti v/dipendenti per TFS	-	***1.285.709,81***	***1.285.709,81***
Dettaglio "Debiti v/organi dell'Ente"				
Compensi, indennità alla Presidenza		14.967,15	-	14.967,15
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti		680.390,19	-	680.390,19
	Totale Debiti v/organi dell'Ente	***695.357,34***	-	***695.357,34***
Dettaglio "Debiti su trasferimenti comunitari"				
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale		739.355,62	-	739.355,62
	Totale Debiti su trasferimenti comunitari	***739.355,62***	-	***739.355,62***
Dettaglio "Sorte Comunitaria c/debiti"				
Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA		4.254.986,36	-	4.254.986,36
	Totale Sorte Comunitaria c/debiti	***4.254.986,36***	-	***4.254.986,36***
Dettaglio "Debiti per contenzioso"				
Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis) - A copertura di contenziosi per la malattia BSE.		135.062,63	-	135.062,63
	Totale Debiti per contenzioso	***135.062,63***	-	***135.062,63***
Totale Voce E 12) Debiti diversi		7.459.321,80	1.333.495,28	8.792.817,08
Totale Debiti iscritti in SP		96.202.630,44	2.462.811,33	98.665.441,77

ALLEGATO 4: Tabella con dettaglio stralciamento debiti a seguito delle economie proposte sui residui passivi in sede di Rendiconto finanziario 2015

CAP	Descrizione Capitolo	Economie su Residui Passivi	di cui "Insussistenze del passivo" nel CE 2015	Economie che NON hanno inciso sul CE 2015
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	44.281,03	43.836,59	444,44
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	202,40	-	202,40
S0131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	42.852,51	40.603,36	2.249,15
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	90.272,57	22.294,00	67.978,57
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	30.426,19	-	30.426,19
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	20.367,85	85,22	20.282,63
S0137	Fondo unico di Ente	675.268,82	113.248,91	562.019,91
S0149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	96.211,38	74.638,81	21.572,57
S0151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2.a fascia	1.782,81	1.782,81	-
S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	35,55	-	35,55
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	1.137,05	-	1.137,05
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	6.397,15	941,81	5.455,34
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	0,12	-	0,12
S0212	Spese telefoniche	2.383,73	-	2.383,73
S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	9,04	9,04	-
S0219	Spese per la partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse dell'AGEA	218,10	-	218,10
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	627,83	627,83	-
S0223	Spese per il global service immobiliare	870,56	870,56	-
S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	162,40	-	162,40
S0255	Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	76.131,86	76.131,86	-
S0256	Ulteriori Attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	64.443,05	-	64.443,05
S0262	Spese trasmissione dati	206,48	-	206,48
S0268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)	894.619,21	891.314,09	3.305,12
S0274	Spese per i controlli di cui al D. Lgs. 286/99 ed all'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	226,29	-	226,29
S0281	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizo quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 (Nuova Istituzione)	830.331,99	830.331,99	-
S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli	1.332,00	1.332,00	-
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione del fascicoli aziendale (Nuova Istituzione)	632.000,00	-	632.000,00
S0287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)	440.000,00	89.911,69	350.088,31
S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	13.423,85	13.423,85	-
S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	23.591,08	23.591,08	-
S043101	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	29.630,23	-	29.630,23
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	4.691,24	-	4.691,24
		4.024.134,37	2.224.975,50	1.799.158,87



AGEA - STATO PATRIMONIALE al 31.12.2015

ATTIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI V/ LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
TOTALE A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianti ed ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.089.639,02	4.136.218,00
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazoni in corso ed acconti	-	-
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) Altre	-	-
Totale B.I	6.089.639,02	4.136.218,00
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	293.696,51	12.160,66
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.291,89	27.291,89
4) Automezzi e motomezzi	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	26.508,06	68.405,65
Totale B.II	347.496,46	107.858,20
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	1.350.000,00	1.521.500,00
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
e) Altri enti	-	-
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso lo stato ed altri soggetti pubblici	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-
Totale B.III	1.350.000,00	1.521.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.787.135,48	5.765.576,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso	-	-
4) Prodotti finiti e merci	68.902,40	592.324,82
5) Acconti	-	-
Totale C.I	68.902,40	592.324,82
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	384.765,20	465.493,29
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	7.939.418,54	1.343.999,20
4-bis) Crediti tributari	10.267.803,20	10.242.182,60
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	824.139,56	2.126.422,31
Totale C.II	19.416.126,50	14.178.097,40
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Altri titoli	-	-
Totale C.III	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	107.980.970,94	87.496.723,02
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale C.IV	107.980.970,94	87.496.723,02
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	127.465.999,84	102.267.145,24
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	310.098,27
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	310.098,27
TOTALE ATTIVO	135.253.135,32	108.342.819,71
CONTI D'ORDINE		
Obbligazioni di Terzi	10.880.619,07	9.536.856,73

PASSIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	- 21.051.104,76	- 16.307.180,78
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-	-
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	30.597.302,52	- 4.743.923,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.546.197,76	- 21.051.104,76
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) Per contributi indistinti per la gestione	-	-
3) Per contributi in natura	-	-
TOTALE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Per altri rischi ed oneri futuri	8.560.660,46	19.927.217,69
4) Per ripristino investimenti	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	8.560.660,46	19.927.217,69
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.969.601,63	13.953.847,96
TOTALE TFR (D)	13.969.601,63	13.953.847,96
E) RESIDUI PASSIVI, *con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*		
1) Obbligazioni	-	-
2) Verso le banche	-	-
3) Verso altri finanziatori	-	-
4) Acconti	-	-
5) Debiti verso fornitori	31.142.643,91	13.202.759,60
6) Rappresentati da titoli di credito	-	-
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	51.419.813,36	59.548.069,15
8) Debiti tributari	1.006.052,09	949.554,67
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	807.272,12	946.330,66
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.496.843,21	6.239.237,65
12) Debiti diversi	8.792.817,08	9.591.974,89
TOTALE DEBITI (E)	98.665.441,77	90.477.926,62
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	4.511.233,70	5.034.932,20
3) Aggio su prestiti	-	-
4) Riserve tecniche	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	4.511.233,70	5.034.932,20
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	135.253.135,32	108.342.819,71
CONTI D'ORDINE		
Impegni verso Terzi	10.880.619,07	- 9.536.856,73

AGEA - CONTO ECONOMICO 2015

	Anno 2015 Parziali	Anno 2015 Totali	Anno 2014 Parziali	Anno 2014 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi*		522.673,36		2.947.581,43
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		- 523.422,42		- 4.274.770,97
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		191.797.488,12		143.679.825,08
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	*12.523.698,50*		*10.023.698,60*	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	*176.801.044,00*		*130.230.174,00*	
5.3) Altri ricavi di natura residuale	*2.472.745,62*		*3.425.952,48*	
Totale valore della produzione (A)		**191.796.739,06**		**142.352.635,54**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		43.651,26		40.717,49
7) per servizi**		140.346.277,80		117.196.444,11
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	*12.523.698,50*		*10.023.698,60*	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	*127.822.579,30*		*107.172.745,51*	
7.2.1) SIN/Telaer	*85.915.263,48*		*78.711.773,49*	
7.2.2) CAA	*9.009.617,51*		*28.848,24*	
7.2.3) Agecontrol	*21.318.161,00*		*20.830.000,00*	
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, stoccaggio alcool, riaddebiti Sin per utenze)	*11.579.537,31*		*7.602.123,78*	
8) per il godimento beni di terzi**		2.523.177,43		3.439.840,36
9) per il personale**		15.275.469,78		16.143.589,58
a) salari e stipendi	*11.306.977,47*		*11.713.601,73*	
b) oneri sociali	*2.952.308,96*		*3.014.035,73*	
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	*317.503,17*		*611.759,02*	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi per il personale	*698.680,18*		*804.193,10*	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.393.030,76		1.202.077,35
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*1.340.372,75*		*1.035.252,40*	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*52.658,01*		*166.824,95*	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	2.736.259,19	2.736.259,19	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri***	-	-		13.200.000,00
14) Oneri diversi di gestione		1.936.985,07		2.744.419,59
Totale Costi della produzione (B)		**164.254.851,29**		**153.967.088,48**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**27.541.887,77**		**- 11.614.452,94**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		344.258,35		296.007,14
16) Altri proventi finanziari		77.276,78		1,29
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) Proventi diversi dai precedenti	*77.276,78*		*1,29*	
17) Interessi e altri oneri finanziari		212.202,36		70.381,77
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		**209.332,77**		**225.626,66**
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		171.500,00		-
a) di partecipazioni	*171.500,00*		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie (+18-19)		**- 171.500,00**		**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		552.384,59		3.108.606,78
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscivibili al n. 14		947.445,77		1.709.894,37
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		4.670.218,57		6.253.249,89
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		83.920,85		-
Totale E) Partite straordinarie (20-21+22-23)		**4.191.236,54**		**7.651.962,30**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**31.770.957,08**		**- 3.736.863,98**
Imposte dell'esercizio		**1.173.654,56**		**1.007.060,00**
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**30.597.302,52**		**- 4.743.923,98**

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

000050

Verbale n. 216

Il giorno 28 luglio 2016, alle ore 11,00, presso la Sede AGEA di via Palestro n. 81, previa convocazione n.18619 del 18 luglio 2016, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- Dr. Massimo Giudici Membro effettivo
- Dr.ssa Elvira Francesca Benza Membro effettivo

Assente giustificato il dr. Gaetano Spampinato, Presidente del Collegio.

Assistono alla riunione il dr. Roberto Benedetti, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo AGEA e i signori Rossana Lomi e Antonio Prata della Segreteria del Collegio.

Preliminarmente il Collegio prende atto che a seguito delle dimissioni del Direttore AGEA dr. Stefano Antonio Sernia, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2016, è stato nominato Commissario Straordinario il dr Gabriele Papa Pagliardini, a decorrere dal 4 luglio 2016.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

1. **Conto Consuntivo 2015.**

Il Collegio esamina il conto consuntivo relativo all'esercizio 2015, per gli adempimenti di propria competenza previsti dall'articolo 40, comma 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC), ai fini della deliberazione da parte dell'Organo di vertice dell'AGEA.

La documentazione, trasmessa con nota n.17387 del 13 luglio 2016, è composta da:

- Conto del bilancio, articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale (art. 41 del RAC), corredato dalla Nota integrativa e da quella illustrativa;
- Conto economico (art. 43 del RAC);
- Situazione patrimoniale (art. 44 del RAC);
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 c.c. (art. 48 del RAC);
- Situazione amministrativa (art. 47 del RAC);
- Situazione dei residui attivi e passivi (art.42, comma 5 del RAC);
- Prospetto Missioni e Programmi.

Il bilancio di previsione dell'AGEA per l'anno 2015 è stato adottato dal Direttore dell'Agenzia pro-tempore con la determinazione n.15 del 27 aprile 2015.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n.39833 dell'8 maggio 2015, indirizzata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha chiesto delucidazioni in merito alle misure da adottare per pervenire all'assorbimento del disavanzo sostanziale di amministrazione di 37,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

L'AGEA, a seguito di un percorso condiviso con i Ministeri vigilanti, ha predisposto un piano di rientro, approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota n.2834 del 6 agosto 2015, che copre l'arco temporale del quinquennio 2015 – 2019, al termine del quale il disavanzo sarà ridotto a circa 4,9 milioni di euro.

Tale residuo disavanzo, si legge nella relazione al medesimo piano di rientro, potrà essere riassorbito nel tempo con i trasferimenti dai Fondi comunitari al bilancio nazionale, a seguito di ripianamento delle somme mediante procedure esecutive.

Con l'assestamento del bilancio di previsione 2015 (determinazione n.46 del 21 dicembre 2015, approvato dal Ministero vigilante con nota n.1956 del 10 febbraio 2016) si è provveduto a riformulare le previsioni inziali, tenendo conto delle prescrizioni del piano di rientro e ad iscrivere tra le entrate del bilancio l'assegnazione di 14,9 milioni di euro da parte dello Stato a favore di AGEA, operata con la legge 2 ottobre 2015, n.171.

Tale legge ha assegnato all'AGEA il predetto importo per la copertura delle somme, risultanti dal conto consuntivo 2014, maturate dai dipendenti a titolo di accantonamento per TFR e TFS.

Il Collegio sottolinea che alla data odierna non risultano adottati i nuovi Regolamenti del Personale e di Amministrazione e contabilità dell'Ente che recepiscano le modifiche regolamentari e statutarie intervenute negli ultimi anni.

L'esercizio finanziario 2015 è stato influenzato dagli effetti di talune disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, di cui si riassumono le più significative:

- **legge n. 266/2005** (legge finanziaria 2006) articolo 1, comma 189, come modificato ed integrato dall'articolo 67 del decreto legge n. 112/2008, secondo cui a decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello certificato dagli organi di controllo per l'anno 2004, ridotto del 10%;
- **decreto legge n. 78/2010**, articolo 9, comma 2 bis, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino

al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo destinato al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, fermo restando che il medesimo importo deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate;

- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 3**, convertito nella legge n.122/2010: a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte da pubbliche amministrazioni, ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione, organi collegiali e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;
- **decreto legge n. 101/2013, art. 1, commi 5, 5-bis, 5-ter e 6**, convertito nella legge n.125/2013: la spesa annua per incarichi di studi e consulenza per l'anno 2015 non può essere superiore al 75% di quella sostenuta nel 2014;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 8**: a decorrere dall'anno 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 12:** a decorrere dall'anno 2011 la spesa per missioni, anche all'estero non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 13**: a decorrere dall'anno 2011 la spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta per il 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 8, comma 1:** a decorrere dall'anno 2011 il limite previsto dall'art.2, comma 618 della legge n. 244/2007 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni dello Stato è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato;
- **decreto legge n. 95/2012, art. 5, comma 2**, convertito nella legge n.135 del 2012: a decorrere dal 1° maggio 2014 non possono essere effettuate spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011;

- **decreto legge n.95/2012, art.5, comma 7:** a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
- **decreto legge n.95/2012, art.3, comma 1:** per gli anni 2012 – 2013 - 2014 – 2015 e 2016 l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT previsto dalla normativa vigente non si applica per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- **decreto legge n.95/2012, art.3, comma 4:** i canoni di locazione degli immobili utilizzati per finalità istituzionali sono ridotti dal 1° luglio 2014 del 15% di quanto corrisposto;
- **decreto legge n.95/2012, art.8, comma 3,** concernente disposizioni per la riduzione dei consumi intermedi.

Gli effetti di alcune delle misure previste dalle disposizioni summenzionate, relative all'esercizio 2015, sono riepilogati nella tabella che segue:

Spese di funzionamento	Esercizio riferimento	Parametro	Impegnato 2015
Spese di rappresentanza	Impegnato 2009 € 5.881	20% del 2009 € 1.176	€ ---
Consulenze	Impegnato 2014 € 6.345	75% del 2014 € 4.759	€ ---
Collaborazioni	Impegnato 2009 € 122.128	50% del 2009 € 61.064	€ ---
Noleggio ed esercizio autovetture di servizio	Impegnato 2011 € 38.340	30% del 2011 € 11.502	€ 12.721
Formazione	Impegnato 2009 € 1.257.851	50% del 2009 € 628.926	€ 156.472

Il Collegio rileva che le spese per le autovetture di servizio sono superiori al limite previsto dall'art.5, comma 12 del DL 95/2012, così come modificato dal decreto legge n.66 del 2014, convertito nella legge n.89/2014, per euro 1.219,00.

1.1 Profili gestionali riepilogativi

Sono state estrapolate dal rendiconto le seguenti risultanze complessive che, ad avviso del Collegio, sono meritevoli di evidenza:

- risultato di competenza: avanzo di Euro 8.487.061,57 (nel 2014 era stato registrato un disavanzo di 4,9 milioni di euro), con un miglioramento del 273,5% rispetto all'anno precedente, ed è ottenuto dal confronto tra entrate accertate, pari a 193,3 milioni di Euro, e spese impegnate, pari a 184,9 milioni di Euro;

- avanzo di amministrazione: Euro 18.186.579,68 (+208,5% rispetto al 2014 che ha fatto registrare un avanzo di 5,9 milioni di Euro) sufficienti per gli accantonamenti per TFS e similari (euro 15.342.224,74), ma insufficienti per far fronte alle procedure pignorative (euro 14.503.327,62) e alla differenza negativa tra entrate e uscite del bilancio di previsione 2016 (euro 1.468.567,18), registrandosi di fatto un disavanzo di euro 13.127.539,86;
- residui attivi: complessivi al termine dell'esercizio di Euro 18.227.676,10 (+59,6% rispetto agli 11,4 milioni di Euro del 2014);
- residui passivi: complessivi di Euro 107.083.249,51 (+14,6% rispetto ai 93,4 milioni di Euro del 2014);
- giacenza di cassa: al termine dell'esercizio di Euro 107.042.153,09 (+22,8% rispetto agli 87,1 milioni di Euro del 2014);
- situazione patrimoniale: consistenza netta finale positiva di Euro 9.546.197,76, mentre nell'esercizio 2014 era stata negativa (-21.051.104,76).

1.2 Rendiconto finanziario

Le risultanze complessive della gestione di competenza 2015 sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono in evidenza anche le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al termine dell'esercizio 2015.

Rendiconto finanziario dell'anno 2015

Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Gestione di competenza					Gestione di cassa			
	Previsioni iniziali	Variazioni nette	Previsioni definitive	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed economie	Conto competenza	C/residui	In complesso	Residui di nuova formazione
	1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4 - 6
ENTRATE									
Entrate correnti (Titolo I)	172.087	14.920	192.007	191.968	222	185.503	822	186.325	6.465
di cui:									
Trasferimenti Stato	*155.881*	*14.920*	*170.801*	*170.801*	-	*170.801*	-	*170.801*	-
Redditi e proventi patrimoniali	*380*	-	*380*	*421*	*42*	*344*	-	*344*	*77*
Entrate in c/capitale (Titolo II)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite di giro (Titolo IV)	1.588	-170	1.418	1.379	-298	766	-	766	613
A. TOT. ENTRATE	178.675	14.750	193.425	193.347	-76	186.269	822	187.091	7.078
SPESE									
Spese correnti (Titolo I)	176.237	10.911	187.148	182.631	-4.519	104.291	60.505	164.796	78.340
di cui:									
Personale in servizio	*18.269*	*-192*	*18.077*	*16.724*	*- 1.353*	*12.766*	*3.444*	16.210	*3.958*
Acquisto beni e servizi	*4.775*	*192*	*4.967*	*4.751*	*-218*	*3.223*	*1.573*	*4.796*	*1.528*
Prestazioni istituzionali	*132.290*	*10.960*	*143.250*	*142.827*	*- 423*	*70.527*	*53.744*	*124.271*	*72.300*
di cui:									
Atto esecutivo SIN	*72.200*	-	*72.200*	*72.200*	-	*39.097*	*26.491*	*65.588*	*33.103*
Agecontrol SpA	*21.702*	*-380*	*21.322*	*21.319*	*-3*	*19.976*	*5.488*	*25.464*	*1.343*
Compenso CAA	*9.500*	*13.200*	*22.700*	*22.700*	-	*2.746*	*1.616*	*4.362*	*19.954*
Trasferimenti passivi	*12.000*	-	*12.000*	*12.000*	-	*12.000*	-	*12.000*	-
Spese in c/capitale (Titolo II)	850	-	850	850	-	650	206	856	200
Partite di giro (Titolo IV)	1.588	-170	1.418	1.379	-39	298	1.188	1.486	1.081
B. TOTALE SPESE	178.675	10.741	189.416	184.860	- 4.556	105.239	61.898	167.137	79.621
C. SALDO BILANCIO (A-B)	-	4.009	4.009	8.487	-4.480	81.030	- 61.076	19.954	-72.543

1.3 La gestione di competenza

Dall'esame del rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per Euro 193.347.434,13 ed impegnate spese per Euro 184.860.372,56, registrando un avanzo di competenza di Euro 8.487.061,57. L'avanzo di competenza di parte corrente è pari ad euro 9.336.958,07.

Relativamente alle previsioni iniziali, le entrate di competenza, previste in euro 178.675.202,60, risultano pari alle uscite.

Con determinazione n.56 del 3 dicembre 2015, per sopperire ad un errore materiale compiuto in sede di approntamento del bilancio di previsione, sono state ridotte le entrate e le uscite di euro 2.015,00.

Con il provvedimento di assestamento di bilancio 2015 sono state operate variazioni che hanno comportato un aumento delle dotazioni dei capitoli di entrata di euro 14.663.117,60, mentre i capitoli di spesa si sono incrementati complessivamente di euro 10.654.163,27.

Successivamente con determinazioni n.66 del 22 dicembre 2015 e n.76 del 30 dicembre 2015, le partite di giro sono state incrementate in entrata e in uscita di euro 88.590,07.

Le predette variazioni di bilancio possono finanziariamente essere così complessivamente riassunte:

Maggiori entrate	€	15.008.717,07
Minori spese	€	3.387.321,38
Variazioni positive	€	**18.396.038,45**
Minori entrate	€	259.024,40
Maggiori spese	€	14.128.059,72
Variazioni negative	€	**14.387.084,12**

Considerato che nelle previsioni iniziali le entrate di competenza sono state pari alle uscite, per effetto delle sopraindicate variazioni le previsioni definitive delle entrate sono risultate di euro 4.008.954,33 superiori a quelle delle uscite.

Tenuto conto delle predette variazioni di bilancio le previsioni assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	192.007.044,00	187.148.089,67
Parte capitale	---	850.000,00
Partite di giro	1.417.851,27	1.417.851,27
TOTALE	**193.424.895,27**	**189.415.940,94**
Avanzo		4.008.954,33
TOTALE A PAREGGIO	**193.424.895,27**	**193.424.895,27**

Al riguardo, si evidenzia che, per effetto della gestione, si sono registrati, nel complesso, minori accertamenti di entrate per Euro 0,07 milioni, e minori impegni di spesa per Euro 4,6 milioni.

1.4 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di Euro 193.424.895,27, sono state accertate entrate per Euro 193.347.434,13, di cui riscosse per Euro 186.269.057,09 (pari al 96,3% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere per Euro 7.078.377,04 (pari al 3,7% degli accertamenti).

La differenza negativa fra previsione definitiva e accertamenti, pari ad Euro 0,07 milioni, deriva dalla somma algebrica tra accertamenti in diminuzione, rispetto alle previsioni, per circa 0,47 milioni e in aumento per circa 0,40 milioni.

Le entrate correnti sono state accertate complessivamente in circa Euro 192,0 milioni e riscosse per circa 185,5 milioni.

Le stesse risultano accertate in misura inferiore rispetto alla previsione definitiva (-0,04 milioni), come pure le partite di giro (-0,04 milioni).

In particolare, tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per Euro 170,8 milioni, le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente;
- per Euro 12,0 milioni i trasferimenti da parte dello Stato destinati al finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;
- per euro 6,0 milioni i trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0";
- per Euro 2,0 milioni le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per Euro 0,4 milioni i redditi e proventi patrimoniali;

- per Euro 0,02 milioni le poste correttive e compensative delle uscite correnti;
- per Euro 0,8 milioni le entrate non classificabili in altre voci

Tra le partite di giro si sono registrati accertamenti pari ad Euro 1,4 milioni. Tra di esse sono presenti sul capitolo n.203 euro 103,50 erroneamente contabilizzate tra le partite di giro anziché tra le entrate correnti.

Al termine dell'esercizio risultano formati nuovi residui attivi per circa 7,1 milioni di euro. Dovuti in gran parte al ritardo del trasferimento da parte dello Stato delle somme (6,0 milioni di euro) per il finanziamento del Progetto semplificazione agricoltura 2.0.

1.5 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di Euro 189.415.940,94, risulta impegnato complessivamente l'importo di Euro 184.860.372,56 (pari al 97,6% circa), di cui pagati 105.239.161,38 milioni (pari al 57,0% degli impegni), mentre restano da pagare 79.621.211,18 milioni (pari al 43,0 % degli impegni).

Lo scostamento tra previsione definitiva ed impegni, pari al 2,4%, è risultato inferiore a quello del 4,6% registrato nell'esercizio precedente.

Risultano realizzate economie di bilancio (differenza tra spese previste e spese impegnate) per Euro 4,6 milioni, di cui 4,5 milioni attribuibili alle spese correnti.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate, pari a 79,6 milioni (con un aumento del 31,6% circa rispetto ai 60,4 milioni del 2014), costituisce il complesso dei nuovi residui passivi generati dall'esercizio.

In particolare:

- le spese per gli organi dell'Ente sono state impegnate per Euro 0,5 milioni;
- gli oneri per il personale risultano impegnati per Euro 16,7 milioni, con una diminuzione di euro di Euro 0,6 milioni rispetto al 2014. Essi costituiscono il 9,1% di tutte le spese correnti ed il 9,7% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi risultano impegnate per Euro 4,8 milioni – (22,6% rispetto al 2014). Esse incidono sulle spese correnti e sul finanziamento statale per le spese di funzionamento in misura pari, rispettivamente, al 2,8 e al 2,1%;
- le spese per prestazioni istituzionali risultano impegnate per Euro 142,8 milioni, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 30,8 milioni. Esse rappresentano il 78,2% di tutte le spese correnti. In questa categoria assumono particolare rilievo le

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

spese per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN a seguito della ricognizione dare/avere con SIN riguardo ad annualità pregresse (3,3 milioni di euro), le spese connesse all'attuazione del progetto TELAER (3,7 milioni di euro), le spese derivanti dall'Atto esecutivo A08-01 Struttura SIN (12,2 milioni di euro), quelle per l'Atto esecutivo AGEA-SIN 2014-2016 (72,2 milioni di euro), le spese per Agecontrol S.p.A. – gestione controlli (21,3 milioni di euro), gli importi da corrispondere ai CAA per la tenuta del fascicolo aziendale (22,7 milioni di euro) a seguito della stipula della convenzione relativa agli anni 2014 e 2015 il cui testo è stato approvato in ritardo con determinazione n.11 del 20 marzo 2015 e le spese per il finanziamento delle attività riguardanti il Progetto agricoltura 2.0 (6,0 milioni di euro);

- nei trasferimenti passivi sono stati impegnati complessivamente 12,0 milioni di euro riferiti al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti;
- le spese non classificabili in altre voci, impegnate per 4,9 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni del 2015, annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (3,2 milioni di euro) e le riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato (1,7 milioni di euro);
- tra le uscite in conto capitale si riscontrano 0,9 milioni di euro per gli oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità;
- le spese per partite di giro sono state impegnate per 1,4 milioni di euro. Le stesse sono inferiori per euro 105,40 alle corrispondenti entrate, in quanto, come si è detto, è stato erroneamente contabilizzato tale importo tra le entrate per partite di giro, anziché tra quelle correnti.

1.6 Confronto con le risultanze degli anni precedenti

Dal confronto delle risultanze dei due esercizi precedenti con quello in esame emergono i seguenti profili evolutivi, con riferimento agli accertamenti ed agli impegni.

Per quanto attiene le entrate correnti, si registra nell'anno 2015 un incremento di 39,8 milioni di euro dovuti principalmente ai maggiori trasferimenti da parte dello Stato per il funzionamento dell'Ente.

	2013		2014		2015		Variazione	Variazione
	valore	%	valore	%	valore	%	2014/2013	2015/2014
ENTRATE CORRENTI (A)	146,0	100,0	152,2	100,0	192,0	100,0	+4,2%	+26,1%
Di cui:								
Trasferimenti Stato Funzionamento	133,0	91,1	130,2	85,5	170,8	89,0	-2,1%	+31,2%
Trasferimenti destinazione vincolata	0,0	0,0	15,0	9,9	18,0	9,4	+100,0%	+20,0%
Vendita beni e prestazioni di servizi	7,8	5,3	4,3	2,8	2,0	1,0	-44,9%	-53,5%
Redditi e proventi patrimoniali	0,9	0,6	0,3	0,2	0,4	0,2	-66,7%	+33,3%
Poste correttive e compensative	1,0	0,7	0,1	0,1	0,1	0,1	-90,0%	0,0%
Entrate non classificabili in altre voci	3,3	2,3	2,3	1,5	0,7	0,3	-30,3%	-69,6%
ENTRATE C/CAP. (B)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%	0,0%
TOTALE (A+B)	146,0	100,0	152,2	100,0	192,0	100,0	+4,2%	+26,1%

Per quanto riguarda le spese correnti, esse sono state impegnate per un importo superiore a quello registrato nell'esercizio precedente di 26,2 milioni di euro.

	2013		2014		2015		Variazione	Variazione
	valore	%	valore	%	valore	%	2014/2013	2015/2014
SPESE CORRENTI (A)	207,5	99,6	156,4	99,0	182,6	99,5	-24,6%	+16,8
Di cui:								
Spese per gli Organi dell'Ente	0,5	0,2	0,5	0,3	0,5	0,3	0,0%	0,0
Oneri personale	18,8	9,0	17,3	11,1	16,7	9,1	-8,0%	-3,5
Beni e servizi	5,7	2,8	6,2	4,0	4,8	2,6	+8,8%	-22,6
Spese per prestazioni istituzionali	119,0	57,1	112,0	71,7	142,8	78,2	-5,9%	+27,5
Trasferimenti passivi	37,3	27,5	15,0	9,6	12,0	6,6	-73,8%	-20,0
Oneri finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0%	+200,0
Oneri tributari	0,1	0,1	0,2	0,1	0,7	0,4	+100,0%	+250,0
Poste correttive e compensative	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%	0,0
Uscite non classificabili in altre voci	6,1	2,9	5,2	3,3	4,9	2,7	-14,8%	+5,8
SPESE IN C/CAPITALE (B)	0,9	0,4	0,7	1,0	0,9	0,5	-22,2%	+28,6
TOTALE (A+B)	208,4	100,0	157,1	100,0	183,5	100,0	-24,6%	+16,8

1.7 Gestione dei residui

Dal rendiconto si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I **residui attivi**, al termine dell'esercizio 2015, risultano pari ad Euro 18.227.676,10 (con un incremento del 49,5% rispetto al 2014). Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all' 1.1.2015	12.195.428,94
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	224.403,36
Riscossioni	821.726,52
Residui esercizi precedenti (al 31.12.2015)	11.149.299,06
Residui dell'esercizio 2015	7.078.377,04
Consistenza al 31.12.2015	18.227.676,10

La situazione dei residui attivi al 31.12.2015 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, un incremento di 6,0 milioni di euro dovuto a:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2015) per 7,1 milioni di euro;
- riduzione dei residui esistenti al 31.12.2014 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 0,8 milioni di euro. I residui ancora da riscuotere riguardano in gran parte i crediti di imposta IVA (euro 10.185.808,00). Considerato che i predetti residui attivi riferentisi ai crediti di imposta IVA provengono per euro 9.244.331,00 dall'esercizio 2007 e per euro 941.477,00 dall'esercizio 2012, stante il tempo trascorso, si invita l'amministrazione a sollecitarne la riscossione;

In linea generale comunque la valutazione della consistenza dei residui attivi non può essere disgiunta da una indagine sistematica diretta a stabilirne le probabilità di riscossione.

Si ribadisce l'opportunità di distinguere i residui in classi diverse che ne sintetizzino il grado di esigibilità di ogni singolo accertamento, spaziando dalla riscossione certa all'inesigibilità, individuando possibilmente anche l'arco temporale in cui sempre per classi (temporali) è distribuita la riscossione in modo da poter programmare oculatamente le spese e la loro sostenibilità.

I **residui passivi** alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 107.083.249,51, così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2015	93.384.308,16
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	4.024.134,37
Totale residui esercizi ante 2015	89.360.173,79
Pagamenti	61.898.135,46
Residui esercizi precedenti (al 31.12.2015)	27.462.038,33
Residui dell'esercizio 2015	79.621.211,18
Consistenza al 31.12.2015	107.083.249,51

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2015, a 107,1 milioni di euro con un incremento di 13,7 milioni di euro rispetto alla consistenza iniziale di 93,4 milioni di euro.

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di residui generati dalla competenza 2015 per 79,6 milioni di euro, riferiti per 78,3 milioni di euro alle spese correnti (di cui 4,0 milioni di euro concernenti il personale in servizio, 1,5 milioni di euro l'acquisto di beni e servizi e 72,3 milioni di euro le prestazioni istituzionali), per 0,2 milioni di euro le uscite in conto capitale e per 1,1 milioni di euro le partite di giro. Tra le prestazioni istituzionali i residui di nuova formazione riguardano in gran parte l'atto esecutivo AGEA – SIN 2014-2016 (33,1 milioni), i compensi ai CAA (20,0 milioni), l'Atto esecutivo Struttura SIN (7,8 milioni), il finanziamento delle attività riguardanti il Progetto semplificazione agricoltura 2.0 (6,0 milioni) e le spese per il telerilevamento aereo e sistema Telaer (3,7 milioni).;
- i pagamenti effettuati per un ammontare pari a 61,9 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dei residui del 69,3% (61,3% nell'esercizio precedente);
- le operazioni di riaccertamento che hanno consentito una contrazione dei residui per complessivi 4,0 milioni di euro.

1.8 Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 di Euro 18.186.579,68.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (Euro 107.042.153,09) la somma algebrica dei residui attivi (Euro 18.227.676,10) e dei residui passivi (Euro 107.083.249,51) risultanti alla chiusura dell'esercizio come più dettagliatamente illustrato dal seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**87.088.666,32**
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	**187.090.783,61**
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	**167.137.296,84**
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**107.042.153,09**
RESIDUI ATTIVI	**18.227.676,10**
RESIDUI PASSIVI	**107.083.249,51**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO	**18.186.579,68**

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

L'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015, pari a circa 18,2 milioni di euro, registra un incremento del 208,5% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2014 (5,9 milioni di euro).

L'incremento è determinato dal saldo positivo, rispetto al 2014, tra i maggiori residui attivi (+6,0 milioni di euro), i maggiori residui passivi (+13,7 milioni di euro) e il maggiore fondo di cassa (+ 19,9 milioni di euro).

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta la seguente evoluzione:

SRUTTURA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Componenti strutturali	**Importi**	**Importi**	**Importi**
Disponibilità liquide (A)	81.069.645,65	87.088.666,32	107.042.153,09
Residui attivi (B)	15.152.779,73	12.195.428,94	18.227.676,10
Residui passivi (C)	88.367.203,20	93.384.308,16	107.083.249,51
Saldo residui (D=B-C)	-73.214.423,47	-81.188.879,22	-88.855.573,41
Totale (E=A+D)	**7.855.222,18**	**5.899.787,10**	**18.186.579,68**

Come si è già rilevato, l'avanzo di amministrazione di fine esercizio (euro 18.186.579,68), è sufficiente per gli accantonamenti a titolo di TFR e similari (euro 15.342.224,74), ma insufficiente per far fronte alle somme rese indisponibili per pignoramenti (euro 14.503.327,62) e il saldo negativo tra entrate e spese del bilancio di previsione 2016 (euro 1.468.567,18).

Pertanto la gestione 2015 si conclude con un disavanzo sostanziale di amministrazione di euro 13.127.539,86, dato dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione dell'esercizio (euro 18.186.579,68) e le somme indisponibili al 31 dicembre 2015 innanzi descritte (euro 31.314.119,54).

Si rileva che la quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione relativa alle somme pignorate sui conti correnti intestati al bilancio nazionale dell'Agenzia è stata riportata integralmente.

E' emerso, sull'esperienza degli ultimi anni, che nella maggior parte dei casi le uscite effettive per pignoramenti non superano il 10% in aggiunta all'importo pignorato,

sebbene l'art.546 c.p.c stabilisca che il pignoramento è ammesso "*nei limiti dell'importo del credito precettatato aumentato della metà*".

1.9 Conto economico e situazione patrimoniale

L'Ente, già nell'anno 2011, proseguendo nel processo di adeguamento della propria contabilità alle disposizioni del D.P.R. n.97 del 2003 (e del proprio Regolamento di amministrazione e contabilità approvato il 2 maggio 2008), aveva avviato, in via sperimentale, il sistema integrato di contabilità economico patrimoniale e finanziaria secondo il metodo della partita doppia, in applicazione dei principi civilistici, che appunto integra la due contabilità, consentendo di rilevare i fatti gestionali secondo il duplice profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

Già nel 2012 è stato prodotto, in maniera completamente autonoma, il bilancio economico patrimoniale costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, secondo gli schemi previsti dal DPR n.97 del 2003 che rimandano a quelli degli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis. 2426 e 2427 del codice civile.

L'avanzo economico di esercizio, ammontante a € 30.597.302,52, è dovuto principalmente alla differenza positiva tra valore e costi della produzione (€ 27.541.887,77) incrementata dal saldo dei proventi ed oneri straordinari (€ 4.191.236,54).

1.9.1 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2015 è stato redatto secondo lo schema del D.P.R. n.97/2003

Esso espone un avanzo di 30,6 milioni di Euro (in aumento di 35,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio) al quale si perviene nei termini esposti nella tabella che segue:

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		VARIAZIONI 2014/2015	
	2014	2015	v.a.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	142,4	191,8	+49,4	+34,7
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	154,0	164,3	+10,3	+6,7
DIFFERENZA	-11,6	27,5	39,1	+337,1
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,2	0,2	0,0	0,0
RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-0,2	-0,2	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7,7	4,2	-3,5	-45,5
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1,0	1,1	0,1	+10,0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-4,7	30,6	35,3	+751,1

Contrariamente all'esercizio precedente i valori della produzione eccedono i costi della stessa, determinando una differenza positiva di 27,5 milioni di euro contro i -11,6 dello scorso esercizio.

1.9.2 Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Agenzia è costituito da attività pari ad Euro 135.253.135,32 e passività per Euro 125.706.937,56, con una consistenza finale positiva pari ad Euro 9.546.197,76.

Il patrimonio netto registra nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 30.597.302,52 in linea con il risultato del Conto economico.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale articolata secondo le voci più significative:

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali		6.089.639,02
Immobilizzazioni materiali		347.496,46
Immobilizzazioni finanziarie		1.350.000,00
Attivo circolante:	Rimanenze	68.902,40
	Residui attivi	19.416.126,50
	Disponibilità liquide	107.980.970,94
Ratei e risconti		0,00
Totale attività		**135.253.135,32**
PASSIVITA'		
Fondo per rischi ed oneri		8.560.660,46
TFR-TFS		13.969.601.63
Debiti (Residui passivi)		98.665.441,77
Ratei e risconti		4.511.233,70
Totale passività		**125.706.937,56**
PATRIMONIO NETTO		**9.546.197,76**

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 1.953.421,02 rispetto al 2014 a seguito di acquisto di licenze per euro 3.293.793,77 ed ammortamenti per euro 1.340.372,75.

Le immobilizzazioni finanziarie (euro 1.350.000,00) si riferiscono alle quote di partecipazione di AGEA nelle società SIN SpA (euro 1.200.000,00, pari al 51%), e Agecontrol S.p.A. (euro 150.000,00, pari al 100%).

Sono state svalutate interamente le partecipazioni a Telaer Srl, in liquidazione (euro 171.500, pari al 51%).

Nella nota integrativa è riportata una tabella di raccordo tra i residui attivi esposti nel bilancio finanziario (euro 18.227.676,10) e i crediti dello stato patrimoniale (euro 19.416.126,50).

Analogamente vengono raccordati i residui passivi (euro 107.083.249,51) e i debiti dello stato patrimoniale (euro 98.665.441,77).

1.10 Gestione di cassa

I dati relativi alla gestione di cassa, espongono una consistenza, alla data del 31 dicembre 2015, pari ad Euro 107.042.153,09 che è inferiore per Euro 2.419.235,46 alle disponibilità esistenti sul conto di Tesoreria, sui c/c ICBPI e sul libretto postale n.30001977, che riportano un totale di euro 109.461.388,55, per le motivazioni accertate dal Collegio in sede di verifica di cassa (v. Verbale n. 211 del giorno 3 marzo 2016), nonché per una differenza di euro 6,48 in quanto il tabulato concernente gli ordinativi emessi fornito al Collegio dagli uffici in occasione della citata verifica di cassa recava uscite per euro 105.239.154,90, anziché euro 105.239.161,38.

Dalla documentazione acquisita dal Collegio non si evince chiaramente la motivazione per la quale il sistema informativo, in occasione della menzionata verifica di cassa, abbia prodotto un importo dei mandati emessi inferiore per euro 6,48 rispetto al dato del consuntivo.

1.11 Considerazioni finali

Di fatto la gestione 2015, pur in presenza di un avanzo di amministrazione positivo di euro 18.186.579,68, si conclude con un disavanzo sostanziale di amministrazione di euro 13.127.539,86, migliorativo rispetto a quello registrato con il consuntivo 2014 (37.686.134,18) e di quello previsto nel citato piano di rientro, approvato dai Ministeri vigilanti (35,2 milioni di euro).

Il Collegio raccomanda l'attuazione di una drastica, rigorosa e radicale politica di contenimento della spesa per il corrente esercizio e per quelli futuri, tale da consentire il riassorbimento del rimanente disavanzo, anche nella considerazione che lo svolgimento, entro il 2016, della gara per l'affidamento a terzi dei servizi di gestione e sviluppo del SIAN, potrebbe recare ulteriori oneri a carico del bilancio dell'AGEA. Senza considerare, inoltre, l'importo da corrispondere ai soci privati SIN allo scadere del termine fissato dal contratto (20 settembre 2016) il cui onere può essere stimato, anche se approssimativamente, in euro 40.000.000, impegno che avrebbe potuto probabilmente essere previsto anche tra i conti d'ordine.

Si rinnova anche la necessità di procedere, per il futuro, alla deliberazione del bilancio consuntivo dell'AGEA nei termini stabiliti ed inoltre si ribadisce la necessità di iintensificare i controlli sull'attività che le società controllate svolgono nell'interesse dell'amministrazione.

Nell'anno 2015 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di 190,70 giorni e l'ammontare dei pagamenti effettuati oltre i termini di legge è stato pari ad euro 69.123.437,95.

Nella relazione illustrativa viene specificato che tali valori sono dovuti anche al lungo iter di approvazione del bilancio di previsione 2015, conclusosi ad inizio di agosto, con una gestione provvisoria protrattasi per oltre sette mesi nel corso dei quali sono stati effettuati soltanto i pagamenti urgenti ed indifferibili.

La Società di revisione KPMG ha espresso in data 27 luglio 2016 il proprio giudizio con rilievi in merito alla formale ricostruzione del fondo dotazione iniziale e della sua appostazione in quanto a seguito delle ben note vicissitudini per alcuni esercizi è risultato iscritto con segno negativo, come evidenziato dettagliatamente in nota integrativa.

La Società di revisione, comunque, al di là di questo aspetto formale, ribadisce che il rendiconto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso

fatte salve le considerazioni e le osservazioni formulate, preso anche atto delle risultanze espresse dalla società di revisione, il Collegio ritiene, per quanto di competenza, che il bilancio consuntivo 2015 possa avere ulteriore corso.

- OMISSIS -

- OMISSIS -

La seduta termina alle ore 13,00.

Il Collegio dei Revisori